



REGIONE DEL VENETO

Veneto

Il mercato degli appalti

2

0

1

9

Il Rapporto è stato realizzato dalla Regione del Veneto Assessorato ai Lavori Pubblici, infrastrutture e trasporti e da Centro Studi Sintesi S.r.l. di Venezia.

REGIONE DEL VENETO

Assessore ai Lavori Pubblici infrastrutture e trasporti

Elisa De Berti

Direttore Area Infrastrutture e LL.PP.

Elisabetta Pellegrini

Direttori Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia

Alvise Luchetta

Marco d'Elia

Direttore Unità Organizzativa Lavori Pubblici

Stefano Talato

Direzione

Alvise Luchetta

Stefano Talato

Coordinamento

Lucia Bassani

Fornitura dati e grafica copertina

Claudio Grassi

Supporto al coordinamento

Antonella De Lena

Silvia Griggio

CENTRO STUDI SINTESI S.r.l.

Supervisione scientifica

Andrea Favaretto

Coordinamento e project management

Andrea Favaretto

Gruppo di Lavoro

Rita Canu

Alberto Cestari

Daniele Nicolai

Si ringraziano i membri della Commissione Appalti per il contributo fornito alla realizzazione del Rapporto.

Si ringraziano le stazioni appaltanti venete che hanno collaborato alla realizzazione dell'indagine qualitativa.

In copertina: "World Trade Center Transportation Hub - Oculus, Lower Manhattan NYC", Claudio Grassi. 2018.

INDICE

1.	GLI APPALTI PUBBLICI IN VENETO NEL 2019.....	6
1.1.	Gli obiettivi del Rapporto e i destinatari	6
1.2.	Le dinamiche economico-produttive del Veneto	8
1.3.	L'andamento del mercato dell'edilizia e delle costruzioni in Italia e in Veneto.....	16
1.3.1.	L'andamento degli investimenti	16
1.3.2.	La situazione produttiva e occupazionale	17
1.4.	Note metodologiche essenziali	20
2.	LA PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE	21
2.1.	La programmazione triennale delle opere pubbliche	21
2.1.1.	I programmi e la disponibilità di risorse	24
2.1.2.	Gli interventi programmati.....	25
2.1.3.	Gli elenchi annuali di interventi per l'annualità 2019	29
3.	LA DINAMICA DELLA DOMANDA PUBBLICA DI LAVORI, BENI E SERVIZI IN VENETO	37
3.1.	Il quadro generale della spesa pubblica in Veneto (2015-2019).....	37
3.2.	L'andamento della domanda per classe di importo, settore e modalità di scelta del contraente (2015-2019)	39
3.3.	L'andamento territoriale della domanda (2015-2019).....	46
3.4.	Gli Enti e le Amministrazioni comunali più dinamiche nella richiesta di CIG	47
4.	IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI	49
4.1.	L'andamento della domanda di lavori pubblici	49
4.1.1.	Le dimensioni della domanda.....	49
4.1.2.	La tipologia di stazione appaltante.....	52
4.1.3.	La tipologia di procedura	54
4.2.	L'oggetto della spesa in lavori	56
4.2.1.	Le aggiudicazioni per settore.....	56
4.3.	La fase dell'affidamento e l'andamento dell'offerta.....	62
4.3.1.	I criteri di aggiudicazione	62
4.3.2.	I ribassi	65
4.3.3.	La provenienza e la tipologia delle imprese aggiudicatarie	71
4.3.4.	I livelli di concentrazione	74
4.4.	Le graduatorie e i contratti più rilevanti.....	75
4.4.1.	I CIG.....	75
4.4.2.	Le aggiudicazioni.....	76

5.	LAVORI: FOCUS PROVINCIALI	78
5.1.	Quadro generale.....	78
5.2.	Provincia di Belluno	80
5.3.	Provincia di Padova	87
5.4.	Provincia di Rovigo	94
5.5.	Provincia di Treviso.....	101
5.6.	Provincia di Venezia.....	108
5.7.	Provincia di Verona.....	115
5.8.	Provincia di Vicenza	122
6.	IL MERCATO DEI SERVIZI	129
6.1.	L'andamento della domanda di servizi.....	129
6.1.1.	Le dimensioni della domanda.....	129
6.1.2.	La tipologia di stazione appaltante.....	131
6.1.3.	La tipologia di procedura	133
6.2.	L'oggetto della spesa in servizi	135
6.2.1.	Le aggiudicazioni per settore.....	135
6.3.	La fase dell'affidamento e l'andamento dell'offerta (aggiudicazioni).....	138
6.3.1.	I criteri di aggiudicazione.....	138
6.3.2.	I ribassi.....	140
6.3.3.	La provenienza e la tipologia delle imprese aggiudicatarie	145
6.3.4.	I livelli di concentrazione	148
6.4.	Le graduatorie e i contratti più rilevanti.....	148
6.4.1.	I CIG.....	148
6.4.2.	Le aggiudicazioni.....	150
7.	SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA.....	152
7.1.	L'andamento della domanda di servizi di ingegneria e architettura.....	152
7.2.	Le aggiudicazioni.....	156
7.3.	Gli affidamenti diretti	160
8.	IL MERCATO DELLE FORNITURE.....	161
8.1.	L'andamento della domanda di forniture	161
8.1.1.	Le dimensioni della domanda.....	161
8.1.2.	La tipologia di stazione appaltante.....	163
8.1.3.	La tipologia di procedura	164
8.2.	L'oggetto della spesa in forniture.....	166
8.2.1.	Le aggiudicazioni per settore di fornitura	166

8.3.	La fase dell'affidamento e l'andamento dell'offerta	169
8.3.1.	I criteri di aggiudicazione	169
8.3.2.	I ribassi	171
8.3.3.	La provenienza e la tipologia delle imprese aggiudicatarie	175
8.3.4.	I livelli di concentrazione	179
8.4.	Le graduatorie e i contratti più rilevanti	179
8.4.1.	I CIG	179
8.4.2.	Le aggiudicazioni	180

1. GLI APPALTI PUBBLICI IN VENETO NEL 2019

1.1. Gli obiettivi del Rapporto e i destinatari

L'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici, istituito presso la Sezione Lavori Pubblici della Regione del Veneto, presenta il **tredicesimo Rapporto "Il Mercato degli appalti in Veneto", riferito all'anno 2019**. Questo Rapporto riporta altresì i dati relativi alle annualità precedenti creando un legame con il Rapporto precedente (pubblicato nel luglio del 2016 e relativo all'annualità 2015).

Il Rapporto si propone una **serie di obiettivi strategici ed operativi**:

- **valorizzare l'attività e il ruolo dell'Osservatorio Regionale**, attraverso alcune analisi e interpretazioni funzionali come strumento conoscitivo a supporto dei decisori politici nella definizione delle scelte di intervento normativo, regolamentare o più semplicemente di indirizzo, volte a migliorare il mercato degli appalti pubblici nel Veneto;
- **fornire informazioni utili agli operatori del sistema**, in particolar modo alle imprese e alle stazioni appaltanti. Rispetto a queste ultime il Rapporto restituisce - sotto forma di analisi a livello aggregato o più dettagliate - le informazioni che le stesse stazioni appaltanti sono tenute a comunicare attraverso le piattaforme telematiche dedicate, ottemperando alle disposizioni normative in materia. Si realizza in tal modo un interscambio di informazioni relative al ciclo completo degli appalti;
- **rispondere ad un obbligo di trasparenza verso i cittadini e al fabbisogno informativo che interessa una pluralità di stakeholder coinvolti a vario titolo nel mercato degli appalti**: non solo imprese, ma anche amministrazioni pubbliche, professionisti, Università, centri di ricerca, eccetera; si tratta di un mercato, quello degli appalti, che può avere necessariamente delle ricadute e degli effetti su una serie di ambiti: dalla congiuntura economica ai livelli occupazionali; dalla disponibilità di infrastrutture per le imprese a quella dei servizi dei cittadini; dall'efficienza dell'azione della Pubblica Amministrazione alla legalità;
- **raccordarsi ai precedenti Rapporti annuali**, con un aggiornamento dei dati che consenta una agevole lettura dell'evoluzione più recente del mercato regionale degli appalti ponendolo in relazione alle più ampie dinamiche che nello stesso periodo hanno interessato l'intero sistema economico.

Questo Rapporto viene pubblicato in un momento storico del tutto particolare, nel quale l'economia (italiana, europea e mondiale) risulta sconvolta da una crisi senza precedenti. L'avvento del Covid-19, che ha colpito il vecchio continente a partire dal primo trimestre del 2020, ha bloccato per alcuni mesi la maggior parte delle attività economiche (tra cui le costruzioni), lasciando tuttavia la possibilità di operare per alcuni comparti come quelli legati alle opere pubbliche.

Se dal punto di vista economico il 2020 si preannuncia un anno nero (così come è emerso dalle prime stime che indicano una profonda caduta del Prodotto Interno Lordo), l'allentamento del patto di stabilità (e dunque la possibilità di ricorrere maggiormente al debito da parte delle Amministrazioni Pubbliche) consentirà spazi molto più ampi per il rilancio delle opere pubbliche.

Così come avvenuto nella crisi economica del 2008-2009, è necessaria una spinta anticiclica degli investimenti e delle opere pubbliche in modo da ammodernare il Paese, preparandolo alla nuova fase di ripresa dell'economia che dovrebbe ripartire, salvo ulteriori sconvolgimenti, nella parte finale del 2020 e nel 2021.

La struttura del Rapporto 2019

Il Rapporto 2019 è strutturato in 8 Capitoli.

In questo primo Capitolo (**Capitolo 1**), dopo aver presentato gli obiettivi posti alla base del progetto, viene illustrato il **contesto macroeconomico di riferimento e sono ricostruite le dinamiche economiche dell'economia italiana e del Veneto**, utilizzando indicatori di varia natura e valorizzando il contributo dei diversi attori che si occupano dello sviluppo economico territoriale. Le prospettive future, sia in termini generali di crescita economica sia nell'ottica del mercato degli appalti, dovranno ora considerare gli effetti dell'emergenza economica legata al Coronavirus, sebbene al momento ogni previsione sia prematura non avendone ancora misurato gli effetti diretti. Dove possibile, tuttavia, se ne farà riferimento. Nell'ultima parte del capitolo vengono inoltre descritti i principali elementi metodologici e le caratteristiche delle fonti utilizzate che saranno oggetto di approfondimento nell'Appendice Statistica al Rapporto.

Il **Capitolo 2** è dedicato alla **Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche** (lavori) e riporta i dati che le relative amministrazioni aggiudicatrici (Comuni, Province, ULSS eccetera) sono tenute a pubblicare per legge secondo gli schemi definiti dal Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 per lavori di importo pari o superiore a 100 mila euro. Il capitolo illustra il quadro della programmazione regionale delle opere pubbliche riguardo ai volumi di risorse previste nei programmi triennali e annuali, alla distribuzione territoriale e alle tipologie di interventi programmate.

Il **Capitolo 3 fornisce una prima fotografia del mercato degli appalti** e riporta la dinamica dei CIG (codici identificativi di gara) e degli importi banditi; dalle prime analisi che comprendono tutti i CIG perfezionati (comprensivi degli accordi quadro, delle convenzioni e delle relative adesioni), si passa successivamente all'analisi dei CIG ordinari che vengono esaminati per classe di importo, per tipologia (lavoro, forniture e servizi), per stazione appaltante e per provincia del Veneto. Si fa presente che si tratta di tutti i CIG perfezionati di importo pari o superiore a 40 mila euro, in armonia con il rapporto "Veneto 2015 il mercato degli appalti" che rispetto alle edizioni precedenti ha uniformato le serie storiche per tutte le procedure di importo pari o superiore a 40 mila euro.

Il **Capitolo 4 è dedicato ai Lavori**: ad una prima analisi incrociata tra bandi ed aggiudicazione di lavori che raffronta CIG perfezionati e aggiudicazioni (numeri e importi), seguono ulteriori analisi congiunte per classe di importo, per stazione appaltante e per tipologia di procedura. Si passa poi all'analisi di dettaglio delle aggiudicazioni dei lavori con informazioni per settore delle opere (generali-OG e specializzate-OS) alle fasi di affidamento e andamento dell'offerta (criteri di aggiudicazione, ribassi, provenienza e tipologia delle imprese aggiudicatrici, livelli di concentrazione). Infine, si propongono anche alcune analisi di graduatoria e dei contratti più rilevanti. A seguito di queste analisi, si riporta nel **Capitolo 5 un focus relativo ai Lavori che approfondisce i dati a livello provinciale**; dopo una prima parte generale che mette a confronto i principali risultati per provincia, seguono sette paragrafi, dedicati a ciascuna delle province del Veneto nei quali si riportano alcune analisi effettuate con le stesse metodologie del Capitolo 4.

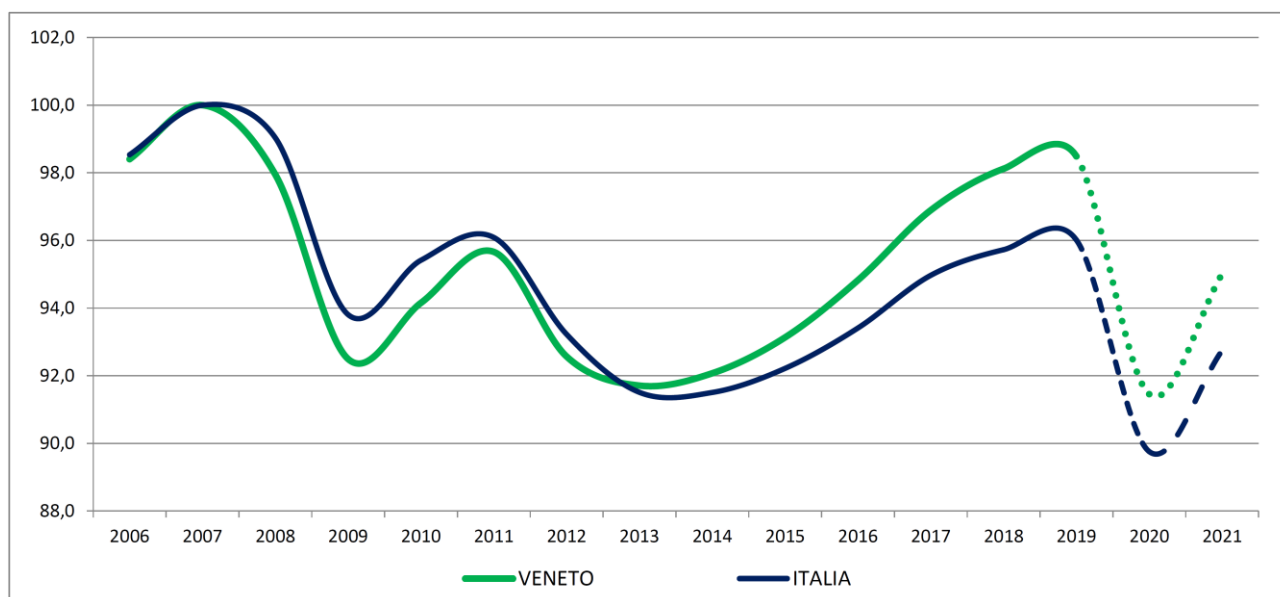
I **Capitoli 6 e 8 riguardano** rispettivamente **il mercato dei Servizi e quello delle Forniture**. Così come già effettuato per i Lavori, in questi due capitoli, si riportano dapprima alcune analisi incrociate di bandi ed aggiudicazioni per poi passare alle analisi di dettaglio dell'oggetto delle aggiudicazioni per settore, delle fasi di affidamento e di andamento dell'offerta (criteri di aggiudicazione, ribassi, provenienza/tipologia di imprese aggiudicatrici, livelli di aggiudicazione) e di graduatoria dei contratti più rilevanti.

Il **Capitolo 7 si occupa dei Servizi di Ingegneria e Architettura**; si tratta, nello specifico, di un focus di approfondimento del capitolo 6 (Servizi); anche in questo caso si analizza l'andamento della domanda pubblica affiancando CIG e aggiudicazioni.

1.2. Le dinamiche economico-produttive del Veneto

Nel 2019, alla vigilia dell'avvento del Coronavirus, l'economia del Veneto aveva quasi recuperato i livelli raggiunti prima dell'avvento della crisi del 2008-2009. Se nel 2019, in termini di Prodotto Interno Lordo (PIL) il gap del Veneto con il 2007 (anno di apice economico) si attestava a meno di un paio di punti di distanza, in Italia lo scostamento era superiore ai 4 punti percentuali. In altri termini, **l'economia del Veneto**, pur avendo subito la crisi del 2008-2009 in maniera più pronunciata rispetto alla media nazionale, **ha recuperato più velocemente**.

Graf. 1.2.1. – Andamento del PIL (numeri indice, base 100=anno 2007, anno dell'apice economico)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Istat (maggio 2020) e Prometeia (aprile 2020)

In particolare, il periodo che evidenzia una crescita più robusta si è verificato a partire dal 2014, quando la linea verde della crescita del Veneto ha iniziato a divergere da quella blu che evidenzia la crescita nazionale.

Il **2019 rappresenta tuttavia un nuovo spartiacque**. In effetti nel 2019 anche la crescita del Veneto ha ristagnato avvicinandosi a zero. Le prime stime sul 2019 indicano per l'economia veneta un saggio di crescita intorno al +0,4% annuo che, anche se superiore al dato nazionale, sconta gli effetti del rallentamento dell'economia mondiale, subiti in misura più che proporzionale dal nostro Paese.

Il rallentamento economico del 2019 preannunciava già un 2020 difficile, ma nonostante la diffusione dell'epidemia nel continente asiatico, in gennaio le previsioni di crescita per il 2020 si mantenevano comunque positive.

Tuttavia, **con l'avvento del Covid-19** (prima in Italia nel febbraio del 2020 e successivamente negli altri Paesi europei e nel continente americano), **si è venuta a prospettare una recessione senza precedenti per il 2020**. In aprile il Fondo Monetario Internazionale ha stimato una caduta del PIL italiano di 9 punti percentuali nel 2020, un dato sostanzialmente in linea con quello previsto dal Governo che nel Documento di Economia e Finanza (DEF) ha indicato una flessione di 8 punti percentuali.

Tali previsioni scontano un elevato grado di incertezza ma è evidente che al di là della caduta del prodotto, l'economia del Veneto sarà maggiormente colpita da questa nuova recessione. Il Veneto è infatti una regione molto attiva sui mercati internazionali (terza regione esportatrice) ed è la prima

1. GLI APPALTI PUBBLICI IN VENETO NEL 2019

regione turistica d'Italia con circa 70 milioni di presenze (il 16% del totale nazionale), con due terzi delle presenze turistiche garantite dagli stranieri.

Tab. 1.2.1. - Quadro macroeconomico del Veneto: andamento componenti del PIL (variazione di valori reali in percentuale)

VENETO	Var. % 2018/2007 (rispetto precrisi)	2018 (var. % su 2017)	2019 (var. % su 2018)	2020 (var. % su 2019)	2021 (var. % su 2020)
PRODOTTO INTERNO LORDO (PIL)	-1,9	+1,3	+0,4	-7,1	+3,9
<i>di cui: CONSUMI FAMIGLIE</i>	<i>+0,5</i>	<i>+1,0</i>	<i>+0,7</i>	<i>-5,3</i>	<i>+3,3</i>
<i>di cui: CONSUMI PA</i>	<i>+2,1</i>	<i>+2,6</i>	<i>-0,6</i>	<i>+1,7</i>	<i>-1,8</i>
<i>di cui: INVESTIMENTI</i>	<i>-16,2</i>	<i>+3,0</i>	<i>+1,6</i>	<i>-13,1</i>	<i>+5,1</i>
<i>di cui: EXPORT</i>	<i>+13,0</i>	<i>+1,5</i>	<i>+0,8</i>	<i>-9,1</i>	<i>+7,7</i>

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Istat (maggio 2020) e Prometeia (aprile 2020)

Le previsioni riportate in tabella (2020-2021) fanno riferimento agli Scenari delle Economie Locali rilasciate da Prometeia nell'aprile del 2020. Si tratta di stime leggermente più ottimistiche rispetto a quelle indicate in precedenza, ma che consentono tuttavia di evidenziare come, a livello territoriale, la flessione del PIL del Veneto sarà più ampia rispetto al dato nazionale. Costruite nell'ipotesi di un sostanziale ritorno alla normalità nel mese di settembre del 2020 e di progressive riaperture delle attività economiche a partire dal mese di maggio, queste stime di Prometeia indicano, per l'anno in corso, una flessione del PIL del Veneto del 7,1% rispetto al 6,5% del dato nazionale (uno scostamento del 10 per cento).

Al di là delle previsioni va tuttavia rimarcato come l'economia del Veneto, al 2019, avesse quasi recuperato i livelli precrisi, in particolare grazie al sostegno dei consumi che nel 2019 risultavano superiori al livello toccato nel 2007.

I consumi delle famiglie rappresentano la quota preponderante del PIL (il 60% circa) e, anche in un'economia a forte vocazione internazionale come quella veneta, sono il vero indice di sviluppo di un territorio. Se infatti è pur vero che l'export è stata quella variabile anticrisi in grado di contenere, almeno in parte, la recessione e di rilanciare la crescita, l'export netto (saldo commerciale) incide per circa il 10% del PIL.

Di consumi interni "vivono" in particolare le piccole imprese, l'artigianato e il commercio, ovvero la stragrande maggioranza delle imprese venete e italiane.

Anche i consumi della Pubblica Amministrazione evidenziano un trend crescente e rispetto al 2007, per il Veneto, risultano superiori di quasi 3 punti percentuali.

Le note dolenti riguardano invece gli investimenti che al 2019 risultavano ancora più bassi di una decina di punti percentuali rispetto al 2007; tra gli investimenti, una quota inferiore al 20% riguarda quelli pubblici, che nell'ultimo decennio hanno subito una profonda contrazione, anche in Veneto.

In una previsione di nuovo crollo degli investimenti, l'auspicio è quello che le Pubbliche Amministrazioni mettano in atto un piano anticiclico di opere pubbliche e di investimenti utilizzando tutte le risorse disponibili e che saranno ampliate dall'allentamento del patto di stabilità, in modo da preparare e assecondare la fase di ripresa economica del 2021.

1. GLI APPALTI PUBBLICI IN VENETO NEL 2019

Con riferimento al **mercato del lavoro**, nel 2019 il Veneto contava quasi 2 milioni e 170 mila occupati, il 3,2% in più rispetto al 2007.

Tab. 1.2.2. - Mercato del lavoro in Veneto (valori in migliaia di unità e in percentuale)

Indicatori	2007	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Occupati (15 anni e più)	2.100	2.043	2.065	2.052	2.081	2.126	2.139	2.167
Disoccupati (15 anni e più)	73	168	167	157	151	144	147	130
Totale forza lavoro (15 anni e più)	2.173	2.211	2.232	2.208	2.232	2.269	2.287	2.297
Tasso di occupazione (15-64 anni)	65,7	63,1	63,7	63,6	64,7	66,0	66,6	67,5
Tasso di occupazione femminile (15-64 anni)	54,0	53,3	54,5	54,0	55,2	57,1	58,2	58,8
Tasso di disoccupazione (15 anni e più)	3,4	7,6	7,5	7,1	6,8	6,3	6,4	5,6
Tasso di disoccupazione femminile (15 anni e più)	5,3	9,6	9,8	8,8	8,3	7,9	7,8	7,4
Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni)	8,5	25,7	27,6	24,7	18,7	20,9	21,0	18,2
Neet (giovani 19-35 anni che non lavorano e non studiano)	19,9	27,2	27,4	26,9	26,0	25,5	24,8	23,8

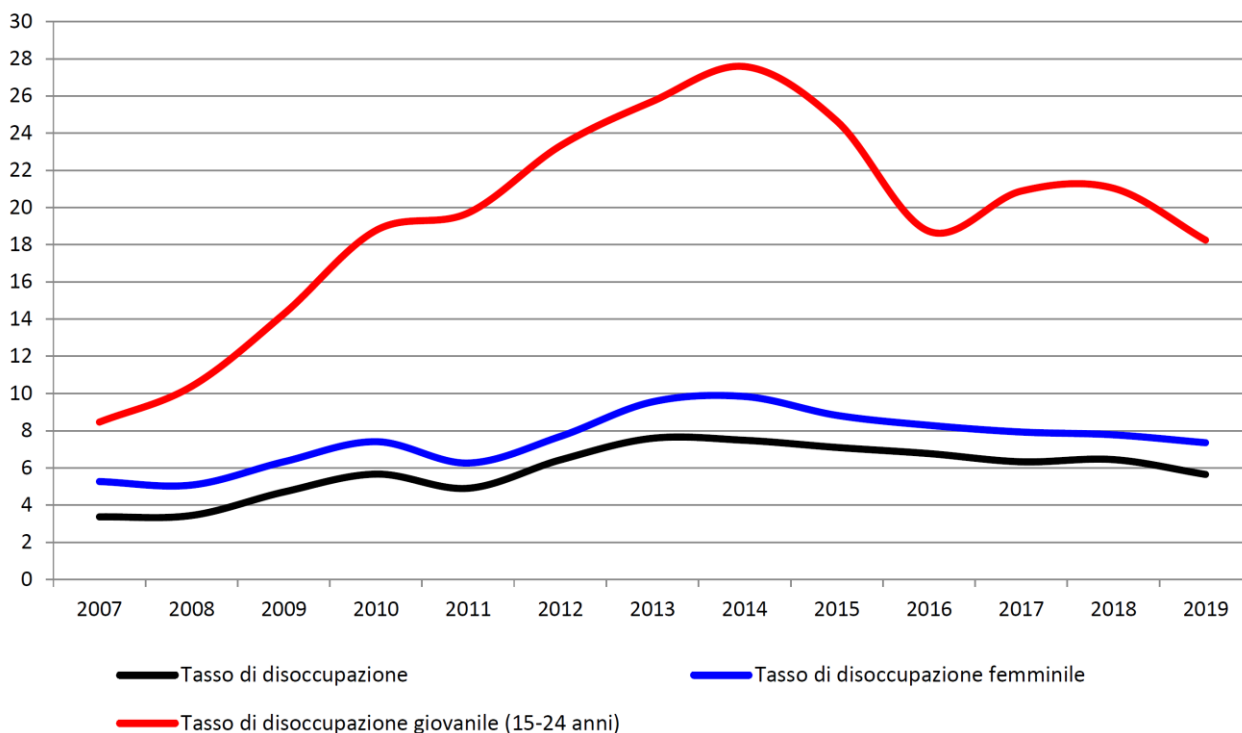
Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Istat

All'aumento dell'occupazione si accompagna un incremento della partecipazione veneta al mercato del lavoro. Si assiste infatti, da un lato, ad un progressivo aumento della forza lavoro che dal 2015 al 2019 sale di quasi 100 mila unità e, dall'altro, alla crescita del **tasso di occupazione che ha raggiunto il 67,5% nel 2019**, una quota decisamente più elevata rispetto al 63% del triennio 2013-2015; si consolida altresì il tasso di occupazione femminile che nel 2019 ha sfiorato il 59%, cinque punti percentuali in più rispetto a quanto si registrava nel 2007.

L'incremento della base occupazionale ha consentito tuttavia solo in parte la **diminuzione del numero dei disoccupati veneti** che dopo il picco raggiunto nel biennio 2013-2014 (quasi 170 mila senza lavoro) sono progressivamente scesi sino alle 130 mila unità del 2019.

In parallelo con la riduzione dei disoccupati, sempre a partire dal 2015 si è verificata una **sostanziale discesa del tasso di disoccupazione** che, in Veneto, nel 2019 è ritornato al di sotto della soglia del 6%; si tratta del quarto miglior risultato a livello nazionale dopo Trentino alto Adige, Emilia Romagna e Lombardia ma comunque di un livello lontano dai valori fisiologici registrati nel 2007 (3,4%).

Graf. 1.2.2. - Tassi di disoccupazione in Veneto (valori percentuali)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Istat

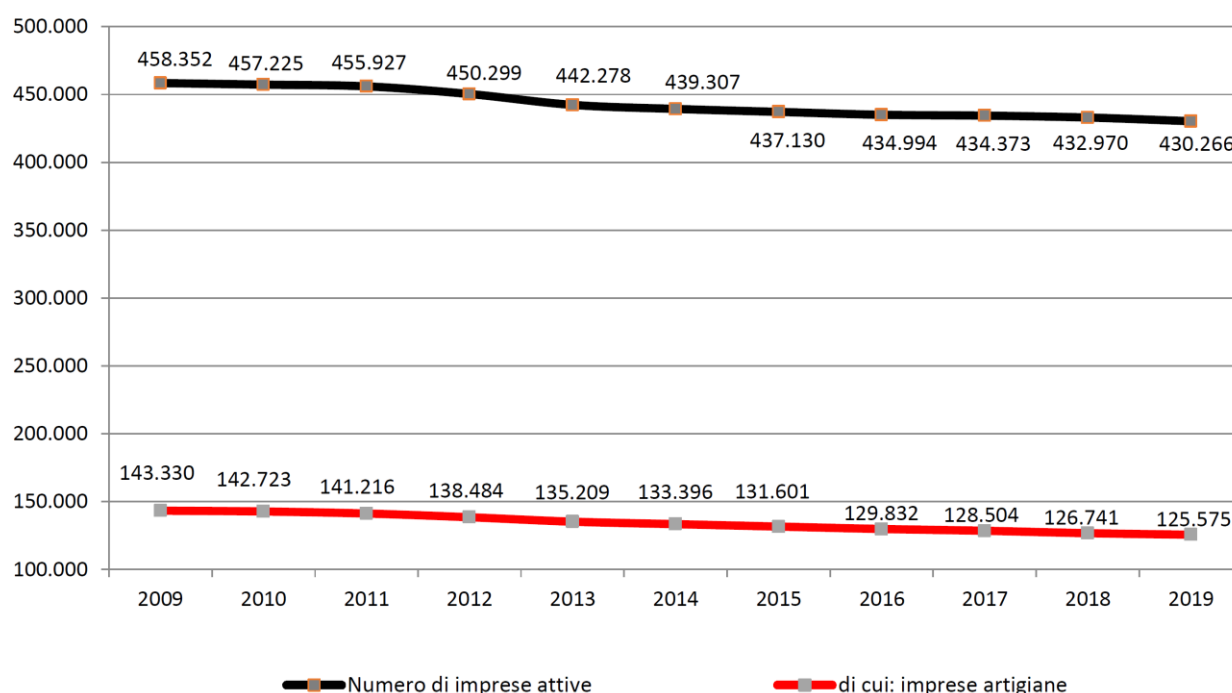
Il **tasso di disoccupazione femminile**, pur attestandosi su livelli superiori a quello generale, evidenzia una dinamica molto simile con una diminuzione a partire dal 2015 fino a scendere sotto l'8% (7,4% nel 2019) mentre il **tasso di disoccupazione giovanile** (15-24 anni) è tornato sotto la soglia del 20%.

La partecipazione dei giovani veneti al mondo del lavoro è comunque elevata e questo dato si può comprendere esaminando le classifiche dei **giovani nella fascia d'età 19-35 anni che non lavorano e non studiano (Neet)**: nel 2019 in Veneto si contavano appena 140 mila Neet, meno del 5% del totale di quelli registrati in Italia (quasi 3 milioni). In termini relativi il Veneto, con il 23,8% di giovani che non lavorano e non studiano, si posiziona al terzo posto (dopo Trentino Alto Adige e Vall d'Aosta) per minore incidenza, prevalendo così sulle principali economie competitor del Nord (Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte).

La crisi economica del 2008-2009 e il nuovo biennio di recessione (2012-2013) ha profondamente ristrutturato il tessuto produttivo del Veneto.

Se da un lato, infatti, nel 2019 il Veneto aveva quasi recuperato i livelli di PIL raggiunti nell'apice economico (2007), dall'altro lato, negli ultimi 10 anni si è verificata un'ampia contrazione del numero delle imprese. Secondo gli archivi camerali, dalla fine del 2009 alla fine del 2019 si è passati da 458 mila imprese attive a 430 mila: un calo di 28 mila sedi d'impresa (-6% in termini percentuali). Buona parte della flessione è stata determinata dalle imprese artigiane che in dieci anni sono scese da 143 mila a 125 mila: circa 18 mila in meno; si tratta di un calo di 12 punti percentuali che corrisponde ad un'intensità doppia rispetto alla riduzione avvenuta a livello complessivo di imprese.

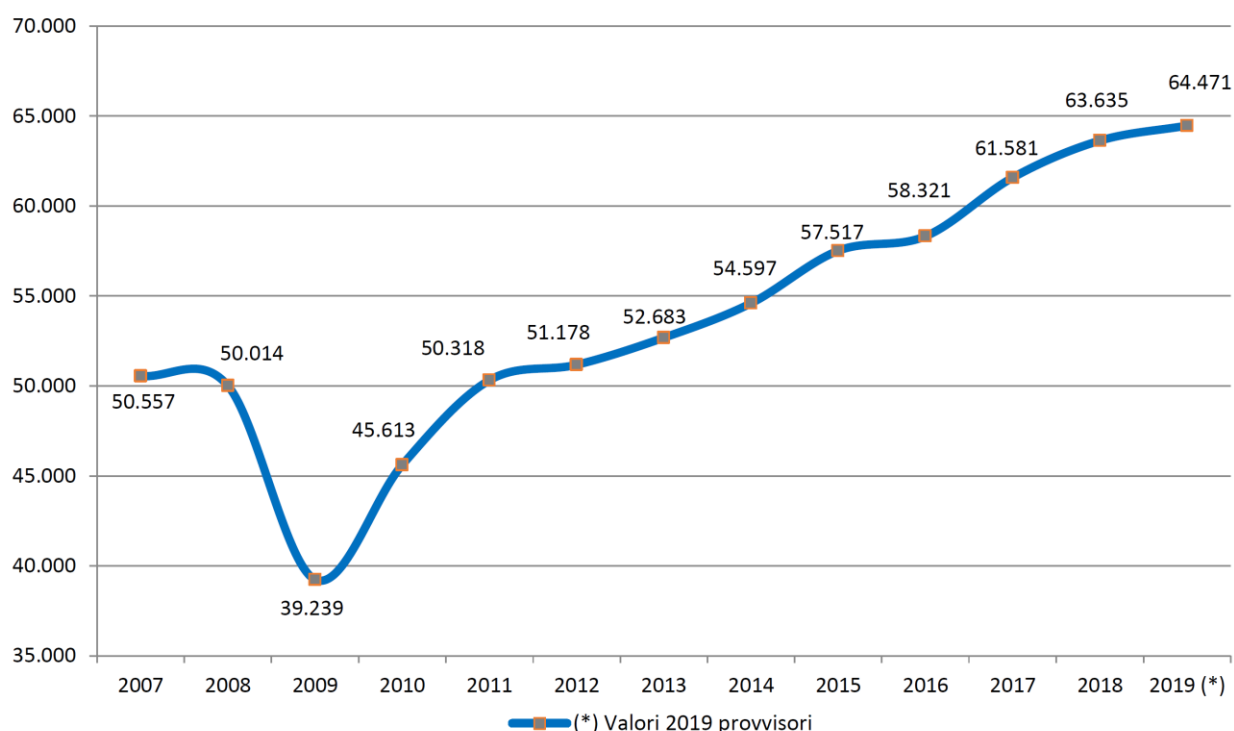
Graf. 1.2.3. - Numero di sedi di imprese attive (totale e artigiane)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati camerali

Se è palese che alcune attività economiche sono state vittima di questa crisi (l'artigianato ne è un esempio molto calzante) è altrettanto necessario puntualizzare come il sistema produttivo del Veneto abbia saputo riorganizzarsi velocemente, migliorando le proprie performance aziendali e aumentando la dimensione media delle imprese (il numero di occupati è aumentato in un contesto di riduzione del numero delle imprese).

La flessione delle aziende va quindi ricondotta ad un contesto più generale che indica una regione dinamica dal punto di vista imprenditoriale e che ha saputo colmare la flessione della domanda interna aumentando la produttività e sviluppando ulteriormente i mercati: il fatturato estero delle imprese venete è salito da 50 miliardi di euro del 2007 a circa 65 miliardi di euro del 2019, un incremento percentuale nell'ordine del 30% in termini nominali.

Graf. 1.2.4. – Andamento dell'export del Veneto (valori in milioni di euro)

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Istat

Il **23% delle imprese venete** (98.026 sedi di imprese attive al 31/12/2019) **opera nel settore del Commercio**; negli ultimi 10 anni questo comparto ha evidenziato la stessa flessione percentuale del totale dei settori (-6,1%).

Al secondo posto si posizionano i **Servizi alle imprese** (69.300) che **risultano in crescita** sia su base decennale (+14,5%) che nell'ultimo anno (+1,6%).

Seguono poi tre settori che negli ultimi dieci anni hanno registrato flessioni del numero di sedi di imprese attive in doppia cifra: **-19% per l'Agricoltura** (da 81.353 unità del 2009 a 65.908 unità del 2019); **-17% per la Costruzioni** (da 75.211 a 62.397 in 10 anni); **-15% per il Manifatturiero** (da 59.166 a 50.301). Se, tuttavia, per le Costruzioni la flessione del numero delle imprese attive è stata indice di una profonda crisi del settore che ha perso circa 40 punti percentuali di valore aggiunto tra il 2007 e il 2016, nel caso dell'Industria il ridimensionamento delle unità produttive è avvenuto in un contesto di riorganizzazione aziendale e di ricerca di una maggiore produttività; in effetti, a livello complessivo, l'Industria veneta si posiziona su livelli di valore aggiunto in linea con i valori pre-crisi e dunque ha aumentato la propria produttività. Per l'Agricoltura il ragionamento è simile a quanto vissuto dall'Industria; in particolare, nel settore primario si è assistito ad un processo di concentrazione, con l'aggregazione delle piccole proprietà in unità aziendali più grandi e più strutturate e, dal punto di vista economico, ad una produzione di valore aggiunto superiore ai livelli pre-crisi (2007).

In abbinata ai Servizi alle imprese, **crescono anche molte altre attività del terziario**: nel settore turistico (**Alberghi e Ristoranti**) le sedi di imprese attive in Veneto sono salite dell'11,3% in un decennio accompagnando lo sviluppo del comparto turistico veneto che, nello stesso arco temporale, ha visto aumentare le presenze turistiche da 60 milioni a 71 milioni; **incrementi a due cifre (+15,6%) anche per gli altri servizi sociali** (sanità e assistenza) **e personali** (lavanderie, parrucchieri, estetiste, centri benessere ecc.) **e per i servizi finanziari e assicurativi** che con un incremento del 21,3% in 10 anni e di quasi il 2% nell'ultimo anno superano quota 10 mila imprese.

Tab. 1.2.3. – Sedi di imprese attive per settore economico (valori assoluti, variazioni e incidenze in percentuale)

Settore	2009	2018	2019	Var. % 2019/2009 (10 anni)	Var. % 2019/2018 (ultimo anno)	Inc. % 2019
Commercio	104.424	99.987	98.026	-6,1	-2,0	22,8
Servizi alle imprese	60.536	68.187	69.300	14,5	1,6	16,1
Agricoltura	81.353	66.821	65.908	-19,0	-1,4	15,3
Costruzioni	75.211	62.808	62.397	-17,0	-0,7	14,5
Manifatturiero	59.166	51.214	50.301	-15,0	-1,8	11,7
Alberghi e ristoranti	27.391	30.393	30.489	11,3	0,3	7,1
Altri servizi sociali e personali	24.540	28.099	28.358	15,6	0,9	6,6
Trasporto	14.897	13.173	12.977	-12,9	-1,5	3,0
Servizi finanziari e assicurativi	8.676	10.328	10.521	21,3	1,9	2,4
Utility (energia, acqua, rifiuti, ecc.)	863	1.500	1.537	78,1	2,5	0,4
Altro	1.018	246	237	-76,7	-3,7	0,1
Estrattivo	277	214	215	-22,4	0,5	0,0
Totale imprese attive VENETO	458.352	432.970	430.266	-6,1	-0,6	100,0
<i>di cui imprese artigiane</i>	<i>143.330</i>	<i>126.741</i>	<i>125.575</i>	<i>-12,4</i>	<i>-0,9</i>	<i>29,2</i>

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati camerali

Dall'analisi del valore aggiunto prodotto dall'economia del Veneto per macro-settore si colgono più puntualmente alcune dinamiche già anticipate in precedenza.

Si evince, in primis, la spinta del settore primario che tra il 2007 e il 2018 è cresciuto, in termini reali, di circa 10 punti percentuali.

L'**Agricoltura** è stata protagonista di un successo che si è accompagnato, di converso, ad una notevole riduzione del numero delle imprese attive determinata da una concentrazione delle superfici più piccole in capo ad aziende agricole più strutturate (che sono cresciute anche in termini occupazionali) e da un rinnovamento delle tecnologie produttive (utilizzo del 4.0 e dell'agricoltura di precisione). Anche se il settore primario incide in termini diretti per appena il 2% del valore aggiunto del Veneto, non bisogna dimenticare le sue importantissime relazioni con gli altri macro-settori economici; l'agricoltura rappresenta infatti quel motore che muove tutta una filiera, quella dell'agroalimentare, che coinvolge il settore secondario (in particolare l'industria alimentare e delle bevande) e il comparto turistico (agriturismi, fattorie didattiche ecc.).

Si capisce dunque l'importanza strategica di questo settore, specie in una regione, conosciuta per il gusto del buono, del bello e del ben fatto e che risulta al secondo posto in Italia per prodotti di qualità (Dop, Igp).

Nonostante la profonda crisi economica del 2008-2009, **il settore industriale** del Veneto ha evidenziato una buona capacità di ripresa recuperando i livelli pre-crisi nel 2018. Questo pareggio economico è avvenuto, come delineato in precedenza, attraverso una profonda ristrutturazione del comparto manifatturiero dove le imprese meno performanti sono state espulse dal mercato lasciando spazio a quelle più produttive e dove il settore industriale ha beneficiato altresì della crescita dei comparti delle utilities (industrie dell'energia, acqua, rifiuti ecc.) che in Veneto sono cresciute del 78% in appena un decennio (variazione del numero di sedi di imprese attive tra la fine del 2009 e la fine del 2019).

Le **Costruzioni** sono state invece colpite da una caduta senza precedenti: in appena un decennio l'edilizia in Veneto ha perso più del 40% del proprio valore aggiunto e quasi il 20% delle imprese attive. I prezzi degli immobili stentano a ripartire e nonostante una dinamica migliore (rispetto ad altre aree del Paese)

l'edilizia veneta, che si era affacciata al 2020 con buone prospettive, subirà insieme all'industria una nuova ondata recessiva per effetto del Covid-19.

I **Servizi** rappresentano quel macro-settore che è cresciuto sia a livello di valore prodotto che in termini di numerosità delle attività. Si tratta di un fenomeno ben conosciuto e noto (terziarizzazione dell'economia) che specifica un progressivo processo di crescita dei servizi i quali, nelle economie moderne, rappresentano più del 70% del valore aggiunto complessivo. Anche in Veneto, che continua a preservare comunque una certa forza manifatturiera, questo processo è pienamente in atto con l'incidenza sul valore aggiunto dei servizi (67%), leggermente inferiore al dato nazionale (74%) proprio per il contributo significativo dell'industria (27% rispetto al 20% dell'Italia). Si tratta di un processo che andrà tuttavia monitorato con attenzione, specie in relazione ai singoli comparti in quanto all'interno delle numerosissime attività del terziario esistono business a basso valore aggiunto (servizi alle persone, servizi di pulizia eccetera) oppure ad elevato valore aggiunto (ricerca scientifica e sviluppo, attività finanziarie e assicurative, attività di noleggio e di leasing, telecomunicazioni); è quindi evidente che i territori che saranno in grado di sviluppare maggiormente i servizi ad elevato valore aggiunto potranno cogliere, più di altri, i benefici economici generati dall'avvento del terziario e dell'innovazione; i servizi tradizionali dovranno invece migliorare la qualità o ampliare i propri servizi per rimanere nel mercato e trovare nuove formule di operatività, specie dopo l'avvento del Covid-19 che ha rivoluzionato le modalità di stare a contatto con le persone.

Tab. 1.2.4. – Veneto: andamento del Valore Aggiunto per macro-settore (variazioni di valori reali in percentuale)

VENETO	Var. % 2018/2007 (rispetto precrisi)	2018 (var. % su 2017)	2019 (var. % su 2018)	2020 (var. % su 2019)	2021 (var. % su 2020)
VALORE AGGIUNTO TOTALE	-0,8	+1,4	+0,3	-7,1	+3,9
<i>di cui: AGRICOLTURA</i>	<i>+9,3</i>	<i>+8,1</i>	<i>-4,8</i>	<i>-3,1</i>	<i>+1,3</i>
<i>di cui: INDUSTRIA</i>	<i>-0,3</i>	<i>+2,5</i>	<i>-0,2</i>	<i>-12,8</i>	<i>+6,0</i>
<i>di cui: COSTRUZIONI</i>	<i>-42,2</i>	<i>-1,7</i>	<i>+3,1</i>	<i>-11,7</i>	<i>+4,4</i>
<i>di cui: SERVIZI</i>	<i>+3,4</i>	<i>+0,9</i>	<i>+0,5</i>	<i>-4,6</i>	<i>+3,2</i>

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Istat (maggio 2020) e Prometeia (aprile 2020)

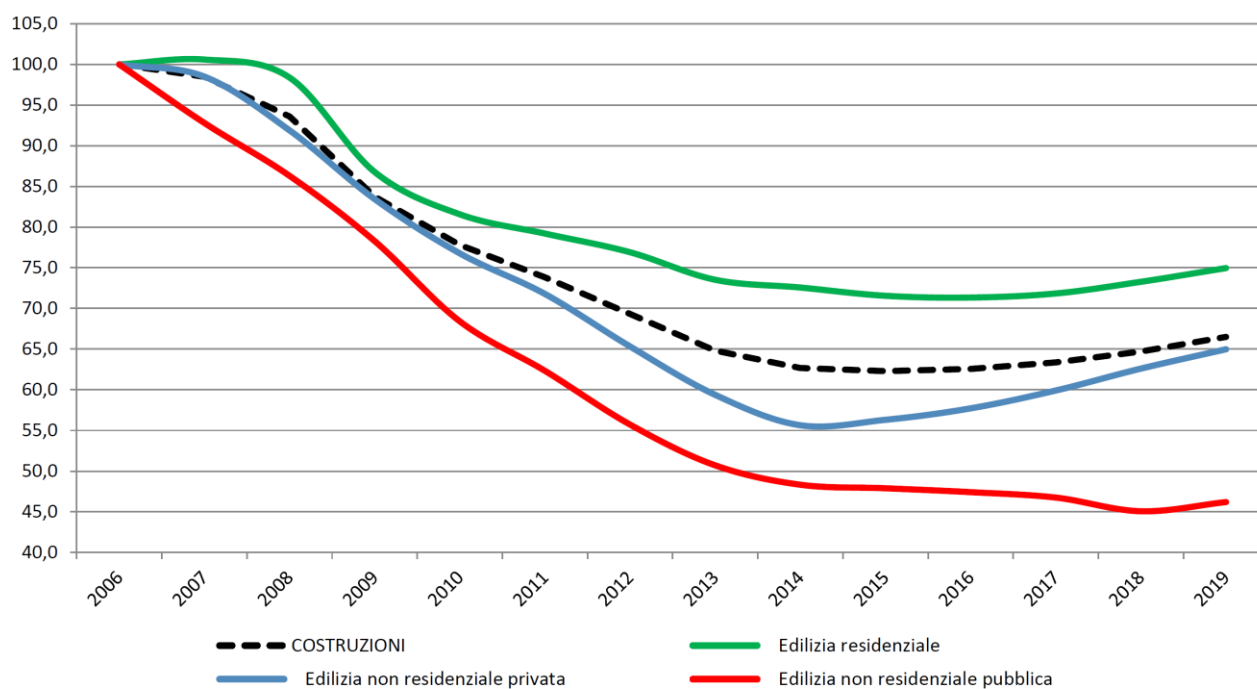
1.3. L'andamento del mercato dell'edilizia e delle costruzioni in Italia e in Veneto

1.3.1. L'andamento degli investimenti

La crisi che a partire dal 2007 ha interessato, nel Veneto e in Italia, il settore delle costruzioni si è arrestata solamente nel 2019. In effetti, dalle prime stime, solo nel 2019 il valore aggiunto delle costruzioni è tornato a risalire dopo un decennio di buio. Oltre alla dinamica del valore aggiunto, per le costruzioni è tuttavia molto rilevante esaminare l'andamento degli investimenti che, in via generale, anticipano le dinamiche congiunturali determinando la produzione degli anni successivi.

Nel grafico che segue sono riportati i dati relativi agli Investimenti in costruzioni in Veneto per tipologia di costruzione. Più specificatamente si è posto a 100 il livello di investimento massimo raggiunto nel 2006 per evidenziare la flessione avvenuta negli anni successivi (e le prime risalite) riportando anche le stime relative al biennio 2018-2019.

Graf. 1.3.1. – Investimenti in Costruzioni in Veneto (numeri indice – anno 2006=100)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Istat e Ance

Al 2019 il livello generale degli investimenti in costruzioni si posiziona a circa 33 punti percentuali di distanza rispetto al massimo registrato tredici anni prima (nel 2006). Si evidenziano tuttavia alcune sfumature nei comportamenti dei relativi comparti:

- l'**edilizia residenziale privata** è il comparto che ha sofferto di meno e, al 2019, si posiziona 25 punti percentuali al di sotto dei livelli del 2006; tra l'altro, all'interno di questo comparto, si verificano due tendenze completamente divergenti: nel caso delle nuove costruzioni il gap con il 2006 è pari addirittura a 57 punti percentuali mentre per la manutenzione straordinaria/recupero edilizio si manifesta un robusto segno più (+20%);

1. GLI APPALTI PUBBLICI IN VENETO NEL 2019

- l'**edilizia non residenziale privata** si colloca su livelli d'investimento simili al dato complessivo (35% punti percentuali di distanza rispetto al 2006), ma risulta anche il comparto che, dopo aver toccato il fondo nel 2014, ha vissuto poi una ripresa più decisa;
- l'**edilizia non residenziale pubblica** è purtroppo il comparto dove la flessione è stata continua (si è interrotta solamente nel 2019) e laddove si pagano ancora 54 punti percentuali di gap rispetto al 2006.

Tab. 1.3.1. – Investimenti in Costruzioni (variazione percentuale annua)

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
COSTRUZIONI	-1,5	-5,0	-10,5	-7,1	-5,1	-6,1	-6,5	-3,3	-0,6	0,4	1,3	2,1	2,8
Edilizia residenziale, di cui:	0,6	-2,2	-11,8	-6,0	-2,9	-2,9	-4,4	-1,3	-1,4	-0,3	0,7	2,0	2,3
- Nuove costruzioni	0,3	-4,7	-21,4	-13,0	-7,6	-8,5	-14,5	-8,0	-6,8	-3,0	0,8	3,5	4,0
- Manutenzione straordinaria/recupero	1,0	1,3	0,8	1,2	1,2	1,5	2,9	2,6	1,5	1,0	0,7	1,3	1,5
Edilizia non residenziale privata	-1,5	-6,7	-9,2	-8,0	-6,5	-9,0	-9,1	-6,3	1,2	2,5	3,8	4,5	3,8
Edilizia non residenziale pubblica	-7,2	-7,0	-9,3	-12,6	-8,9	-10,6	-9,0	-4,7	-0,9	-1,0	-1,4	-3,6	2,5

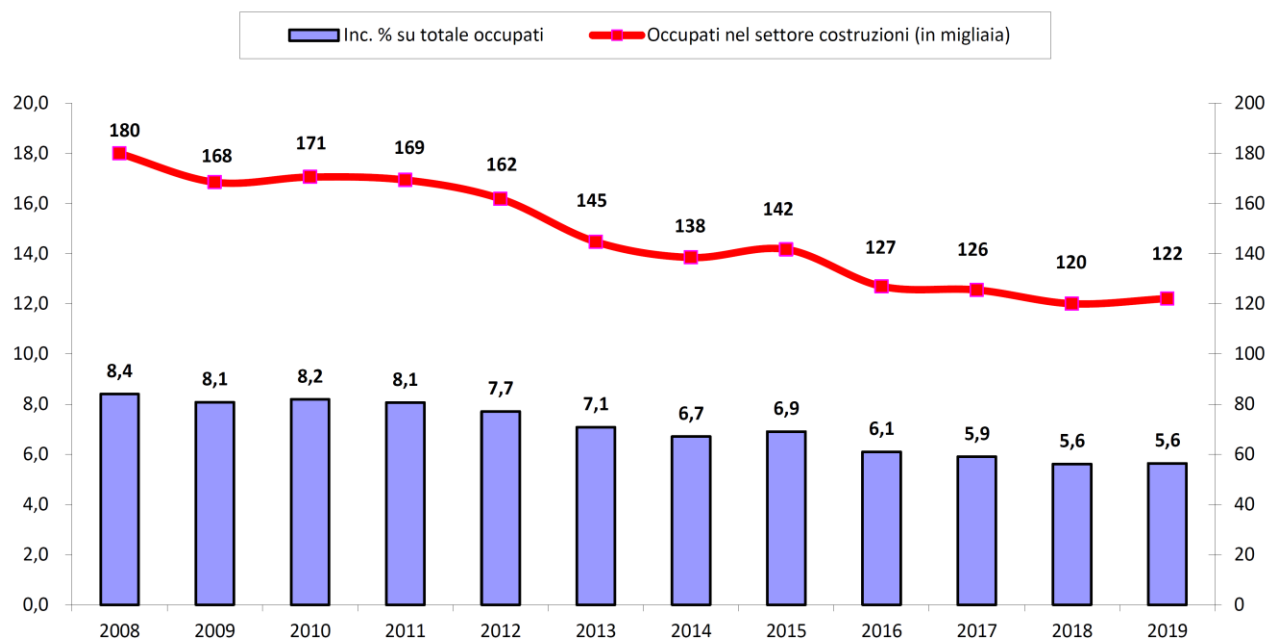
Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Istat e Ance

1.3.2. La situazione produttiva e occupazionale

Il progressivo deterioramento del settore delle costruzioni si evince altresì dalla disamina del mercato del lavoro. A partire dall'inizio della crisi, come evidenziato nel grafico successivo, si verifica un **intenso calo del numero di occupati nelle costruzioni** che, in Veneto, scendono da 180 mila unità del 2008 a 120 mila unità del 2018. In armonia con i dati sulla ripresa del valore aggiunto delle costruzioni nel 2019 si verifica, nello stesso anno, anche una lieve ripresa dell'occupazione che risale a 122 mila unità, un valore comunque molto lontano dal dato del 2008 (un gap di 32 punti percentuali).

L'altra faccia della caduta occupazionale emerge esaminando il grado di incidenza degli occupati nel settore delle costruzioni rispetto al totale degli occupati in Veneto. Se nel periodo 2008-2011 gli occupati nell'edilizia superavano l'8% del totale occupati, a partire dal 2012 questa quota è progressivamente andata a scemare attestandosi al di sotto del 6% già dal 2017.

Graf. 1.3.2. – Occupati nel settore delle costruzioni e percentuale sul totale occupati in Veneto



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Istat

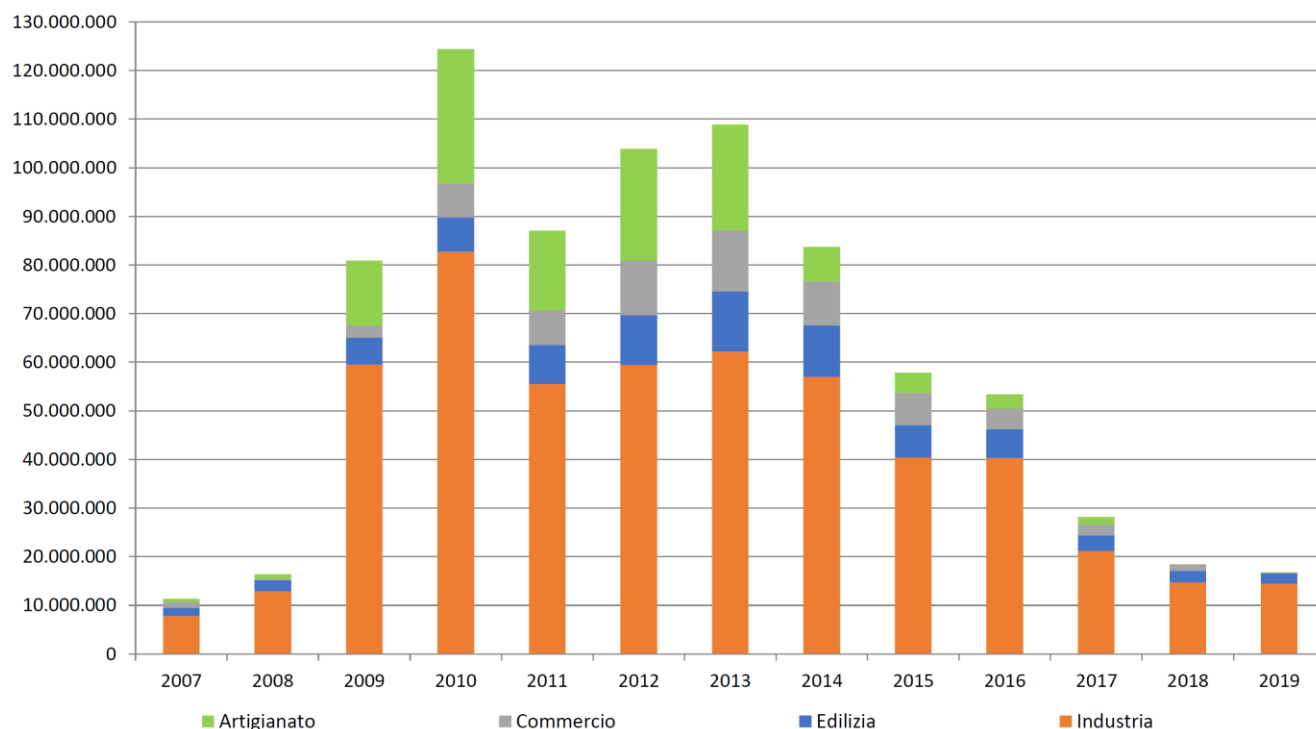
In un contesto di questo tipo è chiaro che con l'avvento del Covid-19 la situazione è in parte cambiata. Cantieri fermi, crollo della fiducia dei consumatori e delle imprese e degli investimenti hanno ridotto le prospettive di crescita del settore nei prossimi anni.

Si apre tuttavia una partita molto interessante in relazione alle opere pubbliche. In maniera anticiclica, tutte le Istituzioni Pubbliche (europee, nazionali, regionali e locali) dovranno necessariamente intraprendere un piano di investimenti senza precedenti beneficiando di tutti gli allentamenti dei vincoli e delle risorse di bilancio aggiuntive messe a disposizione, con coraggio, senza timori di spesa. Solo attraverso un nuovo piano Marshall, l'Italia potrà finalmente ridurre quel gap che sconta a livello europeo dal punto di vista delle infrastrutture (materiali e immateriali). È chiaro che questa fase dovrà essere accompagnata altresì da un piano di sburocratizzazione e di semplificazione.

La dinamica del totale delle ore di Cassa Integrazione Guadagni autorizzate alle imprese venete nel periodo che va dal 2007 al 2019, mostra una graduale flessione a partire dal 2014 per tornare quasi ai livelli precrisi. In seguito al massiccio ricorso agli ammortizzatori sociali sollecitato e garantito quale risposta all'emergenza Covid, i primi dati indicano come nei primi quattro mesi del 2020 si siano già sfiorati i 120 milioni di ore totali autorizzate superando di gran lunga, per il comparto dell'industria, il record del 2010. Tutto ciò lascia prevedere un picco di autorizzazioni annue complessive ben oltre i livelli dell'ultima crisi.

1. GLI APPALTI PUBBLICI IN VENETO NEL 2019

Graf. 1.3.3. - Totale ore autorizzate di cassa integrazione guadagni per periodo e ramo di attività economica in Veneto



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Inps estratti dall'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto

Il 2019 vede la provincia di Vicenza come area con il maggior numero di ore di Cassa Integrazione Guadagni complessivamente autorizzate: con quasi 4 milioni assomma a circa un quarto delle autorizzazioni del Veneto nel corso dell'anno. A seguire, le province di Treviso e Venezia. L'emergenza Covid ha poi spinto soprattutto la provincia di Treviso nella richiesta di autorizzazioni che hanno superato i 30 milioni di ore già nei primi quattro mesi del 2020.

Tab. 1.3.2. - Totale ore autorizzate di cassa integrazione guadagni per provincia e ramo di attività economica. Anno 2019

Provincia	Industria	Artigianato	Commercio	Edilizia	Totale
Vicenza	3.606.080	742	13.855	301.115	3.921.792
Treviso	3.062.107	0	22.466	373.950	3.458.523
Venezia	2.764.836	413	10.950	247.932	3.024.131
Padova	1.955.380	0	74.374	424.373	2.454.127
Verona	1.340.779	782	27.475	373.993	1.743.029
Belluno	1.379.648	0	0	344.536	1.724.184
Rovigo	324.493	0	30.234	78.326	433.053
VENETO	14.433.323	1.937	179.354	2.144.225	16.758.839

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Inps estratti dall'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto

1.4. Note metodologiche essenziali

Il presente Rapporto si basa sull'esame di dati provenienti da fonti diverse. Se si esclude questo primo capitolo, per il quale si è fatto ricorso principalmente a fonti statistiche ufficiali opportunamente citate in nota, i dati relativi ai contratti pubblici provengono essenzialmente dal SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) dell'ANAC e dall'archivio del Servizio Contratti Pubblici del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti.

Nella sua parte caratteristica e predominante, ossia di analisi delle informazioni sui contratti pubblici, il Rapporto si fonda su dati raccolti per fini diversi da quelli statistici. Nella fattispecie, le finalità sono da ascrivere al monitoraggio e alla vigilanza oltre che a consentire alle stazioni appaltanti di assolvere all'obbligo della pubblicazione di avvisi e bandi di gara. Questa condizione ha determinato la necessità di bonificare gli archivi utilizzati per rendere possibile il confronto dei dati.

I criteri generali, e di più rilevante importanza, seguiti ai fini della bonifica degli archivi hanno riguardato alcuni elementi che consentono di garantire l'omogeneità con gli archivi utilizzati per le serie storiche dei Rapporti precedenti. Tra i principali:

- l'esclusione di tutti i lotti di gara riferiti ad interventi con luogo di esecuzione ricadente per intero al di fuori del territorio regionale;
- la ricerca del luogo di esecuzione laddove non indicato nell'apposito campo;
- l'eliminazione di eventuali duplicati;
- l'esclusione dei record riferiti a contrazione di mutui a causa di errate segnalazioni dell'importo del contratto da parte delle stazioni appaltanti, in molti casi comprendente anche l'ammontare del capitale richiesto oltre agli interessi;
- il recupero, ove possibile, degli importi di lotto o di aggiudicazione mancanti tramite la consultazione dei documenti disponibili associati al CIG (Codici Identificativi di Gara);
- il recupero, ove possibile, dei CIG mancanti o la correzione degli stessi mediante la consultazione dei documenti disponibili rintracciati utilizzando le altre informazioni sul lotto;
- l'esclusione di tutti i lotti di importo inferiore ai 40 mila euro, soglia al di sotto della quale non vi è l'obbligo di richiesta del CIG;
- l'esclusione di tutti gli affidamenti cosiddetti 'in house' in quanto assimilabili a trasferimenti di risorse all'interno della stessa stazione appaltante.

Le informazioni relative ai CIG perfezionati e agli esiti di gara sono riferite agli anni che vanno dal 2015 al 2019. Il 2019 risulta l'ultimo anno disponibile ed è anche l'ultimo anno cui l'incarico fa riferimento. Il 2015 è invece l'anno che consente il raccordo con le serie storiche del Rapporto precedente; inoltre, a distanza di quattro anni, le informazioni relative al 2015 si possono ritenere più complete e consolidate rispetto a quando erano riferite all'anno immediatamente precedente alla pubblicazione, condizione che induce a considerarle sempre provvisorie o comunque passibili di un necessario e profondo aggiornamento.

2. LA PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

2.1. La programmazione triennale delle opere pubbliche

La realizzazione dei lavori pubblici viene pianificata dalle amministrazioni aggiudicatrici attraverso un programma triennale delle opere pubbliche e i suoi aggiornamenti annuali. Il documento di programmazione deve contenere tutti i lavori di importo superiore ai 100 mila euro da realizzarsi nel triennio oltre all'elenco dei lavori che l'amministrazione intende realizzare nell'anno stesso in cui il programma viene approvato. Tale documento, denominato Programma Triennale delle Opere Pubbliche, viene predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici secondo le norme contenute nel nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.L. 18 aprile 2016, n. 50), nel rispetto dei documenti programmatori previsti dalla normativa vigente e in coerenza con il bilancio.

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche è quindi il documento che identifica e quantifica la domanda di lavori pubblici delle amministrazioni aggiudicatrici stabilendone una priorità e dichiarando la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dei lavori stessi in base alla loro provenienza, comprese quelle da capitale privato.

Le amministrazioni aggiudicatrici redigono e pubblicano il Programma secondo schemi-tipo indicati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'impiego di tale modulistica standard consente il successivo utilizzo delle informazioni per una serie di elaborazioni statistiche capaci di offrire un quadro generale della consistenza e della dinamica delle attività programmatiche delle amministrazioni tenute alla compilazione e alla pubblicità delle schede. Si tratta di informazioni raccolte per fini non statistici e per questo motivo possono presentare dei limiti nel trattamento dei dati e alcune accortezze nella loro lettura. I dati presentati in questo capitolo fanno riferimento a quelli reperiti nelle schede standard pubblicate dalle stazioni appaltanti.

Per consentire il confronto con le serie precedenti ed evidenziare le principali dinamiche, si è scelto anche per i trienni esaminati in questo Rapporto di adottare criteri di analisi dei dati e di selezione delle amministrazioni aggiudicatrici coerenti con il percorso seguito nei Rapporti precedenti. È questo il motivo per cui, anche in questa edizione, si è cercato di replicare le osservazioni su un sistema di amministrazioni ricorrenti negli anni così da rendere il confronto delle serie più significativo. Ad esempio, non è stato preso in considerazione l'ente Regione del Veneto, escluso nel precedente Rapporto al quale questa edizione si raccorda per consentire un confronto il più coerente possibile dei dati analizzati. I committenti selezionati comprendono dunque gli enti e le società regionali, le amministrazioni provinciali, le amministrazioni comunali al di sopra dei 5.000 abitanti, le Unioni di Comuni, gli enti per l'edilizia residenziale, i consorzi di bonifica, le Aziende ULSS e le RSA.

Nel quadro che segue si pongono a confronto alcuni dati sintetici relativi alla programmazione triennale e annuale delle principali stazioni appaltanti con una distinzione per tipologia nel caso delle serie che vanno ad integrare il precedente rapporto, ossia quelle dei trienni 2016-2018, 2017-2019, 2018-2020 e 2019-2021.

Quel che emerge dal confronto di un numero di programmi che mediamente si aggira attorno alle 300 unità, è una tendenziale contrazione delle disponibilità finanziarie sul lungo periodo così come nella stima dei costi delle opere pubbliche in programma. Tale flessione è in linea con i dati di contabilità territoriale che, come si è detto in precedenza, indicano una tendenziale flessione di lungo periodo degli investimenti in opere, legati all'introduzione negli anni di stringenti vincoli di finanza pubblica che, a carico degli Enti locali, risultano principalmente rappresentati dal patto di stabilità, dal taglio dei trasferimenti e, più recentemente, dalle nuove norme sull'obbligo di accantonamento.

2. LA PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Tab. 2.1.1. - Programmi triennali: quadro di riepilogo dal triennio 2011-2013 al triennio 2019-2021 (importi in migliaia di euro)

Tipologia stazione appaltante	Programmi		Interventi PT		Interventi elenco annuale	
	numero programmi	disponibilità finanziarie	numero interventi	stima costi	numero interventi	importo interventi
Triennio 2011-2013						
Totale	302	8.209.021	6.464	9.345.083	3.274	5.252.281
Triennio 2012-2014						
Totale	244	6.172.279	5.053	7.554.517	2.379	3.690.145
Triennio 2013-2015						
Totale	277	5.183.268	4.845	5.675.368	2.297	2.756.550
Triennio 2014-2016						
Totale	289	4.911.543	4.582	5.087.306	2.202	2.382.400
Triennio 2015-2017						
Totale	331	5.697.530	5.090	5.677.532	2.370	2.042.289
Triennio 2016-2018						
Società ed enti regionali	10	90.739	56	120.535	52	118.640
Province	6	96.502	112	96.502	86	75.174
Comuni e Unioni di Comuni	263	2.267.946	3.104	2.259.705	1.488	1.403.669
- di cui con oltre 30 mila abitanti	16	1.112.142	829	1.111.942	457	884.070
Enti per l'edilizia residenziale	7	193.796	147	246.422	75	86.474
Consorzi di bonifica, ATO e autorità di bacino	11	909.882	605	1.282.693	124	200.663
Aziende ULSS e RSA	41	746.160	647	988.761	404	669.740
Totale	338	4.305.025	4.671	4.994.618	2.229	2.554.362
Triennio 2017-2019						
Società ed enti regionali	10	50.794	31	45.433	20	34.984
Province	5	188.296	151	188.296	106	129.320
Comuni e Unioni di Comuni	248	2.060.122	2.965	2.056.441	1.479	1.314.941
- di cui con oltre 30 mila abitanti	15	1.027.931	733	1.025.781	409	825.452
Enti per l'edilizia residenziale	7	188.492	165	230.209	91	85.691
Consorzi di bonifica, ATO e autorità di bacino	11	921.201	578	1.363.168	97	227.951
Aziende ULSS e RSA	18	325.116	294	453.465	228	388.189
Totale	299	3.734.021	4.184	4.337.012	2.021	2.181.075
Triennio 2018-2020						
Società ed enti regionali	6	44.564	36	157.108	22	28.342
Province	6	224.251	158	224.251	113	179.844
Comuni e Unioni di Comuni	258	2.257.190	3.275	2.270.906	1.635	1.398.193
- di cui con oltre 30 mila abitanti	16	1.222.122	958	1.211.617	504	896.383
Enti per l'edilizia residenziale	7	146.504	167	168.195	93	75.881
Consorzi di bonifica, ATO e autorità di bacino	11	1.131.400	580	1.469.339	97	210.967
Aziende ULSS e RSA	23	603.267	417	705.010	216	399.559
Totale	311	4.407.175	4.633	4.994.808	2.176	2.292.786
Triennio 2019-2021						
Società ed enti regionali	8	39.451	46	31.301	32	22.584
Province	6	364.560	278	385.961	188	281.357
Comuni e Unioni di Comuni	261	2.358.331	3.414	2.396.104	1.907	1.394.810
- di cui con oltre 30 mila abitanti	16	991.541	1.020	1.017.920	616	599.802
Enti per l'edilizia residenziale	7	113.869	126	123.355	74	70.862
Consorzi di bonifica, ATO e autorità di bacino	11	944.234	514	1.252.943	86	202.026
Aziende ULSS e RSA	25	538.050	475	645.764	296	368.063
Totale	318	4.358.496	4.853	4.835.429	2.583	2.339.702

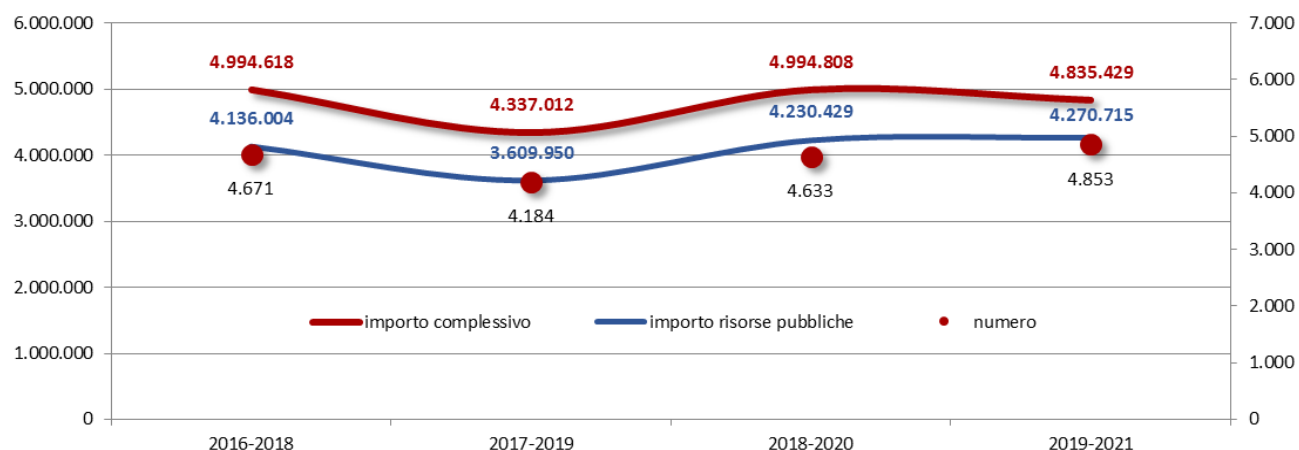
Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

2. LA PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

In relazione al triennio 2019-2021, sono 318 i Programmi Triennali raccolti dall'Osservatorio Regionale degli Appalti pubblici per un ammontare complessivo di 4,4 miliardi di euro, quasi in linea con quello del triennio precedente (circa 49 milioni di euro in meno per l'ultimo triennio).

Nel grafico successivo si mette invece in evidenza un lieve incremento nella numerosità degli interventi previsti per il triennio 2019-2021: con 4.853 opere programmate nel triennio si individua un recupero sui valori dei programmi precedenti. Se la stima dei costi per la realizzazione di questi interventi è in lieve flessione, è invece aumentata la quota programmata di risorse pubbliche, segno di una ripresa nella capacità di spesa degli enti.

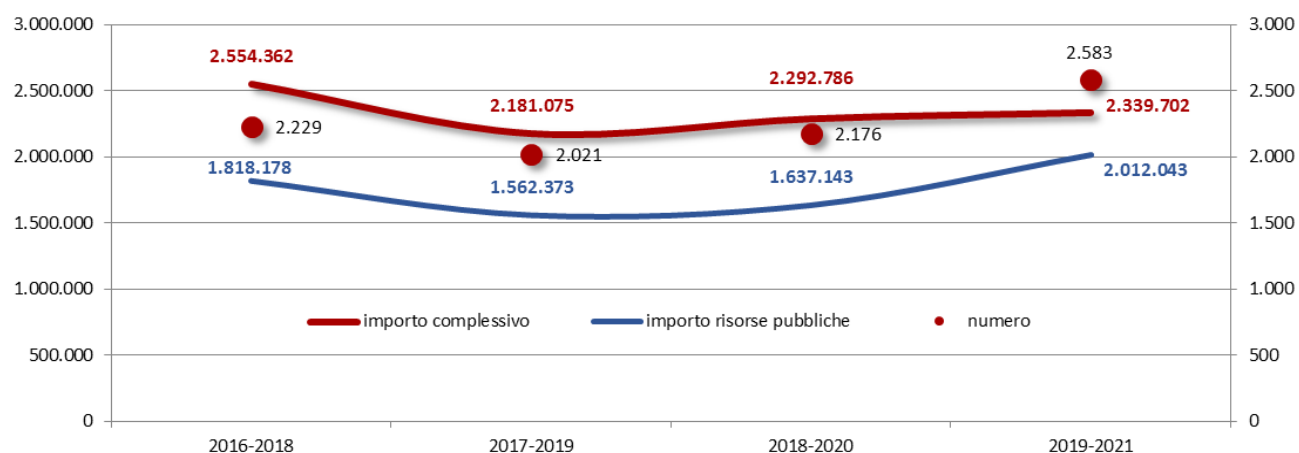
Graf. 2.1.1. – Programmi triennali: numero e stima costo degli interventi del programma triennale (importi in migliaia di euro) - 2016-2018/2019-2021



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

L'elenco annuale degli interventi per il triennio 2019-2021, ossia quelli per cui la realizzazione è prevista nel primo anno, fa riferimento a quasi 2.600 opere, il livello più elevato dall'anno 2011, segno che nuovamente conferma la ripresa cui si è fatto cenno in precedenza per l'anno 2019. Si tratta di interventi che prevedono un importo complessivo di 2,3 miliardi e che possono godere di un apporto di risorse pubbliche in netta crescita e che finisce per superare i 2 miliardi di euro nel 2019.

Graf. 2.1.2. – Programmi triennali: numero e stima costo degli interventi ricompresi nell'elenco annuale (importi in migliaia di euro) - 2016-2018/2019-2021



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

2.1.1. I programmi e la disponibilità di risorse

Rispetto alla disponibilità finanziaria delle stazioni appaltanti per le opere da realizzarsi nel corso del triennio di programmazione 2019-2021, al netto dell'apporto di capitale privato, sono le amministrazioni comunali a fornire il maggior contributo con il 42,9% della disponibilità complessiva di risorse finanziarie. A seguire si collocano i Consorzi di bonifica con il 29,4% della disponibilità e le Aziende ULSS con il 13,3%.

A fronte della maggior quota di disponibilità finanziaria, sono ancora i Comuni a programmare il maggior numero di interventi per il triennio: ben il 70,3% per un importo medio di 702 mila euro, interventi di minore importo rispetto alla media regionale che risulta di poco inferiore al milione di euro (996 mila euro). E sono i comuni con un numero di abitanti compreso tra i 5 mila e i 15 mila abitanti a programmare la realizzazione di circa un terzo di tutti gli interventi previsti nei programmi triennali.

La consistente disponibilità di risorse dichiarata dai Consorzi di bonifica viene utilizzata per un numero di interventi decisamente più limitato di quello dei Comuni, ma per un importo medio che risulta il più elevato tra le diverse tipologie di stazioni appaltanti prese in considerazione, oltre 2,4 milioni di euro, a causa delle tipologie di intervento che, come vedremo più avanti, richiede ingenti impegni di spesa. Per le Province, le RSA e le Aziende ULSS l'importo medio degli interventi oscilla tra 1,3 e 1,4 milioni di euro.

Gli interventi dell'elenco annuale prevedono un impegno finanziario mediamente meno consistente di quelli programmati per l'intero triennio scendendo dai 996 mila euro a 906 mila euro. Anche per questi interventi sono i Comuni a prevedere un'azione più incisiva sul territorio con il 73,8% delle opere previste per il 2019.

Tab. 2.1.2. - Programmi triennali 2019-2021: quadro di riepilogo per tipologia di stazione appaltante (importi in migliaia di euro)

Tipologia stazione appaltante	Programmi	Interventi PT			Interventi elenco annuale		
	disponibilità finanziarie (a) (% sul totale)	numero interventi (% sul tot.)	stima costi programma (% sul tot.)	importo medio intervento	numero interventi (% sul tot.)	importo interventi (% sul tot.)	importo medio intervento
Società ed enti regionali	0,7	0,9	0,6	680	1,2	1,0	706
Province	9,0	5,7	8,0	1.388	7,3	12,0	1.497
Comuni da 5 a 15 mila ab.	17,5	32,6	19,1	584	32,9	23,1	637
Comuni da 15 a 30 mila ab.	9,0	16,1	8,8	545	16,4	9,9	548
Comuni con 30 mila ab. ed oltre	15,7	21,0	21,1	998	23,8	25,6	974
Comunità montane / Unione di Comuni	0,7	0,7	0,6	941	0,7	1,0	1.185
Totale Comuni	42,9	70,3	49,6	702	73,8	59,6	731
Enti per l'edilizia residenziale	2,9	2,6	2,6	979	2,9	3,0	958
Consorzi di bonifica, ATO e autorità di bacino	29,4	10,6	25,9	2.438	3,3	8,6	2.349
Istituti di ricovero e cura	1,8	1,2	1,5	1.311	1,7	2,3	1.205
Aziende ULSS	13,3	8,6	11,8	1.366	9,8	13,5	1.250
Totale complessivo	100,0	100,0	100,0	996	100,0	100,0	906

(a) al netto dei capitali privati

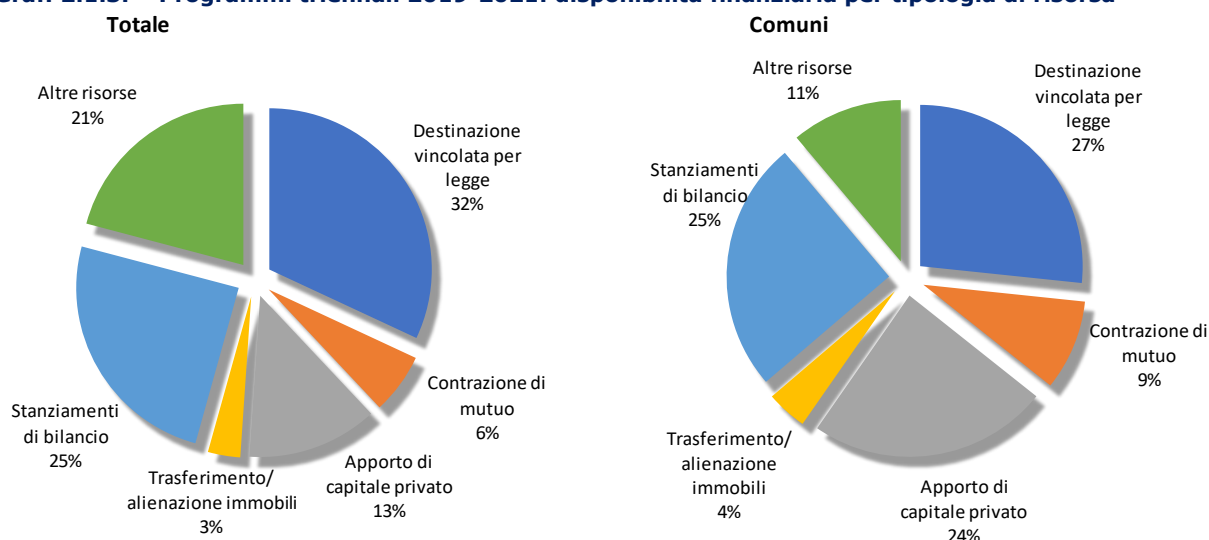
Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

L'esame della composizione delle risorse finanziarie disponibili dichiarate dalle stazioni appaltanti individua come un quarto provenga da stanziamenti di bilancio, ossia di risorse proprie (25%), ma la

2. LA PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

quota più consistente è quella con destinazione vincolata per legge come le risorse provenienti dai finanziamenti regionali, nazionali e comunitari che sono pari quasi ad un terzo della disponibilità dichiarata (32%), quota che scende al 27% per i Comuni i quali prevedono un maggior apporto di capitale privato per la realizzazione delle opere in programma. Il consistente affidamento dei Comuni su questo tipo di risorsa può rendere più incerta la realizzazione effettiva degli interventi in un periodo di perduranti difficoltà economiche che può frenare la disponibilità di molte imprese ad impegnarsi in opere di questo tipo. Il ricorso ai mutui per finanziare gli interventi riguarda il 6% delle risorse finanziarie da impiegare per le opere pubbliche, una quota che sale al 9% per i Comuni. Secondo la Ragioneria dello Stato¹, tra il 2017 e il 2019 si è registrato un ricorso crescente dei Comuni veneti a forme di finanziamento tramite mutuo. Per quel che concerne la possibilità di finanziarsi tramite la cessione di immobili, vi è da precisare che una quota del 4% delle risorse è previsto derivi da trasferimento o da alienazione di immobili².

Graf. 2.1.3. – Programmi triennali 2019-2021: disponibilità finanziaria per tipologia di risorsa



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

2.1.2. Gli interventi programmati

La distribuzione territoriale degli interventi programmati nel triennio 2019-2021 vede in prima posizione la provincia di Venezia con 1.234 opere previste dal programma triennale pari a un quarto di tutte quelle programmate; a seguire Padova (20%) e Verona con (17%). È sempre Venezia a mostrare anche la più elevata stima dei costi con oltre 1,2 miliardi di euro previsti; ogni tipo di stazione appaltante è coinvolta, ma la stima dei costi dei Consorzi di bonifica supera la soglia del mezzo miliardo di euro. Il ricorso più consistente al capitale privato si registra in provincia di Belluno dove si raggiunge il 38% del costo degli interventi programmati per i tre anni; a seguire Verona con il 24% dei costi totali.

Gli interventi compresi nell'elenco annuale vedono ancora Venezia e Padova ai primi posti per numero di opere programmate, ma è per Verona che si registrano i costi più elevati. Anche nel caso degli elenchi annuali è Belluno a mostrare la necessità di ricorrere in misura molto consistente al capitale privato (nella

¹ Ragioneria Generale dello Stato (2020), Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti. Anno 2019, maggio, Roma.

² Articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403.

2. LA PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

forma della finanza di progetto) con una quota superiore al 46% per gli interventi da realizzare nel corso del 2019.

Tab. 2.1.3. - Programmi triennali 2019-2021: interventi nei programmi triennali e nell'elenco annuale per provincia

Provincia	Interventi programma triennale				Interventi elenco annuale			
	numero interventi		stima costi		numero interventi		stima costi	
	Totale	di cui con capitale privato	migliaia di €	di cui capitale privato	numero interventi	di cui con capitale privato	migliaia di €	di cui capitale privato
Belluno	207	14	265.150	100.772	114	10	203.784	94.622
Padova	973	86	1.016.198	75.644	520	53	466.521	40.000
Rovigo	214	10	250.754	10.217	114	8	77.678	7.465
Treviso	670	28	532.940	22.173	375	17	287.819	8.412
Venezia	1.234	42	1.227.953	49.123	610	28	509.262	31.517
Verona	808	42	1.137.466	276.649	420	26	539.305	136.306
Vicenza	747	19	404.968	30.135	430	15	255.334	9.335
Totale	4.853	241	4.835.429	564.714	2.583	157	2.339.702	327.659

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Una osservazione condotta sui dati relativi agli interventi dei programmi dei due ultimi trienni lascia intravedere come a fronte della leggera flessione negli importi previsti per portare a termine il programma triennale delle opere si sia invece registrato un incremento di oltre 200 milioni di euro nella stima dei costi per l'edilizia sociale e abitativa. La riduzione degli investimenti in opere pubbliche non ha quindi riguardato questo settore strategico che probabilmente mostrava una forte necessità di intervento.

Tab. 2.1.4. - Programmi triennali per settore di intervento: 2018-2020 e 2019-2021 (importi in migliaia di euro)

Settore di intervento	2018-2020				2019-2021			
	programma triennale		elenco annuale		programma triennale		elenco annuale	
	numero interventi	importo	numero interventi	importo	numero interventi	importo	numero interventi	importo
STRADALI, FERROVIARI E ALTRE LINEE DI TRASPORTO	1.596	1.544.297	666	837.266	1.858	1.505.458	887	599.317
DIFESA DEL SUOLO, AMBIENTE E RISORSE IDRICHE	430	1.131.561	147	223.917	462	1.009.712	197	333.771
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA (ELETTRICA E NON)	24	25.646	14	17.082	36	12.972	16	4.514
TELECOMUNICAZIONE, ANNONA E INFRASTRUTTURE PER L'ATTIVITA' ECONOMICA	62	140.516	21	17.162	41	37.991	23	19.115
EDILIZIA SOCIALE, ABITATIVA, PUBBLICA, TURISTICA, SANITARIA ECC.	2.367	2.038.743	1.237	1.132.703	2.416	2.247.387	1.441	1.371.821
ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE	116	87.848	69	50.080	35	19.566	16	10.121
STUDI E PROGETTAZIONE, CONSULENZA E ALTRO	38	26.197	22	14.575	5	2.343	3	1.043
TOTALE	4.633	4.994.808	2.176	2.292.786	4.853	4.835.429	2.583	2.339.702

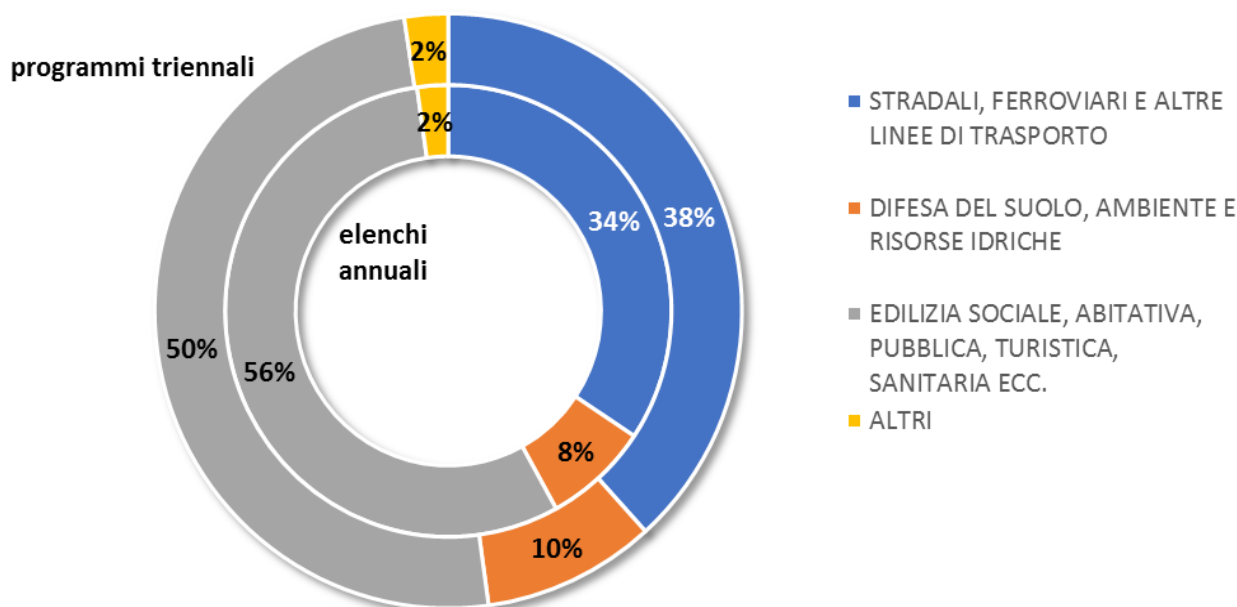
Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

2. LA PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Per quel che concerne l'elenco annuale degli interventi, il confronto tra i due ultimi trienni evidenzia una consistente crescita del numero di opere previste a fronte di un aumento contenuto dell'importo degli interventi. Se in crescita è soprattutto l'importo del settore dell'edilizia e di quello relativo alle opere di difesa del suolo, dell'ambiente e delle risorse idriche, si registra invece una flessione per le infrastrutture (stradali, ferroviarie e di altre linee di trasporto).

Complessivamente, quindi, si può dire che anche nei programmi triennali per il 2019-2021 siano sempre gli interventi di edilizia sociale e abitativa rappresentare la metà del totale degli interventi programmati per i tre anni. La quota sale ancor di più se si considerano gli interventi dell'elenco annuale dove il settore ne rappresenta il 56%. Secondo per numerosità degli interventi si conferma il comparto delle infrastrutture - ossia delle opere che riguardano strade, ferrovie e altre modalità di trasporto - per il quale si conta il 38% degli interventi previsti dai programmi triennali e il 34% negli elenchi annuali. A seguire, ma di dimensioni molto più contenute, le opere a difesa dell'ambiente e delle risorse idriche che nei programmi triennali sono pari a un decimo del totale. Minima è la presenza di opere inerenti altri settori (2%) quali le telecomunicazioni, le infrastrutture per le attività economiche e commerciali oltre che per le telecomunicazioni.

Graf. 2.1.4. - Programmi triennali 2019-2021 per settore di intervento (percentuale sul totale degli interventi)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

La diminuzione delle risorse messe a disposizione per portare a termine il programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 rispetto a quelle disponibili nel triennio precedente, ha riguardato in misura consistente le nuove costruzioni che - a fronte di una impercettibile flessione nel numero di interventi - hanno visto invece ridursi gli importi per un totale di circa 300 milioni di euro. La contrazione più significativa ha però riguardato le ristrutturazioni che hanno visto quasi dimezzarsi l'importo programmato. In crescita, invece, sia in termini di importo che di numero di interventi, le opere di manutenzione e quelle di recupero dell'esistente.

La positività dell'ampliamento della programmazione triennale a livello di elenco annuale si riflette in modo più chiaro nel recupero mentre nelle nuove costruzioni e negli interventi di manutenzione ad un incremento numerico ha fatto seguito una riduzione degli importi quasi a significare che si prevede di agire solo là dove è strettamente necessario cercando di contenere la spesa.

2. LA PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Tab. 2.1.5. - Programmi triennali per tipologia di intervento: 2018-2020 e 2019-2021 (importo in migliaia di euro)

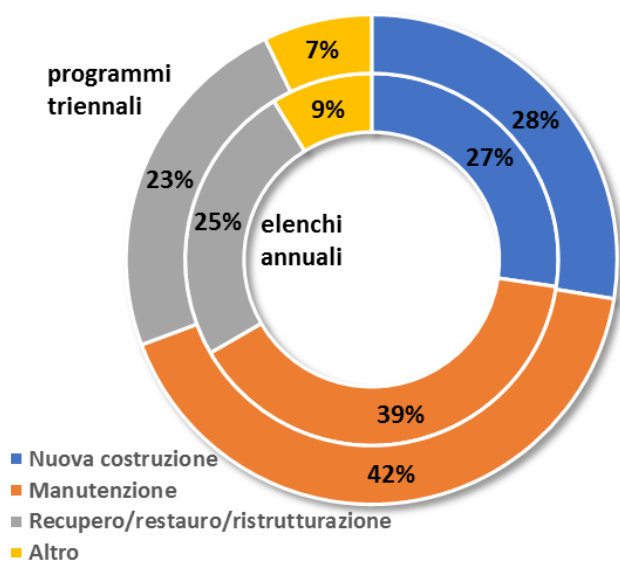
Tipologia di intervento	2018-2020				2019-2021			
	programma triennale		elenco annuale		programma triennale		elenco annuale	
	numero interventi	importo	numero interventi	importo	numero interventi	importo	numero interventi	importo
Nuova costruzione	1.366	2.232.134	612	1.089.106	1.338	1.913.668	706	903.030
Ampliamento	7	3.480	6	2.680	152	131.625	99	98.305
Completamento	117	52.883	57	31.425	15	8.146	9	4.090
Demolizione	13	10.900	6	5.665	9	6.304	4	1.418
Manutenzione	1.647	1.078.784	882	536.561	2.027	1.452.148	1.015	518.585
Recupero	202	153.933	87	55.869	295	314.949	176	198.077
Restauro	178	173.770	94	88.936	157	166.685	85	68.873
Ristrutturazione	1.101	1.288.507	430	482.129	689	646.438	374	378.644
Altro	2	415	2	415	171	195.465	115	168.680
TOTALE	4.633	4.994.808	2.176	2.292.786	4.853	4.835.429	2.583	2.339.702

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

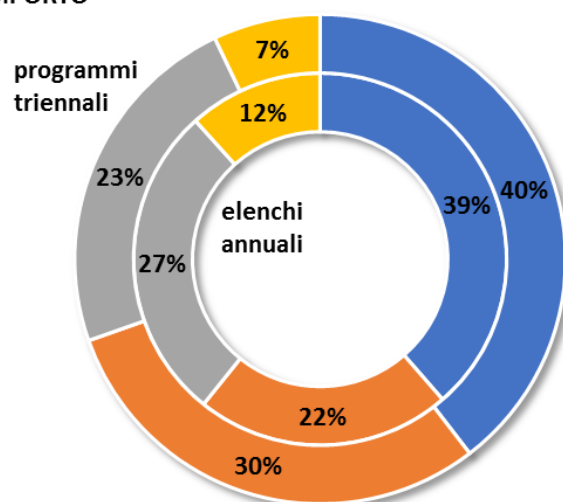
Analizzando la composizione numerica delle opere pubbliche programmate per l'ultimo triennio 2019-2021 è evidente la predominanza degli interventi di manutenzione, in massima parte straordinaria, sia nei programmi triennali (2.027, 42% del totale) sia negli elenchi annuali (1.015, 39% del totale). A seguire le nuove costruzioni che rappresentano il 28% degli interventi dei programmi triennali e una quota simile negli elenchi annuali (27%). Di poco inferiore il numero di quegli interventi più radicali sull'esistente costituiti da tipologie quali il recupero, il restauro e la ristrutturazione (23% degli interventi elencati nei programmi triennali e 25% in quelli annuali).

Graf. 2.1.5. - Programmi triennali 2019-2021 per tipologia di intervento (percentuale sul totale degli interventi)

NUMERO



IMPORTO



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

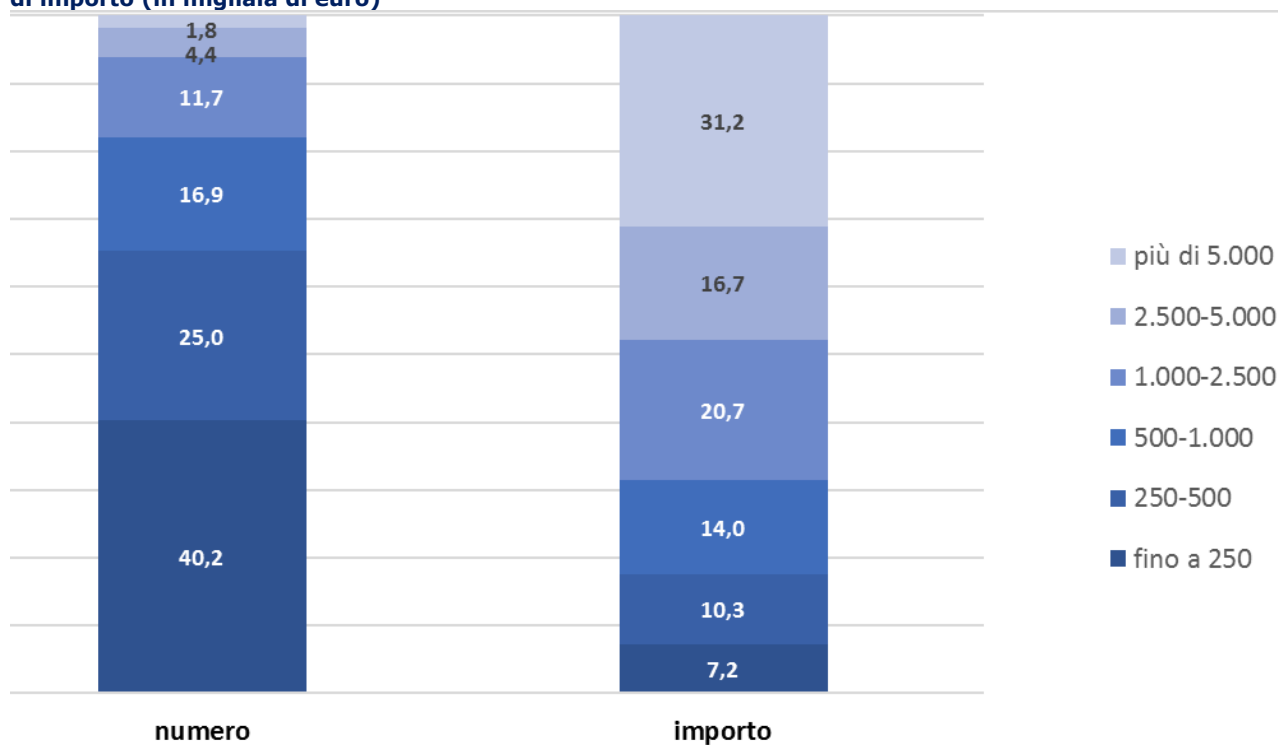
2. LA PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Per quel che concerne l'importo complessivo degli interventi, la quota riferita alle opere di recupero, restauro e manutenzione non varia in modo sostanziale, mentre la tipologia a maggiore impatto sulla programmazione diventa quella delle nuove costruzioni con il 40% dei costi previsti nei programmi triennali e una quota simile anche negli elenchi annuali (39%); al contrario, si riscontra una quota inferiore a quella del numero di interventi nel caso della manutenzione: l'importo per questa tipologia di interventi è pari al 30% del totale nei programmi triennali e scende al 22% negli elenchi annuali. Questa distribuzione dimostra un prevedibile minore impegno medio di spesa per la manutenzione rispetto alla nuova costruzione, ma anche che gli interventi di manutenzione vengono pianificati fin dal primo anno in base a programmi a medio termine per garantire la conservazione in buono stato delle infrastrutture e delle opere esistenti.

2.1.3. Gli elenchi annuali di interventi per l'annualità 2019

Gli elenchi annuali degli interventi offrono uno spaccato delle opere già approvate che le stazioni appaltanti ritengono prioritarie da realizzare e quindi non differibili nel tempo e, soprattutto, per le quali esiste una maggiore certezza della copertura finanziaria. Si è detto che i programmi triennali 2019-2021 raccolti dall'Osservatorio Regionale degli Appalti pubblici danno indicazione di 2.583 opere incluse negli elenchi annuali degli interventi per l'anno 2019 per un importo totale di 2,3 miliardi di euro. Circa due terzi delle opere programmate sono di importo non superiore ai 500 mila euro e, di questi, oltre il 40% non va oltre i 250 mila euro. Sopra i 2,5 milioni di euro si conta poco più del 6% degli interventi con quasi il 2% che va oltre i 5 milioni di euro. Quest'ultima classe di importo, quella delle opere di maggiore dimensione, tuttavia va a rappresentare quasi un terzo dell'importo complessivo (oltre il 31%).

Graf. 2.1.6. – Programmi triennali: numero e importo degli interventi degli elenchi annuali 2019 per classe di importo (in migliaia di euro)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

2. LA PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Se esaminiamo le dinamiche provinciali degli interventi inclusi negli elenchi annuali tra il 2016 e il 2019, possiamo rilevare che l'incremento complessivo (+16%) calcolato in termini di numero di interventi non accomuna tutte le province. Si registra una diminuzione per Rovigo, Belluno e Verona, mentre l'incremento più consistente si verifica per Venezia (+74%) che si mostra la provincia più attiva nella programmazione a breve termine, con 610 interventi negli elenchi annuali riferiti al 2019.

Dal lato degli importi, la contrazione generale rilevata tra 2016 e 2019 non riguarda province come Treviso, Belluno e soprattutto Venezia che assume la seconda posizione in termini assoluti in regione dopo Verona che assomma a quasi 540 milioni di euro. La crescita in termini di importo è della stessa classe di grandezza del numero di interventi con un +72% dal 2016, ben più elevata che nelle altre due province.

Tab. 2.1.6. - Programmi triennali: interventi negli elenchi annuali per provincia di localizzazione dell'intervento (importi in migliaia di €) - 2016-2019

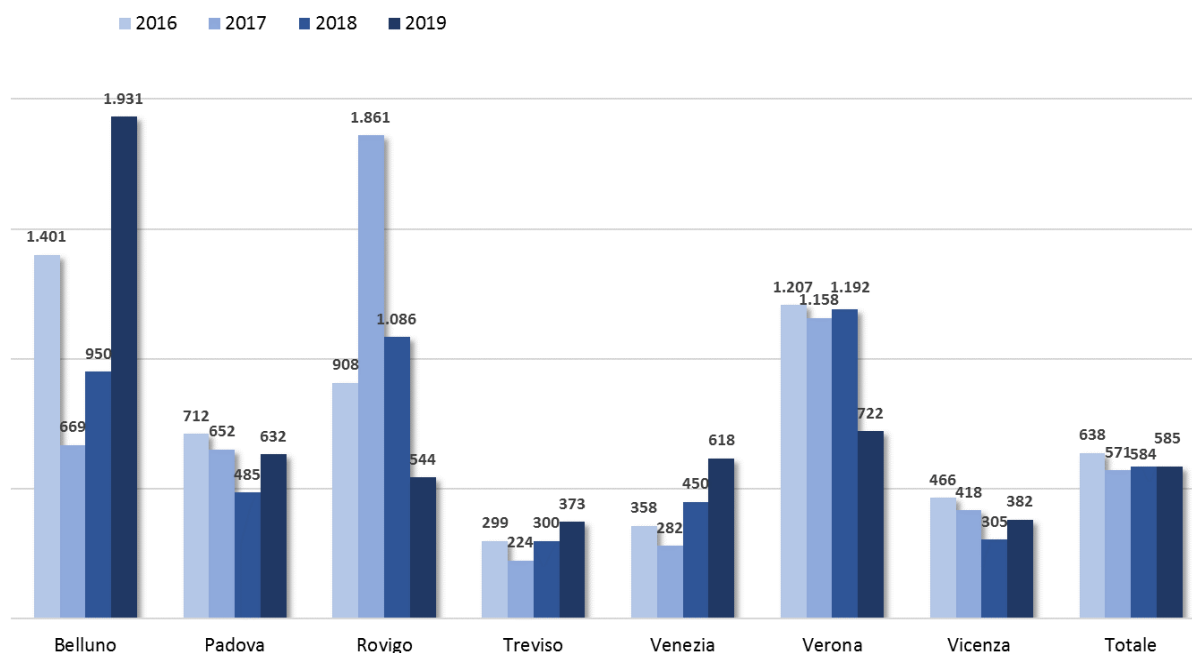
Provincia	2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Belluno	119	145.890	94	74.198	89	94.571	114	203.784
Padova	512	504.993	434	451.524	432	356.345	520	466.521
Rovigo	128	136.427	93	155.207	153	161.009	114	77.678
Treviso	303	227.473	287	164.610	282	213.667	375	287.819
Venezia	350	295.951	320	230.134	435	363.973	610	509.262
Verona	432	923.665	364	823.702	386	900.348	420	539.305
Vicenza	385	319.962	429	281.700	399	202.873	430	255.334
Totale	2.229	2.554.362	2.021	2.181.075	2.176	2.292.786	2.583	2.339.702

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Ovviamente le grandi province tendono ad avere un maggior numero di interventi per importi complessivi più elevati delle province di minori dimensioni. Ma se approfondiamo l'analisi rapportando l'importo degli interventi inclusi negli elenchi annuali degli ultimi quattro anni alla popolazione residente nei comuni (al di sopra dei 5.000 abitanti) che hanno presentato la relativa programmazione triennale, la situazione cambia. Non stupisce vedere Verona quasi ogni anno con un importo pro capite oltre i mille euro, ma anche le piccole province di Rovigo e Belluno mostrano valori significativi quando si rapportano gli investimenti previsti alla consistenza della popolazione interessata. È da segnalare, a tal proposito, il caso della provincia di Belluno che vede nel 2019 l'inserimento negli elenchi annuali di numerosi interventi finalizzati in gran parte ad adeguare la città agli eventi sportivi di alto livello che la dovranno interessare negli anni successivi.

2. LA PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Graf. 2.1.7. – Programmi triennali: interventi degli elenchi annuali dei Comuni con oltre 5 mila abitanti (importo pro capite in € con riferimento alla popolazione interessata) - 2016-2019



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Osservando la distribuzione nel tempo degli interventi degli elenchi annuali distinti per tipologia, si nota che l'aumentata numerosità tra il 2016 e il 2019 è riconducibile ad una crescita nelle nuove realizzazioni, nella manutenzione e nel recupero dell'esistente mentre la ristrutturazione ha subito una contrazione. Dal lato degli importi, la perdita è stata generalizzata almeno per le tipologie più frequenti, ad eccezione delle attività di recupero dell'esistente.

Tab. 2.1.7. - Programmi triennali: interventi negli elenchi annuali per tipologia intervento (importi in migliaia di euro) - 2016-2019

Tipologia di intervento	2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Nuova costruzione	599	1.279.215	553	1.084.728	612	1.089.106	706	903.030
Ampliamento	2	437	1	150	6	2.680	99	98.305
Completamento	83	29.010	62	25.273	57	31.425	9	4.090
Demolizione	2	594	-	-	6	5.665	4	1.418
Manutenzione	902	552.021	876	531.508	882	536.561	1.015	518.585
Recupero	77	125.829	70	75.143	87	55.869	176	198.077
Restauro	96	82.291	80	62.949	94	88.936	85	68.873
Ristrutturazione	462	458.629	379	401.325	430	482.129	374	378.644
Altro	6	26.334	-	-	2	415	115	168.680
TOTALE	2.229	2.554.362	2.021	2.181.075	2.176	2.292.786	2.583	2.339.702

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

2. LA PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Un maggior dettaglio sugli interventi degli elenchi annuali si può ottenere esaminando i settori di intervento.

In primo luogo, si vede come l'edilizia sociale e abitativa assorba quasi il 59% degli importi programmati con una maggiore concentrazione nella fascia tra i 2,5 e i 5 milioni di euro (74%). Oltre un quarto degli importi (26%) è invece destinato a opere infrastrutturali che risultano più concentrate nella fascia di minima spesa, di non oltre 250 mila euro, e in quella immediatamente superiore ossia fino a un massimo di 500 mila euro.

Gli importi per interventi di maggiore dimensione, ossia sopra i 5 milioni di euro, sono nella metà dei casi attribuibili al settore dell'edilizia sociale ed abitativa, per poco più di un quarto alla difesa dell'ambiente e per un altro 22% ad interventi sulle infrastrutture.

Tab. 2.1.8. - Programmi triennali: interventi negli elenchi annuali 2019 per classi di importo e settore dell'intervento (percentuale sul totale importo)

Settore di intervento	Strade, aeroporti, ferrovie e altre linee di trasporto	Difesa del suolo, ambiente e risorse idriche	Produzione e distribuzione di energia elettrica	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	Edilizia sociale, abitativa, pubblica, turistica, sanitaria ecc.	Altre infrastrutture pubbliche	Studi e progettazione, consulenza	Totale
Classe di importo (migliaia di euro)								
fino a 250	38,6	7,3	1,1	0,9	51,3	0,7	0,1	100,0
250-500	36,7	6,6	0,3	1,7	53,5	1,1	0,1	100,0
500-1.000	31,0	7,1	0,2	0,2	61,4	-	0,2	100,0
1.000-2.500	26,8	9,0	0,2	-	63,4	0,5	-	100,0
2.500-5.000	13,2	11,3	-	0,8	73,8	1,0	-	100,0
più di 5.000	22,4	26,7	-	1,4	49,5	-	-	100,0
Totale	25,6	14,3	0,2	0,8	58,6	0,4	0,0	100,0

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Osservando invece la distribuzione degli importi degli interventi compresi negli elenchi annuali in base alla tipologia di stazione appaltante si vede che le Aziende ULSS, le ATER e le società ed enti che fanno capo alla Regione sono quasi esclusivamente coinvolte in interventi di edilizia sociale e abitativa. I Consorzi di bonifica invece programmano quasi solo opere a difesa del suolo, delle risorse idriche e ambientali con un minimo impegno anche per altre infrastrutture di tipo stradale, probabilmente di servizio alle opere destinate alla loro attività caratteristica.

Oltre la metà degli importi programmati dai Comuni è destinata all'edilizia sociale e abitativa, ma quasi un terzo va anche in infrastrutture. Gli importi per l'edilizia sociale e abitativa appaiono ancora più concentrati nel caso dei Comuni di maggiore dimensione.

Per quel concerne le Province, la metà degli importi è destinata a strade e altre infrastrutture di trasporto mentre il 45% è da attribuirsi ad interventi di edilizia sociale con una minima quota in opere di tutela dell'ambiente.

2. LA PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Tab. 2.1.9. - Programmi triennali: interventi negli elenchi annuali 2019 per tipologia stazione appaltante e settore di intervento (percentuale sul totale importo)

Settore di intervento	Strade, aeroporti, ferrovie e altre linee di trasporto	Difesa del suolo, ambiente e risorse idriche	Produzione e distribuzione di energia elettrica	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	Edilizia sociale, abitativa, pubblica, turistica, sanitaria ecc.	Altre infrastrutture pubbliche	Studi e progettazione, consulenza	Totale
Tipologia stazione appaltante								
Società ed enti regionali	-	2,2	-	3,9	93,9	-	-	100,0
Province	50,4	5,0	-	-	44,6	-	-	100,0
Comuni e Unioni di Comuni	31,7	9,6	0,3	1,3	56,4	0,7	0,1	100,0
Comuni oltre 30 mila abitanti	26,1	4,1	0,2	2,3	66,8	0,4	0,0	100,0
Enti per l'edilizia residenziale	-	-	-	-	100,0	-	-	100,0
Consorzi di bonifica	7,7	91,9	0,1	0,1	0,1	-	-	100,0
Aziende ULSS e RSA	-	-	-	-	99,9	0,0	0,1	100,0
Totale	25,6	14,3	0,2	0,8	58,6	0,4	0,0	100,0

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Per quel che concerne la tipologia di intervento, gli importi destinati alle nuove costruzioni sono per oltre la metà assorbiti dall'edilizia sociale e abitativa, in linea con la distribuzione complessiva per settore e non molto distanti sono anche gli interventi di manutenzione. L'edilizia pubblica risulta invece il settore quasi esclusivo per gli importi destinati ad interventi di restauro e attorno all'80% anche per le ristrutturazioni e per le opere di completamento.

Tab. 2.1.10. - Programmi triennali: interventi negli elenchi annuali 2019 per tipologia e settore di intervento (percentuale sul totale importo)

Settore di intervento	Strade, aeroporti, ferrovie e altre linee di trasporto	Difesa del suolo, ambiente e risorse idriche	Produzione e distribuzione di energia elettrica	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	Edilizia sociale, abitativa, pubblica, turistica, sanitaria ecc.	Altre infrastrutture pubbliche	Studi e progettazione, consulenza	Totale
Tipologia di intervento								
Nuova costruzione	26,8	16,3	0,1	1,3	54,9	0,6	0,0	100,0
Completamento	21,8	-	-	-	78,2	-	-	100,0
Demolizione	10,6	52,9	-	-	36,5	-	-	100,0
Manutenzione	33,6	10,0	0,4	0,4	55,5	0,1	-	100,0
Recupero	55,4	3,3	0,1	0,2	39,5	1,5	-	100,0
Restauro	4,4	0,4	-	-	95,3	-	-	100,0
Ristrutturazione	10,1	8,2	0,2	1,1	80,2	0,3	-	100,0
Altro	11,6	35,8	0,4	0,3	51,5	0,1	0,3	100,0
Totale	25,6	14,3	0,2	0,8	58,6	0,4	0,0	100,0

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Se si approfondisce il dettaglio dell'analisi per settore di intervento, si nota come le opere stradali costituiscano un terzo del totale degli interventi inclusi negli elenchi annuali del 2019 seguiti per numerosità dagli interventi di edilizia scolastica e sociale (19% del totale) mentre un altro 11% è

2. LA PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

costituito da opere ascrivibili all'edilizia sanitaria. In termini di importo, sono sempre le strade a prevalere con il 23% del totale, seguite dall'edilizia scolastica e sociale con il 18% e da quella sanitaria al 14%; peso degno di nota è anche quello degli importi destinati allo sport, lo spettacolo e il tempo libero che assommano all'11% del totale.

L'importo medio degli interventi inclusi negli elenchi annuali 2019 risulta più elevato per le opere idrauliche con 4,7 milioni di euro, a seguire l'importo relativo alle linee di trasporto diverse da quelle esplicitamente citate per una media di quasi 3,9 milioni di euro.

Tab. 2.1.11. - Programmi triennali: interventi negli elenchi annuali 2019 per sottosettore di intervento

Sottosettore di intervento	interventi		Importo (in migliaia di euro)		
	numero	% sul totale	importo	% sul totale	importo medio
STRADALI	851	32,9	540.679	23,1	635
FERROVIARIE	1	0,0	350	0,0	350
MARITTIME, LACUALI E FLUVIALI	27	1,0	27.380	1,2	1.014
ALTRE LINEE DI TRASPORTO	8	0,3	30.909	1,3	3.864
DIFESA DEL SUOLO	87	3,4	55.258	2,4	635
OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	79	3,1	140.623	6,0	1.780
RISORSE IDRICHE	29	1,1	137.330	5,9	4.736
ALTRE OPERE AMBIENTALI	2	0,1	560	0,0	280
PRODUZIONE DI ENERGIA	1	0,0	250	0,0	250
DISTRIBUZIONE DI ENERGIA	15	0,6	4.264	0,2	284
TELECOMUNICAZIONI E TECNOLOGIE INFORMATICHE	5	0,2	1.216	0,1	243
AGRICOLTURA E SELVICOLTURA	8	0,3	2.573	0,1	322
INFRASTRUTTURE PER LA PESCA	3	0,1	920	0,0	307
INFRASTRUTTURE PER INDUSTRIA E ARTIGIANATO	2	0,1	735	0,0	368
COMMERCIO E ANNONA	4	0,2	13.270	0,6	3.317
EDILIZIA SCOLASTICA E SOCIALE	492	19,0	425.255	18,2	864
ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	5	0,2	990	0,0	198
EDILIZIA ABITATIVA	114	4,4	98.640	4,2	865
BENI CULTURALI	104	4,0	74.267	3,2	714
SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	210	8,1	265.602	11,4	1.265
EDILIZIA SANITARIA	278	10,8	333.809	14,3	1.201
CULTO	15	0,6	3.601	0,2	240
DIFESA	2	0,1	472	0,0	236
DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO	90	3,5	49.605	2,1	551
IGIENICO SANITARIO	1	0,0	259	0,0	259
PUBBLICA SICUREZZA	14	0,5	24.087	1,0	1.721
TURISMO	6	0,2	4.482	0,2	747
ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE	127	4,9	101.272	4,3	797
ALTRO	3	0,1	1.043	0,0	348
TOTALE COMPLESSIVO	2.583	100,0	2.339.702	100,0	906

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

2. LA PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Entrando nel dettaglio degli interventi inseriti nei programmi triennali 2019-2021, la graduatoria vede al primo posto la realizzazione di un nuovo stadio comunale a Verona per un totale di 121,6 milioni di euro per il quale è previsto esclusivamente apporto di capitale privato sotto forma di finanza di progetto. Di poco inferiore è ancora un progetto del Comune di Verona per il completamento del Traforo delle Torricelle tramite un collegamento est-ovest a nord della città; si tratta di un importo pari a 120 milioni di euro e anche in questo caso è previsto esclusivamente apporto di capitale privato sotto forma di finanza di progetto. La finanza di progetto dovrebbe finanziare anche il terzo intervento per consistenza dell'importo, ossia la proposta di partenariato pubblico privato per la riqualificazione urbana dell'area pubblica dell'ex stazione ferroviaria di Cortina d'Ampezzo che vede come stazione appaltante lo stesso Comune per un importo complessivo di 77,1 milioni di euro.

Tab. 2.1.12. - I principali 10 interventi nei programmi triennali 2019-2021 (importi in euro)

Stazione appaltante	Oggetto	importo complessivo dell'opera	apporto capitale privato	tipo apporto capitale privato
Comune di Verona	Realizzazione di un nuovo stadio comunale	121.557.480	121.557.480	Finanza di progetto
Comune di Verona	Collegamento est-ovest a nord della città di Verona – Traforo delle Torricelle	120.000.000	120.000.000	Finanza di progetto
Comune di Cortina d'Ampezzo	Proposta di partenariato pubblico privato per la riqualificazione urbana dell'area pubblica dell'ex stazione ferroviaria	77.101.357	77.101.357	Finanza di progetto
Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana	Realizzazione di un nuovo blocco urgenze ed emergenze presso il P.O. di Conegliano	50.000.000		
Azienda Ospedaliera di Padova	Costruzione di un nuovo edificio per la Pediatria	43.430.000		
Consorzio di bonifica Adige Euganeo	Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal Fiume Fratta nelle Province di Verona e Padova	42.000.000		
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona	Adeguamento sismico monoblocco di Borgo Roma	35.000.000		
Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta	Realizzazione di un invaso ad uso plurimo lungo il Torrente Astico in località Meda del Comune di Cogollo del Cengio (VI) - 1° stralcio	34.752.676		
Azienda ULSS n.6 Euganea	Nuova piastra degenze del presidio ospedaliero di Cittadella	25.500.000		
Consorzio di bonifica Adige Po	Completamento del sistema adduttore irriguo principale Adigetto-Scortico-Malopera ed opere idrauliche connesse per l'irrigazione di 50mila ettari	25.000.000		

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

2. LA PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Nell'elenco annuale degli interventi dei programmi triennali 2019-2021 le prime tre posizioni sono occupate da opere già previste dal programma triennale ossia la realizzazione dello stadio comunale di Verona, la proposta di partenariato pubblico privato per la riqualificazione urbana dell'area pubblica dell'ex stazione ferroviaria di Cortina d'Ampezzo e la costruzione di un nuovo edificio per la Pediatria dell'Azienda Ospedaliera di Padova. Quest'ultimo intervento prevede l'impegno di risorse pari a 43,4 milioni di euro, totalmente a carico delle finanze pubbliche.

Tab 2.1.13. - I principali 10 interventi negli elenchi annuali 2019 dei programmi triennali 2019-2021 (importi in euro)

Stazione appaltante	Oggetto	importo complessivo dell'opera	apporto capitale privato	tipo apporto capitale privato
Comune di Verona	Realizzazione di un nuovo stadio comunale	121.557.480	121.557.480	Finanza di progetto
Comune di Cortina d'Ampezzo	Proposta di partenariato pubblico privato per la riqualificazione urbana dell'area pubblica dell'ex stazione ferroviaria	77.101.357	77.101.357	Finanza di progetto
Azienda Ospedaliera di Padova	Costruzione di un nuovo edificio per la Pediatria	43.430.000		
Consorzio di bonifica Adige Euganeo	Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal Fiume Fratta nelle Province di Verona e Padova	42.000.000		
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona	Adeguamento sismico monoblocco di Borgo Roma	35.000.000		
Provincia di Verona	Opere di manutenzione al corpo stradale e relativi manufatti sulle strade provinciali, compreso sgombero neve	22.289.387		
Comune di Cortina d'Ampezzo	Realizzazione del collegamento funiviario Cortina - 5 Torri "Son dei Prade-Bai de Dones"	21.000.000	5.500.000	Finanza di progetto
Consorzio di Bonifica Veronese	Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua	20.000.000		
Consorzio di bonifica Lessinio Euganeo Berico	Interventi per la messa in sicurezza, lo sviluppo e la salvaguardia strutturale del sistema irriguo LEB	20.000.000		
Comune di Venezia	Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari di Venezia - 2° lotto funzionale	18.273.000		

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

3. LA DINAMICA DELLA DOMANDA PUBBLICA DI LAVORI, BENI E SERVIZI IN VENETO

3.1. Il quadro generale della spesa pubblica in Veneto (2015-2019)

L'obiettivo di questo paragrafo è quello di tracciare un quadro generale sull'andamento dei contratti pubblici in Veneto negli ultimi cinque anni (2015-2019). I dati risultano significativi e utili per comprendere il trend della spesa regionale per lavori, forniture e servizi e per avere alcune informazioni sulle modalità di utilizzo delle risorse pubbliche da parte delle amministrazioni.

Nella tabella successiva viene presentato un primo quadro dei contratti pubblici secondo quanto emerge dall'archivio dei CIG "perfezionati" ovvero di quei codici identificativi di gara per i quali è stato completato l'iter formale di richiesta all'ANAC che prevede la conferma da parte dell'Autorità della richiesta e il rilascio del relativo codice.

Si fa riferimento, in particolare, alla dinamica dei CIG perfezionati di importo pari o superiore ai 40 mila euro e si riportano sia i dati relativi agli Accordi quadro e alle convenzioni (B) che dei CIG "ordinari" (A) ovvero dei CIG che non fanno riferimento ad Accordi quadro e convenzioni o che derivano da questi ultimi in quanto Adesioni.

In prima battuta, nell'ultimo quinquennio, si nota un andamento dei CIG complessivi (A+B) abbastanza altalenante con una tendenza di sensibile aumento nel biennio 2017-2018, in particolare in termini di importi. Il picco si registra nel 2018 con un numero di CIG complessivi che supera le 18 mila unità e i 13 miliardi di euro. I valori particolarmente elevati del biennio 2017-2018 trovano giustificazione negli importi relativi agli Accordi quadro e convenzioni (B) del 2017 e dei successivi CIG "ordinari" del 2018.

Questa crescita marcata del numero dei CIG e degli importi è dovuta, in larga parte, alle amministrazioni del sistema socio-sanitario che fanno ricorso ad Accordi quadro/convenzioni di durata pluriennale (in genere 3-4 anni) per importi significativi che generano una serie di adesioni (anche negli anni successivi) per importi altrettanto rilevanti; tali fenomeni, come si vedrà nel capitolo 8, riguardano soprattutto le forniture e fanno riferimento ad Adesioni a grandi Convenzioni per l'acquisto di farmaci (forniture che si ripetono con cadenza triennale/quadriennale). I dati in tabella evidenziano questa dinamica con importi particolarmente significativi, nel caso delle Aziende sanitarie (C) per tutto il triennio 2017-2019, e dovuti come si indicava più sopra a grandi Accordi quadro/Convenzioni nei quali emerge sempre più l'importante ruolo dell'Azienda Zero che attraverso il CRAV (Centrale Regionale Acquisti per la Regione del Veneto) realizza, in qualità di centrale di committenza regionale, gare in forma aggregata per l'acquisizione di forniture di beni e servizi a favore delle Aziende e degli Enti appartenenti al Sistema Sanitario Regionale ai sensi della legge regionale n. 19 del 25/10/2016.

In seconda battuta, **scorporando dal totale dei CIG quelli relativi alle Aziende sanitarie (C), emerge una dinamica dei CIG e degli importi molto più regolare nel quinquennio 2015-2019, con una tendenza generale di crescita sia per quanto concerne il numero dei CIG che degli importi:** al netto del settore sanitario il numero più elevato dei CIG (11.817) si verifica nel 2019 per un importo complessivo di 6,8 miliardi di euro, un valore solo leggermente inferiore ai 7,1 miliardi di euro riscontrati nell'anno precedente (2018) e che resta comunque superiore rispetto a tutti gli altri anni presi in esame.

3. LA DINAMICA DELLA DOMANDA PUBBLICA DI LAVORI, BENI E SERVIZI

Tab. 3.1.1. - CIG perfezionati, ordinari e per accordi quadro/convenzioni (importi in migliaia di euro)

	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
CIG ordinari (A)	15.303	6.894.318	12.192	6.404.758	12.776	6.895.427	17.247	10.816.266	15.017	7.235.405
CIG accordi quadro e convenzioni (B)	1.035	2.225.371	988	2.216.443	2.328	5.203.724	1.149	2.692.196	1.360	4.629.162
Totale (A+B)	16.338	9.119.689	13.180	8.621.201	15.104	12.099.151	18.396	13.508.461	16.377	11.864.567
<i>di cui Aziende sanitarie e RSA (C)</i>	6.739	3.036.766	4.224	1.807.362	5.169	5.444.379	7.899	6.413.234	4.560	5.032.584
Totale al netto Aziende sanitarie e RSA (A+B-C)	9.599	6.082.923	8.956	6.813.838	9.935	6.654.773	10.497	7.095.227	11.817	6.831.983

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

(A) Al netto degli Accordi quadro e convenzioni ma comprensivi delle adesioni a questi ultimi.

(B) CIG di Accordi quadro o convenzioni.

A livello di classe di importo, nell'ultimo quinquennio, si registrano importi particolarmente elevati nella fascia superiore (più di 5 milioni di euro).

Tab. 3.1.2. - CIG perfezionati per classe di importo, comprensivi di accordi quadro/convenzioni e relative adesioni (importi in migliaia di euro)

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
40-150	9.156	762.185	7.703	653.119	7.981	689.560	9.217	788.579	8.972	766.048
150-500	4.676	1.231.001	3.603	947.505	4.422	1.173.243	5.713	1.526.310	4.800	1.267.360
500-1.000	1.248	894.298	904	647.134	1.251	898.519	1.617	1.167.986	1.231	885.183
1.000-2.500	790	1.239.889	557	867.161	745	1.166.542	1.119	1.756.841	818	1.303.540
2.500-5.000	280	964.569	202	720.605	340	1.214.157	396	1.374.992	265	934.545
più di 5.000	188	4.027.748	211	4.785.676	365	6.957.130	334	6.893.754	291	6.707.891
Totale	16.338	9.119.689	13.180	8.621.201	15.104	12.099.151	18.396	13.508.461	16.377	11.864.567

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Si fa presente che, un'analisi congiunta di Accordi quadro/convenzioni e relative adesioni risulta sovrastimare il volume della spesa pubblica in quanto a questi accordi seguono le adesioni. **Per questa ragione nel prosieguo del Rapporto l'analisi sarà incentrata esclusivamente sui CIG ordinari (A) in modo da escludere Accordi quadro/Convenzioni** (senza tuttavia perderne le relative adesioni che risultano numerose in termini di CIG e, in aggregato, in termini di importi).

Nei paragrafi successivi di questo capitolo si presenta una prima analisi dei CIG ordinari (A) per:

- classi di importo dei lotti e settore;
- procedura di scelta del contraente;
- per tipologia di committente (stazione appaltante) e andamento territoriale della domanda.

3.2. L'andamento della domanda per classe di importo, settore e modalità di scelta del contraente (2015-2019)

La tabella che segue illustra l'andamento dei CIG "ordinari" e dei loro importi negli ultimi 5 anni; in particolare si evince un picco nel 2018 sia a livello di numero di CIG (17.247) che di importi (10,8 miliardi di euro).

Questo picco è tuttavia dovuto ad una serie di lotti abbastanza significativi che riguardano numerose adesioni, da parte delle Aziende ed Enti appartenenti al sistema sanitario regionale, per l'acquisto di farmaci.

Il dato relativo al 2019 indica un numero di CIG superiore ai 15 mila (15.017) per un importo che oltrepassa i 7,2 miliardi di euro, un valore più elevato rispetto a tutti gli altri anni se si esclude il 2018 che rappresenta un anno particolare per l'elevato numero di adesioni in campo sanitario.

Volgendo lo sguardo alle classi di importo, in termini di numerosità, più della metà dei CIG fa riferimento a lotti compresi tra i 40 mila euro e i 150 mila euro ovvero alla fascia più piccola presa in esame (nel 2019 sono stati registrati 8.574 CIG su un totale di 15.017); in termini di importi, invece, predomina la fascia superiore (oltre i 5 milioni di euro), che pur con un numero molto basso di CIG (161 nel 2019) pesa per circa il 40% degli importi (2,9 miliardi di euro su un totale di 7,2 miliardi di euro).

Scorporando dal totale i CIG relativi alle Aziende Sanitarie, l'andamento dal 2015 al 2019 risulta più regolare e in tendenziale aumento sia in termini di CIG che di importi; più in dettaglio, nel 2019 (al netto delle Aziende sanitarie) si sono superati gli undicimila CIG (11.037) per un valore complessivo che sfiora i 5,5 miliardi di euro, anche qui il dato più elevato dopo quello registrato nel 2018.

Tab. 3.2.1. - CIG perfezionati per classe di importo, esclusi accordi quadro/convenzioni e comprese le adesioni (importi in migliaia di euro)

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
40-150	8.739	726.664	7.311	619.342	7.232	624.319	8.856	756.785	8.574	729.161
150-500	4.320	1.132.376	3.321	870.773	3.802	995.757	5.314	1.411.597	4.383	1.144.743
500-1.000	1.148	823.709	804	574.177	951	678.937	1.460	1.054.961	1.063	759.676
1.000-2.500	715	1.120.281	460	713.311	482	748.559	1.009	1.580.714	652	1.036.958
2.500-5.000	247	842.960	153	550.959	183	649.325	337	1.157.385	184	634.308
più di 5.000	134	2.248.328	143	3.076.197	126	3.198.530	271	4.854.824	161	2.930.558
Totale	15.303	6.894.318	12.192	6.404.758	12.776	6.895.427	17.247	10.816.266	15.017	7.235.405
<i>di cui Aziende sanitarie e RSA</i>	6.432	2.691.904	3.930	1.373.119	3.527	1.590.967	7.400	5.153.019	3.980	1.775.440
Totale al netto Aziende sanitarie e RSA	8.871	4.202.414	8.262	5.031.638	9.249	5.304.460	9.847	5.663.246	11.037	5.459.965

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

3. LA DINAMICA DELLA DOMANDA PUBBLICA DI LAVORI, BENI E SERVIZI

L'analisi per settore completa i ragionamenti fatti in precedenza sul picco degli importi registrati nel 2018. In particolare si evince come i 10,8 miliardi di euro registrati nel 2018 siano stati determinati da un **aumento significativo delle forniture** che tra il 2017 e il 2018 hanno visto aumentare il relativo importo di quasi 3,5 miliardi di euro passando da 1,4 miliardi di euro del 2017 a 4,8 miliardi di euro del 2018; allo stesso modo, sempre per le forniture, si verifica quasi un raddoppiamento del numero dei CIG, passati da 4.439 del 2017 a 8.366 del 2018. Nel 2019 le forniture sono tornate su valori standard con CIG e importi più in linea con gli anni 2016-2017 che non erano stati influenzati da grandi adesioni.

La dinamica dei **lavori pubblici evidenzia un positivo incremento nel 2019**. In un solo anno si è passati da poco più di tremila quattrocento CIG (3.401 del 2018) a 4.606 del 2019 con una progressione anche in termini di importi che hanno superato i 2,3 miliardi di euro, un valore tutto sommato in linea con quello del 2018 (2,2 miliardi di euro), ma molto più elevato rispetto agli anni precedenti.

La crescita dei lavori è ascrivibile a più fattori; in via generale va letta attraverso la fase di ripresa economica vissuta (nel Paese e in Veneto) a partire dal 2015, ma anche rispetto all'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti che, nel 2016, ha temporaneamente rallentato la domanda di CIG rimandandola, in parte, agli anni successivi. In secondo luogo, alcune modifiche al codice degli appalti, tra cui la facoltà (per il 2019) di riservare alle stazioni appaltanti la possibilità di assegnare i lavori mediante affidamento diretto fino alla soglia di 150 mila euro (innalzandola rispetto ai 40 mila euro). Tale ipotesi trova conferma nei dati dell'Osservatorio che evidenziano una netta risalita dei CIG, in particolare per la classe di importo della fascia compresa tra 40 mila e 150 mila euro.

Infine, **per quanto concerne i servizi si nota una dinamica abbastanza regolare con un progressivo aumento a partire dal 2017**: i CIG perfezionati si mantengono al di sopra dei 5 mila l'anno e sfiorano i 5.600 nel 2019, con un certo calo degli importi rispetto al biennio 2017-2018.

Tab. 3.2.2. - CIG perfezionati per classe di importo e settore (importi in migliaia di euro)

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Lavori pubblici										
40-150	1.757	151.142	1.743	157.628	1.649	150.282	1.629	151.747	2.664	231.410
150 e oltre	1.783	1.178.631	1.472	1.282.065	1.523	1.479.905	1.772	2.042.853	1.942	2.117.185
Totale	3.540	1.329.773	3.215	1.439.693	3.172	1.630.187	3.401	2.194.600	4.606	2.348.595
Servizi										
40-150	2.923	244.967	2.683	224.329	2.886	245.006	2.911	246.162	3.048	256.827
150 e oltre	2.038	2.890.509	1.876	3.156.769	2.279	3.619.479	2.569	3.575.240	2.548	3.112.495
Totale	4.961	3.135.476	4.559	3.381.098	5.165	3.864.485	5.480	3.821.402	5.596	3.369.322
Forniture										
40-150	4.059	330.555	2.885	237.386	2.697	229.030	4.316	358.876	2.862	240.925
150 e oltre	2.743	2.098.514	1.533	1.346.581	1.742	1.171.724	4.050	4.441.387	1.953	1.276.563
Totale	6.802	2.429.069	4.418	1.583.967	4.439	1.400.755	8.366	4.800.263	4.815	1.517.488
TOTALE										
40-150	8.739	726.664	7.311	619.342	7.232	624.319	8.856	756.785	8.574	729.161
150 e oltre	6.564	6.167.655	4.881	5.785.416	5.544	6.271.109	8.391	10.059.481	6.443	6.506.244
Totale	15.303	6.894.318	12.192	6.404.758	12.776	6.895.427	17.247	10.816.266	15.017	7.235.405

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

3. LA DINAMICA DELLA DOMANDA PUBBLICA DI LAVORI, BENI E SERVIZI

Il grafico che segue chiarisce ulteriormente gli andamenti della tabella precedente, evidenziando come il picco registrato dai CIG e dall'importo dei bandi nel 2018 sia largamente imputabile alla dinamica delle forniture che sono state influenzate, come già annunciato in precedenza, da una serie di grandi adesioni (sia in termini di lotti che di importi) nel campo sanitario, un fenomeno che si ripete a cicli, solitamente nell'arco di 3-4 anni.

Oltre alla crescita delle forniture si evince tuttavia una buona ripresa dei lavori pubblici, specie negli importi del biennio 2018-2019, saliti abbondantemente al di sopra dei 2 miliardi di euro l'anno, soglie nettamente superiori rispetto ai 1,5 miliardi di euro medi registrati nel triennio 2015-2017.

Interessante anche la dinamica dei servizi che evidenzia maggiore regolarità, ma anche una tendenziale risalita in termini di CIG mentre gli importi si attestano su livelli più bassi del biennio 2017-2018.

Graf. 3.2.1. – CIG perfezionati per settore, numero ed importo (importi in milioni di euro)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Rispetto alla procedura di scelta del contraente, nell'ultimo anno si verifica una netta **progressione delle procedure negoziate** che pesano per quasi la metà dei CIG (45,1% che equivale all'incidenza di 6.766

3. LA DINAMICA DELLA DOMANDA PUBBLICA DI LAVORI, BENI E SERVIZI

su 15.017 totali) e per quasi il 28% in termini di importi (poco più di 2 miliardi di euro di valore su un totale di 7,2 miliardi).

Tra l'altro, le procedure negoziate evidenziano altresì un progressivo aumento nell'arco del quinquennio, visibile a livello di importi, ma soprattutto in termini di numero di CIG.

Al secondo posto, per numero di CIG, si piazzano nel 2019 gli **affidamenti diretti**: con quasi 5 mila CIG (4.994), insieme agli affidamenti in economia incidono sul totale per il 37,2% in termini di numerosità e per il 24% in termini di importo. Si nota anche che, nell'anno precedente (2018), gli affidamenti diretti avevano toccato incidenze anche superiori in particolare per il fenomeno degli affidamenti diretti in adesione a convenzione/accordo quadro rilevati particolarmente nelle forniture del 2018 (si veda capitolo 8).

Nel 2019 **si nota anche una crescita degli importi delle procedure aperte** che rappresentano più di un terzo degli importi banditi: poco più di 2,8 miliardi di euro su un totale di 7,2 miliardi di euro ovvero il 39% del totale come emerge dai grafici successivi.

Le procedure aperte evidenziano altresì una crescita tendenziale nel numero che, dopo la flessione del 2016, segue un trend crescente sino a sfiorare le due mila unità nel 2019 (1.968); questo tipo di procedure, insieme alle procedure ristrette, sono quelle che registrano importi medi superiori e che nel 2019 si aggirano intorno ai 1,5 milioni medi per lotto, un valore circa triplo rispetto agli importi medi del totale dei lotti.

Le **procedure ristrette rappresentano quelle meno numerose**. Nel 2019 se ne sono registrate appena 150 per un importo complessivo di 237 milioni di euro, valori inferiori rispetto a quelli riscontrati per il quinquennio 2015-2019.

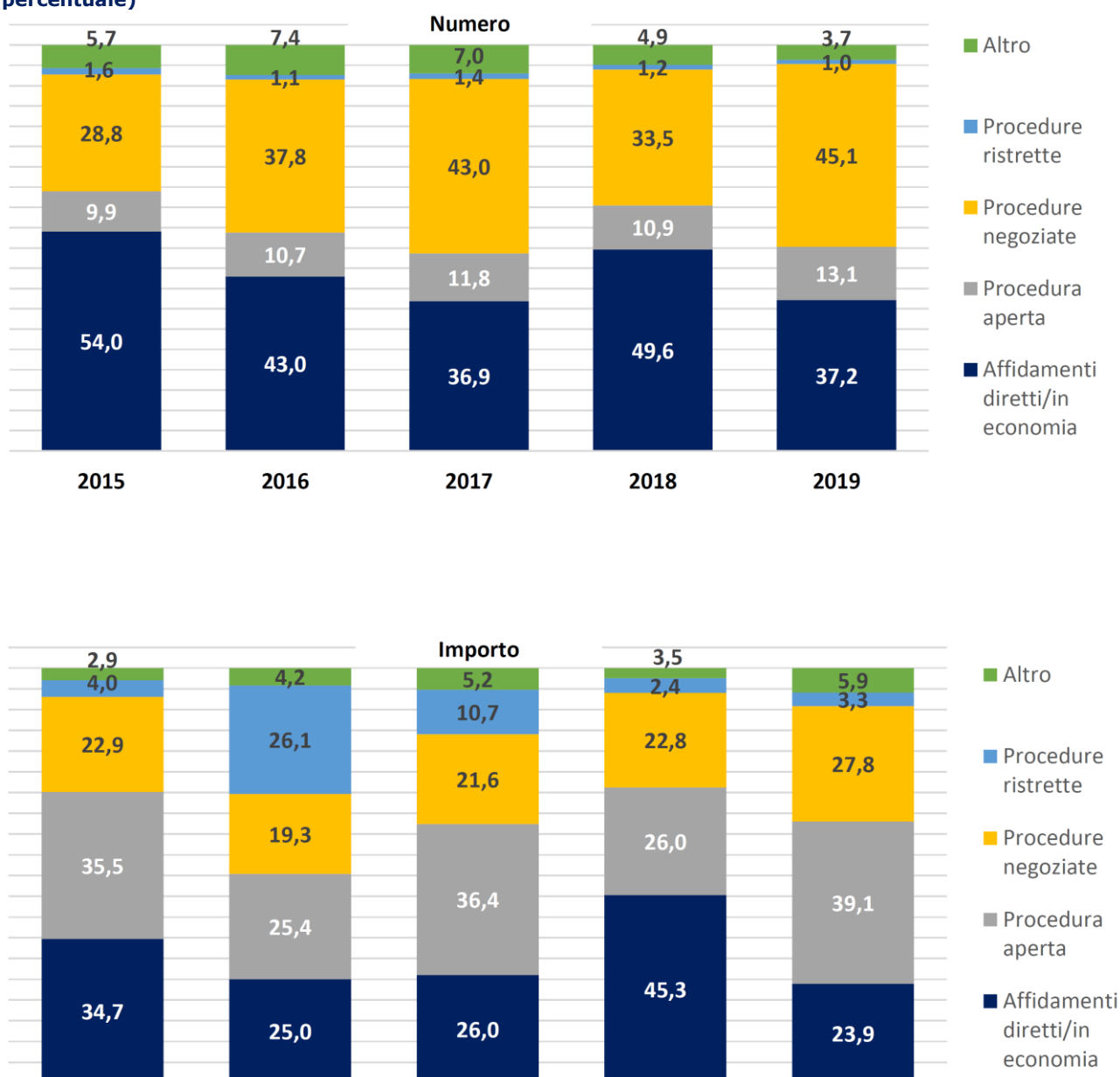
Tab. 3.2.3 - CIG perfezionati per procedura di scelta del contraente (importi in migliaia di euro)

Procedura di scelta del contraente	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Affidamenti diretti	5.570	2.084.880	3.388	1.391.781	3.295	1.596.983	7.390	4.729.038	4.994	1.640.541
Affidamenti in economia	2.697	309.096	1.855	210.279	1.415	199.130	1.168	169.640	589	90.487
Procedura aperta	1.516	2.444.089	1.309	1.625.390	1.502	2.509.382	1.874	2.807.261	1.968	2.830.109
Procedure negoziate	4.408	1.580.199	4.605	1.234.315	5.494	1.489.564	5.770	2.463.713	6.766	2.011.095
Procedure ristrette	244	274.405	132	1.673.142	176	739.427	205	381.826	150	237.672
Altro	868	201.649	903	269.851	894	360.941	840	264.787	550	425.502
Totale	15.303	6.894.318	12.192	6.404.758	12.776	6.895.427	17.247	10.816.266	15.017	7.235.405

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

3. LA DINAMICA DELLA DOMANDA PUBBLICA DI LAVORI, BENI E SERVIZI

Graf. 3.2.2. – CIG perfezionati per procedura di scelta del contraente, numero ed importo (composizione percentuale)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Nel 2019 **sono stati i Comuni gli Enti che hanno richiesto più CIG**: 4.427 su un totale di 15.017, poco meno del 30% del totale. In termini di importi, i Comuni hanno bandito gare per quasi 1,3 miliardi di euro nel 2019, un importo più basso rispetto a quanto fatto registrare dalle Aziende sanitarie (1,7 miliardi di euro) e dalle società partecipate di servizi (1,5 miliardi di euro) che spesso fanno capo a comuni e ad altri enti pubblici territoriali. Nello specifico, negli ultimi tre anni emerge una progressiva diminuzione degli importi banditi dai Comuni e, di converso, un aumento per quanto concerne le società partecipate di servizi.

3. LA DINAMICA DELLA DOMANDA PUBBLICA DI LAVORI, BENI E SERVIZI

Per quanto concerne le Aziende sanitarie, così come già indicato in precedenza, si rimarca il picco registrato nel 2018, sia in termini di CIG che di importi, e relativo alle numerose adesioni nella fornitura dei farmaci.

Tab. 3.2.4. - CIG perfezionati per stazione appaltante (importi in migliaia di euro)

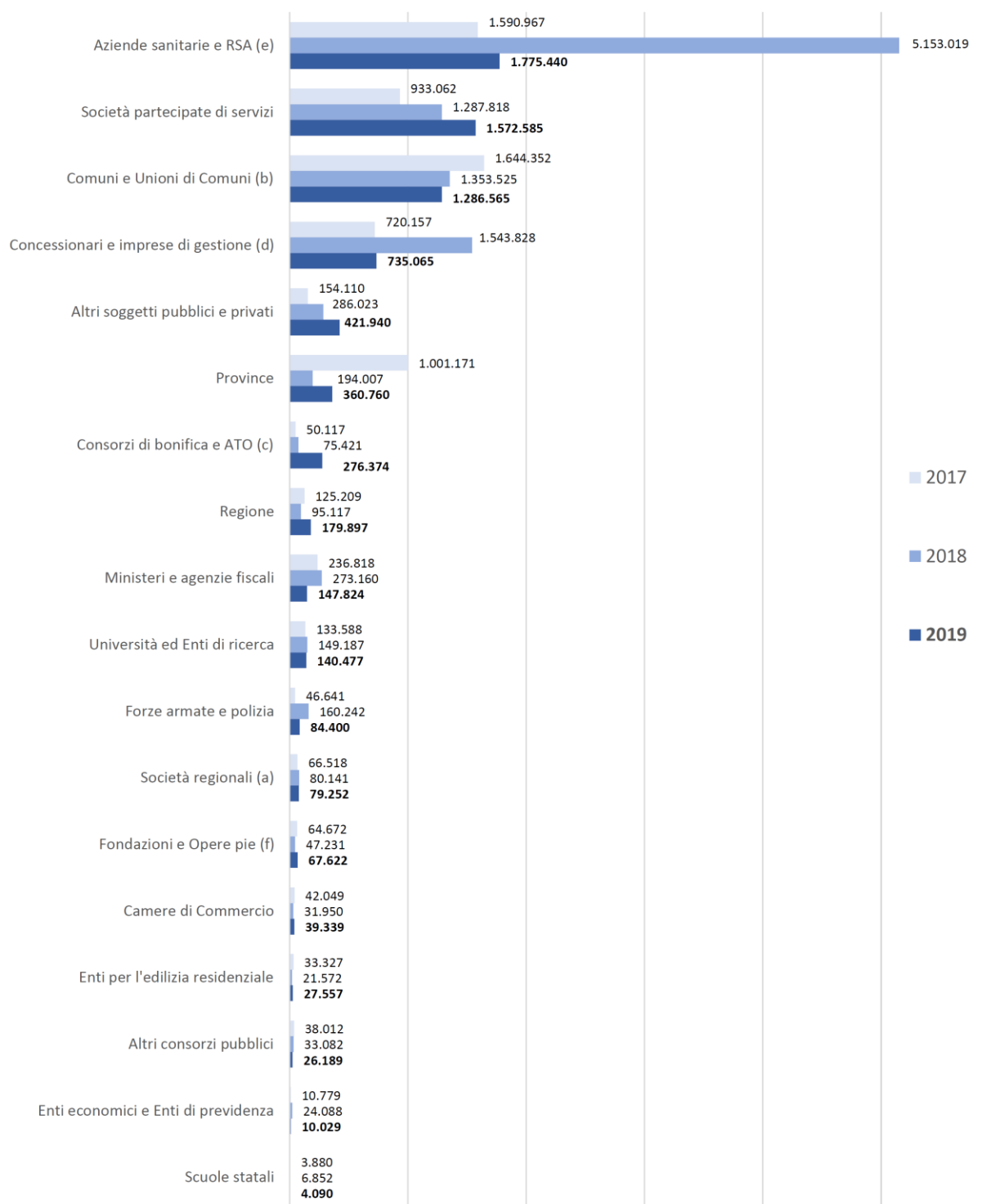
Stazione appaltante	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Ministeri e agenzie fiscali	325	146.644	348	556.179	549	236.818	361	273.160	415	147.824
Forze armate e polizia	160	32.091	177	32.800	191	46.641	251	160.242	251	84.400
Scuole statali	28	2.551	22	3.764	38	3.880	65	6.852	37	4.090
Enti economici e Enti di previdenza	35	8.561	26	10.104	32	10.779	53	24.088	41	10.029
Regione	193	168.123	176	90.019	194	125.209	278	95.117	423	179.897
Società regionali (a)	175	108.252	206	54.947	266	66.518	294	80.141	249	79.252
Province	259	175.359	260	176.120	253	1.001.171	300	194.007	411	360.760
Comuni e Unioni di Comuni (b)	3.631	1.595.639	3.134	1.963.356	3.351	1.644.352	3.551	1.353.525	4.427	1.286.565
Enti per l'edilizia residenziale	55	24.600	85	14.924	101	33.327	53	21.572	64	27.557
Consorzi di bonifica e ATO (c)	208	54.170	177	41.181	167	50.117	178	75.421	241	276.374
Concessionari e imprese di gestione (d)	851	552.358	706	585.976	885	720.157	972	1.543.828	899	735.065
Società partecipate di servizi	2.396	1.078.786	2.411	1.208.255	2.594	933.062	2.768	1.287.818	2.879	1.572.585
Aziende sanitarie e RSA (e)	6.432	2.691.904	3.930	1.373.119	3.527	1.590.967	7.400	5.153.019	3.980	1.775.440
Fondazioni e Opere pie (f)	103	25.359	97	46.762	113	64.672	116	47.231	137	67.622
Camere di Commercio	75	15.107	62	20.844	86	42.049	91	31.950	69	39.339
Università ed Enti di ricerca	229	75.398	192	92.116	235	133.588	265	149.187	305	140.477
Altri soggetti pubblici e privati	88	126.584	84	101.439	121	154.110	151	286.023	132	421.940
Altri consorzi pubblici	60	12.833	99	32.852	73	38.012	100	33.082	57	26.189
Totale	15.303	6.894.318	12.192	6.404.758	12.776	6.895.427	17.247	10.816.266	15.017	7.235.405
<i>di cui Aziende sanitarie e RSA</i>	<i>6.432</i>	<i>2.691.904</i>	<i>3.930</i>	<i>1.373.119</i>	<i>3.527</i>	<i>1.590.967</i>	<i>7.400</i>	<i>5.153.019</i>	<i>3.980</i>	<i>1.775.440</i>
Totale al netto Aziende sanitarie e RSA	8.871	4.202.414	8.262	5.031.638	9.249	5.304.460	9.847	5.663.246	11.037	5.459.965

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

- (a) Comprende: Agenzie, Enti e società regionali
- (b) Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane e Centrali di committenza e SUA
- (c) Consorzi ed Enti di bonifica e sviluppo agricolo, autorità di bacino e ATO, società partecipate
- (d) Autorità, Concessionari di imprese di gestione reti e infrastrutture
- (e) Centrali acquisti sanità quando acquistano con modalità diversa da accordo quadro / convenzione
- (f) Fondazioni, opere pie ed enti produttori di servizi ricreativi e religiosi

3. LA DINAMICA DELLA DOMANDA PUBBLICA DI LAVORI, BENI E SERVIZI

Graf. 3.2.3. – CIG perfezionati per tipologia di Ente (importi in migliaia di euro)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

3.3. L'andamento territoriale della domanda (2015-2019)

Con riferimento alla domanda territoriale della spesa, il numero di richieste di CIG segue grosso modo la proporzionalità dettata dalla dimensione socio-economica delle sette province del Veneto e vede, non a caso, un numero abbastanza simile di CIG tra le 5 province di Venezia, Verona, Padova, Vicenza e Treviso (nel 2019 il numero di CIG in queste realtà territoriali varia tra 2 mila e 3 mila).

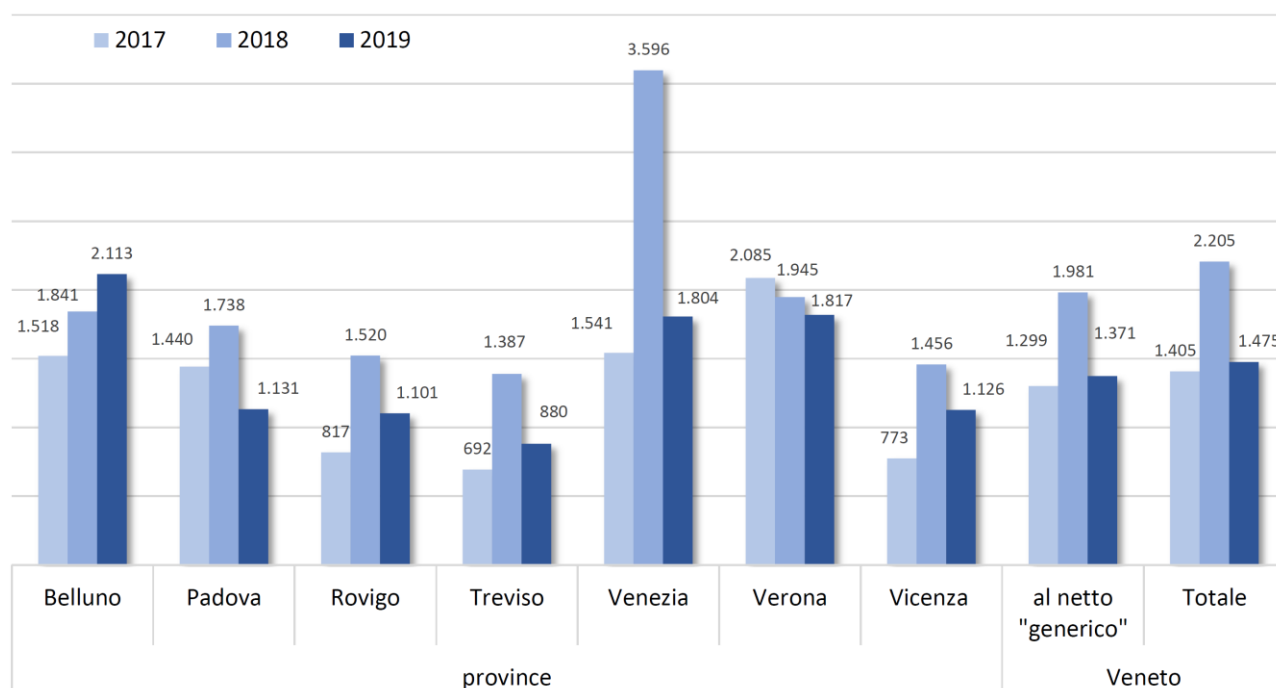
A livello di importi prevale, almeno negli ultimi 2 anni, la provincia di Venezia dove si trova il capoluogo regionale.

Tab. 3.3.1. - CIG perfezionati per provincia (importi in migliaia di euro)

Provincia	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Belluno	1.114	279.317	793	204.712	820	312.473	1.194	377.230	1.254	428.763
Padova	2.666	883.310	2.276	826.943	2.330	1.348.326	3.010	1.627.860	2.488	1.060.745
Rovigo	834	216.228	585	189.266	713	194.924	1.101	359.255	793	258.641
Treviso	1.856	731.797	1.495	555.093	1.617	612.696	2.321	1.230.908	2.011	781.444
Venezia	2.757	1.925.606	2.259	1.319.419	2.213	1.316.431	3.292	3.069.152	2.922	1.539.801
Verona	2.891	1.423.669	2.431	1.768.329	2.533	1.921.110	3.123	1.795.134	2.654	1.683.771
Vicenza	2.749	1.048.744	2.011	731.337	2.034	668.694	2.655	1.256.772	2.377	970.883
Veneto generico	436	385.646	342	809.658	516	520.774	551	1.099.954	518	511.357
Totale	15.303	6.894.318	12.192	6.404.758	12.776	6.895.427	17.247	10.816.266	15.017	7.235.405

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Graf. 3.3.1 – CIG perfezionati per provincia, Veneto (importi pro capite in euro)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

3.4. Gli Enti e le Amministrazioni comunali più dinamiche nella richiesta di CIG

Il peso della sanità emerge anche dall'esame della classifica degli Enti per l'importo complessivo di CIG perfezionati nel corso del 2019, tanto che nei primi 30 sono comprese quasi tutte le Aziende sanitarie del Veneto. In prima posizione si colloca tuttavia Veritas S.p.A., importante multiutility veneta, con 274 CIG perfezionati nel 2019 per oltre 471 milioni di euro.

Tab. 3.4.1. - CIG perfezionati, classifica dei primi 30 Enti per importo complessivo di CIG richiesti (importi in migliaia di euro) – 2019

Stazione appaltante	forniture		lavori		servizi		totale	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI SPA	79	44.517	70	57.821	125	369.056	274	471.394
CEPAV (CONSORZIO ENI PER L'ALTA VELOCITA') DUE	-	-	3	313.962	-	-	3	313.962
AZIENDA U.L.S.S. N. 2 MARCA TREVIGIANA	441	110.415	8	5.347	120	106.686	569	222.449
REGIONE VENETO	34	8.481	282	122.147	99	46.428	415	177.056
AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA	282	57.273	14	5.698	88	114.057	384	177.028
RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI	1	53	158	163.742	25	5.829	184	169.624
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA 'ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA '	337	144.505	17	2.676	30	18.852	384	166.033
AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA	111	53.051	-	-	68	107.079	179	160.130
PROVINCIA DI BELLUNO	2	2.157	17	5.475	31	131.707	50	139.340
AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA S.P.A.	8	7.653	43	99.649	24	19.503	75	126.805
AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA	171	51.320	9	1.614	70	69.815	250	122.749
AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 8 BERICA	269	62.257	7	3.123	65	52.138	341	117.518
COMUNE DI VENEZIA	19	8.304	121	61.982	61	42.836	201	113.121
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	287	78.136	6	8.555	68	25.766	361	112.456
AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA	121	42.239	7	1.824	66	60.814	194	104.877
COMUNE DI VERONA	25	7.860	66	10.750	59	82.035	150	100.645
COMUNE DI VALDAGNO	2	785	-	-	1	97.218	3	98.003
ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI ETRA SPA	30	28.011	26	22.231	105	42.503	161	92.745
ACQUEVENETE S.P.A.	27	4.235	61	64.937	62	22.061	150	91.232
AZIENDA ZERO	6	77.331	1	319	18	9.256	25	86.907
ACQUE VERONESI S.C.A R.L.	24	6.306	37	43.162	59	30.788	120	80.256
OPEN FIBER S.P.A.	-	-	2	63.052	1	2.110	3	65.162

3. LA DINAMICA DELLA DOMANDA PUBBLICA DI LAVORI, BENI E SERVIZI

COMUNE DI PADOVA	9	4.762	112	23.330	76	36.946	197	65.038
PROVINCIA DI VERONA	3	2.932	35	8.893	32	51.065	70	62.891
AZIENDA ULSS N.5 POLESANA	229	34.138	7	2.227	108	25.574	344	61.939
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	-	-	-	-	1	61.909	1	61.909
CONTARINA S.P.A.	22	7.161	8	4.121	72	50.137	102	61.419
AEROPORTO 'VALERIO CATULLO' DI VERONA VILLAFRANCA S.P.A.	5	297	10	56.212	25	3.013	40	59.522
AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI - AGECE	91	33.208	18	4.681	9	21.587	118	59.476
AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI	152	32.971	5	3.215	70	22.493	227	58.679

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Per quel che concerne le Amministrazioni comunali, è il Comune di Venezia a primeggiare con oltre 200 CIG per un totale di 113 milioni di euro banditi. Di poco inferiore l'importo del Comune di Verona che risulta intestatario di 150 CIG.

Tab. 3.4.2. - CIG perfezionati, classifica dei primi 20 Comuni per importo complessivo di CIG richiesti (importi in migliaia di euro) – 2019

Stazione appaltante	forniture		lavori		servizi		totale	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
COMUNE DI VENEZIA	19	8.304	121	61.982	61	42.836	201	113.121
COMUNE DI VERONA	25	7.860	66	10.750	59	82.035	150	100.645
COMUNE DI VALDAGNO (*)	2	785	-	-	1	97.218	3	98.003
COMUNE DI PADOVA	9	4.762	112	23.330	76	36.946	197	65.038
COMUNE DI TREVISO	10	3.959	16	14.498	43	19.318	69	37.775
UNIONE DEI COMUNI "PRATIARCATI" DI ALBIGNASEGO E CASALSERUGO	-	-	1	204	1	35.593	2	35.796
COMUNE DI ESTE	-	-	12	1.078	10	25.971	22	27.048
COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	4	518	14	6.428	12	17.103	30	24.049
COMUNE DI VICENZA	5	500	28	4.937	47	16.821	80	22.258
CUC PESCHIERA DEL GARDA FUMANE	-	-	5	14.928	1	148	6	15.076
COMUNE DI JESOLO	6	526	10	2.411	26	10.897	42	13.834
COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO	3	2.310	6	615	9	8.658	18	11.583
COMUNE DI CHIOGGIA	1	144	10	2.828	7	7.341	18	10.313
COMUNE DI FELTRE	4	967	16	3.756	13	5.070	33	9.793
C.U.C. COMUNI DI LEGNAGO - CEREAL	2	450	6	4.421	4	3.934	12	8.805
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA THIENE	-	-	2	424	3	7.572	5	7.995
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "VALLE DELL'AGNO"	6	435	16	4.273	19	3.080	41	7.787
COMUNE DI SCORZE'	2	298	4	1.349	5	5.723	11	7.369
COMUNE DI BELLUNO	4	678	12	1.085	25	5.249	41	7.012
UNIONE DEI COMUNI "DELLA BRENTA"	-	-	5	5.864	2	1.098	7	6.962

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

(*) L'importo è determinato da un grande affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale di più territori afferenti alle valli dell'Agno e del Chiampo.

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

4.1. L'andamento della domanda di lavori pubblici

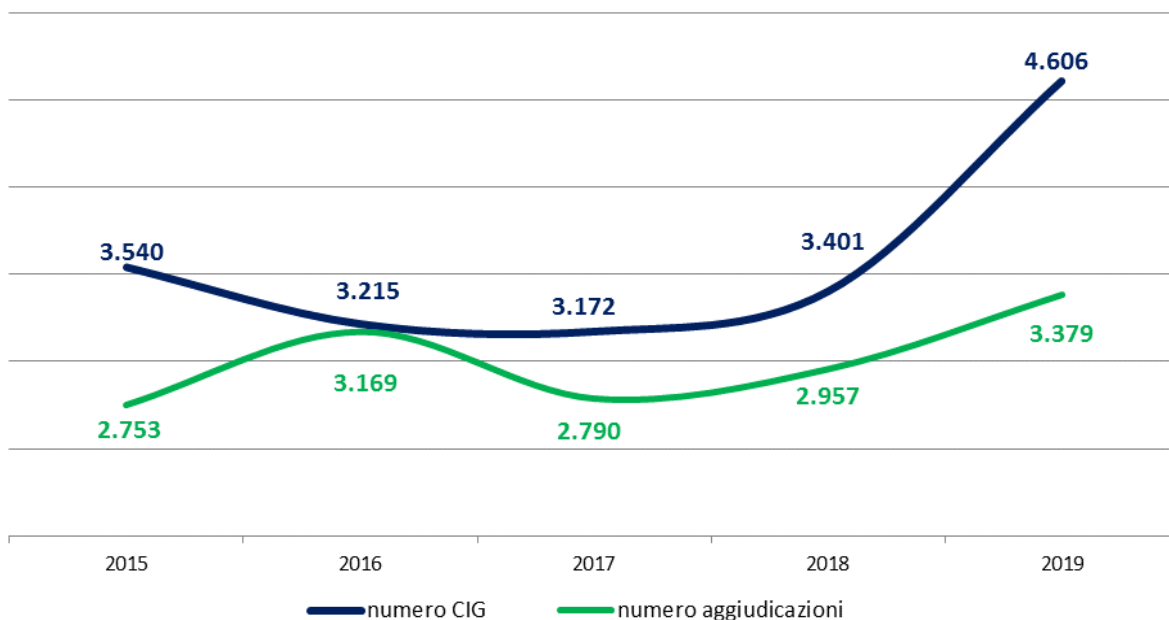
4.1.1. Le dimensioni della domanda

Il mercato dei lavori pubblici viene analizzato mediante l'esame della consistenza numerica e della dinamica dei CIG perfezionati (si ricorda che sono stati presi in considerazione tutti i lotti con importo uguale o superiore ai 40 mila euro) congiuntamente all'esame delle stesse informazioni relative alle aggiudicazioni. Per completare l'analisi del mercato degli appalti regionale, un'analisi simile verrà condotta anche per il comparto dei servizi e per quello delle forniture.

Nel corso del 2019, in Veneto sono stati perfezionati 4.606 CIG di lavori pubblici facendo registrare un notevole aumento rispetto al 2018 quando risultavano esserne stati richiesti 3.401. Prosegue quindi l'espansione della domanda di lavori pubblici da parte delle stazioni appaltanti che già si era abbozzata tra il 2017 e il 2018.

Per quel che concerne il numero delle aggiudicazioni, in tutto il 2019 ne sono state verbalizzate 3.379 in tutta la regione mostrando una dinamica di crescita che, tuttavia, nell'ultimo anno sembra avere un ritmo meno veloce di quello fatto segnare dalle richieste di CIG. Lo scarto tra numero di CIG e numero di aggiudicazioni si amplifica nel 2019 e questo può trovare diverse motivazioni. Il perfezionamento del CIG è richiesto per avviare l'iter di svolgimento della gara e quindi il riferimento temporale del perfezionamento riflette esattamente il momento in cui si manifesta l'intenzione di spesa. Spesso, invece, la registrazione dell'esito dell'aggiudicazione è sfalsata rispetto alla verbalizzazione dell'evento e potrebbero risentirne i conteggi effettuati sull'ultimo anno preso in considerazione (il 2019 in questa edizione del Rapporto).

Graf. 4.1.1.1. – CIG perfezionati di LAVORI e aggiudicazioni (numero)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

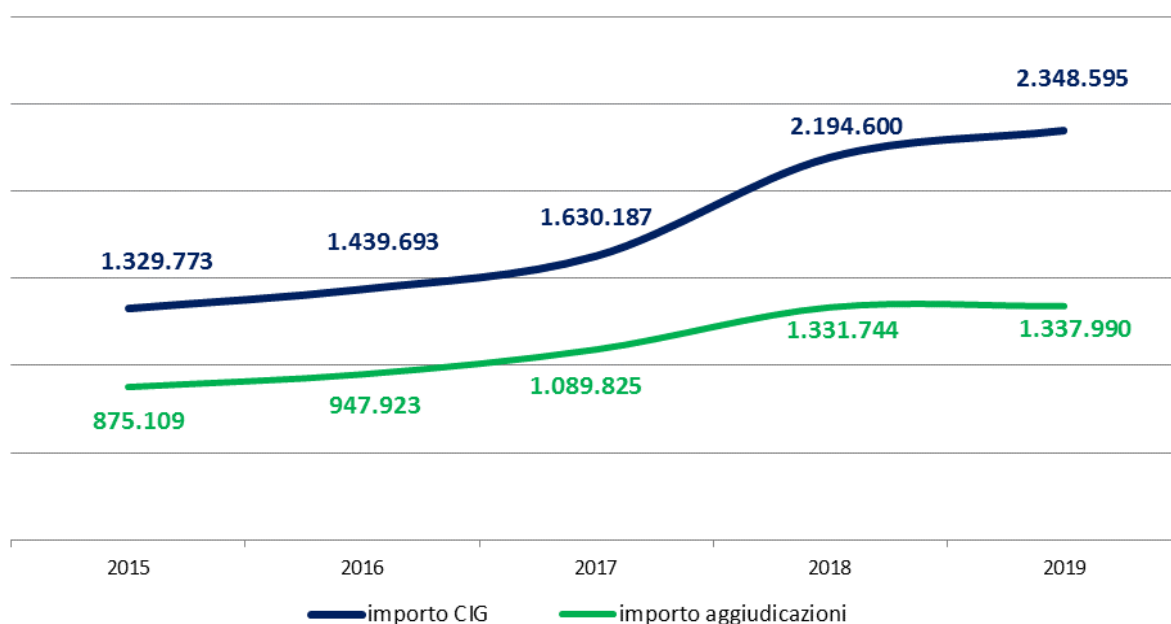
L'ultimo anno delle serie riportate nei rapporti mostra sempre un carattere di incompletezza proprio a causa della provvisorietà dei valori, caratteristica cui si pone rimedio raccordando le serie nelle edizioni successive. Va comunque evidenziato come i valori numerici di CIG e aggiudicazioni normalmente divergano tra di loro. A tale divergenza vanno attribuite diverse cause, due delle quali di particolare

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

rilevanza per una corretta lettura dei dati. In primo luogo, tra l'avvio del processo di affidamento - con il perfezionamento del CIG - e il momento dell'aggiudicazione, vi sono procedure da svolgere che in alcuni casi possono superare l'anno di durata e quindi l'analisi numerica può risultare sfalsata per uno scarto temporale anche molto consistente. In secondo luogo, il più ridotto numero di aggiudicazioni è da attribuirsi anche al fenomeno delle gare che sono state oggetto di revoca o di annullamento e per le quali non risulterà quindi esserci mai una corrispondente aggiudicazione.

L'importo dei CIG perfezionati nel 2019 supera i 2,3 miliardi di euro, in continua crescita nel quinquennio esaminato sebbene si possa riscontrare un certo rallentamento dell'espansione nell'ultimo anno. Seppure sia in continua crescita anche l'importo delle aggiudicazioni, questa variabile si mostra meno dinamica e per il 2019 si può senz'altro parlare di stabilità rispetto al 2018 essendo l'importo rimasto fermo a 1,3 miliardi di euro. Ovviamente, anche per gli importi, i risultati dell'ultimo anno potrebbero essere penalizzati nella dimensione per i motivi già elencati in precedenza in riferimento alla numerosità.

Graf. 4.1.2. – CIG perfezionati di LAVORI e aggiudicazioni (importi in migliaia di euro)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Sia per i CIG sia per le aggiudicazioni, si riscontra una spiccata concentrazione numerica per le fasce di importo inferiori. Il 58% dei CIG è riferibile a importi massimi di 150 mila euro e la quota raggiunge quasi l'85% se si comprende anche la fascia fino ai 500 mila euro di importo. Per le aggiudicazioni, la concentrazione è solo un po' meno spinta e si ferma rispettivamente al 53% e all'82%.

La già osservata dinamica dei CIG perfezionati nel quinquennio 2015-2019 può essere qui esaminata nel dettaglio delle classi di importo. Quel che ne emerge è che il forte aumento dei CIG verificatosi tra 2018 e 2019 ha riguardato tutte le fasce d'importo ad eccezione di quella oltre i 5 milioni di euro che si è mantenuta stabile, ma con il massimo numero di procedure di gara (51) dei cinque anni. L'aumento più sostenuto è stato quello dei CIG di importo fino ai 150 mila euro che sono cresciuti del 64% in un anno (+1.035 rispetto ai 1.629 del 2018).

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

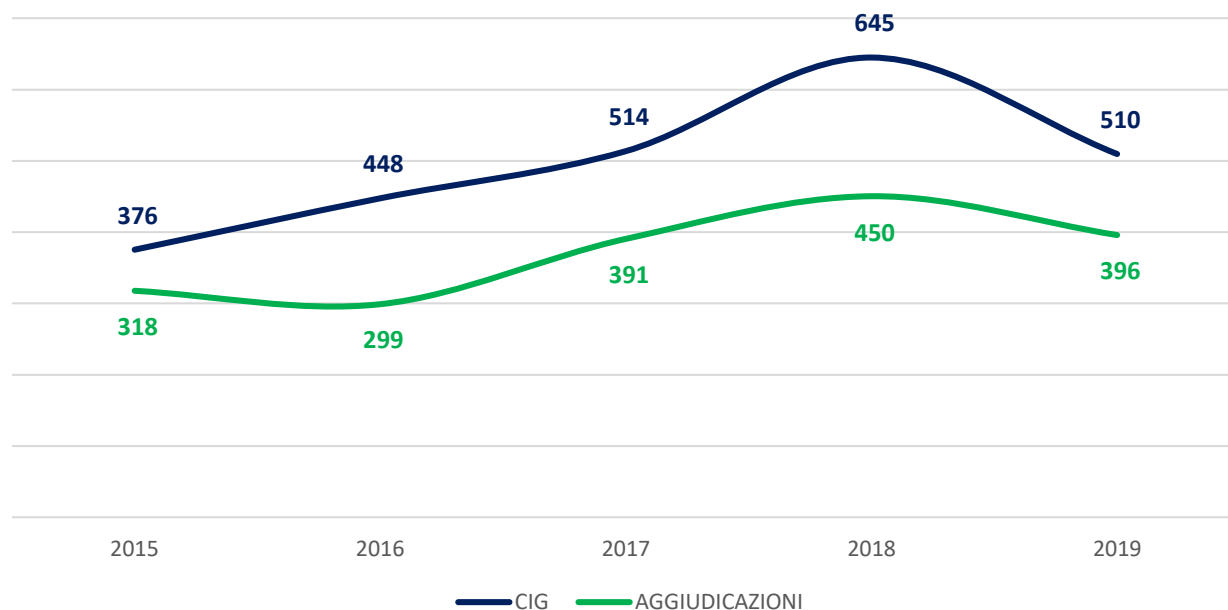
La dinamica di crescita un po' più rallentata nel numero di aggiudicazioni rispetto ai CIG è evidente anche osservando le diverse classi di importo che, seppure con qualche oscillazione, mostrano tutte un generale trend di espansione. La sostanziale stabilità rilevata per l'ammontare degli importi aggiudicati nel 2019 è il frutto della contrazione nella fascia tra i 150 mila e i 500 mila euro e in quella tra 2,5 e 5 milioni di euro pressoché compensata dall'aumento delle altre fasce di importo.

Tab. 4.1.1. - CIG perfezionati e aggiudicazioni di LAVORI, per classe di importo (importi in migliaia di €)

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
CIG										
40-150	1.757	151.142	1.743	157.628	1.649	150.282	1.629	151.747	2.664	231.410
150-500	1.237	345.105	1.047	294.380	1.051	298.123	1.174	327.298	1.240	345.029
500-1000	348	253.590	297	216.231	314	229.545	337	250.793	396	284.901
1000-2500	129	201.498	78	119.680	93	150.188	158	251.551	190	306.769
2500-5000	47	160.736	33	119.071	43	149.944	52	184.179	65	221.525
più di 5000	22	217.702	17	532.703	22	652.105	51	1.029.032	51	958.961
Totale	3.540	1.329.773	3.215	1.439.693	3.172	1.630.187	3.401	2.194.600	4.606	2.348.595
Aggiudicazioni										
40-150	1.361	97.826	1.636	121.572	1.456	112.066	1.428	115.651	1.776	136.728
150-500	964	223.956	1.088	255.488	917	217.622	1.042	244.316	997	240.081
500-1000	269	162.528	302	180.958	287	172.526	298	188.475	358	215.949
1000-2500	103	135.882	83	111.610	79	97.947	109	144.505	169	222.915
2500-5000	36	99.826	40	121.399	33	101.396	48	155.836	46	137.314
più di 5000	20	155.091	20	156.895	18	388.268	32	482.961	33	385.003
Totale	2.753	875.109	3.169	947.923	2.790	1.089.825	2.957	1.331.744	3.379	1.337.990

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Graf. 4.1.3. - CIG perfezionati di LAVORI e aggiudicazioni: importo medio (importi in migliaia di euro)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'importo medio dei CIG perfezionati nel quinquennio 2015-2019 è di 499 mila euro, mentre per le aggiudicazioni si attesta a 371 mila euro. La dinamica negli anni lascia intravedere una crescita dell'importo medio che si ferma nel 2019.

Tab. 4.1.2. - CIG perfezionati e aggiudicazioni di LAVORI, importo medio per classe di importo (importi in migliaia di euro)

Classe di importo	2015	2016	2017	2018	2019	2015-2019
CIG						
40-150	86	90	91	93	87	89
150-500	279	281	284	279	278	280
500-1000	729	728	731	744	719	730
1000-2500	1.562	1.534	1.615	1.592	1.615	1.589
2500-5000	3.420	3.608	3.487	3.542	3.408	3.481
più di 5000	9.896	31.335	29.641	20.177	18.803	20.801
Totale	376	448	514	645	510	499
Aggiudicazioni						
40-150	72	74	77	81	77	76
150-500	232	235	237	234	241	236
500-1000	604	599	601	632	603	608
1000-2500	1.319	1.345	1.240	1.326	1.319	1.313
2500-5000	2.773	3.035	3.073	3.247	2.985	3.033
più di 5000	7.755	7.845	21.570	15.093	11.667	12.750
Totale	318	299	391	450	396	371

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

4.1.2. La tipologia di stazione appaltante

Esaminando la distribuzione dei CIG nel corso del 2019 per tipologia di stazione appaltante, sono i Comuni a mostrare la massima dinamicità con 2.490 richieste perfezionate, oltre la metà del totale (54%). La loro massiccia attività tra le stazioni appaltanti è confermata anche guardando l'intero quinquennio 2015-2019 durante il quale le richieste sono state 8.881 per un totale di 2,5 miliardi di euro. In seconda posizione si trovano le Società partecipate di servizi, ma solo per numero di CIG richiesti e a notevole distanza dai Comuni sia nel 2019 (619 CIG) sia per il complesso dei cinque anni (2.828 CIG). Se guardiamo gli importi, invece, dopo i Comuni sono i Concessionari con le imprese di gestione a mostrare la più elevata intenzione di spesa con quasi 530 milioni di euro banditi nel corso del 2019 e 2,4 miliardi di euro come totale dell'ultimo quinquennio.

Indiscussa è la prima posizione dei Comuni anche in termini di numero di aggiudicazioni sia nel 2019 che nell'arco dei cinque anni. La situazione relativa al numero di aggiudicazioni riflette la situazione vista per i CIG con le Società partecipate di servizi tra le stazioni appaltanti più attive in termini di affidamenti di lavori pubblici, ma per un numero di aggiudicazioni di molto inferiore alla metà di quelle realizzate dai Comuni: 587 nel 2019 e 2.690 per l'intero quinquennio.

Il maggiore impegno di spesa si rileva invece da parte di Concessionari e imprese di gestione che negli ultimi cinque anni hanno aggiudicato lavori per oltre 1,6 miliardi di euro, due terzi dell'importo complessivamente posto a gara nello stesso periodo.

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

Tab. 4.1.3. - CIG perfezionati e aggiudicazioni di LAVORI, per stazione appaltante (importi in migliaia di euro)

	CIG				Aggiudicazioni			
	2019		2015-2019		2019		2015-2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Ministeri e agenzie fiscali	68	21.767	311	465.701	23	12.036	197	195.520
Forze armate e polizia	48	8.788	166	28.956	36	4.999	134	20.012
Scuole statali	2	172	7	1.468	1	73	2	198
Enti economici ed Enti di previdenza	6	1.062	37	6.897	4	480	34	4.849
Regione	282	122.147	733	294.414	111	43.781	586	190.879
Società regionali (a)	102	47.410	523	134.917	110	53.123	512	129.237
Province	195	69.482	627	233.413	191	58.015	630	197.922
Comuni e Unioni di Comuni (b)	2.490	500.159	8.881	2.487.814	1.720	337.347	7.020	1.437.397
Enti per l'edilizia residenziale	56	25.177	306	107.559	65	24.833	299	76.277
Consorzi di bonifica e ATO (c)	123	117.498	516	199.024	91	37.007	467	108.640
Concessionari e imprese di gestione (d)	359	529.517	1.739	2.427.230	242	345.970	1.353	1.617.933
Società partecipate di servizi	619	368.135	2.828	1.318.449	587	282.840	2.690	1.054.860
Aziende ULSS e RSA (e)	136	50.074	700	330.465	92	40.491	612	233.793
Fondazioni e Opere pie (f)	15	3.440	62	28.617	11	1.983	54	19.140
Camere di Commercio	3	20.964	17	24.336	2	16.154	17	19.206
Università ed Enti di ricerca	27	64.311	136	154.029	20	28.952	118	77.254
Altri soggetti pubblici e privati	52	383.744	192	649.198	48	38.293	216	170.287
Altri consorzi pubblici	23	14.749	153	50.361	25	11.612	107	29.184
Totale	4.606	2.348.595	17.934	8.942.848	3.379	1.337.990	15.048	5.582.590

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Nota:

(a) Agenzie, Enti e società regionali

(b) Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane, Centrali di committenza, SUA

(c) Consorzi ed Enti di bonifica e sviluppo agricolo, autorità di bacino e ATO, società partecipate

(d) Autorità, Concessionari di imprese di gestione reti e infrastrutture

(e) Centrali acquisti sanità quando acquistano con modalità diversa da accordo quadro / convenzione

(f) Fondazioni, opere pie ed enti produttori di servizi ricreativi e religiosi

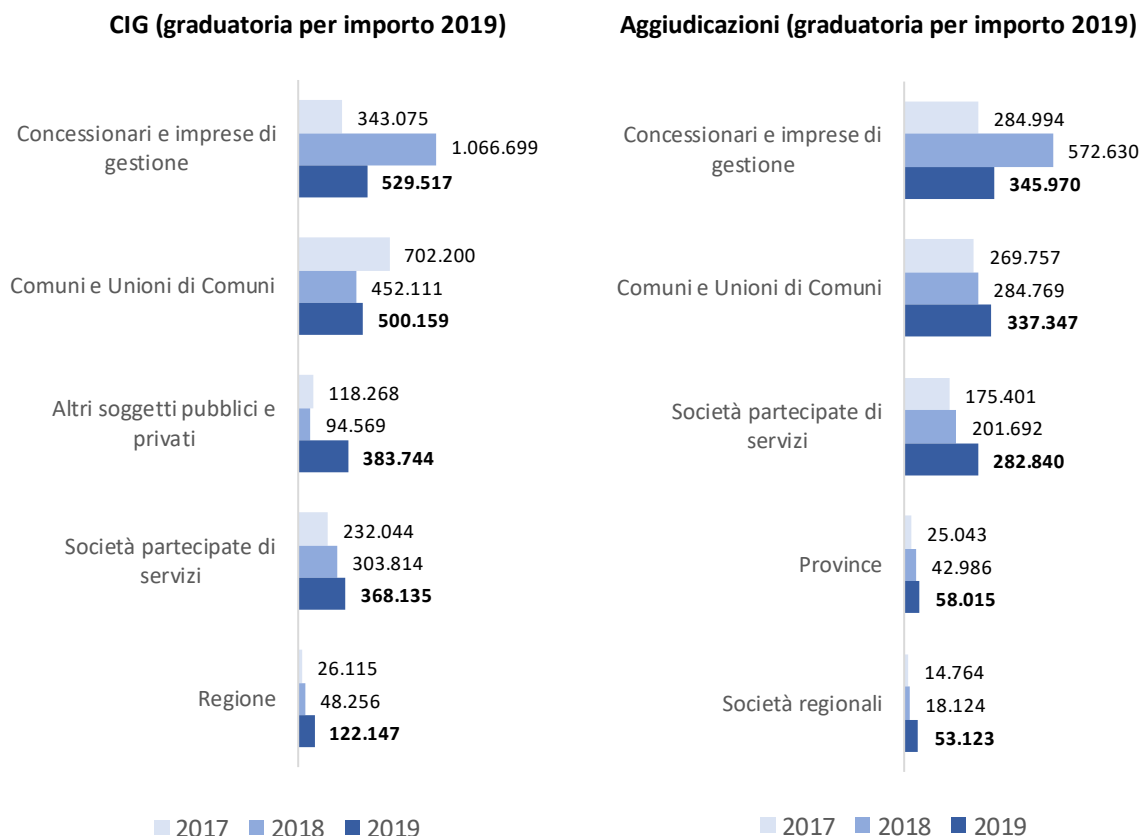
Un'osservazione condotta sui singoli anni per l'ultimo triennio e per le stazioni appaltanti più attive mette in luce come Concessionari e imprese di gestione siano anche per il 2018 i soggetti con maggiore intenzione di spesa e pure con le più consistenti aggiudicazioni. Il consistente importo relativo ai CIG richiesti in quell'anno da parte di queste stazioni appaltanti vede coinvolti tutti i maggior soggetti, tra questi gli aeroporti del Veneto che complessivamente, nel 2018, hanno bandito lavori per oltre 400 milioni di euro (con l'aeroporto di Venezia in testa).

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

Per i Comuni, invece, il 2019 sembra l'anno in cui si è ricominciato a pensare ai lavori pubblici e anche le aggiudicazioni piano piano continuano ad aumentare per l'importo complessivo.

Quel che emerge è anche la progressiva crescita degli importi a carico delle Società partecipate di servizi sia per quel che riguarda i CIG sia per le aggiudicazioni degli ultimi tre anni.

Graf. 4.1.4. – CIG perfezionati e aggiudicazioni di LAVORI: le prime 5 tipologie di stazione appaltante (importi in migliaia di euro)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

4.1.3. La tipologia di procedura

Esaminando i lavori pubblici dal punto di vista della scelta del contraente, è netta la predominanza numerica delle procedure negoziate sia in termini di numero di CIG perfezionati sia per il numero di aggiudicazioni effettuate. Rilevante appare anche la numerosità degli affidamenti diretti soprattutto in termini di CIG.

Per quel che concerne gli importi, per la richiesta di CIG il contraente viene prevalentemente scelto attraverso una procedura negoziata (per 839 mila euro di bandi nel 2019), ma poco inferiore è la modalità in procedura aperta (775 milioni di euro di importo per lo stesso anno). Nel caso delle aggiudicazioni prevalgono leggermente le procedure aperte su quelle negoziate che complessivamente assommano a quasi un miliardo di euro di importi aggiudicati.

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

Tab. 4.1.4. - CIG perfezionati e aggiudicazioni di LAVORI, per procedura di scelta del contraente (importi in migliaia di €)

	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
CIG										
Affidamenti diretti	370	95.335	411	133.680	432	180.985	544	238.786	1.574	353.479
Affidamenti in economia	417	41.271	228	22.316	150	18.616	125	21.501	76	11.365
Procedure aperte	235	460.778	268	267.933	284	748.198	352	572.794	426	775.125
Procedure negoziate	2.163	576.193	1.937	455.031	1.958	492.889	2.061	1.125.102	2.332	838.533
Procedure ristrette	58	43.434	27	404.953	40	35.819	58	93.774	54	46.329
Altro	297	112.762	344	155.781	308	153.680	261	142.644	144	323.763
Totale	3.540	1.329.773	3.215	1.439.693	3.172	1.630.187	3.401	2.194.600	4.606	2.348.595
Aggiudicazioni										
Affidamenti diretti	254	64.938	359	114.894	386	157.681	506	258.186	890	198.414
Affidamenti in economia	327	25.621	299	24.407	122	11.704	110	12.889	72	9.117
Procedure aperte	198	247.587	249	260.387	221	308.604	272	324.128	378	499.511
Procedure negoziate	1.610	346.536	1.883	388.202	1.716	350.880	1.791	619.092	1.725	464.355
Procedure ristrette	44	82.068	41	48.783	55	159.556	55	22.498	55	54.563
Altro	320	108.359	338	111.249	290	101.400	223	94.951	259	112.030
Totale	2.753	875.109	3.169	947.923	2.790	1.089.825	2.957	1.331.744	3.379	1.337.990

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

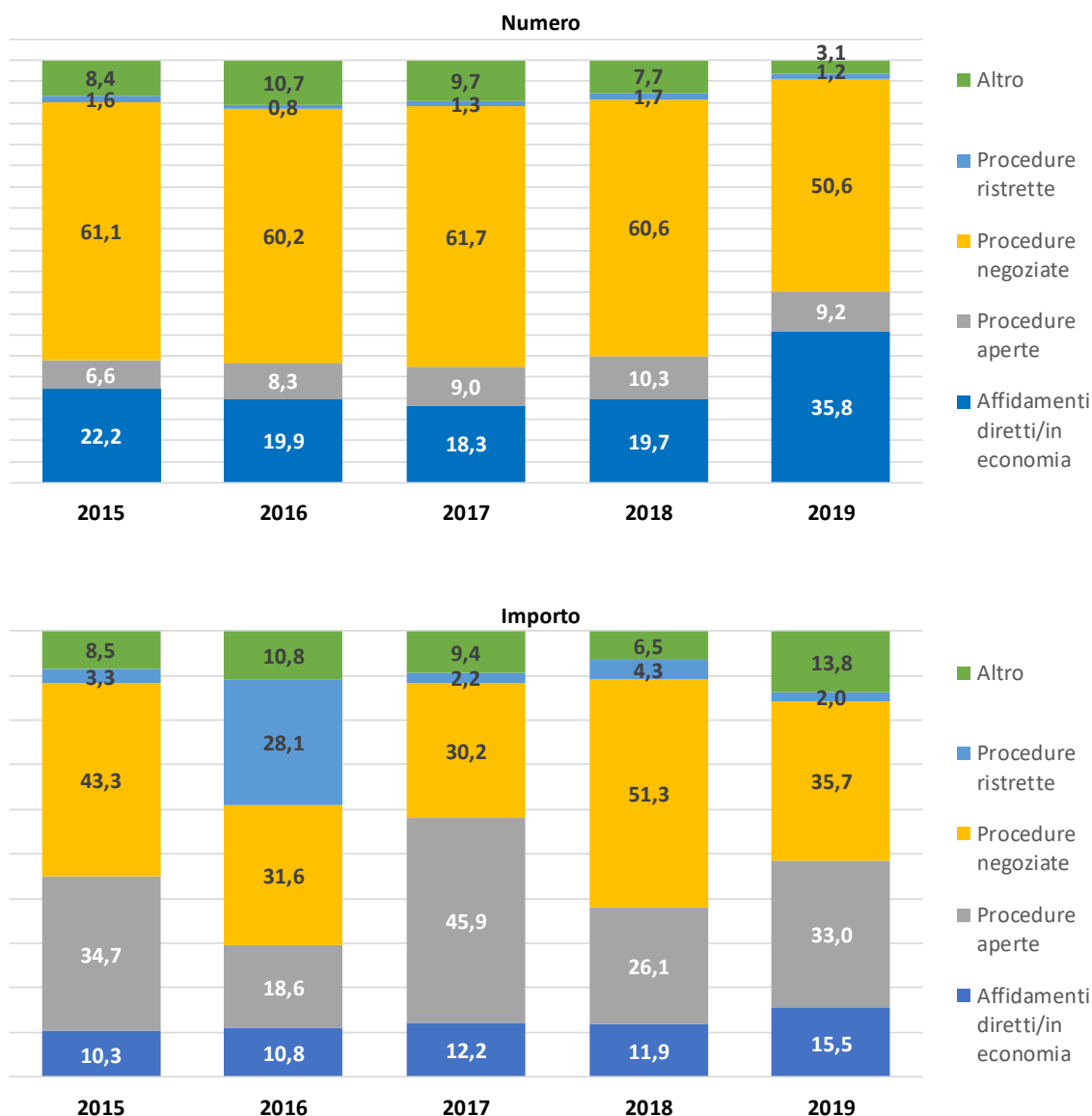
L'esame in serie storica delle grandezze relative ai CIG rilasciati per tipo di scelta del contraente dà conferma della prevalenza delle procedure negoziate lungo tutto l'arco del quinquennio. Gli affidamenti diretti e quelli in economia sono molto più contenuti, ma si mantengono in seconda posizione in tutto il quinquennio.

Per quanto riguarda l'importo dei lotti di lavori in gara vi è una maggiore oscillazione tra le tipologie di scelta del contraente anche se si conferma quasi sempre la prevalenza delle procedure negoziate pur con oscillazioni della quota e qualche retrocessione (nel 2017).

Sull'aumento degli affidamenti diretti nel corso del 2019 sembra evidente l'effetto della modifica al Codice degli Appalti che per l'anno 2019 ha stabilito di innalzare la soglia degli affidamenti diretti di lavori da 40 mila euro a 150 mila euro (previa consultazione di 3 operatori economici).

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

Graf. 4.1.5. – LAVORI: CIG perfezionati, per procedura di scelta del contraente, numero ed importo (composizione percentuale)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

4.2. L'oggetto della spesa in lavori

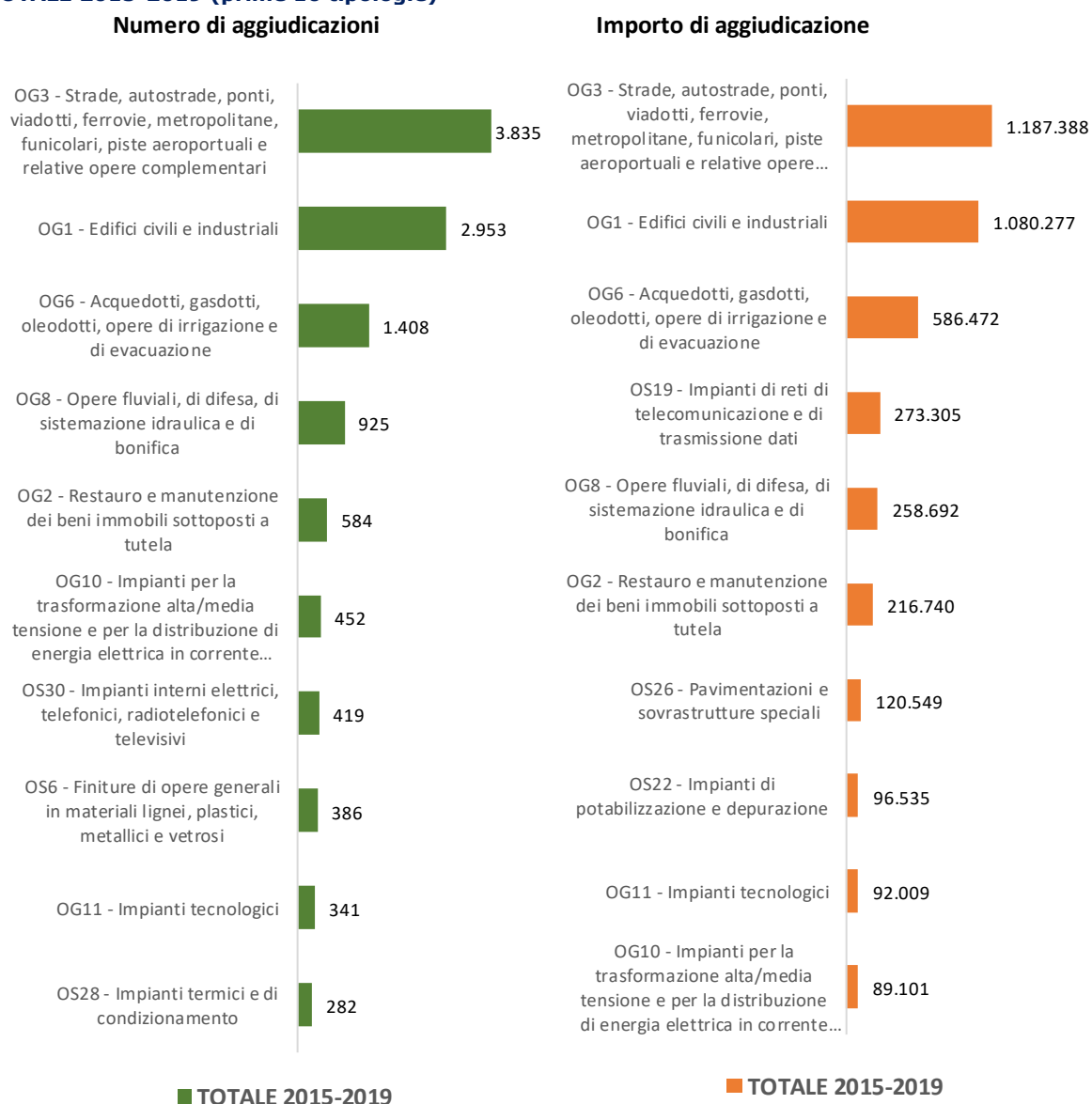
4.2.1. Le aggiudicazioni per settore

Le osservazioni condotte sugli appalti di lavori in base al settore, evidenziano come la classifica del complesso delle aggiudicazioni verbalizzate tra il 2015 e il 2019 sia guidata dal comparto infrastrutturale ossia quello riguardante strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari. La sua prevalenza è identificabile sia per il numero (3.835 aggiudicazioni complessive) sia per l'importo di aggiudicazione (quasi 1,2 miliardi di euro nei cinque anni considerati).

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

Molto consistente è anche il numero di aggiudicazioni relative ai lavori in edifici civili e industriali: in totale 2.953. Questa tipologia si pone in seconda posizione anche per importo aggiudicato che, tuttavia, non si distanzia molto da quello delle infrastrutture di trasporto: poco meno di 1,1 miliardi di euro. Maggiore è invece lo scarto della categoria in terza posizione ossia gli acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione; si parla comunque di 1.408 aggiudicazioni per un totale di oltre 586 milioni di euro.

Graf. 4.2.1. – Appalti di LAVORI aggiudicati, per tipologia, numero e importo (importi in migliaia di euro) - TOTALE 2015-2019 (prime 10 tipologie)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Se l'esame viene condotto osservando la distribuzione degli appalti di lavori aggiudicati nel corso degli anni, si evidenzia in particolare la crescita sia per numero sia per importo del settore dei lavori inerenti strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari (667 opere per un importo complessivo pari a quasi 170 milioni di euro nel 2015 contro 932 opere e circa 268 milioni di euro registrati per il 2019). Di crescita si parla anche per il settore relativo ai lavori in edifici civili e industriali (da 513 aggiudicazioni per un importo complessivo di poco

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

superiore ai 186 milioni di euro nel 2015 alle 623 aggiudicazioni del 2019 per complessivi 262 milioni di euro).

Nonostante si tratti di settori con numeri e importi inferiori a quelli appena citati, si sono mostrati in aumento anche gli interventi a basso impatto ambientale, il restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela; le opere marittime e lavori di drenaggio; i lavori per finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi; quelli per impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi; gli impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati; quelli per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua.

Diminuisce invece il numero di opere riguardanti acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione e quelle riguardanti opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica (rispettivamente da 305 a 290 e da 204 a 181) a cui però corrisponde un aumento degli importi aggiudicati (rispettivamente da 106 a poco meno di 180 milioni di euro e dai 55 milioni del 2015 a oltre 79 milioni di euro nell'ultimo anno).

Tab. 4.2.1. - Appalti di LAVORI aggiudicati, per tipologia (importi in migliaia di €)

	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
OG1 - Edifici civili e industriali	513	186.216	671	212.211	591	207.274	555	212.489	623	262.088
OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	116	34.923	130	49.824	107	56.933	112	29.301	119	45.759
OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	667	169.542	769	217.846	675	262.785	792	269.617	932	267.597
OG4 - Opere d'arte nel sottosuolo	4	776	1	107	0	0	1	340	2	600
OG5 - Dighe	1	103	1	165	0	0	0	0	0	0
OG6 - Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	305	105.935	309	79.106	262	106.062	242	115.754	290	179.615
OG7 - Opere marittime e lavori di drenaggio	33	9.533	38	32.145	21	3.228	34	11.131	37	15.223
OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	204	54.963	140	46.336	146	23.924	254	54.048	181	79.421
OG9 - Impianti per la produzione di energia elettrica	10	10.525	7	2.459	4	1.239	5	1.092	3	409
OG10 - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua	67	11.441	120	22.667	63	18.958	58	13.813	144	22.221
OG11 - Impianti tecnologici	80	20.493	74	21.415	78	17.481	51	14.758	58	17.861
OG12 - Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	19	9.831	27	17.604	19	6.632	24	35.846	26	8.806
OG13 - Opere di ingegneria naturalistica	7	902	14	2.335	3	308	5	669	6	1.002
OS1 - Lavori in terra	8	2.335	1	52	6	749	5	1.470	9	1.277
OS2/2A/2B - Superfici decorate e beni mobili di interesse storico e artistico	9	3.277	6	714	11	1.347	11	3.343	10	2.720
OS3 - Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	17	4.154	26	2.537	16	1.156	10	1.152	15	2.445

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

OS4 - Impianti elettromeccanici trasportatori	16	4.434	13	1.909	4	274	7	795	14	1.834
OS5 - Impianti pneumatici e antintrusione	4	871	0	0	2	437	3	451	0	0
OS6 - Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	42	4.470	101	12.417	60	10.020	76	12.475	107	14.512
OS7 - Finiture di opere generali di natura edile e tecnica	32	5.000	24	3.244	24	6.294	28	3.426	32	3.833
OS8 - Fornitura e posa in opera, ristrutturazione delle opere di impermeabilizzazione e simili	1	95	9	822	4	940	10	996	14	4.279
OS9 - Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico	13	5.015	12	8.119	14	19.673	13	6.569	8	11.538
OS10 - Segnaletica stradale non luminosa	32	19.436	40	3.661	36	4.523	41	7.730	30	10.951
OS11 - Apparecchiature strutturali speciali	7	578	6	910	7	802	4	605	3	435
OS12/12A/12A - Barriere e protezioni stradali di sicurezza, barriere paramassi, ferma-neve e simili	38	5.603	42	9.694	21	2.352	58	8.636	38	5.625
OS13 - Strutture prefabbricate in cemento armato	2	2.372	1	185	2	116	0	0	0	0
OS14 - Impianti di smaltimento e recupero rifiuti	4	19.996	5	1.446	2	238	1	674	0	0
OS15 - Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
OS16 - Impianti per centrali produzione energia elettrica	0	0	1	190	0	0	0	0	2	206
OS17 - Linee telefoniche ed impianti di telefonia	0	0	1	47	1	165	1	50	0	0
OS18 - Componenti strutturali in acciaio o metallo e componenti per facciate continue	20	3.889	29	4.751	31	4.955	21	7.868	21	8.283
OS19 - Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati	14	3.307	14	4.595	16	154.207	13	46.402	17	64.795
OS20 - Rilevamenti topografici e indagini geognostiche	0	0	1	50	0	0	1	65	2	120
OS21 - Opere strutturali speciali	37	6.442	46	10.160	34	8.149	51	8.201	46	10.837
OS22 - Impianti di potabilizzazione e depurazione	24	21.974	25	22.375	45	18.223	20	9.594	31	24.369
OS23 - Demolizione di opere	2	118	6	767	3	194	2	1.378	5	1.244
OS24 - Verde e arredo urbano	41	4.466	52	9.652	44	7.457	55	16.774	61	10.670
OS25 - Scavi archeologici	1	65	2	233	1	167	1	82	0	0
OS26 - Pavimentazioni e sovrastrutture speciali	1	42	3	749	3	686	3	118.587	2	483
OS27 - Impianti per la trazione elettrica	0	0	0	0	2	4.578	1	850	0	0
OS28 - Impianti termici e di condizionamento	43	8.826	54	13.337	63	9.536	43	24.647	79	13.689
OS29 - Armamento ferroviario	5	1.684	4	1.472	3	534	5	7.622	4	1.596
OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	73	11.315	63	8.425	95	20.775	81	17.257	107	17.694

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

OS31 - Impianti per la mobilità sospesa	1	77	2	723	1	3.928	0	0	1	5.161
OS32 - Strutture in legno	6	3.353	6	2.591	5	2.406	5	3.376	3	2.504
OS33 - Coperture speciali	4	635	6	601	2	384	5	1.265	9	1.443
OS34 - Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità	3	3.224	3	1.355	2	236	1	42	0	0
OS35 - Interventi a basso impatto ambientale	10	1.597	6	886	8	2.507	6	602	16	7.905
altro / non indicato	217	111.277	258	115.035	253	96.995	242	259.901	272	206.942
Totale	2.753	875.109	3.169	947.923	2.790	1.089.825	2.957	1.331.744	3.379	1.337.990

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Tra i settori con gli importi di aggiudicazione più rilevanti, come quelli dei lavori in edifici civili e industriali (OG1) o infrastrutture del tipo di strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali ecc. (OG3) si nota un'incidenza più elevata delle procedure aperte. Si tratta di settori caratterizzati da opere pubbliche anche di grandi dimensioni in termini di importi di aggiudicazione. Lo stesso si può dire per le opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale (OG12).

Tab. 4.2.2. - Aggiudicazioni di LAVORI per scelta del contraente e tipologia (valori %) - Anni 2015-2019

	Affidamenti diretti	Affidamenti in economia	Procedure aperte	Procedure negoziate	Procedure ristrette	Altro	Totale
Aggiudicazioni							
OG1 - Edifici civili e industriali	5,9	1,8	41,5	42,4	3,5	4,8	100,0
OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	2,6	1,4	48,5	46,2	0,8	0,5	100,0
OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	11,0	1,2	40,8	39,1	3,7	4,2	100,0
OG4 - Opere d'arte nel sottosuolo	15,0	11,6	28,5	45,0	0,0	0,0	100,0
OG5 - Dighe	0,0	0,0	0,0	38,4	0,0	61,6	100,0
OG6 - Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	12,7	0,5	26,8	26,6	3,6	29,8	100,0
OG7 - Opere marittime e lavori di drenaggio	6,5	2,7	43,6	32,2	2,0	12,9	100,0
OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	19,8	3,5	17,7	54,0	0,1	4,9	100,0
OG9 - Impianti per la produzione di energia elettrica	2,2	0,7	42,9	32,5	0,0	21,8	100,0
OG10 - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua	8,1	1,6	26,9	46,9	0,5	16,0	100,0
OG11 - Impianti tecnologici	12,7	4,0	35,5	41,9	3,5	2,5	100,0

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

OG12 - Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	1,6	3,5	78,2	9,4	2,7	4,6	100,0
OG13 - Opere di ingegneria naturalistica	6,4	4,9	0,0	85,6	0,0	3,0	100,0
OS1 - Lavori in terra	11,7	4,4	2,5	37,9	2,6	41,0	100,0
OS2/2A/2B - Superfici decorate e beni mobili di interesse storico e artistico	0,0	2,5	57,2	39,3	0,0	1,0	100,0
OS3 - Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	4,5	3,5	24,5	44,4	0,0	23,1	100,0
OS4 - Impianti elettromeccanici trasportatori	11,3	5,1	0,7	79,9	0,0	3,0	100,0
OS5 - Impianti pneumatici e antintrusione	27,7	0,0	18,1	54,2	0,0	0,0	100,0
OS6 - Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	3,4	6,4	18,4	63,5	0,2	8,1	100,0
OS7 - Finiture di opere generali di natura edile e tecnica	4,9	3,6	19,5	67,5	0,7	3,9	100,0
OS8 - Fornitura e posa in opera, ristrutturazione delle opere di impermeabilizzazione e simili	9,6	3,6	19,3	27,6	2,7	37,1	100,0
OS9 - Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico	24,6	0,5	14,4	37,7	21,0	1,8	100,0
OS10 - Segnaletica stradale non luminosa	9,0	2,9	55,1	30,0	0,2	2,8	100,0
OS11 - Apparecchiature strutturali speciali	5,3	16,8	12,5	65,5	0,0	0,0	100,0
OS12/12A/12A - Barriere e protezioni stradali di sicurezza, barriere paramassi, ferma-neve e simili	12,0	8,9	21,6	56,0	1,3	0,2	100,0
OS13 - Strutture prefabbricate in cemento armato	1,5	2,9	84,3	6,9	0,0	4,4	100,0
OS14 - Impianti di smaltimento e recupero rifiuti	0,0	0,2	0,0	8,4	87,7	3,7	100,0
OS16 - Impianti per centrali produzione energia elettrica	0,0	0,0	0,0	52,0	0,0	48,0	100,0
OS17 - Linee telefoniche ed impianti di telefonia	82,2	0,0	0,0	17,8	0,0	0,0	100,0
OS18 - Componenti strutturali in acciaio o metallo e componenti per facciate continue	3,9	3,1	38,8	45,5	0,0	8,7	100,0
OS19 - Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati	1,5	0,0	1,5	43,4	51,6	1,9	100,0
OS20 - Rilevamenti topografici e indagini geognostiche	0,0	21,5	0,0	27,6	0,0	51,0	100,0
OS21 - Opere strutturali speciali	14,6	1,2	23,7	55,7	1,1	3,7	100,0

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

OS22 - Impianti di potabilizzazione e depurazione	7,1	0,1	38,6	20,5	12,5	21,1	100,0
OS23 - Demolizione di opere	3,4	0,8	46,7	43,1	1,6	4,4	100,0
OS24 - Verde e arredo urbano	4,7	2,1	24,0	41,0	0,8	27,5	100,0
OS25 - Scavi archeologici	30,6	0,0	0,0	54,4	15,0	0,0	100,0
OS26 - Pavimentazioni e sovrastrutture speciali	0,0	0,0	9,9	88,7	0,0	1,4	100,0
OS27 - Impianti per la trazione elettrica	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
OS28 - Impianti termici e di condizionamento	7,4	3,1	40,5	41,8	1,4	5,9	100,0
OS29 - Armamento ferroviario	55,7	0,0	7,8	36,5	0,0	0,0	100,0
OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	12,8	4,7	8,1	45,0	7,3	21,9	100,0
OS31 - Impianti per la mobilità sospesa	0,0	0,0	91,9	4,4	0,0	3,7	100,0
OS32 - Strutture in legno	6,7	0,0	55,2	28,4	9,3	0,4	100,0
OS33 - Coperture speciali	6,6	0,9	14,1	74,5	1,0	2,9	100,0
OS34 - Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità	11,3	0,0	69,2	19,5	0,0	0,0	100,0
OS35 - Interventi a basso impatto ambientale	2,0	0,7	56,6	12,2	1,1	27,4	100,0
altro / non indicato	46,2	0,6	2,7	27,9	7,8	14,8	100,0
Totale	14,2	1,5	29,4	38,9	6,6	9,5	100,0

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

4.3. La fase dell'affidamento e l'andamento dell'offerta

4.3.1. I criteri di aggiudicazione

Come prevedibile con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti pubblici, analizzando il criterio utilizzato per l'aggiudicazione dei contratti di lavori che hanno previsto una gara o una procedura competitiva, si evidenzia la crescita dell'incidenza delle aggiudicazioni avvenute secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV): si passa infatti dalle 156 del 2015 alle 272 del 2018 per arrivare alle 933 del 2019 con una conseguente crescita degli importi aggiudicati dai 170 milioni di euro ad inizio periodo ai 700 milioni di euro del 2019. Il prezzo più basso si conferma il criterio di aggiudicazione dei lavori più frequente per le procedure competitive anche se i relativi importi vanno contraendosi nel tempo.

Se tra le gare competitive si osserva la frazione di quelle svolte secondo il criterio della procedura aperta, l'OEPV è diventata preponderante sia in termini numerici che di importo; tra l'inizio e la fine del periodo considerato si passa dalle 48 aggiudicazioni del 2015 alle 210 del 2019 per un importo più che triplicato.

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

Tab. 4.3.1. - Appalti di LAVORI aggiudicati, per criterio di aggiudicazione, numero e importo (importi in migliaia di euro)

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Contratti con gara o procedura competitiva (a)										
OEPV	156	170.043	239	294.694	260	335.107	272	573.115	933	693.383
Prezzo più basso	1.958	592.994	2.220	495.421	1.977	420.973	2.033	433.003	1.430	361.338
Non indicato	58	21.512	52	18.507	45	164.360	36	54.551	54	75.739
Totale	2.172	784.550	2.511	808.622	2.282	920.440	2.341	1.060.669	2.417	1.130.459
OEPV: % su totale indicato	7,4	22,3	9,7	37,3	11,6	44,3	11,8	57,0	39,5	65,7
di cui procedura aperta										
OEPV	48	102.862	70	165.097	63	238.652	107	249.951	210	386.507
Prezzo più basso	144	135.263	167	87.046	152	68.063	160	69.396	163	108.193
Non indicato	6	9.462	12	8.244	6	1.889	5	4.782	5	4.810
Totale	198	247.587	249	260.387	221	308.604	272	324.128	378	499.511
OEPV: % su totale indicato	25,0	43,2	29,5	65,5	29,3	77,8	40,1	78,3	56,3	78,1

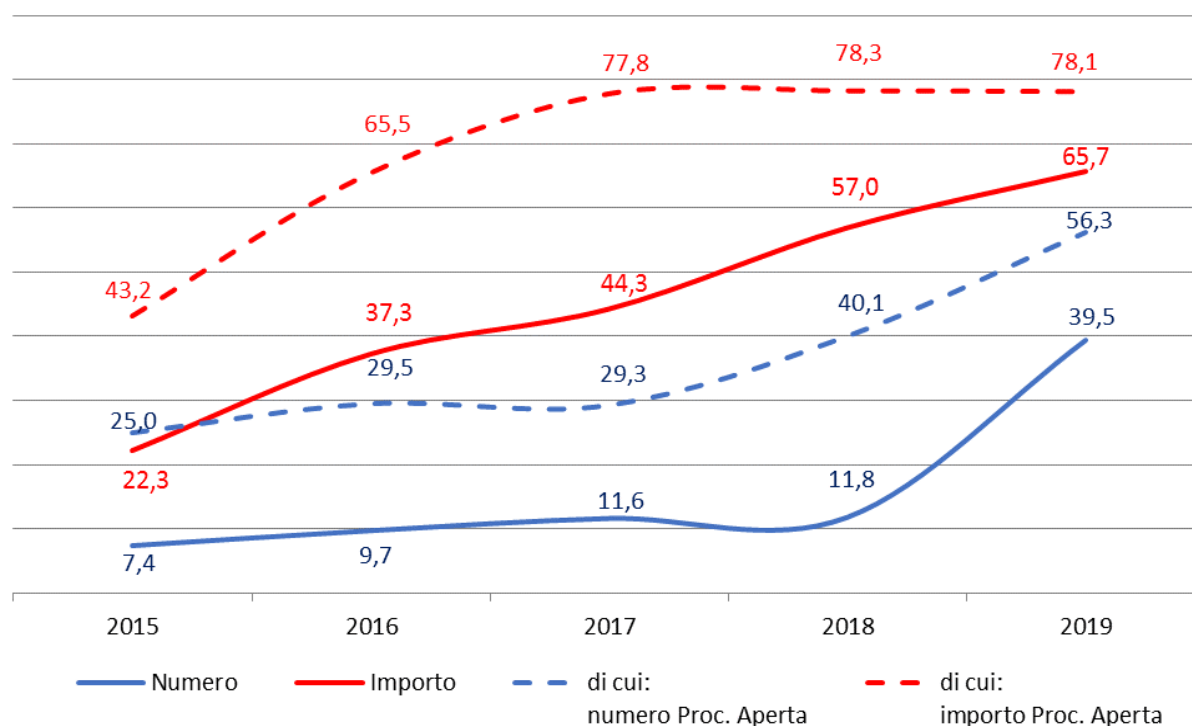
(a) Sono esclusi gli affidamenti diretti e quelli in economia che comprendono anche le adesioni ad accordi quadro e convenzioni.

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Il grafico successivo mette bene in risalto questo andamento dando evidenza ai cambiamenti registrati nel corso del tempo: si può facilmente osservare come la percentuale della spesa per appalti aggiudicati secondo il criterio dell'OEPV sia cresciuta in modo continuo nel corso del quinquennio. Diversamente, se si guarda al numero di appalti aggiudicati, l'incidenza nell'utilizzo di questo criterio è cresciuta soprattutto nell'ultimo anno considerato, ossia tra il 2018 e il 2019. In particolare, guardando alle gare di lavori aggiudicate nel 2019, la percentuale di appalti che hanno fatto ricorso all'OEPV è stata del 39,5% (era il 7,4% nel 2015) riguardando ben il 65,7% degli importi aggiudicati. Una percentuale che si alza ulteriormente se si osserva l'andamento degli appalti di lavori aggiudicati con procedura aperta. Nel solo 2019, la percentuale di procedure aperte che hanno seguito il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa si è attestata al 56,3% per numero di aggiudicazioni e al 78,1% per importo aggiudicato.

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

Graf. 4.3.1. – Appalti di LAVORI aggiudicati: incidenza del criterio dell'OEPV sul totale delle procedure di aggiudicazione (percentuale al netto del non indicato)

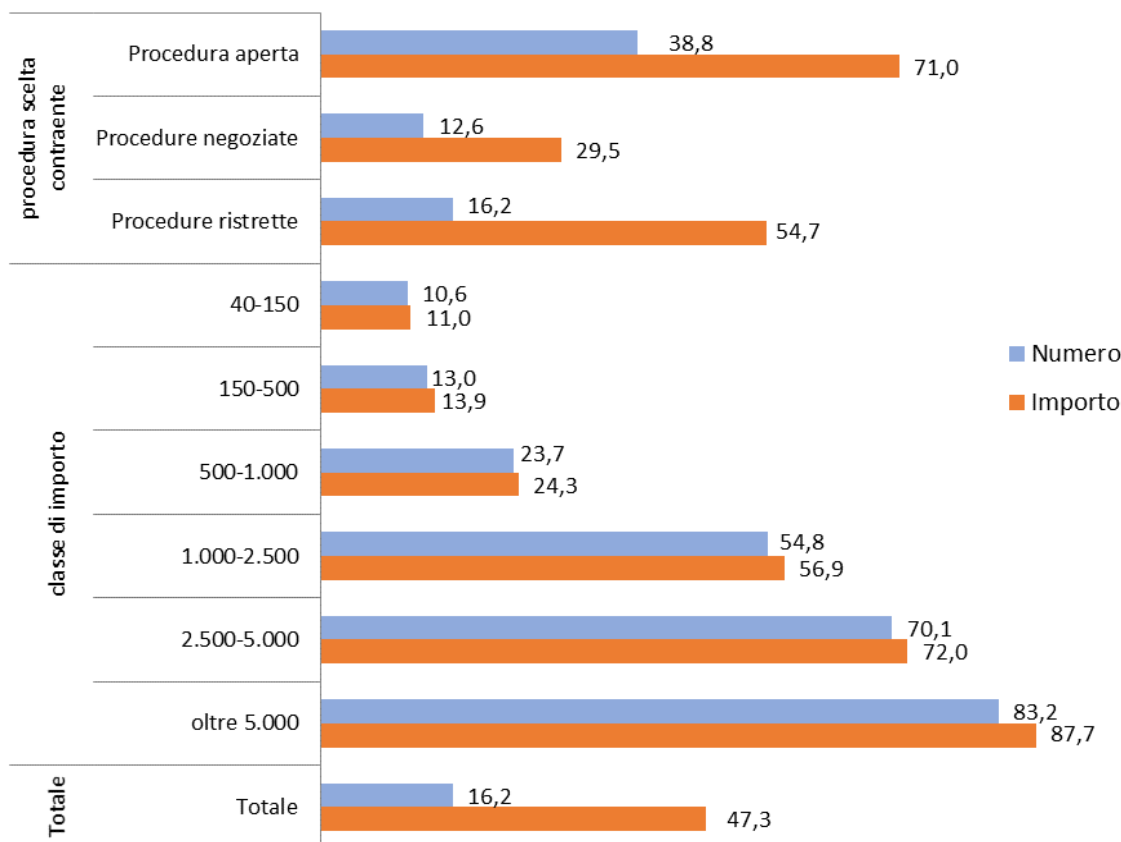


Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Al netto delle modalità non indicate, quindi, il ricorso al criterio dell'OEPV risulta essere il criterio di scelta prevalente nel quinquennio 2015-2019, soprattutto nel caso di procedura aperta. Allo stesso tempo, si osserva come vi si ricorra in misura maggiore al crescere della classe di importo a cui fa riferimento l'appalto aggiudicato per superare l'80% degli importi aggiudicati nel caso degli appalti maggiori, quelli oltre i 5 milioni di euro.

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

Graf. 4.3.2. – Appalti di LAVORI aggiudicati: ricorso all'OEPV, per procedura di scelta del contraente e classe di importo in migliaia di euro (percentuale sul totale al netto delle modalità non indicata) 2015-2019



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

4.3.2. I ribassi

Il ribasso medio registrato per gli appalti di lavori aggiudicati nel corso del 2019 si attesta al 15,6%: un valore inferiore rispetto a quelli che sono stati i risultati degli anni precedenti. Il ribasso medio del 2019, infatti, risulta essere quasi 4 punti percentuali al di sotto di quelli realizzati nel 2015 e 2016 quando si attestavano rispettivamente al 19,3% e al 19,6%; rispetto al 2017, il mercato degli appalti dei lavori nel 2019 si è mantenuto 2,7 punti percentuali al di sotto (i ribassi medi registrati in quell'anno si sono posizionati al 18,3%) mentre rispetto al 2018 il calo è stato intorno ai 2 punti percentuali nei confronti della media dei ribassi dell'anno precedente pari al 17,7%.

Rispetto al dato medio del 2019, i ribassi salgono leggermente nella fascia di importo tra i 500.000 e il milione di euro (18,3%) come pure nella classe di importo appena precedente (150.000-500.000 euro) e in quella appena successiva (tra il milione e i due milioni e mezzo di euro): per entrambe, la percentuale di ribasso si porta al 16,9%. Al contrario, nel 2019, i ribassi risultano più contenuti nella fascia di importo più alta, ossia per i lavori aggiudicati di oltre i 5 milioni di euro (8,3%).

Guardando al numero medio di offerte, il dato riguardante il 2019 si attesta mediamente su 9,2 offerte per gara, il valore più basso registrato nel periodo 2015-2019. È nella fascia tra i 500.000 mila e i 2 milioni e mezzo di euro che si registra il numero maggiore di offerte tenendo a riferimento il dato medio e, in particolare, nella fascia tra il milione e i 2 milioni e mezzo (24,3).

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

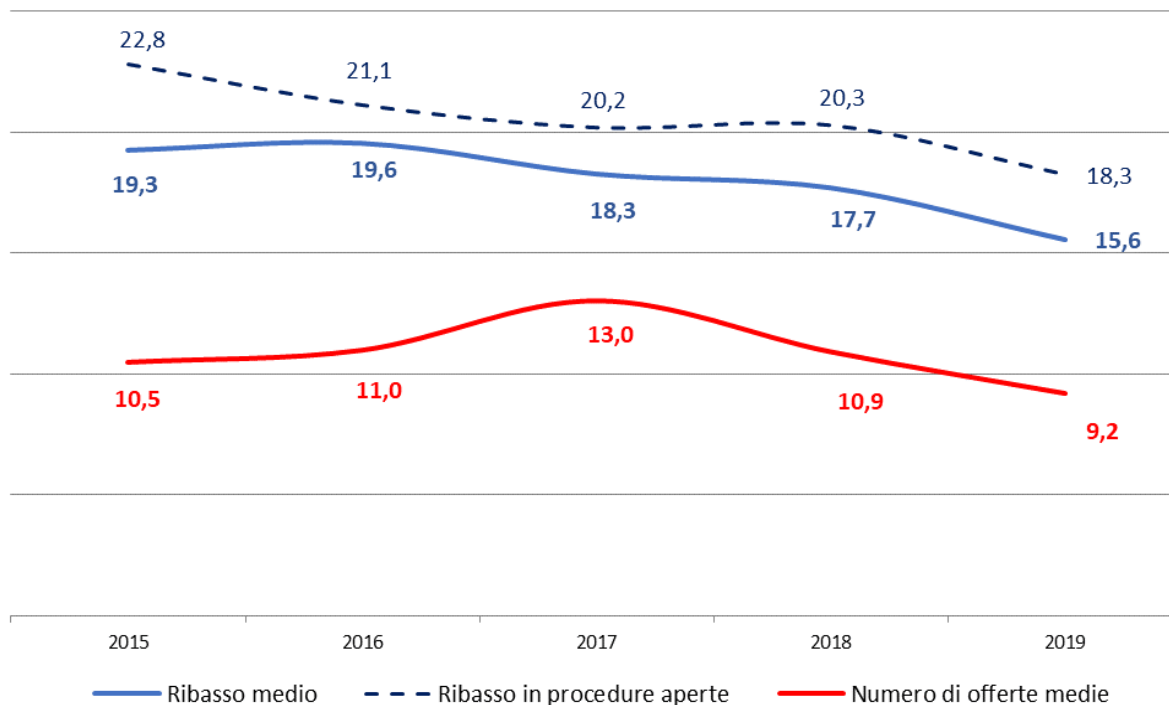
Tab. 4.3.2. - Appalti di LAVORI aggiudicati: ribassi (%) e numero medio di offerte per classe di importo (in migliaia di euro)

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019	
	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte
40-150	17,9	5,9	19,0	7,3	17,7	7,8	16,9	7,2	13,8	4,6
150-500	20,6	10,2	20,5	12,8	19,1	19,1	18,4	13,4	16,9	10,2
500-1000	19,6	14,2	19,3	14,2	18,5	19,0	19,2	15,0	18,3	16,2
1000-2500	20,8	41,9	18,1	26,3	21,1	16,1	18,4	30,1	16,9	24,3
2500-5000	19,5	40,9	18,6	31,0	14,5	5,8	17,1	5,9	13,8	6,0
più di 5000	22,8	9,9	24,8	13,4	14,5	6,1	19,2	6,0	8,3	5,5
Totale	19,3	10,5	19,6	11,0	18,3	13,0	17,7	10,9	15,6	9,2

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

La numerosità delle offerte presentate nelle gare di lavori pubblici del Veneto dell'ultimo quinquennio si è mediamente mantenuta sopra le 10 unità, almeno fino al 2018 quando, come abbiamo visto, iniziano a ridursi. Per i ribassi nell'aggiudicazione dei lavori pubblici si riscontra una progressiva contrazione nell'ultimo triennio. Se confrontiamo il ribasso medio registrato per le procedure di appalto considerate nel loro complesso con quello mediamente calcolato nel caso delle procedure aperte, si osserva un andamento generalmente simile nel corso del quinquennio, confermando la diminuzione della quota di ribasso.

Graf. 4.3.3. - Appalti di LAVORI aggiudicati: numero medio di offerte e ribasso medio (%)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Se si esaminano i ribassi e il numero medio delle offerte in base alla procedura di scelta del contraente, si può osservare che, nel 2019, i ribassi più elevati vengono a verificarsi nel caso delle procedure aperte

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

(18,3% rispetto al 15,6% registrato complessivamente). Valori molto più in linea con il dato medio si registrano in tutte le altre tipologie di scelta del contraente.

Allo stesso modo, le procedure aperte registrano un dato molto più alto rispetto alle altre tipologie di procedura per quel che riguarda il numero medio di offerte, arrivando a una media di 27,4 offerte per gara nel 2019. Seppur nel corso del quinquennio le procedure aperte abbiano sempre registrato un numero medio di offerte superiore a quanto succede per le altre tipologie di gara, se si guarda in prospettiva temporale, l'ultimo anno considerato registra una caduta costante del numero medio di offerte: si è infatti passati dalle 48,3 del 2015, alle 47,4 del 2016, alle 47,2 del 2017, alle 36,5 del 2018 fino alle 27,4 che, come detto, si contano nel 2019.

Per quanto attiene alla distinzione sulla base dei criteri di aggiudicazione, quando la gara viene aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso, la quota di ribasso risulta più elevata che nei casi di aggiudicazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa dove la scelta dell'aggiudicatario si basa anche su altri criteri di valutazione. Se con il metodo del prezzo più basso, per il 2019 può essere calcolato un ribasso medio del 16,2%, di poco superiore a quello registrato per le aggiudicazioni nel loro complesso (15,6% di media), utilizzando il criterio dell'OEPV la percentuale di ribasso si attesta comunque non molto al di sotto della media (14,5%).

Dal punto di vista del numero dei partecipanti, sempre nel 2019, le gare che utilizzano il criterio del prezzo più basso fanno registrare un numero medio di offerte pari a 10,4 mentre per quelle che hanno adottato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa tale numero risulta mediamente pari a 7,4.

Tab. 4.3.3. - Appalti di LAVORI aggiudicati: ribassi (%) e numero medio di offerte per procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione

	2015		2016		2017		2018		2019	
	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte
Procedura di scelta del contraente										
Procedura aperta	22,8	48,3	21,1	47,4	20,2	47,2	20,3	36,5	18,3	27,4
Procedure negoziate	19,4	7,1	19,5	7,1	18,1	10,1	17,6	8,0	15,0	6,0
Procedure ristrette	21,2	9,6	24,1	8,3	16,6	8,6	16,7	9,8	15,6	6,5
Altro	16,6	5,8	18,3	7,2	18,6	6,0	16,1	5,1	15,4	5,7
Totale	19,3	10,5	19,6	11,0	18,3	13,0	17,7	10,9	15,6	9,2
Criterio di aggiudicazione										
OEPV	14,7	5,8	15,4	5,6	17,5	6,4	16,5	6,6	14,5	7,4
Prezzo più basso	20,0	11,1	20,1	11,4	18,5	14,0	17,9	11,5	16,2	10,4
Non indicato	6,1	3,1	14,9	16,3	12,5	7,5	13,0	6,0	19,9	2,9
Totale	19,3	10,5	19,6	11,0	18,3	13,0	17,7	10,9	15,6	9,2

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

I settori dei lavori pubblici che nel 2019 presentano valori superiori al 20% in termini di ribasso medio sono quelli che comprendono opere d'arte nel sottosuolo (OG4; ribasso medio pari al 29,2%); apparecchiature strutturali speciali (OS11; 28,7%); superfici decorate e beni mobili di interesse storico e artistico (OS2/2A/2B; 24,1%); demolizione di opere (OS23; 23,7%); interventi a basso impatto ambientale (OS35; 23,2%); impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie (OS3; 22,4%); impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi (OS30; 21,4%); fornitura e posa in opera, ristrutturazione

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

delle opere di impermeabilizzazione e simili (OS8; 21,2%); finiture di opere generali di natura edile e tecnica (OS7; 20,4%).

Viceversa, si sono mediamente calcolati ribassi per una quota contenuta tra il 7% e l'8% del valore posto a base di gara per i lavori in terra (OS1; 7,2%), gli impianti per centrali di produzione di energia elettrica (OS16; 7,5%) e gli impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico (OS9; 7,6%).

Il maggior numero di offerte proviene dal settore delle superfici decorate e beni mobili di interesse storico e artistico (OS2/2A/2B; 22,9) e da quello della demolizione di opere (OS23; 14,2).

Tab. 4.3.4. - Appalti di LAVORI aggiudicati: ribasso medio (%) e numero medio di offerte per categoria

Categoria prevalente	2015		2016		2017		2018		2019	
	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte
OG1 - Edifici civili e industriali	19,1	12,5	18,0	10,5	17,1	16,3	17,8	12,2	16,2	10,7
OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	19,9	10,1	18,8	10,1	17,7	11,8	16,8	10,5	16,3	10,2
OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	19,5	13,3	19,3	15,8	17,4	18,1	16,2	12,6	14,6	10,8
OG4 - Opere d'arte nel sottosuolo	19,8	3,0	18,1	1,0	-	-	12,9	16,0	29,2	6,0
OG5 - Dighe	-	-	16,5	19,0	-	-	-	-	-	-
OG6 - Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	16,5	7,6	16,3	8,7	17,7	8,7	16,0	7,5	13,3	9,7
OG7 - Opere marittime e lavori di drenaggio	16,8	8,2	23,1	13,7	18,4	10,3	18,6	9,3	12,9	5,5
OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	17,8	11,5	17,1	13,0	15,9	14,0	18,5	14,9	17,1	7,4
OG9 - Impianti per la produzione di energia elettrica	12,6	4,8	16,2	12,2	9,8	6,0	20,0	7,3	16,8	5,0
OG10 - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua	22,8	5,6	26,1	6,1	22,9	6,6	21,3	10,0	19,4	7,8
OG11 - Impianti tecnologici	20,3	9,3	20,4	5,0	19,9	6,7	17,9	7,6	13,9	4,6
OG12 - Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	23,9	9,8	25,2	11,9	22,8	7,1	17,3	11,9	17,0	10,2
OG13 - Opere di ingegneria naturalistica	15,5	8,3	15,7	6,3	15,2	4,5	16,8	4,2	10,9	2,3
OS1 - Lavori in terra	22,2	2,7	19,2	1,0	10,1	2,0	4,9	1,0	7,2	3,0
OS2/2A/2B - Superfici decorate e beni mobili di interesse storico e artistico	24,9	10,8	29,9	5,8	26,1	12,8	23,5	24,7	24,1	22,9
OS3 - Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	22,1	9,7	22,5	6,2	25,6	8,3	28,5	8,2	22,4	5,0
OS4 - Impianti elettromeccanici trasportatori	13,4	1,8	14,0	2,1	3,2	2,0	6,4	1,3	18,9	3,0
OS5 - Impianti pneumatici e antintrusione	35,3	3,0	-	-	18,0	3,0	13,5	5,3	-	-
OS6 - Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	20,7	4,0	23,0	8,0	20,3	9,2	22,6	8,4	19,6	6,3
OS7 - Finiture di opere generali di natura edile e tecnica	26,2	10,9	28,0	6,1	24,5	9,3	23,7	14,6	20,4	7,3
OS8 - Fornitura e posa in opera, ristrutturazione delle opere di impermeabilizzazione e simili	15,6	9,0	16,6	7,0	21,8	4,3	18,6	2,8	21,2	5,6

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

OS9 - Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico	13,7	2,6	28,3	8,6	16,9	11,7	28,2	7,0	7,6	2,8
OS10 - Segnaletica stradale non luminosa	27,2	14,2	26,8	20,3	21,3	14,8	19,6	10,4	13,3	9,8
OS11 - Apparecchiature strutturali speciali	34,1	7,7	33,1	7,0	23,9	7,5	24,2	6,3	28,7	1,0
OS12/12A/12A - Barriere e protezioni stradali di sicurezza, barriere paramassi, ferma-neve e simili	27,4	13,5	25,2	10,7	21,8	5,9	25,9	11,2	18,8	8,2
OS13 - Strutture prefabbricate in cemento armato	2,0	1,0	16,0	1,0	-	-	-	-	-	-
OS14 - Impianti di smaltimento e recupero rifiuti	16,2	2,3	9,5	1,5	8,5	3,5	18,0	3,0	-	-
OS16 - Impianti per centrali produzione energia elettrica	-	-	5,1	2,0	-	-	-	-	7,5	1,5
OS17 - Linee telefoniche ed impianti di telefonia	-	-	0,0	1,0	-	-	-	-	-	-
OS18 - Componenti strutturali in acciaio o metallo e componenti per facciate continue	21,4	3,9	17,9	6,9	17,3	5,0	15,8	6,5	13,2	3,6
OS19 - Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati	16,7	2,0	25,1	6,7	21,0	3,8	16,2	2,3	16,5	5,7
OS20 - Rilevamenti topografici e indagini geognostiche	-	-	-	-	-	-	11,1	7,0	0,0	1,0
OS21 - Opere strutturali speciali	22,2	6,8	22,7	12,4	19,0	6,7	23,3	6,9	16,8	6,1
OS22 - Impianti di potabilizzazione e depurazione	16,2	8,8	14,2	13,2	15,9	4,5	16,4	5,6	14,8	6,9
OS23 - Demolizione di opere	43,2	4,0	23,0	6,2	36,4	3,0	25,1	27,0	23,7	14,2
OS24 - Verde e arredo urbano	20,4	8,9	21,8	11,0	21,2	10,7	18,9	11,7	16,2	5,7
OS25 - Scavi archeologici	7,0	1,0	24,9	6,5	-	-	25,8	18,0	-	-
OS26 - Pavimentazioni e sovrastrutture speciali	-	-	22,1	2,0	11,9	2,3	12,2	2,3	16,2	7,5
OS28 - Impianti termici e di condizionamento	24,9	16,6	24,6	7,5	22,8	8,7	19,5	9,1	16,8	7,4
OS29 - Armamento ferroviario	2,0	1,7	7,4	5,0	16,6	3,0	2,5	1,0	14,1	3,0
OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	23,2	8,7	25,7	9,7	23,6	10,1	22,9	11,4	21,4	8,3
OS31 - Impianti per la mobilità sospesa	4,3	5,0	4,6	3,0	0,4	2,0	-	-	0,3	1,0
OS32 - Strutture in legno	12,7	4,7	8,0	4,7	24,0	4,0	3,6	3,0	12,0	4,3
OS33 - Coperture speciali	14,5	5,7	18,9	4,0	22,5	8,0	16,5	4,0	13,4	5,0
OS34 - Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità	17,9	22,0	35,5	18,5	34,1	1,0	20,5	5,0	-	-
OS35 - Interventi a basso impatto ambientale	30,5	3,7	18,9	4,2	21,6	5,9	13,2	2,3	23,2	7,4
altro / non indicato	16,7	6,2	18,5	5,1	17,4	7,7	14,6	6,6	10,2	7,4
Totale	19,3	10,5	19,6	11,0	18,3	13,0	17,7	10,9	15,6	9,2

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

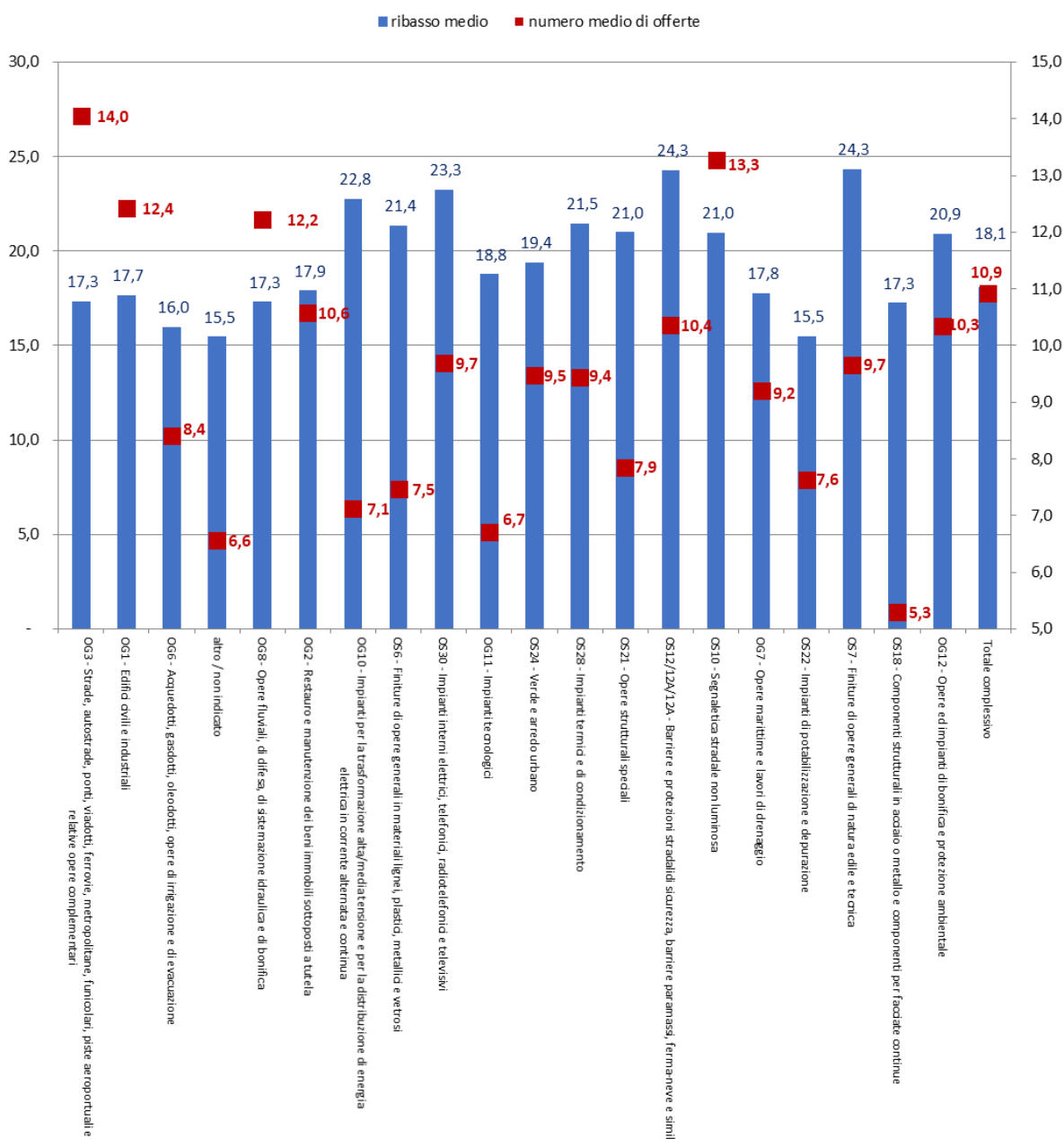
Rappresentando graficamente il rapporto tra ribassi medi e numero di offerte per l'intero quinquennio 2015-2019 è possibile evidenziare come non vi sia un settore dei lavori pubblici che emerge rispetto agli altri in merito ai ribassi praticati in fase di aggiudicazione, ma si possa piuttosto parlare di una serie di categorie di opere che mostrano ribassi dei cinque anni mediamente più consistenti di altri. Si tratta del settore delle finiture di opere generali di natura edile e tecnica (OS7) e barriere e protezioni stradali di sicurezza, barriere paramassi, ferma-neve e simili (OS12/12A/12), entrambi con ribassi pari al 24,3%; a questi due settori si aggiungono le aziende che realizzano impianti interni elettrici, telefonici,

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

radiotelefonici e televisivi (OS30; 23,3%) e quelle di impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua (OG10; 22,8%).

Solo per alcune categorie di opere si nota una correlazione diretta tra numero delle offerte e consistenza media del ribasso ossia in corrispondenza di settori in cui il numero medio di offerte (indicatore rosso del grafico) è a livelli più elevati rispetto all'istogramma blu dei ribassi. Questa relazione si registra solo nel caso delle aziende che si occupano di strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari (OG3), di edifici civili e industriali (OG1), di opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica (OG8) e di segnaletica stradale non luminosa (OS10). Nella maggior parte dei casi, comunque, anche con ribassi elevati si riscontra un basso numero di offerte.

Graf. 4.3.4. - Appalti di LAVORI aggiudicati: ribasso medio (%) e numero medio di offerte per categoria 2015-2019



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Nota: il riferimento è alle prime 20 categorie per numero di osservazioni nel periodo 2015-2019

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

4.3.3. La provenienza e la tipologia delle imprese aggiudicatrici

Analizzando la provenienza delle imprese aggiudicatrici di appalti in Veneto nel corso del 2019, è evidente la forte presenza delle imprese venete che coprono il 76,2% degli appalti aggiudicati e il 56,1% degli importi, per un valore complessivo di 750 milioni di euro.

Tab. 4.3.5. - Appalti di LAVORI aggiudicati, per regione di provenienza dell'impresa/ATI, numero e importo (importi in migliaia di €)

	Aggiudicazioni							
	2019				2015-2019			
	numero		importo		numero		importo	
	numero	% su tot.	importo	% su tot.	numero	% su tot.	importo	% su tot.
VENETO-Belluno	279	8,3	72.328	5,4	1.296	8,6	356.916	6,4
VENETO-Padova	550	16,3	196.655	14,7	2.511	16,7	660.438	11,8
VENETO-Rovigo	141	4,2	55.383	4,1	714	4,7	233.864	4,2
VENETO-Treviso	412	12,2	105.790	7,9	1.858	12,3	514.294	9,2
VENETO-Venezia	424	12,5	127.787	9,6	1.888	12,5	506.533	9,1
VENETO-Verona	356	10,5	75.155	5,6	1.618	10,8	404.574	7,2
VENETO-Vicenza	413	12,2	116.908	8,7	1.816	12,1	444.045	8,0
ABRUZZO	21	0,6	11.676	0,9	88	0,6	39.854	0,7
BASILICATA	17	0,5	7.476	0,6	48	0,3	18.876	0,3
CALABRIA	14	0,4	4.052	0,3	72	0,5	23.219	0,4
CAMPANIA	107	3,2	43.038	3,2	369	2,5	195.234	3,5
EMILIA ROMAGNA	72	2,1	117.937	8,8	343	2,3	654.619	11,7
FRIULI VENEZIA GIULIA	96	2,8	46.461	3,5	408	2,7	162.351	2,9
LAZIO	63	1,9	28.842	2,2	257	1,7	129.895	2,3
LIGURIA	8	0,2	3.578	0,3	28	0,2	16.356	0,3
LOMBARDIA	169	5,0	137.615	10,3	759	5,0	585.138	10,5
MARCHE	19	0,6	6.046	0,5	55	0,4	18.367	0,3
MOLISE	5	0,1	930	0,1	13	0,1	1.949	0,0
PIEMONTE	27	0,8	39.741	3,0	85	0,6	63.003	1,1
PUGLIA	46	1,4	71.360	5,3	199	1,3	263.419	4,7
SARDEGNA	4	0,1	795	0,1	13	0,1	4.205	0,1
SICILIA	38	1,1	12.315	0,9	150	1,0	44.118	0,8
TOSCANA	20	0,6	7.626	0,6	83	0,6	36.237	0,6
TRENTINO ALTO ADIGE	61	1,8	40.366	3,0	317	2,1	179.815	3,2
UMBRIA	16	0,5	8.087	0,6	53	0,4	23.791	0,4
VALLE D'AOSTA	0	0,0	0	0,0	2	0,0	605	0,0
ESTERO	1	0,0	43	0,0	5	0,0	875	0,0
TOTALE VENETO	2.575	76,2	750.006	56,1	11.701	77,8	3.120.664	55,9
- altro Nord Est	229	6,8	204.763	15,3	1.068	7,1	996.785	17,9
- Nord Ovest	204	6,0	180.934	13,5	874	5,8	665.103	11,9
- Centro	118	3,5	50.601	3,8	448	3,0	208.290	3,7
- Mezzogiorno	252	7,5	151.643	11,3	952	6,3	590.873	10,6
TOTALE COMPLESSIVO	3.379	100,0	1.337.990	100,0	15.048	100,0	5.582.590	100,0

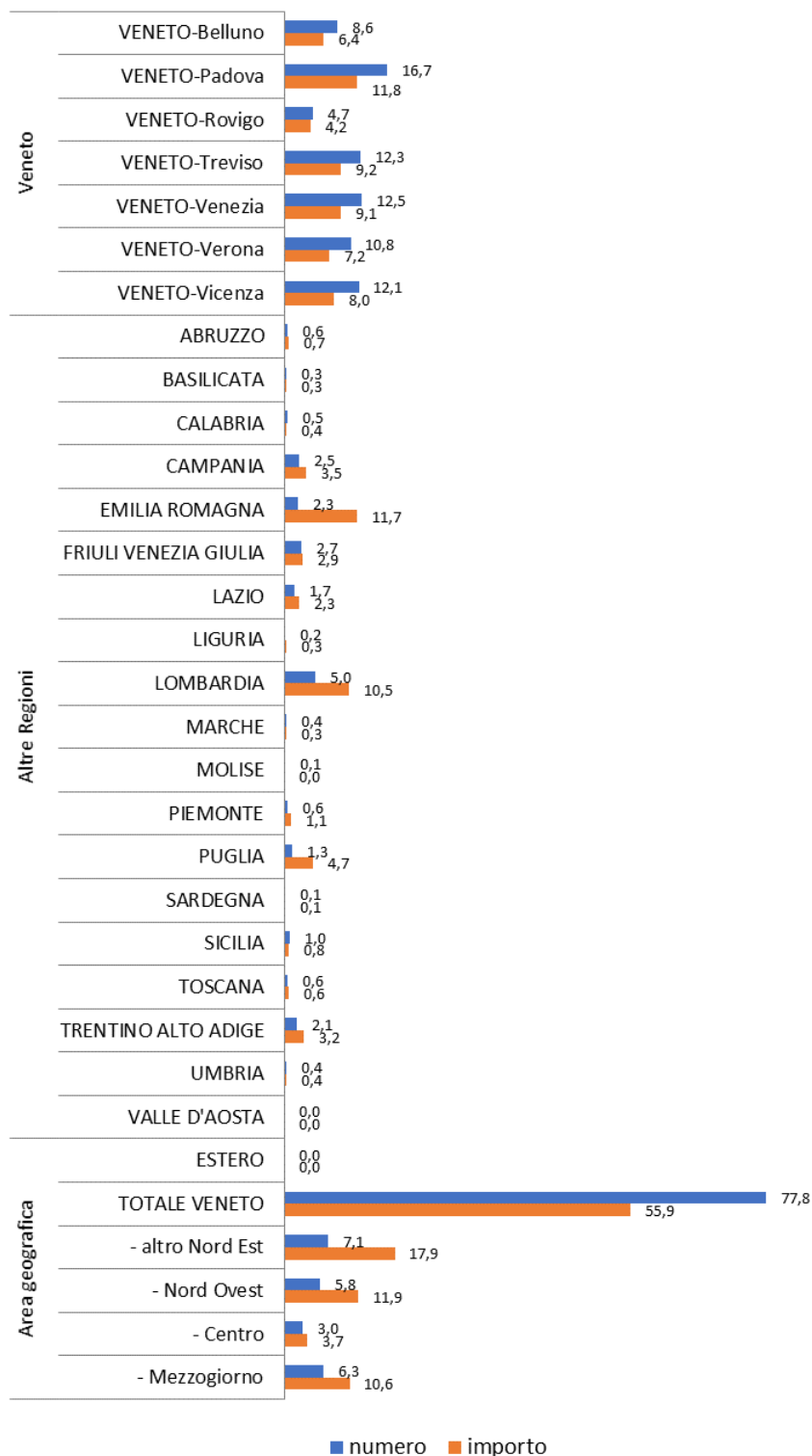
Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Se si confronta la fotografia del mercato degli appalti 2019 con quella emersa considerando il periodo 2015-2019 nel suo complesso, nell'ultimo anno gli appalti in regione hanno attratto una quota maggiore – seppur di poco – di fornitori non veneti. La percentuale infatti di appalti assegnati a imprese venete è passata dal 77,8% registrato nel quinquennio al 76,2% dell'ultimo anno.

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

Confrontando il peso percentuale delle diverse aree provinciali e regionali in termini di incidenza sulle aggiudicazioni nel periodo 2015-2019, si mette in luce come in Regione guidino la classifica in termini di importi aggiudicati le aziende della provincia di Padova (11,8%) che risulta essere anche la provincia con un maggior numero di gare aggiudicate (16,7%).

Graf. 4.3.5. - Appalti di LAVORI aggiudicati, per regione di provenienza dell'impresa, numero e importo (valori percentuali) 2015-2019



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

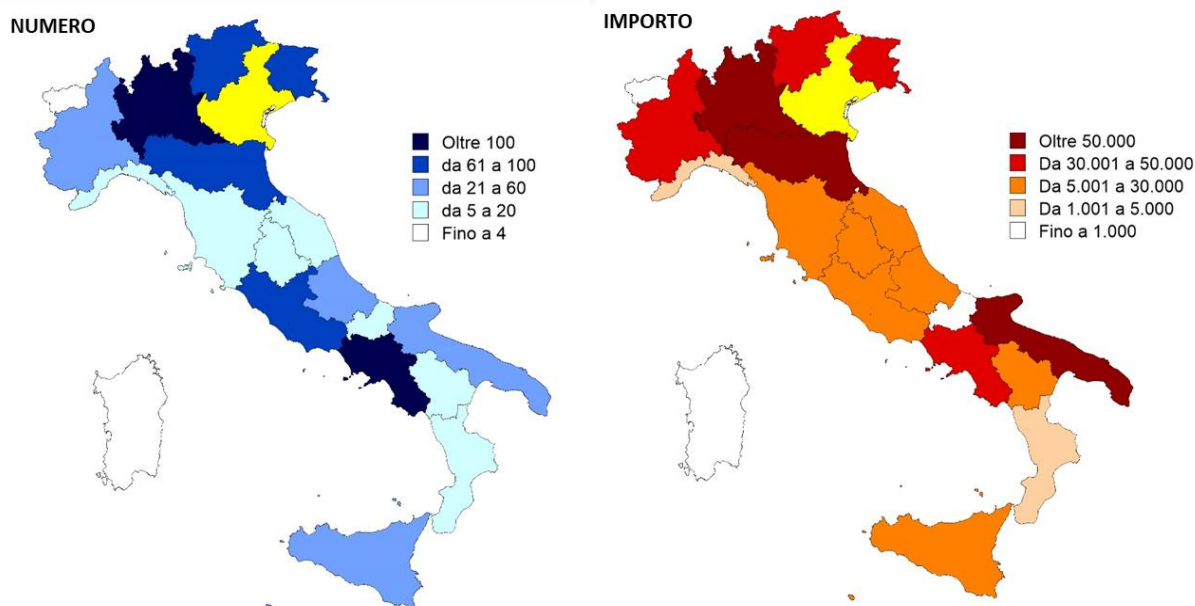
In generale, buone performance tutto sommato simili realizzano anche Treviso, Venezia e Vicenza. Per quanto riguarda il numero di appalti aggiudicati, le tre provincie ne registrano rispettivamente il 12,3%, 12,5% e 12,1%. Se invece si considera l'importo dei lavori aggiudicati, i valori registrati salgono rispettivamente al 9,2%, 9,1% e 8%.

Se si guarda al di fuori del Veneto, in termini di importi aggiudicati, guida la graduatoria l'Emilia Romagna (11,7%) seguita dalla Lombardia (10,5%), dalla Puglia (4,7%), dalla Campania (3,5%) e dal Trentino Alto Adige (3,2%).

Dal punto di vista del numero di gare, si evidenzia invece una diversa classifica soprattutto rispetto alle prime posizioni: al primo posto si trova infatti la Lombardia con il 5% del numero di aggiudicazioni complessive in regione dal 2015 al 2019 mentre l'Emilia Romagna, con il 2,3%, è solo quarta dopo il Friuli Venezia Giulia (2,7%) e la Campania (2,5%).

Una mappatura basata sui valori assoluti di numero e importi delle aggiudicazioni di lavori pubblici nel Veneto nell'ultimo anno, rende evidenza di come le imprese aggiudicatrici siano in entrambi i casi più concentrate nelle regioni contermini o comunque del settentrione d'Italia. Nel caso del numero di aggiudicazioni, tuttavia, il Lazio e soprattutto la Campania assumono un ruolo di rilievo, mentre nel caso degli importi aggiudicati, sono la Puglia e la Campania a distinguersi nel mezzogiorno d'Italia.

Mappa 4.3.1. - Appalti di LAVORI aggiudicati in Veneto, per regione di provenienza dell'impresa, numero e importo (migliaia di euro) (anno 2019)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

L'analisi della forma attraverso la quale gli aggiudicatari, veneti e non, hanno partecipato alle gare per lavori pubblici in regione, dà un'idea della diffusione delle aggregazioni di imprese nel mercato degli appalti. Nel 2019, chi si è aggiudicato un appalto di lavori si è presentato con maggior frequenza quale impresa singola. Nel corso di tutto il quinquennio considerato, la quota più significativa di lavori è stata aggiudicata ad imprese singole secondo quote variabili nel tempo, ma sempre molto elevate passando dal 92% del 2015 all'86% delle aggiudicazioni nel 2019. Dal punto di vista degli importi aggiudicati, tuttavia, le imprese singole hanno vinto gare per una quota che si è andata riducendo nel quinquennio: dal 71% del 2015 al 58% nel 2019. Se si eccettua una flessione per il 2019, le ATI (Associazioni Temporanee di Imprese) e i Consorzi hanno invece aumentato il loro peso sia in termini di numero sia in termini di importo aggiudicato. I GEIE (Gruppi Europei di Interesse Economico) risultano ancora del tutto marginali.

Tab. 4.3.6. - Appalti di LAVORI aggiudicati per tipologia di aggiudicatario, numero e importo (importi in migliaia di euro)

Tipologia di aggiudicatario	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Impresa singola	2.526	621.591	2.839	644.752	2.375	673.344	2.449	710.155	2.903	772.374
ATI	196	217.897	296	288.147	351	370.842	448	596.968	426	528.148
Consorzio	31	35.621	33	14.959	61	45.301	59	24.522	49	37.359
GEIE	0	0	1	64	3	338	1	99	1	109
Totale	2.753	875.109	3.169	947.923	2.790	1.089.825	2.957	1.331.744	3.379	1.337.990

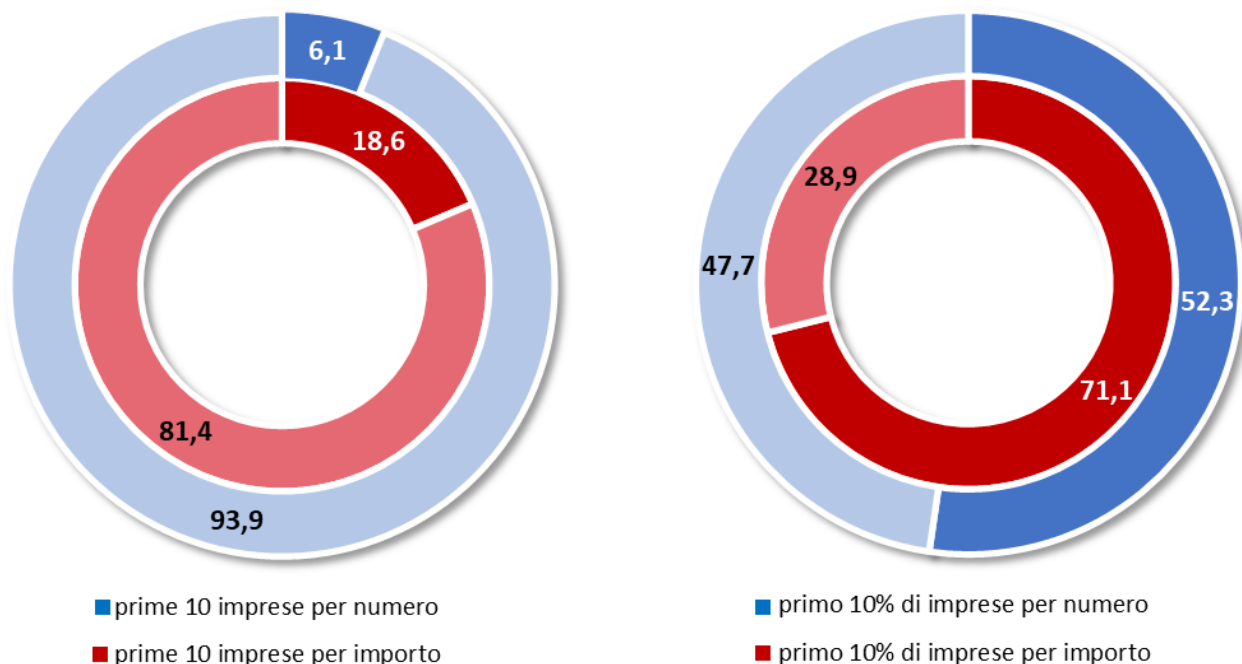
Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

4.3.4. I livelli di concentrazione

Le osservazioni condotte sulle aggiudicazioni dei lavori pubblici in Veneto, consentono di verificare il grado di concentrazione dell'importo aggiudicato e del numero di aggiudicazioni in capo alle imprese. Le prime 10 imprese per numero complessivo di appalti aggiudicati dal 2015 al 2019 hanno vinto il 6,1% delle gare del quinquennio e il 18,6% dell'importo aggiudicato complessivamente.

La concentrazione è invece molto più spinta se calcolata sui decili: il primo 10% delle imprese aggiudicatrici ha vinto oltre la metà delle gare aggiudicate (52,3%) e la quota sale notevolmente se si prende in considerazione il totale degli importi aggiudicati dal 2015: 71,1%.

Graf. 4.3.6. - Appalti di LAVORI aggiudicati; quota di appropriazione delle prime 10 imprese e del primo 10% (decile) di imprese per numero e importo (media 2015-2019)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

4.4. Le graduatorie e i contratti più rilevanti

4.4.1. I CIG

Di seguito si riportano i primi 20 CIG di lavori perfezionati nel 2019, ordinati per importo dei lotti.

Le procedure più rilevanti sono tre gare che vedono come stazione appaltante il Cepav, ossia il Consorzio Eni per l'alta velocità. La procedura più importante in assoluto, per un importo lotto di oltre 147 milioni di euro, ha riguardato l'esecuzione delle opere civili per la realizzazione della linea ferroviaria AV/AC Milano - Verona nella tratta Brescia Est - Verona a San Giorgio in Salici. Anche il secondo lotto di lavori, per oltre 109 milioni di euro, è stato bandito per la stessa opera, ma per il territorio Lugana Frassino Est e così pure il terzo, nella zona di Peschiera del Garda, per un importo più contenuto (57,2 milioni di euro). Sempre superiore ai 50 milioni di euro è anche il quarto lotto presente nella graduatoria per importo; si tratta di lavori di ampliamento e riqualifica del terminal dell'Aeroporto Catullo di Verona (52,8 milioni di euro).

Tab. 4.4.1. - CIG perfezionati di LAVORI: graduatoria dei primi 20, in Veneto per importo (importi in euro) - 2019

Stazione appaltante	oggetto lotto	importo lotto (in euro)
CEPAV (CONSORZIO ENI PER L'ALTA VELOCITA') DUE	San Giorgio in Salici - Esecuzione delle opere civili per la realizzazione della linea ferroviaria AV/AC Milano - Verona; tratta Brescia Est Verona. Lavori relativi alle opere di linea ed alle relative opere connesse comprese tra il km 140+091 e il km 148+400, con esclusione del tratto compreso tra il km 144+900 e il km 145+800.	147.174.480
CEPAV (CONSORZIO ENI PER L'ALTA VELOCITA') DUE	Lugana Frassino Ovest - Esecuzione delle opere civili per la realizzazione della linea ferroviaria AV/AC Milano - Verona - tratta Brescia Est Verona, comprese tra il km 127+343 e il km 132+923.	109.584.910
CEPAV (CONSORZIO ENI PER L'ALTA VELOCITA') DUE	Frassino Est-Mano di Ferro - Lavori relativi alle opere civili per la realizzazione della linea ferroviaria AV/AC Milano - Verona - tratta Brescia Est - Verona, comprese tra il km 132+923 e il km 134+552 (zona Peschiera del Garda)	57.202.589
AEROPORTO 'VALERIO CATULLO' DI VERONA VILLAFRANCA S.P.A.	Aeroporto Catullo (VR) - Lavori di ampliamento e riqualifica del terminal - II Fase di gara	52.785.836
ISTITUTO SUPERIORE PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO	Perizia n°01/2019. 'Padova Complesso di S. Antonio, Sala del Capitolo, affreschi di Giotto - Progetto di studio, indagini diagnostiche, restauro	45.962.880
CONSORZIO VENEZIA NUOVA	Ricerca, sviluppo e fabbricazione dei gruppi cerniere-connettori delle paratoie presso le bocche di porto di Malamocco, Chioggia, San Nicolò	34.000.000
OPEN FIBER S.P.A.	Procedura di gara per la realizzazione dei lavori di rete, del delivery, dell'assurance e della manutenzione per la regione Veneto. Lotto 2	32.407.012
OPEN FIBER S.P.A.	Procedura di gara per la realizzazione dei lavori di rete, del delivery, dell'assurance e della manutenzione per la regione Veneto. Lotto 1	30.644.552
CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO	Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal Fiume Fratta nelle Province di Verona e Padova	27.882.948
ACQUEVENETE S.P.A.	Procedura aperta per l'affidamento dei lavori 'Opere Prioritarie - Modello Strutturale Acquedotti del Veneto - Estensione dello schema nell'area Monselicense-Estense-Montagnanese per emergenza PFAS	22.600.000
VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI SPA	Partenariato pubblico privato per la progettazione esecutiva, costruzione, finanziamento, manutenzione e gestione per 20 anni di una nuova sede aziendale per laboratori del servizio idrico integrato ed uffici secondo il modello della locazione finanziaria ex artt. 183 commi 15 s.s. e 187 del D.Lgs 50/2015	21.009.547
CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA ROVIGO	Realizzazione della nuova sede della Camera di Commercio di Venezia Rovigo e della Stazione sperimentale del vetro	20.571.179
SNAM RETE GAS S.P.A.	Metanodotto Pieve di Soligo - San Polo di Piave	19.314.390
VENETO ACQUE SPA	Intervento finalizzato alla sostituzione delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoro-alchiliche. Condotta di adduzione primaria DN1000/DN500. Montecchio Magg. (VI)-Brendola (VI)-Lonigo (VI). Tratta A7-A9-A9	17.532.582

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA S.P.A.	Lavori di manutenzioni segnaletica orizzontale e verticale autostrade A4 ed A31 e pertinenze	16.993.427
REGIONE VENETO	APP. 1/2019/DDS - Gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento dell'esecuzione delle opere di laminazione delle piene del fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei comuni di Trissino e Arzignano (VI). (ID piano 453) - bacino di valle'	16.478.000
COMUNE DI VENEZIA	Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici Giudiziari di Venezia- II^ Lotto funzionale.	15.246.290
CONSORZIO DI BONIFICA LESSINIO EUGANEO BERICO	Interventi per la messa in sicurezza, lo sviluppo e la salvaguardia strutturale del sistema irriguo LEB	15.012.207
ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A.	Lavori realizzazione nuovo comparto Ozono impianto depurazione di Arzignano (VI)	14.203.743
ITALGAS RETI S.P.A.	Lavori di manutenzione reti gas	13.969.644

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

4.4.2. Le aggiudicazioni

Nello schema seguente, invece, è riportata la graduatoria delle prime 20 aggiudicazioni di lavori del 2019. L'aggiudicazione più rilevante riguarda un'opera appaltata dalla S.p.A. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova aggiudicata per 56,8 milioni di euro e avente per oggetto il completamento della nuova autostazione di Montecchio Maggiore oltre ai collegamenti con la viabilità ordinaria. Attorno ai 30 milioni di euro di aggiudicazione sono due lotti che vedono entrambi Open Fiber S.p.A. come stazione appaltante per la realizzazione dei lavori di rete, del delivery, dell'assurance e della manutenzione in regione (aggiudicati per 31,6 e 29,8 milioni di euro). Sopra i 20 milioni di euro di aggiudicazione, un'opera che prevede un partenariato pubblico privato per la progettazione esecutiva, costruzione, finanziamento, manutenzione e gestione per 20 anni di una nuova sede aziendale per laboratori del servizio idrico integrato ed uffici bandita da Veritas S.p.A. (20,6 milioni di euro di aggiudicazione)

Tab. 4.4.2. - Aggiudicazioni di LAVORI: graduatoria delle prime 20 aggiudicazioni, in Veneto per importo (importi in euro) - 2019

Stazione appaltante	oggetto lotto	importo	importo aggiudicato
AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA S.P.A.	Opere di completamento della nuova autostazione di Montecchio Maggiore e collegamenti con la viabilità ordinaria	63.105.603	56.813.343
OPEN FIBER S.P.A.	Procedura di gara per la realizzazione dei lavori di rete, del delivery, dell'assurance e della manutenzione per la regione Veneto. Lotto 2	32.407.012	31.612.972
OPEN FIBER S.P.A.	Procedura di gara per la realizzazione dei lavori di rete, del delivery, dell'assurance e della manutenzione per la regione Veneto. Lotto 1	30.644.552	29.800.895
VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI SPA	Partenariato pubblico privato per la progettazione esecutiva, costruzione, finanziamento, manutenzione e gestione per 20 anni di una nuova sede aziendale per laboratori del servizio idrico integrato ed uffici	21.009.547	20.575.061
RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI IN SIGLA RFI S .P.A.	Progettazione esecutiva ed esecuzione in appalto dei lavori per la realizzazione, nell'ambito dell'Upgrading tecnologico della linea Bologna - Padova, dell'ACCM Occhiobello (e) - Padova C.M. (e) nonché di interventi secondari connessi.	20.557.641	19.241.057
VENETO ACQUE SPA	Intervento finalizzato alla sostituzione delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoro-alchiliche. Condotta di adduzione primaria DN1000/DN500. Montecchio Magg. (VI)–Brendola (VI)–Lonigo (VI). Tratta A7-A9-A10	17.532.582	16.048.849
CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA ROVIGO	Realizzazione della nuova sede della Camera di Commercio di Venezia Rovigo e della stazione sperimentale del vetro	20.571.179	15.939.291

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

COMUNE DI VENEZIA	Viabilità di accesso alla macroisola prima zona industriale di Porto Marghera	15.004.682	14.014.167
RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI	Rinnovo del binario con contemporaneo risanamento della massicciata per un'estesa complessiva di circa 26.000 ml nelle tratte da Vicenza a Padova della linea Milano-Venezia e afferenti al Nodo di Padova	12.407.965	12.407.965
VENETO STRADE SPA	APP. 1/2019/DDS - Gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento dell'esecuzione delle opere di laminazione delle piene del fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei comuni di Trissino e Arzignano (VI). (ID piano 453) - bacino di valle	16.478.000	11.017.652
SNAM RETE GAS S.P.A.	Man. STD - Rovigo e Poggio Renatico (Lavori edili e di montaggio per la manutenzione e la costruzione di metanodotti ed impianti, servizio di reperibilità e lavori edili e di montaggio inerenti le richieste di pronto intervento su metanodotti ed impianti con diametro fino a DN 650)	10.200.000	10.788.600
RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	Lotto 2 - Progettazione esecutiva e realizzazione di ERTMS sulla tratta Verona - Brennero	11.170.501	10.631.058
UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA	Procedura aperta per l'esecuzione delle opere inerenti la realizzazione della residenza studentesca 'Campus universitario Mestre' Venezia (Nuova sede di via Torino - Edificio 'E')	11.353.496	10.593.227
UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA	Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'edificio Epsilon presso il Campus Scientifico in via Torino a Mestre	10.558.354	9.109.065
COMUNE DI CAVALLINO TREPONTI	Messa in sicurezza di via Pordelio e realizzazione pista ciclabile sul water front da Piazza Cavallino al ponte sul Pordelio di Ca	8.963.700	8.000.713
ACQUEVENETE S.P.A.	Affidamento dei lavori e servizi di manutenzione delle reti idriche e fognarie per l'area sud; lotto Est - Busta Tecnica e Busta Economica	7.938.000	7.938.000
Etra Spa - Energia Territorio Risorse Ambientali	Attività di pronto intervento diurno e notturno, feriale e festivo, nonché realizzazione di lavori e manutenzioni di reti, allacciamenti ed accessori di acquedotto e fognatura. Lotto 3: Comuni dell'area di Vigonza	7.500.000	7.500.000
ENEL ITALIA SRL	Appalto Aperto Lavori MT/bt di ricostruzione di linee elettriche aeree ed interrate, cabine secondarie MT/BT - ambito territoriale delle Province di Belluno, Treviso, Pordenone, Udine-Monfalcone; Distribuzione Territoriale Triveneto	7.499.917	7.499.892
COMUNE DI VENEZIA	Ex casinò: manutenzione, riuso e rifunzionamento del palazzo ex casinò Lido - mostra del cinema di Venezia - centro congressi in Comune di Venezia	7.608.703	7.470.791
ACQUEVENETE S.P.A.	Affidamento dei lavori e servizi di manutenzione delle reti idriche e fognarie per l'area sud; Lotto Ovest - Busta Tecnica e Busta Economica	6.561.000	6.561.000

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

5.1. Quadro generale

Questo paragrafo rappresenta un focus del capitolo precedente ed è dedicato ai lavori per luogo di esecuzione nelle province del Veneto.

In primis, in questo paragrafo si fornisce una breve presentazione dei dati a livello provinciale.

Come emerge puntualmente nella tabella che segue, nel 2019 si assiste ad una netta ripresa del numero dei bandi per lavori (+35% rispetto al 2018); si tratta di una crescita che accomuna tutte le province venete anche se con intensità diverse: si passa dal +21% di Padova al +48% di Belluno.

Tale crescita è tuttavia spiegabile in parte attraverso la spinta degli affidamenti diretti che grazie ad una modifica legislativa, nell'anno 2019, hanno visto innalzarsi la soglia di applicabilità nei lavori da 40 mila a 150 mila euro.

All'aumento significativo dei CIG (+35%) non si è verificato un incremento altrettanto rilevante degli importi che sono cresciuti comunque del 7% rispetto al 2018. A livello provinciale risultano in controtendenza le province di Belluno e di Verona dove si registrano incrementi degli importi dei CIG superiori rispetto alla crescita della loro numerosità. Con riferimento alle province di Venezia e di Vicenza all'aumentare del numero dei CIG si riscontra invece una diminuzione degli importi nell'ultimo anno.

A livello assoluto è possibile notare come nella provincia di Belluno si verifichi un progressivo aumento sia del numero dei CIG che degli importi negli ultimi 2 anni, un segnale di come il territorio si stia avvicinando ai grandi eventi sciistici previsti per il 2021 e il 2026.

Per quanto concerne il numero dei CIG guida la classifica la provincia di Venezia (813 nel 2019) mentre in termini di importi è Verona a staccare tutte le sette province venete con un importo complessivo di oltre 700 mila euro.

Tab. 5.1.1. - CIG perfezionati di LAVORI, per provincia (importi in migliaia di euro)

	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
CIG										
Belluno	322	76.873	293	78.109	272	64.742	414	112.185	615	171.338
Padova	640	195.938	601	182.897	559	244.252	574	214.267	698	259.332
Rovigo	180	51.599	163	51.627	161	43.123	192	62.934	238	80.407
Treviso	469	219.920	386	144.178	459	147.869	437	198.486	622	212.374
Venezia	575	207.845	445	179.892	480	386.176	565	728.106	813	410.781
Verona	577	282.854	674	223.659	623	512.268	575	344.727	770	712.899
Vicenza	664	239.956	563	157.086	514	142.947	551	311.242	714	247.427
VENETO (*)	3.540	1.329.773	3.215	1.439.693	3.172	1.630.187	3.401	2.194.600	4.606	2.348.595

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

(*) Il dato comprende anche una quota residua di interventi non ripartibili a livello provinciale in quanto attribuiti a più territori nella regione.

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

Con riferimento alle aggiudicazioni nel 2019 si verifica un aumento del 14% rispetto all'anno precedente. Le aggiudicazioni sfiorano quota 3.400 attestandosi così su valori molto più elevati rispetto al 2018. Tale fenomeno va tuttavia letto insieme alla crescita del numero dei CIG che come si è già verificato in precedenza erano cresciuti del 35%.

Anche per le aggiudicazioni, tuttavia, all'aumento della numerosità non corrisponde un incremento degli importi che rimangono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente.

Come riportato nella tabella successiva, a livello assoluto guida la classifica degli esiti la provincia di Venezia sia in termini di numerosità (607 nel 2019) che di importi (283 milioni di euro).

Tab. 5.1.2. – Aggiudicazioni di LAVORI, per provincia (importi in migliaia di euro)

	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Aggiudicazioni										
Belluno	249	58.628	294	66.244	226	43.672	383	86.696	382	109.923
Padova	476	111.901	573	147.089	495	158.847	522	165.579	540	140.329
Rovigo	155	54.514	138	39.094	125	34.614	171	45.749	177	68.309
Treviso	383	146.161	386	122.319	407	102.813	409	161.535	503	135.034
Venezia	468	135.390	483	168.070	432	271.709	454	400.969	607	283.408
Verona	461	199.870	626	182.403	574	158.343	519	217.269	544	168.606
Vicenza	501	123.282	596	195.826	455	124.744	432	134.685	527	245.562
VENETO (*)	2.753	875.109	3.169	947.923	2.790	1.089.825	2.957	1.331.744	3.379	1.337.990

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

(*) Il dato comprende anche una quota residua di interventi non ripartibili a livello provinciale in quanto attribuiti a più territori nella regione.

Nei paragrafi che seguono si riportano alcune schede relative a ciascuna provincia del Veneto, trattate in ordine alfabetico a partire da Belluno sino a Vicenza.

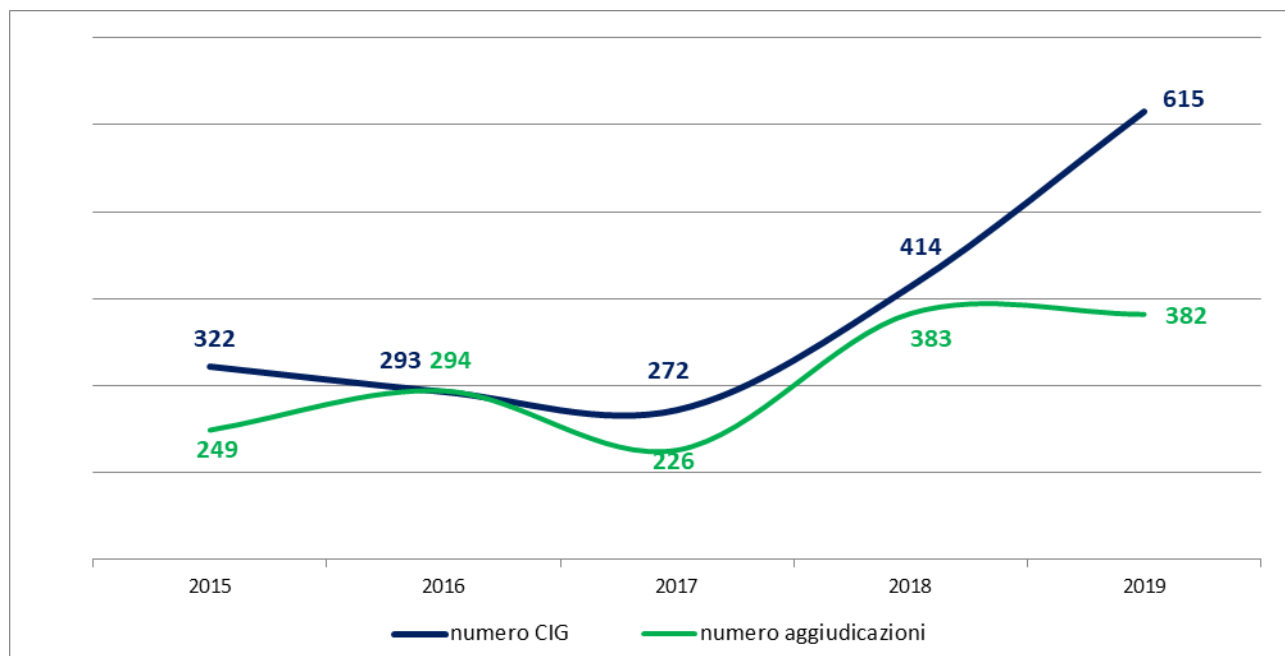
Più specificatamente vengono riportati due grafici che mettono a confronto i CIG e le aggiudicazioni per numero e per importo (con riferimento al quinquennio 2015-2019).

Seguono poi altre tabelle che, sempre relativamente a ciascun anno del periodo 2015-2019, appaiano CIG e aggiudicazioni (per numero e per importo) in merito alla classe di importo del lotto, alla stazione appaltante e alla procedura di scelta del contraente.

Infine, si riporta un'ultima tabella relativa alle sole aggiudicazioni di lavori per ciascuna delle circa 50 tipologie di lavori indicate dagli OG/OS, in modo da cogliere più informazioni possibili circa l'aggiudicazione dei lavori in una singola provincia per ciascun anno.

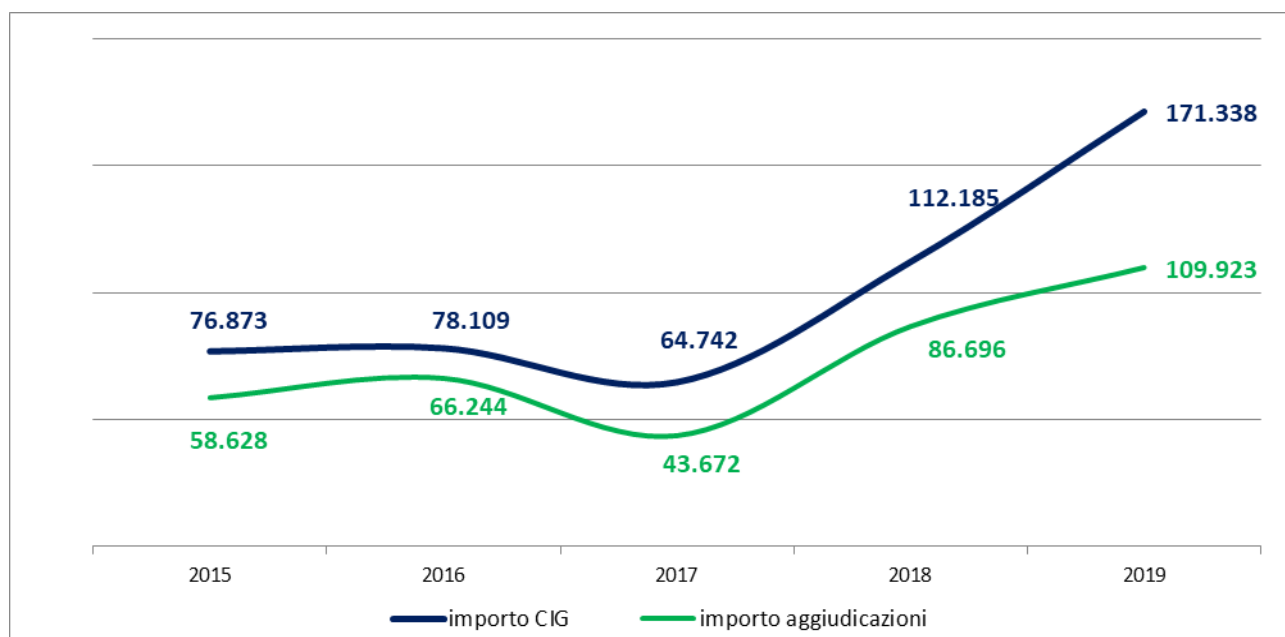
5.2. Provincia di Belluno

Graf. 5.2.1. – PROVINCIA DI BELLUNO - CIG perfezionati di LAVORI e aggiudicazioni (numero)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Graf. 5.2.2. – PROVINCIA DI BELLUNO - CIG perfezionati di LAVORI e aggiudicazioni (importi in migliaia di euro)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

Tab. 5.2.1. - PROVINCIA DI BELLUNO - CIG perfezionati e aggiudicazioni di LAVORI, per classe di importo (importi in migliaia di euro)

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
CIG										
40-150	177	15.305	159	15.321	155	14.107	233	21.471	346	30.490
150-500	110	30.040	107	32.924	87	24.214	144	38.615	200	52.692
500-1000	26	17.587	22	15.788	26	18.911	19	14.307	40	27.126
1000-2500	8	11.155	2	3.398	3	4.724	14	21.532	21	31.527
2500-5000	1	2.786	3	10.678	1	2.786	3	10.979	7	24.384
più di 5000	-	-	-	-	-	-	1	5.282	1	5.120
Totale	322	76.873	293	78.109	272	64.742	414	112.185	615	171.338
Aggiudicazioni										
40-150	128	9.526	162	13.111	132	10.050	210	17.359	214	17.216
150-500	85	19.459	104	27.776	72	18.299	140	33.170	119	29.977
500-1000	26	14.629	21	13.201	19	12.338	19	12.843	33	20.628
1000-2500	7	8.474	4	5.765	3	2.985	12	16.529	8	12.381
2500-5000	3	6.540	3	6.393	-	-	2	6.794	6	17.769
più di 5000	-	-	-	-	-	-	-	-	2	11.953
Totale	249	58.628	294	66.244	226	43.672	383	86.696	382	109.923

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

Tab. 5.2.2. - PROVINCIA DI BELLUNO - CIG perfezionati e aggiudicazioni di LAVORI, per stazione appaltante (importi in migliaia di euro)

	CIG				Aggiudicazioni			
	2019		2015-2019		2019		2015-2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Ministeri e agenzie fiscali	-	-	9	723	-	-	3	224
Forze armate e polizia	-	-	1	61	-	-	1	40
Scuole statali	-	-	-	-	-	-	-	-
Enti economici ed Enti di previdenza	-	-	4	1.272	-	-	3	926
Regione	133	43.895	269	82.097	32	7.597	161	41.106
Società regionali (a)	46	5.085	276	32.857	77	17.332	301	42.129
Province	17	5.475	95	29.072	26	8.432	107	26.252
Comuni e Unioni di Comuni (b)	313	49.290	862	185.252	159	31.715	604	123.601
Enti per l'edilizia residenziale	1	851	19	4.861	4	948	19	4.110
Consorzi di bonifica e ATO (c)	-	-	1	198	-	-	1	198
Concessionari e imprese di gestione (d)	59	50.326	169	96.130	15	15.326	110	48.778
Società partecipate di servizi	37	12.194	165	53.823	43	11.429	157	42.460
Aziende ULSS e RSA (e)	6	3.535	33	13.946	8	5.061	34	13.619
Fondazioni e Opere pie (f)	-	-	-	-	-	-	-	-
Camere di Commercio	-	-	-	-	-	-	-	-
Università ed Enti di ricerca	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri soggetti pubblici e privati	3	687	13	2.952	18	12.084	33	21.720
Altri consorzi pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	615	171.338	1.916	503.246	382	109.923	1.534	365.163

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Nota:

(a) Agenzie, Enti e società regionali

(b) Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane, Centrali di committenza, SUA

(c) Consorzi ed Enti di bonifica e sviluppo agricolo, autorità di bacino e ATO, società partecipate

(d) Autorità, Concessionari di imprese di gestione reti e infrastrutture

(e) Centrali acquisti sanità quando acquistano con modalità diversa da accordo quadro / convenzione

(f) Fondazioni, opere pie ed enti produttori di servizi ricreativi e religiosi

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

Tab. 5.2.3. - PROVINCIA DI BELLUNO - CIG perfezionati e aggiudicazioni di LAVORI, per procedura di scelta del contraente (importi in migliaia di euro)

	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
CIG										
Affidamenti diretti	41	10.957	28	8.090	28	7.724	156	30.650	302	68.306
Affidamenti in economia	20	1.724	5	561	6	645	11	2.676	4	322
Procedure aperte	12	9.261	6	10.378	7	6.067	15	28.597	18	18.764
Procedure negoziate	224	47.061	204	44.715	198	41.198	210	41.384	278	80.039
Procedure ristrette	3	1.642	7	1.447	8	2.354	4	321	7	1.216
Altro	22	6.228	43	12.918	25	6.752	18	8.556	6	2.692
Totale	322	76.873	293	78.109	272	64.742	414	112.185	615	171.338
Aggiudicazioni										
Affidamenti diretti	41	10.990	23	6.670	22	6.525	145	28.967	153	33.606
Affidamenti in economia	15	1.055	14	1.451	3	221	6	1.272	2	75
Procedure aperte	11	10.161	8	9.340	6	2.204	9	12.682	16	19.487
Procedure negoziate	159	29.309	205	38.366	165	27.443	203	36.345	193	51.847
Procedure ristrette	3	659	5	1.078	6	3.163	2	167	6	1.125
Altro	20	6.454	39	9.339	24	4.117	18	7.262	12	3.784
Totale	249	58.628	294	66.244	226	43.672	383	86.696	382	109.923

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

Tab. 5.2.4. - PROVINCIA DI BELLUNO - Appalti di LAVORI aggiudicati, per tipologia (importi in migliaia di euro)

	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Aggiudicazioni										
OG1 - Edifici civili e industriali	32	8.713	53	19.780	35	11.411	42	9.776	35	10.112
OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	12	3.204	14	5.917	14	3.080	10	910	10	9.823
OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	70	14.363	91	14.387	77	12.016	107	18.602	121	22.861
OG4 - Opere d'arte nel sottosuolo	3	691	-	-	-	-	1	340	-	-
OG5 - Dighe	1	103	1	165	-	-	-	-	-	-
OG6 - Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	12	1.816	35	6.894	27	4.680	29	10.735	39	10.641
OG7 - Opere marittime e lavori di drenaggio	-	-	-	-	-	-	-	-	1	120
OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	45	9.879	15	5.492	13	2.021	88	21.452	46	13.202
OG9 - Impianti per la produzione di energia elettrica	1	876	-	-	-	-	-	-	-	-
OG10 - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua	4	603	6	791	4	363	4	1.521	9	998
OG11 - Impianti tecnologici	1	720	-	-	3	172	2	1.617	4	515
OG12 - Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	1	48	3	341	-	-	2	310	2	197
OG13 - Opere di ingegneria naturalistica	5	437	4	986	1	49	-	-	3	236
OS1 - Lavori in terra	1	33	-	-	-	-	2	293	-	-
OS2/2A/2B - Superfici decorate e beni mobili di interesse storico e artistico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS3 - Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	1	2.372	2	140	-	-	-	-	-	-

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

OS4 - Impianti elettromeccanici trasportatori	1	64	1	200	-	-	1	112	-	-
OS5 - Impianti pneumatici e antintrusione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS6 - Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	-	-	5	350	2	641	3	644	5	352
OS7 - Finiture di opere generali di natura edile e tecnica	4	1.263	-	-	1	322	-	-	3	777
OS8 - Fornitura e posa in opera, ristrutturazione delle opere di impermealizzazione e simili	-	-	1	54	-	-	2	249	-	-
OS9 - Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico	1	145	1	129	-	-	-	-	-	-
OS10 - Segnaletica stradale non luminosa	-	-	4	277	4	364	4	275	1	78
OS11 - Apparecchiature strutturali speciali	-	-	1	65	1	73	-	-	-	-
OS12/12A/12A - Barriere e protezioni stradali di sicurezza, barriere paramassi, ferma-neve e simili	12	1.466	16	1.760	8	766	33	4.129	25	3.403
OS13 - Strutture prefabbricate in cemento armato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS14 - Impianti di smaltimento e recupero rifiuti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS15 - Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS16 - Impianti per centrali produzione energia elettrica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS17 - Linee telefoniche ed impianti di telefonia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS18 - Componenti strutturali in acciaio o metallo e componenti per facciate continue	2	126	5	435	3	271	2	389	-	-
OS19 - Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati	-	-	1	294	-	-	1	303	-	-
OS20 - Rilevamenti topografici e indagini geognostiche	-	-	-	-	-	-	1	65	-	-
OS21 - Opere strutturali speciali	9	2.670	9	1.162	5	356	24	3.973	25	6.573

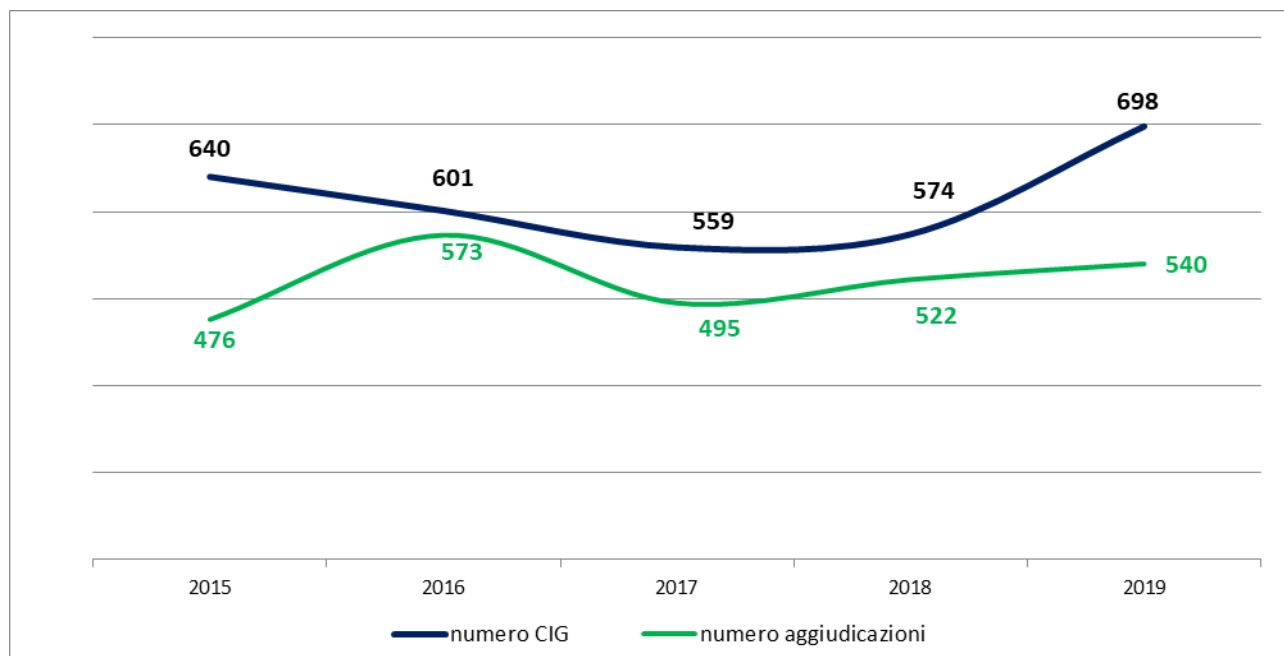
5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

OS22 - Impianti di potabilizzazione e depurazione	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2.736
OS23 - Demolizione di opere	1	31	1	92	-	-	-	-	-	-
OS24 - Verde e arredo urbano	5	355	1	101	1	87	2	179	-	-
OS25 - Scavi archeologici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS26 - Pavimentazioni e sovrastrutture speciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS27 - Impianti per la trazione elettrica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS28 - Impianti termici e di condizionamento	8	1.562	5	1.087	4	241	3	539	5	918
OS29 - Armamento ferroviario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	5	2.059	3	230	4	319	3	160	3	176
OS31 - Impianti per la mobilità sospesa	1	77	-	-	-	-	-	-	-	-
OS32 - Strutture in legno	-	-	1	43	-	-	2	362	-	-
OS33 - Coperture speciali	-	-	-	-	-	-	-	-	1	45
OS34 - Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS35 - Interventi a basso impatto ambientale	-	-	-	-	-	-	2	190	1	252
altro / non indicato	11	4.953	15	5.073	19	6.440	13	9.573	42	25.908
Totale	249	58.628	294	66.244	226	43.672	383	86.696	382	109.923

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

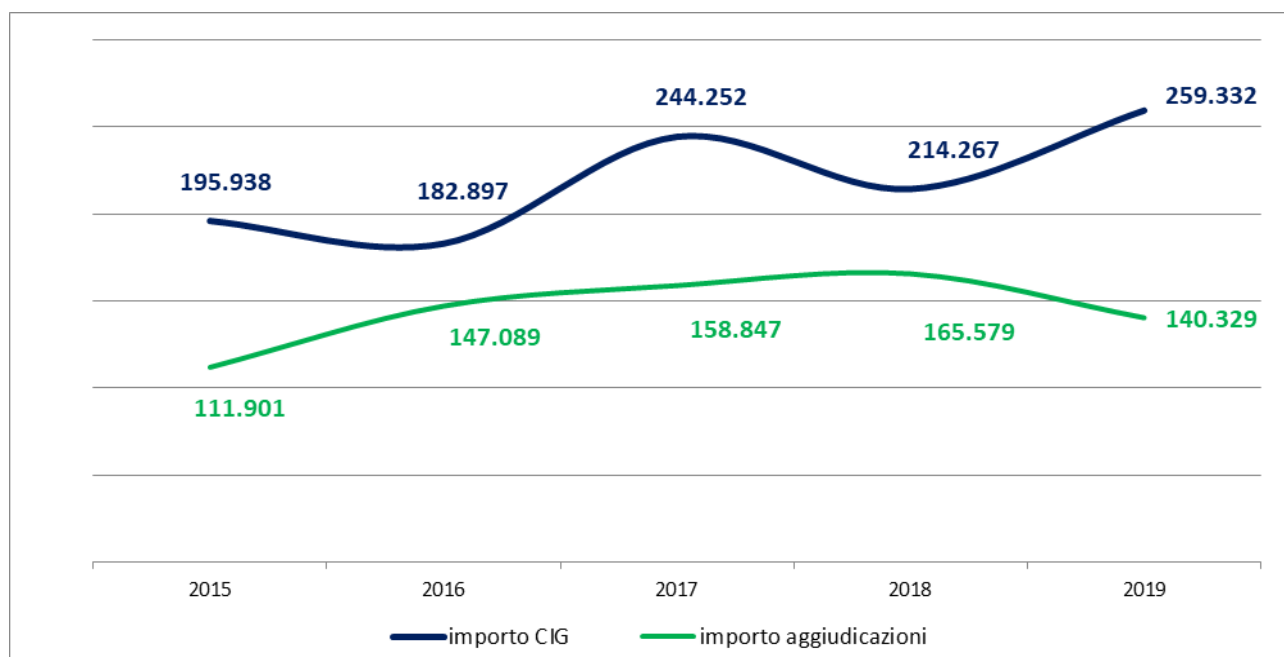
5.3. Provincia di Padova

Graf. 5.3.1. – PROVINCIA DI PADOVA - CIG perfezionati di LAVORI e aggiudicazioni (numero)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Graf. 5.3.2. – PROVINCIA DI PADOVA - CIG perfezionati di LAVORI e aggiudicazioni (importi in migliaia di euro)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

Tab. 5.3.1. - PROVINCIA DI PADOVA - CIG perfezionati e aggiudicazioni di LAVORI, per classe di importo (importi in migliaia di euro)

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
CIG										
40-150	350	29.527	326	29.717	283	25.512	259	23.575	413	35.153
150-500	209	57.219	197	54.508	198	54.927	220	58.968	197	55.710
500-1000	56	40.566	56	41.125	53	37.422	69	50.829	56	38.034
1000-2500	15	24.638	12	16.004	17	27.283	17	25.723	25	39.794
2500-5000	7	21.408	9	33.410	3	11.954	7	24.056	5	16.796
più di 5000	3	22.579	1	8.133	5	87.154	2	31.115	2	73.846
Totale	640	195.938	601	182.897	559	244.252	574	214.267	698	259.332
Aggiudicazioni										
40-150	263	18.095	309	22.726	250	19.524	239	18.182	282	20.348
150-500	157	36.700	185	41.357	174	39.867	205	46.029	179	42.141
500-1000	39	22.682	54	32.357	55	31.693	56	33.355	49	28.321
1000-2500	11	17.378	15	18.004	10	10.810	14	19.097	25	32.337
2500-5000	5	12.704	8	20.709	4	14.340	4	11.570	4	11.682
più di 5000	1	4.341	2	11.936	2	42.612	4	37.346	1	5.500
Totale	476	111.901	573	147.089	495	158.847	522	165.579	540	140.329

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

Tab. 5.3.2. - PROVINCIA DI PADOVA - CIG perfezionati e aggiudicazioni di LAVORI, per stazione appaltante (importi in migliaia di euro)

	CIG				Aggiudicazioni			
	2019		2015-2019		2019		2015-2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Ministeri e agenzie fiscali	9	7.332	39	22.649	2	1.338	16	13.814
Forze armate e polizia	6	417	19	2.013	2	154	13	1.115
Scuole statali	-	-	-	-	-	-	-	-
Enti economici ed Enti di previdenza	2	344	6	1.478	2	329	5	849
Regione	26	7.964	80	29.279	18	3.351	72	20.507
Società regionali (a)	13	6.219	44	21.483	5	1.122	39	15.651
Province	36	11.317	134	45.540	48	11.253	152	39.471
Comuni e Unioni di Comuni (b)	444	81.029	1.789	446.867	336	55.929	1.444	279.403
Enti per l'edilizia residenziale	8	6.400	41	25.733	3	1.916	32	14.514
Consorzi di bonifica e ATO (c)	18	32.971	91	48.072	14	4.600	97	18.118
Concessionari e imprese di gestione (d)	25	17.822	191	104.089	22	17.265	164	84.079
Società partecipate di servizi	57	18.033	314	173.630	42	20.866	288	135.899
Aziende ULSS e RSA (e)	24	11.574	161	71.463	20	11.626	146	54.964
Fondazioni e Opere pie (f)	1	98	11	3.267	1	80	10	2.439
Camere di Commercio	2	393	9	2.417	1	214	8	1.630
Università ed Enti di ricerca	17	55.425	82	76.510	14	3.970	73	17.933
Altri soggetti pubblici e privati	6	1.251	31	12.518	7	5.766	25	18.531
Altri consorzi pubblici	4	742	30	9.679	3	550	22	4.829
Totale	698	259.332	3.072	1.096.686	540	140.329	2.606	723.746

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Nota:

(a) Agenzie, Enti e società regionali

(b) Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane, Centrali di committenza, SUA

(c) Consorzi ed Enti di bonifica e sviluppo agricolo, autorità di bacino e ATO, società partecipate

(d) Autorità, Concessionari di imprese di gestione reti e infrastrutture

(e) Centrali acquisti sanità quando acquistano con modalità diversa da accordo quadro / convenzione

(f) Fondazioni, opere pie ed enti produttori di servizi ricreativi e religiosi

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

Tab. 5.3.3. - PROVINCIA DI PADOVA - CIG perfezionati e aggiudicazioni di LAVORI, per procedura di scelta del contraente (importi in migliaia di euro)

	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
CIG										
Affidamenti diretti	55	11.913	54	13.639	50	16.638	73	47.624	218	34.347
Affidamenti in economia	109	10.817	52	5.273	43	4.672	32	7.626	15	3.727
Procedure aperte	28	57.331	54	52.871	93	124.380	87	45.667	90	94.361
Procedure negoziate	410	95.059	402	82.688	333	80.602	351	97.439	357	120.182
Procedure ristrette	11	8.338	11	11.822	15	5.263	12	5.102	9	3.620
Altro	27	12.479	28	16.603	25	12.698	19	10.810	9	3.095
Totale	640	195.938	601	182.897	559	244.252	574	214.267	698	259.332
Aggiudicazioni										
Affidamenti diretti	38	7.309	47	8.038	50	15.801	66	40.450	128	22.787
Affidamenti in economia	100	7.101	64	4.875	31	2.966	29	3.947	13	2.198
Procedure aperte	16	16.520	46	48.225	54	66.138	88	42.866	71	43.982
Procedure negoziate	286	56.178	377	64.518	312	54.822	305	64.473	285	54.669
Procedure ristrette	5	3.673	11	5.943	23	8.367	18	6.298	11	4.355
Altro	31	21.120	28	15.490	25	10.754	16	7.546	32	12.338
Totale	476	111.901	573	147.089	495	158.847	522	165.579	540	140.329

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

Tab. 5.3.4. - PROVINCIA DI PADOVA - Appalti di LAVORI aggiudicati, per tipologia (importi in migliaia di euro)

	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Aggiudicazioni										
OG1 - Edifici civili e industriali	96	23.185	123	28.219	92	34.032	93	42.198	100	27.667
OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	25	6.256	23	6.202	19	37.030	24	4.239	20	7.105
OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	102	16.894	139	33.981	126	28.512	133	44.821	150	26.899
OG4 - Opere d'arte nel sottosuolo	-	-	1	107	-	-	-	-	-	-
OG5 - Dighe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OG6 - Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	52	22.641	45	12.675	33	10.940	36	23.081	23	12.904
OG7 - Opere marittime e lavori di drenaggio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	29	7.488	26	4.225	32	4.845	33	6.841	27	7.384
OG9 - Impianti per la produzione di energia elettrica	2	171	1	834	1	142	1	429	-	-
OG10 - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua	15	1.571	26	3.873	12	2.066	14	1.998	18	2.458
OG11 - Impianti tecnologici	15	5.180	14	6.376	12	1.442	8	1.276	12	1.448
OG12 - Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	2	219	7	4.604	3	296	2	437	5	1.874
OG13 - Opere di ingegneria naturalistica	-	-	1	168	-	-	-	-	1	104
OS1 - Lavori in terra	1	1.435	-	-	1	25	-	-	1	50
OS2/2A/2B - Superfici decorate e beni mobili di interesse storico e artistico	5	354	-	-	6	839	5	1.991	4	429
OS3 - Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	-	-	4	359	2	102	4	256	4	567
OS4 - Impianti elettromeccanici trasportatori	5	394	1	83	1	61	2	253	7	551

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

OS5 - Impianti pneumatici e antintrusione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS6 - Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	10	835	21	3.282	15	2.539	17	2.742	22	3.857
OS7 - Finiture di opere generali di natura edile e tecnica	7	1.021	8	969	7	1.239	10	971	6	540
OS8 - Fornitura e posa in opera, ristrutturazione delle opere di impermeabilizzazione e simili	-	-	3	184	1	578	3	275	1	91
OS9 - Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico	2	345	3	7.028	2	480	4	701	-	-
OS10 - Segnaletica stradale non luminosa	14	950	9	913	8	947	12	1.466	5	522
OS11 - Apparecchiature strutturali speciali	-	-	1	114	1	39	2	346	2	151
OS12/12A/12A - Barriere e protezioni stradali di sicurezza, barriere paramassi, ferma-neve e simili	6	740	6	770	3	586	3	590	2	483
OS13 - Strutture prefabbricate in cemento armato	-	-	-	-	1	77	-	-	-	-
OS14 - Impianti di smaltimento e recupero rifiuti	-	-	2	830	-	-	-	-	-	-
OS15 - Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS16 - Impianti per centrali produzione energia elettrica	-	-	-	-	-	-	-	-	1	70
OS17 - Linee telefoniche ed impianti di telefonia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS18 - Componenti strutturali in acciaio o metallo e componenti per facciate continue	4	480	3	200	4	563	4	432	4	2.317
OS19 - Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati	-	-	1	410	-	-	-	-	6	1.458
OS20 - Rilevamenti topografici e indagini geognostiche	-	-	-	-	-	-	-	-	1	20
OS21 - Opere strutturali speciali	1	256	3	3.940	2	3.804	1	43	2	399
OS22 - Impianti di potabilizzazione e depurazione	5	7.132	4	3.101	7	2.882	1	208	5	3.451
OS23 - Demolizione di opere	-	-	2	498	-	-	-	-	3	956
OS24 - Verde e arredo urbano	15	1.489	24	5.622	17	4.937	30	5.616	24	6.513

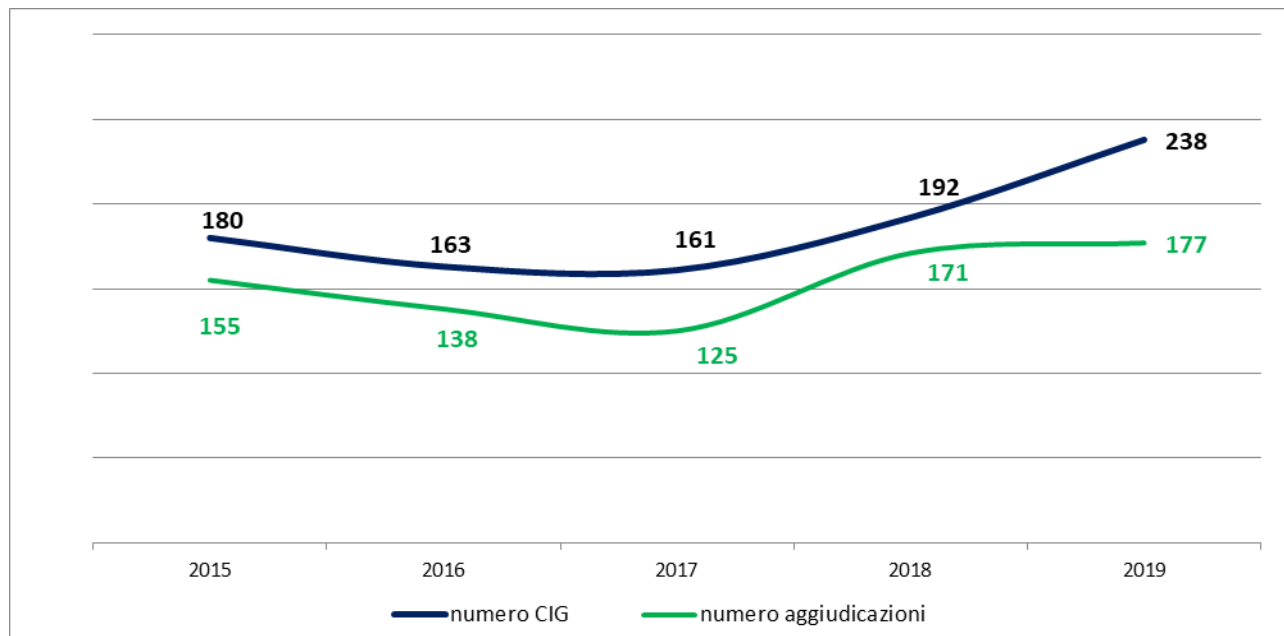
5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

OS25 - Scavi archeologici	-	-	-	-	-	-	1	82	-	-
OS26 - Pavimentazioni e sovrastrutture speciali	1	42	1	70	-	-	-	-	-	-
OS27 - Impianti per la trazione elettrica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS28 - Impianti termici e di condizionamento	9	1.595	9	1.882	15	2.878	7	1.290	19	2.168
OS29 - Armamento ferroviario	-	-	-	-	1	47	-	-	2	607
OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	15	1.706	5	1.552	19	3.495	18	2.676	23	4.342
OS31 - Impianti per la mobilità sospesa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS32 - Strutture in legno	-	-	-	-	1	388	1	711	1	343
OS33 - Coperture speciali	1	118	3	386	-	-	1	99	2	774
OS34 - Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità	-	-	-	-	1	82	1	42	-	-
OS35 - Interventi a basso impatto ambientale	-	-	1	111	1	145	1	62	-	-
altro / non indicato	37	9.405	53	13.523	49	12.808	50	19.407	37	21.830
Totale	476	111.901	573	147.089	495	158.847	522	165.579	540	140.329

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

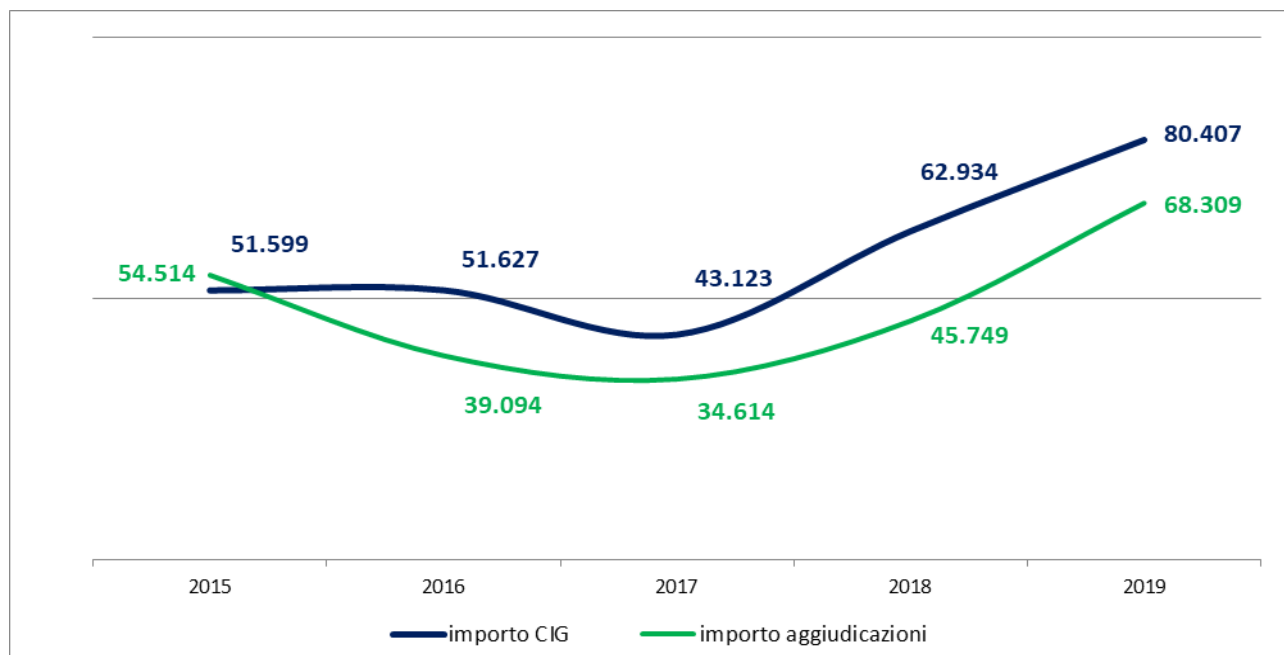
5.4. Provincia di Rovigo

Graf. 5.4.1. – PROVINCIA DI ROVIGO - CIG perfezionati di LAVORI e aggiudicazioni (numero)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Graf. 5.4.2. – PROVINCIA DI ROVIGO - CIG perfezionati di LAVORI e aggiudicazioni (importi in migliaia di euro)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

Tab. 5.4.1. - PROVINCIA DI ROVIGO - CIG perfezionati e aggiudicazioni di LAVORI, per classe di importo (importi in migliaia di euro)

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
CIG										
40-150	90	7.518	94	8.242	98	8.927	124	12.000	144	12.086
150-500	70	19.710	48	12.721	51	12.731	50	13.393	62	15.232
500-1000	16	10.561	14	10.705	7	5.242	11	8.363	22	15.984
1000-2500	1	1.934	4	6.986	2	4.326	4	6.867	5	8.394
2500-5000	3	11.876	3	12.974	2	6.494	1	4.250	2	7.767
più di 5000	-	-	-	-	1	5.403	2	18.062	3	20.942
Totale	180	51.599	163	51.627	161	43.123	192	62.934	238	80.407
Aggiudicazioni										
40-150	83	6.053	69	4.840	70	5.233	102	8.477	107	7.978
150-500	52	12.146	52	12.335	42	9.357	50	10.885	44	9.725
500-1000	13	7.475	12	7.464	8	4.535	12	8.714	16	10.368
1000-2500	2	2.959	2	1.689	2	4.189	5	5.561	5	7.812
2500-5000	3	9.766	3	12.766	2	5.897	1	4.250	2	9.740
più di 5000	2	16.115	-	-	1	5.402	1	7.862	3	22.686
Totale	155	54.514	138	39.094	125	34.614	171	45.749	177	68.309

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

Tab. 5.4.2. - PROVINCIA DI ROVIGO - CIG perfezionati e aggiudicazioni di LAVORI, per stazione appaltante (importi in migliaia di euro)

	CIG				Aggiudicazioni			
	2019		2015-2019		2019		2015-2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Ministeri e agenzie fiscali	3	265	21	1.855	1	59	12	919
Forze armate e polizia	-	-	1	80	-	-	-	-
Scuole statali	-	-	1	940	-	-	-	-
Enti economici ed Enti di previdenza	-	-	2	146	-	-	3	141
Regione	11	10.154	53	22.871	8	7.450	48	18.872
Società regionali (a)	7	2.394	30	7.868	4	797	24	4.938
Province	5	1.838	25	7.166	8	2.383	30	10.022
Comuni e Unioni di Comuni (b)	133	16.424	476	85.558	92	9.730	346	53.140
Enti per l'edilizia residenziale	18	2.739	36	6.515	14	1.368	36	4.565
Consorzi di bonifica e ATO (c)	18	4.983	77	16.021	20	9.796	80	22.003
Concessionari e imprese di gestione (d)	6	29.105	41	80.184	5	28.869	34	61.564
Società partecipate di servizi	26	9.901	111	43.153	21	6.467	106	49.816
Aziende ULSS e RSA (e)	9	2.411	48	13.713	2	1.215	34	8.899
Fondazioni e Opere pie (f)	-	-	1	948	-	-	1	902
Camere di Commercio	-	-	2	265	-	-	2	219
Università ed Enti di ricerca	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri soggetti pubblici e privati	2	192	6	2.229	2	174	8	6.167
Altri consorzi pubblici	-	-	3	178	-	-	2	112
Totale	238	80.407	934	289.690	177	68.309	766	242.280

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Nota:

(a) Agenzie, Enti e società regionali

(b) Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane, Centrali di committenza, SUA

(c) Consorzi ed Enti di bonifica e sviluppo agricolo, autorità di bacino e ATO, società partecipate

(d) Autorità, Concessionari di imprese di gestione reti e infrastrutture

(e) Centrali acquisti sanità quando acquistano con modalità diversa da accordo quadro / convenzione

(f) Fondazioni, opere pie ed enti produttori di servizi ricreativi e religiosi

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

Tab. 5.4.3. - PROVINCIA DI ROVIGO - CIG perfezionati e aggiudicazioni di LAVORI, per procedura di scelta del contraente (importi in migliaia di euro)

	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
CIG										
Affidamenti diretti	12	2.273	18	6.390	13	5.668	24	21.380	60	9.131
Affidamenti in economia	27	2.577	17	1.332	18	2.113	7	1.127	5	1.497
Procedure aperte	9	8.615	24	12.814	20	12.201	26	8.272	11	6.016
Procedure negoziate	123	32.648	100	21.260	105	19.133	131	30.321	153	51.427
Procedure ristrette	2	103	-	-	1	56	1	124	4	11.014
Altro	7	5.383	4	9.830	4	3.952	3	1.711	5	1.322
Totale	180	51.599	163	51.627	161	43.123	192	62.934	238	80.407
Aggiudicazioni										
Affidamenti diretti	8	1.401	10	1.197	14	5.656	26	21.245	32	3.076
Affidamenti in economia	31	2.929	15	832	6	410	13	1.351	11	1.551
Procedure aperte	8	22.258	22	9.439	16	11.448	22	7.034	8	1.963
Procedure negoziate	98	21.664	87	18.515	85	13.881	105	14.716	117	53.721
Procedure ristrette	1	98	-	-	2	169	3	306	3	178
Altro	9	6.164	4	9.112	2	3.050	2	1.097	6	7.819
Totale	155	54.514	138	39.094	125	34.614	171	45.749	177	68.309

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

Tab. 5.4.4. - PROVINCIA DI ROVIGO - Appalti di LAVORI aggiudicati, per tipologia (importi in migliaia di euro)

	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Aggiudicazioni										
OG1 - Edifici civili e industriali	31	4.636	36	10.088	29	9.237	42	9.795	41	5.963
OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	8	2.120	10	1.639	2	641	5	837	5	1.144
OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	24	2.833	23	3.947	17	2.479	37	5.134	43	4.545
OG4 - Opere d'arte nel sottosuolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OG5 - Dighe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OG6 - Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	23	15.482	5	1.286	12	2.230	14	10.597	9	2.551
OG7 - Opere marittime e lavori di drenaggio	10	3.608	9	2.626	6	1.428	8	1.150	10	8.144
OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	19	4.592	9	3.081	13	4.627	21	3.240	22	9.462
OG9 - Impianti per la produzione di energia elettrica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OG10 - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua	2	736	6	1.799	1	43	-	-	5	396
OG11 - Impianti tecnologici	4	351	5	1.316	8	3.150	7	3.271	9	1.834
OG12 - Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	1	4.322	-	-	-	-	2	100	-	-
OG13 - Opere di ingegneria naturalistica	-	-	5	205	-	-	-	-	-	-
OS1 - Lavori in terra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS2/2A/2B - Superfici decorate e beni mobili di interesse storico e artistico	-	-	-	-	1	72	-	-	-	-
OS3 - Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	-	-	2	188	-	-	-	-	1	54
OS4 - Impianti elettromeccanici trasportatori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

OS5 - Impianti pneumatici e antintrusione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS6 - Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	3	292	3	177	4	523	3	363	3	360
OS7 - Finiture di opere generali di natura edile e tecnica	2	352	2	663	-	-	2	182	-	-
OS8 - Fornitura e posa in opera, ristrutturazione delle opere di impermeabilizzazione e simili	-	-	1	75	1	167	-	-	-	-
OS9 - Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico	-	-	1	300	1	340	-	-	-	-
OS10 - Segnaletica stradale non luminosa	-	-	3	279	-	-	-	-	1	225
OS11 - Apparecchiature strutturali speciali	-	-	-	-	2	330	1	104	-	-
OS12/12A/12A - Barriere e protezioni stradali di sicurezza, barriere paramassi, ferma-neve e simili	-	-	-	-	-	-	3	165	1	185
OS13 - Strutture prefabbricate in cemento armato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS14 - Impianti di smaltimento e recupero rifiuti	-	-	-	-	1	201	-	-	-	-
OS15 - Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS16 - Impianti per centrali produzione energia elettrica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS17 - Linee telefoniche ed impianti di telefonia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS18 - Componenti strutturali in acciaio o metallo e componenti per facciate continue	-	-	2	464	-	-	-	-	2	843
OS19 - Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati	2	847	-	-	-	-	1	467	-	-
OS20 - Rilevamenti topografici e indagini geognostiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS21 - Opere strutturali speciali	1	32	1	528	1	128	-	-	1	88
OS22 - Impianti di potabilizzazione e depurazione	2	4.565	1	198	-	-	2	336	3	1.790
OS23 - Demolizione di opere	-	-	-	-	1	59	-	-	-	-
OS24 - Verde e arredo urbano	-	-	1	121	-	-	-	-	2	326

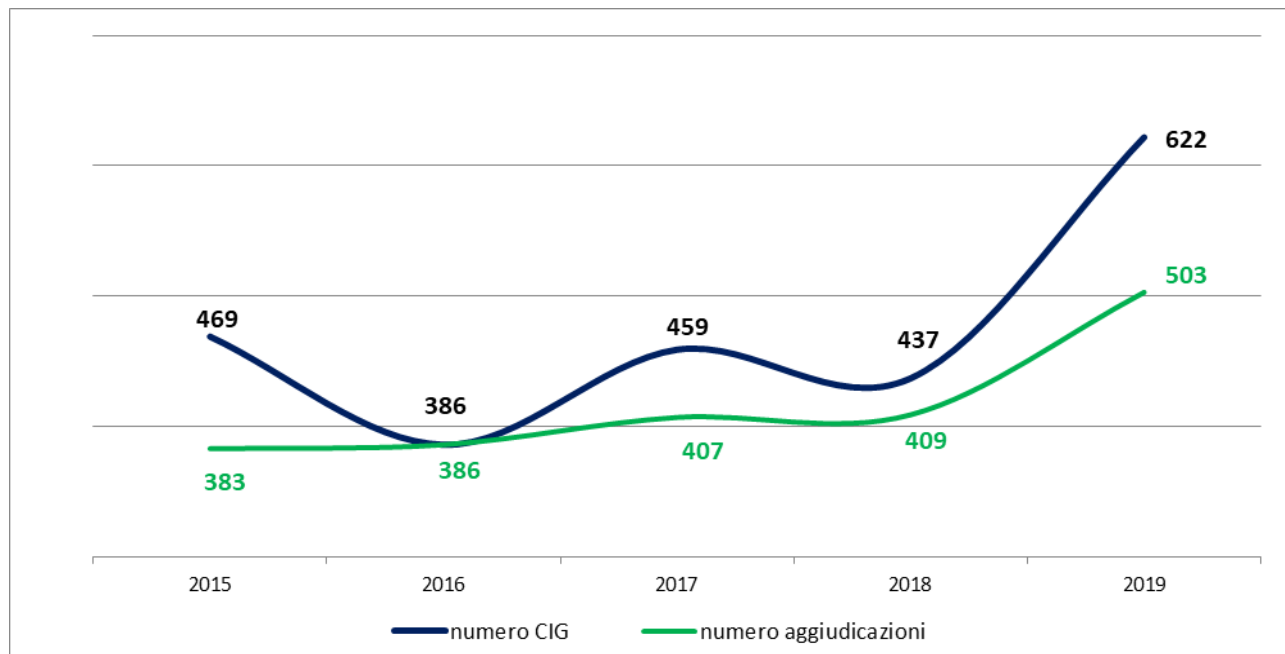
5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

OS25 - Scavi archeologici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS26 - Pavimentazioni e sovrastrutture speciali	-	-	-	-	-	-	1	42	-	-
OS27 - Impianti per la trazione elettrica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS28 - Impianti termici e di condizionamento	1	62	3	381	3	272	4	367	8	516
OS29 - Armamento ferroviario	-	-	-	-	-	-	1	4.250	-	-
OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	8	730	-	-	4	743	4	402	1	37
OS31 - Impianti per la mobilità sospesa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS32 - Strutture in legno	1	40	-	-	-	-	-	-	1	47
OS33 - Coperture speciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS34 - Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS35 - Interventi a basso impatto ambientale	-	-	-	-	1	60	-	-	1	428
altro / non indicato	13	8.912	10	9.732	17	7.886	13	4.946	8	29.371
Totale	155	54.514	138	39.094	125	34.614	171	45.749	177	68.309

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

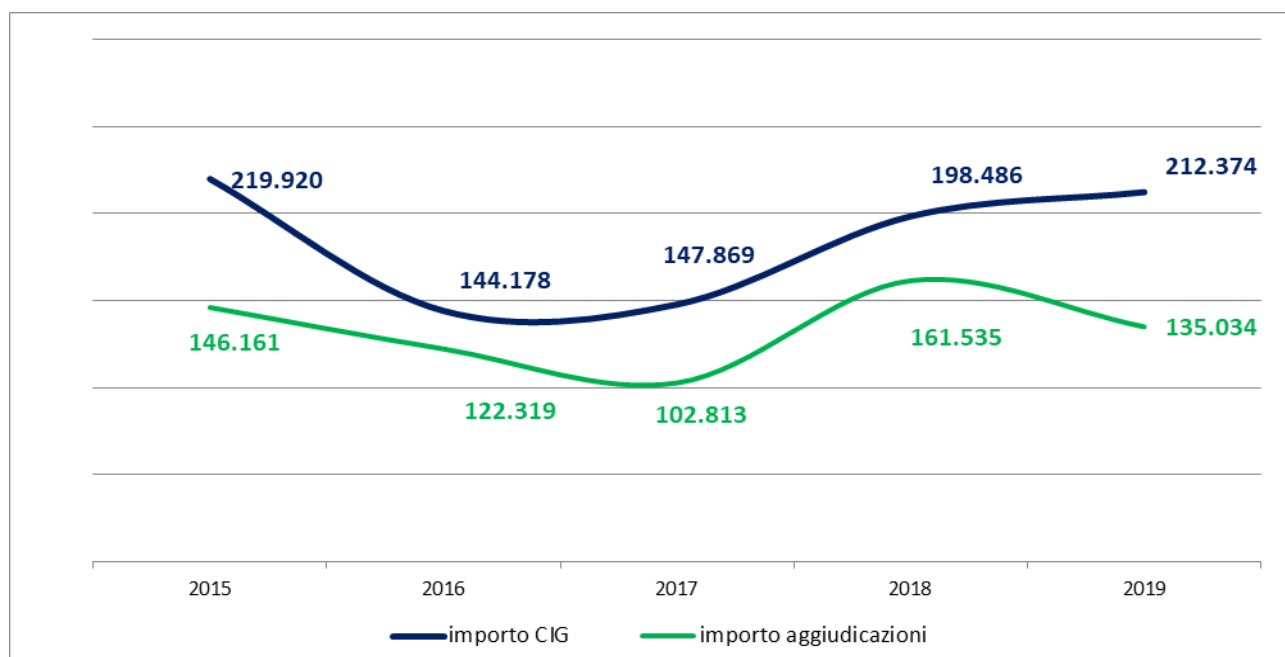
5.5. Provincia di Treviso

Graf. 5.5.1. – PROVINCIA DI TREVISO - CIG perfezionati di LAVORI e aggiudicazioni (numero)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Graf. 5.5.2. – PROVINCIA DI TREVISO - CIG perfezionati di LAVORI e aggiudicazioni (importi in migliaia di euro)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

Tab. 5.5.1. - PROVINCIA DI TREVISO - CIG perfezionati e aggiudicazioni di LAVORI, per classe di importo (importi in migliaia di euro)

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
CIG										
40-150	213	19.401	224	21.280	233	21.544	212	19.675	387	33.467
150-500	174	48.789	117	33.417	160	46.175	156	43.620	141	39.593
500-1000	44	33.590	31	21.850	45	29.594	45	33.297	53	38.902
1000-2500	20	30.984	6	9.788	15	24.665	17	28.096	33	51.417
2500-5000	13	40.242	4	15.513	5	16.745	4	12.118	6	20.906
più di 5000	5	46.914	4	42.330	1	9.146	3	61.679	2	28.089
Totale	469	219.920	386	144.178	459	147.869	437	198.486	622	212.374
Aggiudicazioni										
40-150	169	12.900	200	16.085	215	17.172	200	16.393	289	21.936
150-500	142	33.904	133	30.432	144	36.069	146	34.722	131	31.501
500-1000	42	26.123	34	19.737	35	19.537	44	26.158	51	31.539
1000-2500	21	25.395	10	14.904	10	15.376	11	14.122	29	39.297
2500-5000	5	10.894	6	19.961	2	6.004	6	17.641	3	10.760
più di 5000	4	36.946	3	21.200	1	8.655	2	52.499	-	-
Totale	383	146.161	386	122.319	407	102.813	409	161.535	503	135.034

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

Tab. 5.5.2. - PROVINCIA DI TREVISO - CIG perfezionati e aggiudicazioni di LAVORI, per stazione appaltante (importi in migliaia di euro)

	CIG				Aggiudicazioni			
	2019		2015-2019		2019		2015-2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Ministeri e agenzie fiscali	4	422	17	5.610	1	76	11	3.820
Forze armate e polizia	15	5.276	54	10.571	11	2.622	46	6.292
Scuole statali	-	-	-	-	-	-	-	-
Enti economici ed Enti di previdenza	1	114	5	434	1	99	5	316
Regione	35	14.445	100	50.234	21	9.442	97	32.195
Società regionali (a)	5	2.674	39	13.304	2	1.116	36	9.302
Province	36	13.579	61	27.186	47	18.119	78	39.373
Comuni e Unioni di Comuni (b)	363	77.493	1.421	395.926	294	57.108	1.208	276.601
Enti per l'edilizia residenziale	8	2.903	34	17.005	9	4.542	34	14.363
Consorzi di bonifica e ATO (c)	19	16.648	82	29.991	16	2.905	83	20.559
Concessionari e imprese di gestione (d)	33	35.197	153	147.251	20	10.108	119	104.738
Società partecipate di servizi	79	35.233	276	128.360	66	25.587	257	117.016
Aziende ULSS e RSA (e)	21	7.869	100	60.084	13	3.026	85	33.690
Fondazioni e Opere pie (f)	1	56	7	11.725	1	55	6	5.712
Camere di Commercio	-	-	3	242	-	-	2	144
Università ed Enti di ricerca	-	-	3	387	-	-	3	318
Altri soggetti pubblici e privati	1	200	16	22.514	-	-	17	3.193
Altri consorzi pubblici	1	265	2	2.003	1	227	1	227
Totale	622	212.374	2.373	922.826	503	135.034	2.088	667.862

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Nota:

(a) Agenzie, Enti e società regionali

(b) Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane, Centrali di committenza, SUA

(c) Consorzi ed Enti di bonifica e sviluppo agricolo, autorità di bacino e ATO, società partecipate

(d) Autorità, Concessionari di imprese di gestione reti e infrastrutture

(e) Centrali acquisti sanità quando acquistano con modalità diversa da accordo quadro / convenzione

(f) Fondazioni, opere pie ed enti produttori di servizi ricreativi e religiosi

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

Tab. 5.5.3. - PROVINCIA DI TREVISO - CIG perfezionati e aggiudicazioni di LAVORI, per procedura di scelta del contraente (importi in migliaia di euro)

	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
CIG										
Affidamenti diretti	39	10.325	53	9.440	59	18.731	50	16.735	210	32.020
Affidamenti in economia	64	6.873	26	2.229	19	2.226	13	1.998	12	1.101
Procedure aperte	25	88.410	17	65.062	21	38.151	21	33.076	40	63.879
Procedure negoziate	301	98.863	271	63.142	319	76.581	296	119.172	321	96.279
Procedure ristrette	4	1.266	-	-	1	207	1	3.186	1	77
Altro	36	14.184	19	4.305	40	11.973	56	24.319	38	19.017
Totale	469	219.920	386	144.178	459	147.869	437	198.486	622	212.374
Aggiudicazioni										
Affidamenti diretti	33	8.796	47	8.834	56	17.413	44	15.902	137	19.512
Affidamenti in economia	38	3.289	47	4.098	18	1.425	13	1.568	8	644
Procedure aperte	26	45.283	14	37.989	14	21.778	14	20.960	29	33.769
Procedure negoziate	242	56.530	260	63.945	280	51.755	285	108.285	274	58.472
Procedure ristrette	8	20.977	1	326	7	1.043	6	754	1	69
Altro	36	11.285	17	7.127	32	9.400	47	14.066	54	22.567
Totale	383	146.161	386	122.319	407	102.813	409	161.535	503	135.034

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

Tab. 5.5.4. - PROVINCIA DI TREVISO - Appalti di LAVORI aggiudicati, per tipologia (importi in migliaia di euro)

	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Aggiudicazioni										
OG1 - Edifici civili e industriali	92	33.397	88	42.406	99	29.751	91	35.854	98	32.913
OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	21	8.767	23	12.228	20	5.158	22	9.315	22	8.782
OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	91	19.217	107	33.585	91	15.377	104	18.969	136	24.162
OG4 - Opere d'arte nel sottosuolo	-	-	-	-	-	-	-	-	1	273
OG5 - Dighe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OG6 - Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	27	14.550	31	7.890	31	9.539	37	9.843	47	20.582
OG7 - Opere marittime e lavori di drenaggio	-	-	-	-	-	-	-	-	2	857
OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	33	13.860	31	5.666	28	3.590	47	8.998	31	9.604
OG9 - Impianti per la produzione di energia elettrica	3	6.225	-	-	-	-	-	-	-	-
OG10 - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua	11	3.462	14	1.462	7	9.495	8	528	31	6.698
OG11 - Impianti tecnologici	12	3.820	9	993	6	778	4	841	7	419
OG12 - Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	3	690	3	834	5	1.219	5	635	4	2.980
OG13 - Opere di ingegneria naturalistica	1	278	-	-	-	-	3	169	1	515
OS1 - Lavori in terra	-	-	-	-	1	67	-	-	-	-
OS2/2A/2B - Superfici decorate e beni mobili di interesse storico e artistico	-	-	2	389	1	80	2	479	-	-
OS3 - Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	-	-	3	245	1	45	-	-	-	-
OS4 - Impianti elettromeccanici trasportatori	1	43	1	48	-	-	-	-	2	229

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

OS5 - Impianti pneumatici e antintrusione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS6 - Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	7	520	12	976	3	456	9	2.145	18	1.764
OS7 - Finiture di opere generali di natura edile e tecnica	5	392	3	291	2	504	3	162	6	655
OS8 - Fornitura e posa in opera, ristrutturazione delle opere di impermeabilizzazione e simili	-	-	1	108	1	50	2	115	3	482
OS9 - Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico	1	81	-	-	-	-	-	-	1	45
OS10 - Segnaletica stradale non luminosa	1	53	1	155	6	548	3	216	4	399
OS11 - Apparecchiature strutturali speciali	2	168	-	-	-	-	1	156	-	-
OS12/12A/12A - Barriere e protezioni stradali di sicurezza, barriere paramassi, ferma-neve e simili	3	277	1	88	1	74	3	731	-	-
OS13 - Strutture prefabbricate in cemento armato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS14 - Impianti di smaltimento e recupero rifiuti	1	19.599	-	-	-	-	-	-	-	-
OS15 - Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS16 - Impianti per centrali produzione energia elettrica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS17 - Linee telefoniche ed impianti di telefonia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS18 - Componenti strutturali in acciaio o metallo e componenti per facciate continue	2	253	3	947	2	444	2	283	5	766
OS19 - Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati	-	-	2	117	-	-	1	83	-	-
OS20 - Rilevamenti topografici e indagini geognostiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS21 - Opere strutturali speciali	4	334	2	74	4	507	4	962	2	1.163
OS22 - Impianti di potabilizzazione e depurazione	1	148	-	-	5	2.489	1	377	3	2.431
OS23 - Demolizione di opere	-	-	-	-	-	-	1	404	1	146
OS24 - Verde e arredo urbano	4	450	2	459	3	142	-	-	3	352

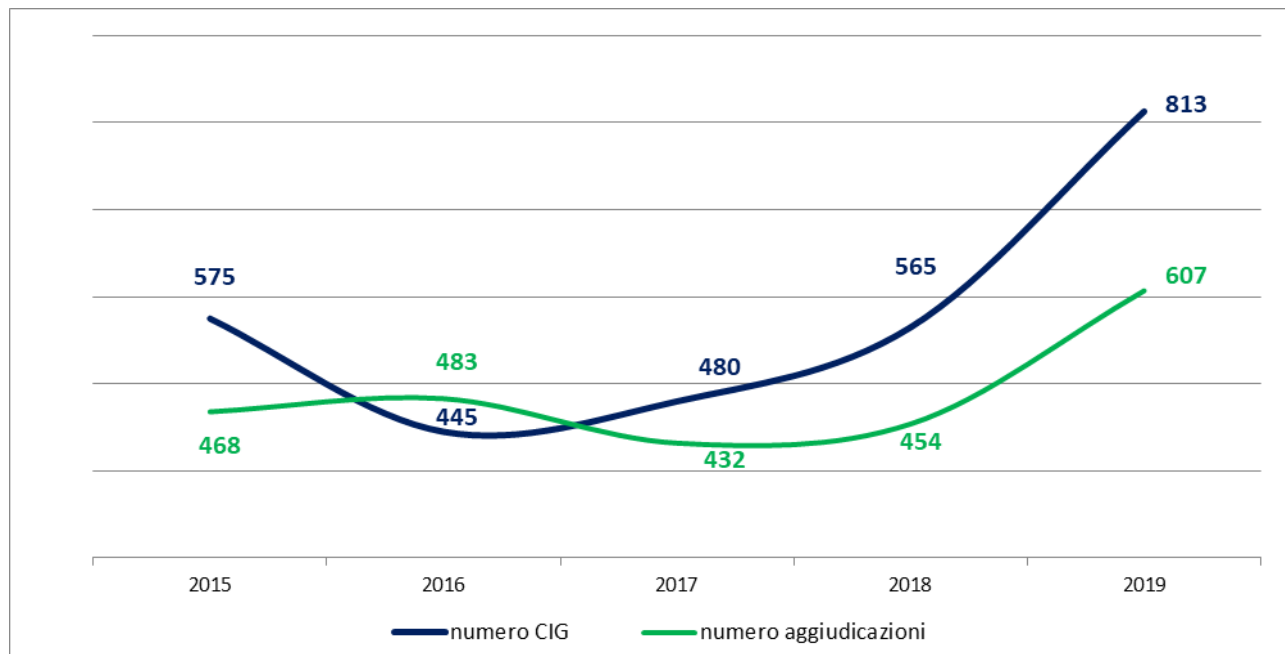
5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

OS25 - Scavi archeologici	-	-	-	-	1	167	-	-	-	-
OS26 - Pavimentazioni e sovrastrutture speciali	-	-	-	-	1	42	-	-	-	-
OS27 - Impianti per la trazione elettrica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS28 - Impianti termici e di condizionamento	7	3.215	5	531	20	2.354	6	968	9	1.106
OS29 - Armamento ferroviario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	7	796	6	828	7	1.201	5	847	6	452
OS31 - Impianti per la mobilità sospesa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS32 - Strutture in legno	-	-	1	185	1	218	1	747	-	-
OS33 - Coperture speciali	-	-	-	-	1	270	-	-	3	336
OS34 - Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità	-	-	1	227	1	154	-	-	-	-
OS35 - Interventi a basso impatto ambientale	-	-	-	-	-	-	1	139	6	777
altro / non indicato	43	15.569	34	11.589	58	18.095	43	67.567	51	16.144
Totale	383	146.161	386	122.319	407	102.813	409	161.535	503	135.034

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

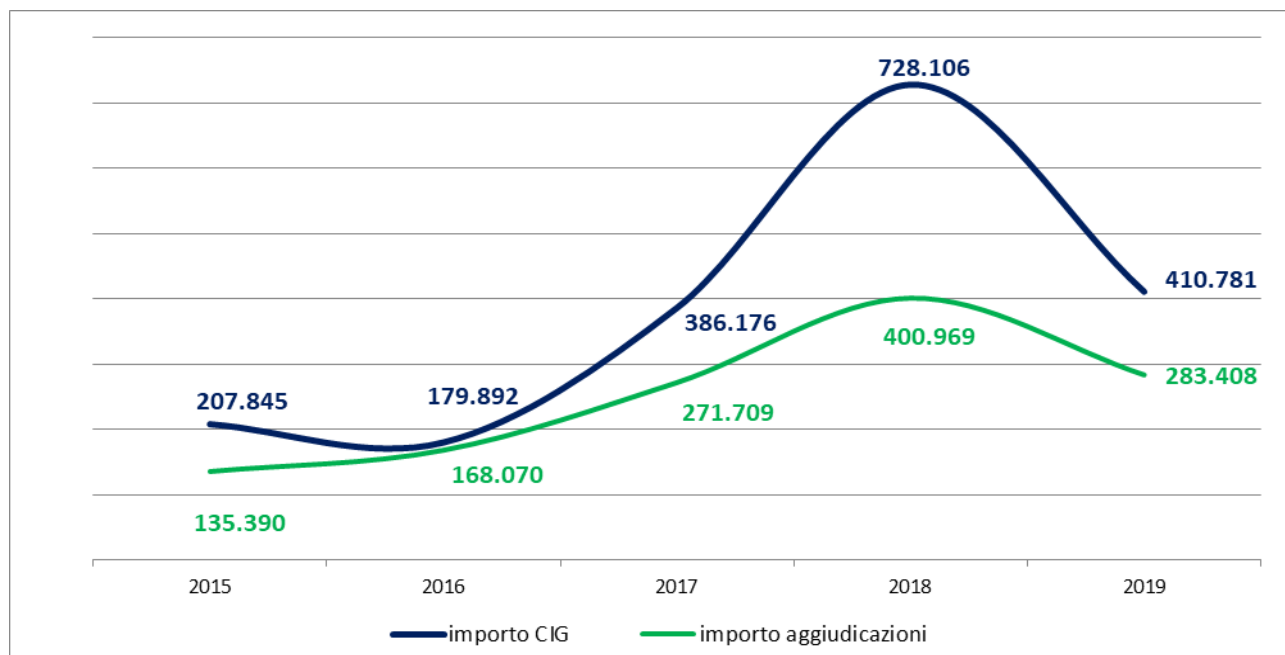
5.6. Provincia di Venezia

Graf. 5.6.1. – PROVINCIA DI VENEZIA - CIG perfezionati di LAVORI e aggiudicazioni (numero)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Graf. 5.6.2. – PROVINCIA DI VENEZIA - CIG perfezionati di LAVORI e aggiudicazioni (importi in migliaia di euro)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

Tab. 5.6.1. - PROVINCIA DI VENEZIA - CIG perfezionati e aggiudicazioni di LAVORI, per classe di importo (importi in migliaia di euro)

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
CIG										
40-150	292	24.601	229	20.123	220	20.041	247	23.448	428	39.722
150-500	190	55.051	148	39.671	167	47.569	185	52.619	234	65.924
500-1000	64	47.125	45	31.263	54	38.353	71	51.171	90	66.080
1000-2500	21	33.681	15	22.670	17	27.129	33	49.731	40	68.436
2500-5000	5	14.399	4	13.742	15	55.950	15	52.658	12	40.005
più di 5000	3	32.989	4	52.423	7	197.134	14	498.478	9	130.613
Totale	575	207.845	445	179.892	480	386.176	565	728.106	813	410.781
Aggiudicazioni										
40-150	233	16.979	239	17.757	202	15.955	204	17.644	288	25.160
150-500	161	39.043	160	37.330	153	35.520	144	34.866	184	44.909
500-1000	46	27.023	56	33.207	43	25.454	57	36.769	85	48.502
1000-2500	22	29.734	16	20.575	15	19.021	24	30.522	30	38.726
2500-5000	4	9.750	7	19.925	12	37.063	16	54.569	11	28.641
più di 5000	2	12.862	5	39.277	7	138.696	9	226.598	9	97.470
Totale	468	135.390	483	168.070	432	271.709	454	400.969	607	283.408

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

Tab. 5.6.2. - PROVINCIA DI VENEZIA - CIG perfezionati e aggiudicazioni di LAVORI, per stazione appaltante (importi in migliaia di euro)

	CIG				Aggiudicazioni			
	2019		2015-2019		2019		2015-2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Ministeri e agenzie fiscali	33	6.160	136	28.399	13	3.569	92	17.567
Forze armate e polizia	1	45	25	3.088	1	41	21	2.171
Scuole statali	-	-	4	356	-	-	1	125
Enti economici ed Enti di previdenza	-	-	7	977	-	-	8	1.204
Regione	46	14.073	105	35.013	12	4.185	82	25.569
Società regionali (a)	15	6.511	41	17.296	12	2.200	36	14.563
Province	53	21.221	128	44.489	31	7.074	108	28.459
Comuni e Unioni di Comuni (b)	342	106.851	1.006	297.255	248	84.762	788	187.831
Enti per l'edilizia residenziale	14	5.927	48	21.116	20	8.691	48	20.048
Consorzi di bonifica e ATO (c)	22	25.066	109	46.830	16	8.011	101	23.444
Concessionari e imprese di gestione (d)	87	63.038	416	834.746	68	38.459	364	582.031
Società partecipate di servizi	138	74.306	542	214.631	138	68.223	542	194.374
Aziende ULSS e RSA (e)	30	12.752	156	77.134	24	11.244	142	51.098
Fondazioni e Opere pie (f)	12	3.168	39	11.906	9	1.849	34	8.766
Camere di Commercio	1	20.571	3	21.412	1	15.939	5	17.213
Università ed Enti di ricerca	6	1.726	34	55.586	3	19.894	26	41.714
Altri soggetti pubblici e privati	12	45.580	38	192.839	4	6.050	23	38.367
Altri consorzi pubblici	1	3.785	41	9.728	7	3.218	23	5.003
Totale	813	410.781	2.878	1.912.800	607	283.408	2.444	1.259.546

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Nota:

(a) Agenzie, Enti e società regionali

(b) Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane, Centrali di committenza, SUA

(c) Consorzi ed Enti di bonifica e sviluppo agricolo, autorità di bacino e ATO, società partecipate

(d) Autorità, Concessionari di imprese di gestione reti e infrastrutture

(e) Centrali acquisti sanità quando acquistano con modalità diversa da accordo quadro / convenzione

(f) Fondazioni, opere pie ed enti produttori di servizi ricreativi e religiosi

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

Tab. 5.6.3. - PROVINCIA DI VENEZIA - CIG perfezionati e aggiudicazioni di LAVORI, per procedura di scelta del contraente (importi in migliaia di euro)

	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
CIG										
Affidamenti diretti	57	19.188	55	29.174	54	34.469	63	30.154	249	50.832
Affidamenti in economia	86	8.808	45	4.488	20	2.189	10	1.132	8	1.311
Procedure aperte	48	77.238	38	34.106	50	199.178	67	125.249	95	183.530
Procedure negoziate	299	75.874	247	76.267	292	90.888	341	513.954	423	146.301
Procedure ristrette	6	2.869	3	742	2	914	5	1.630	10	9.967
Altro	79	23.869	57	35.115	62	58.539	79	55.987	28	18.839
Totale	575	207.845	445	179.892	480	386.176	565	728.106	813	410.781
Aggiudicazioni										
Affidamenti diretti	39	13.205	49	36.983	52	34.195	64	69.675	127	29.485
Affidamenti in economia	69	5.911	72	6.116	16	1.116	7	667	7	1.002
Procedure aperte	47	46.521	40	55.572	39	131.685	49	95.133	94	160.185
Procedure negoziate	229	50.500	256	50.973	258	68.584	269	198.021	319	69.579
Procedure ristrette	3	1.533	4	1.213	3	622	4	1.020	6	888
Altro	81	17.721	62	17.213	64	35.507	61	36.454	54	22.269
Totale	468	135.390	483	168.070	432	271.709	454	400.969	607	283.408

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

Tab. 5.6.4. - PROVINCIA DI VENEZIA - Appalti di LAVORI aggiudicati, per tipologia (importi in migliaia di euro)

	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Aggiudicazioni										
OG1 - Edifici civili e industriali	87	17.744	106	27.556	111	50.350	93	52.148	148	114.956
OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	30	7.920	30	13.798	26	6.799	27	9.176	33	9.457
OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	95	38.860	78	17.057	78	111.779	92	43.189	145	50.441
OG4 - Opere d'arte nel sottosuolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OG5 - Dighe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OG6 - Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	50	12.920	36	9.335	39	18.433	36	11.522	46	18.141
OG7 - Opere marittime e lavori di drenaggio	23	5.924	29	29.519	14	1.698	25	9.899	24	6.102
OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	28	4.679	28	9.289	24	3.775	15	3.121	21	8.999
OG9 - Impianti per la produzione di energia elettrica	-	-	3	1.462	-	-	-	-	-	-
OG10 - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua	13	919	19	4.564	10	3.314	8	2.733	24	4.390
OG11 - Impianti tecnologici	18	3.889	18	2.504	12	5.712	8	1.827	11	10.798
OG12 - Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	6	4.163	2	198	4	1.171	6	31.306	4	2.069
OG13 - Opere di ingegneria naturalistica	-	-	2	672	-	-	1	342	-	-
OS1 - Lavori in terra	1	149	-	-	2	403	1	128	3	425
OS2/2A/2B - Superfici decorate e beni mobili di interesse storico e artistico	1	2.663	1	94	1	181	1	385	4	1.202
OS3 - Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	3	582	1	110	1	380	1	44	3	1.258
OS4 - Impianti elettromeccanici trasportatori	8	3.884	4	702	1	73	4	430	2	764

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

OS5 - Impianti pneumatici e antintrusione	-	-	-	-	-	-	1	68	-	-
OS6 - Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	4	415	9	1.022	5	681	16	2.369	18	2.964
OS7 - Finiture di opere generali di natura edile e tecnica	4	1.035	3	228	5	2.134	3	304	5	454
OS8 - Fornitura e posa in opera, ristrutturazione delle opere di impermeabilizzazione e simili	1	95	-	-	1	145	1	235	4	2.985
OS9 - Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico	3	2.602	-	-	1	13.483	1	4.893	1	104
OS10 - Segnaletica stradale non luminosa	2	71	3	121	3	828	7	1.070	6	1.689
OS11 - Apparecchiature strutturali speciali	2	103	2	110	1	149	-	-	-	-
OS12/12A/12A - Barriere e protezioni stradali di sicurezza, barriere paramassi, ferma-neve e simili	1	101	1	106	-	-	2	437	1	59
OS13 - Strutture prefabbricate in cemento armato	2	2.372	-	-	1	40	-	-	-	-
OS14 - Impianti di smaltimento e recupero rifiuti	1	110	-	-	-	-	-	-	-	-
OS15 - Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS16 - Impianti per centrali produzione energia elettrica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS17 - Linee telefoniche ed impianti di telefonia	-	-	-	-	-	-	1	50	-	-
OS18 - Componenti strutturali in acciaio o metallo e componenti per facciate continue	11	2.986	10	1.150	8	830	7	1.921	9	4.293
OS19 - Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati	4	1.481	5	1.955	6	4.046	2	350	4	589
OS20 - Rilevamenti topografici e indagini geognostiche	-	-	1	50	-	-	-	-	1	100
OS21 - Opere strutturali speciali	3	950	2	103	-	-	2	751	-	-
OS22 - Impianti di potabilizzazione e depurazione	3	435	4	3.805	3	2.031	4	3.396	3	1.071
OS23 - Demolizione di opere	-	-	1	61	2	135	1	973	-	-
OS24 - Verde e arredo urbano	8	473	7	537	4	311	4	1.079	10	1.042

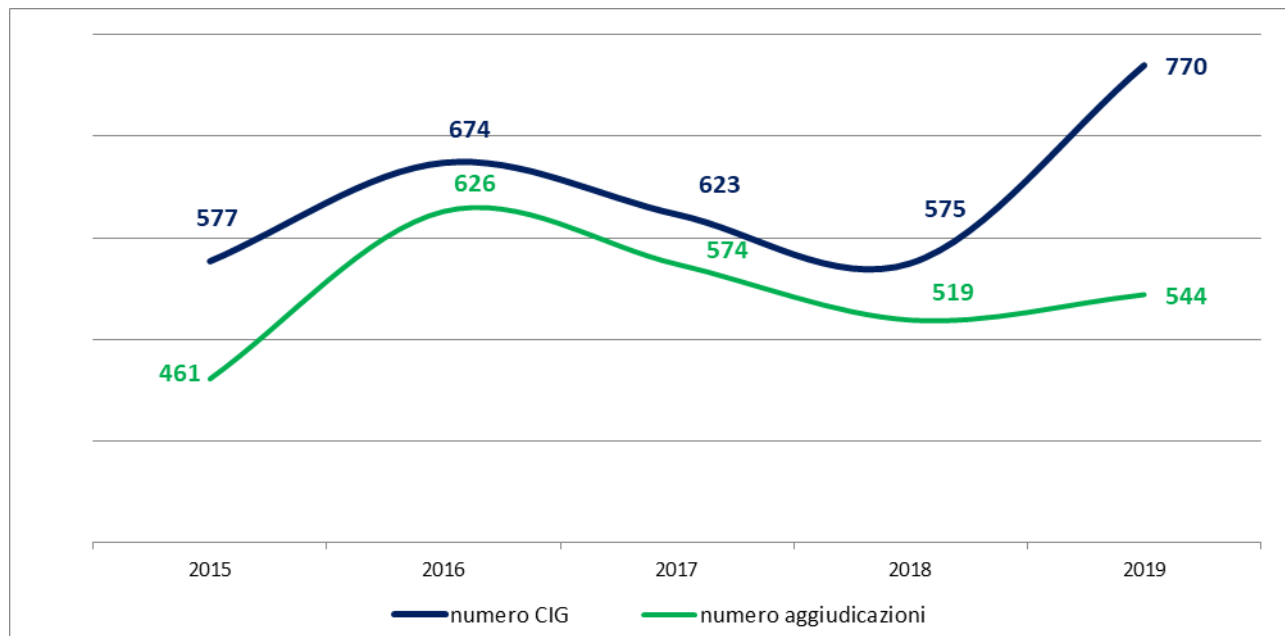
5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

OS25 - Scavi archeologici	1	65	-	-	-	-	-	-	-	-
OS26 - Pavimentazioni e sovrastrutture speciali	-	-	-	-	-	-	1	106.594	-	-
OS27 - Impianti per la trazione elettrica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS28 - Impianti termici e di condizionamento	6	529	9	3.264	7	1.326	9	19.034	15	3.013
OS29 - Armamento ferroviario	1	430	3	1.337	1	428	2	124	2	989
OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	9	933	17	2.558	18	5.857	22	7.214	20	4.426
OS31 - Impianti per la mobilità sospesa	-	-	1	365	-	-	-	-	-	-
OS32 - Strutture in legno	2	2.799	-	-	-	-	-	-	1	2.114
OS33 - Coperture speciali	1	239	-	-	-	-	-	-	-	-
OS34 - Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità	1	383	1	581	-	-	-	-	-	-
OS35 - Interventi a basso impatto ambientale	9	1.507	4	657	4	503	1	64	2	890
altro / non indicato	26	10.978	43	33.200	39	34.714	49	83.795	37	27.626
Totale	468	135.390	483	168.070	432	271.709	454	400.969	607	283.408

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

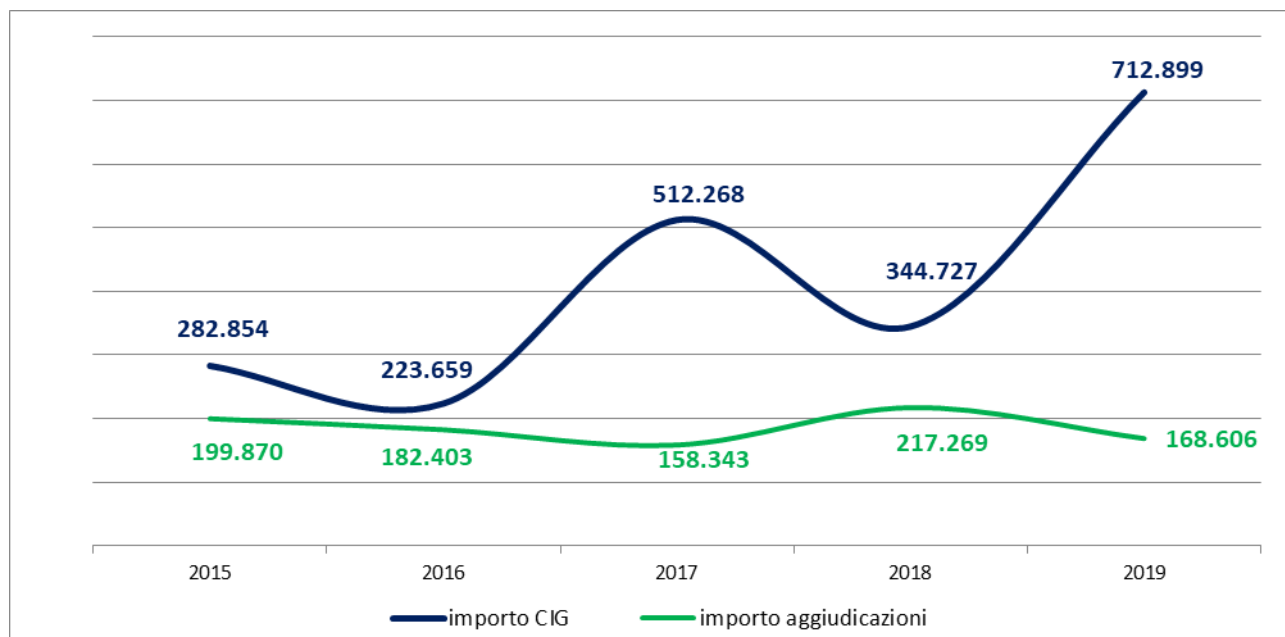
5.7. Provincia di Verona

Graf. 5.7.1. – PROVINCIA DI VERONA - CIG perfezionati di LAVORI e aggiudicazioni (numero)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Graf. 5.7.2. – PROVINCIA DI VERONA - CIG perfezionati di LAVORI e aggiudicazioni (importi in migliaia di euro)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

Tab. 5.7.1. - PROVINCIA DI VERONA - CIG perfezionati e aggiudicazioni di LAVORI, per classe di importo (importi in migliaia di euro)

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
CIG										
40-150	248	21.331	357	31.221	320	28.571	272	25.587	456	38.200
150-500	211	58.476	221	62.023	199	59.444	188	53.192	194	54.827
500-1000	73	55.579	70	53.104	70	55.511	62	49.575	46	35.368
1000-2500	25	42.341	13	20.686	22	34.249	32	50.510	38	63.532
2500-5000	14	51.250	8	25.687	8	24.157	12	47.223	21	69.661
più di 5000	6	53.876	5	30.939	4	310.336	9	118.639	15	451.311
Totale	577	282.854	674	223.659	623	512.268	575	344.727	770	712.899
Aggiudicazioni										
40-150	212	15.173	298	20.781	300	21.333	242	19.010	296	22.202
150-500	170	39.287	230	52.170	179	42.505	179	41.065	154	35.740
500-1000	47	32.774	72	44.460	67	41.240	59	39.525	47	31.327
1000-2500	16	22.343	12	17.441	19	23.003	20	25.181	36	44.269
2500-5000	9	29.187	10	28.583	7	17.436	13	42.816	9	23.326
più di 5000	7	61.106	4	18.968	2	12.825	6	49.672	2	11.743
Totale	461	199.870	626	182.403	574	158.343	519	217.269	544	168.606

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

Tab. 5.7.2. - PROVINCIA DI VERONA - CIG perfezionati e aggiudicazioni di LAVORI, per stazione appaltante (importi in migliaia di euro)

	CIG				Aggiudicazioni			
	2019		2015-2019		2019		2015-2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Ministeri e agenzie fiscali	14	7.002	57	14.232	6	6.993	46	16.736
Forze armate e polizia	22	2.176	54	10.970	21	1.983	45	9.346
Scuole statali	2	172	2	172	1	73	1	73
Enti economici ed Enti di previdenza	1	84	8	1.064	1	52	7	573
Regione	9	7.453	53	23.992	2	848	46	21.444
Società regionali (a)	5	4.425	28	13.490	1	2.027	19	8.398
Province	35	8.893	131	60.387	25	6.897	120	41.989
Comuni e Unioni di Comuni (b)	421	76.096	1.563	673.819	294	46.728	1.264	245.727
Enti per l'edilizia residenziale	-	-	98	11.798	4	1.144	102	7.808
Consorzi di bonifica e ATO (c)	16	32.707	64	39.775	11	6.524	56	12.763
Concessionari e imprese di gestione (d)	78	160.237	396	540.999	58	34.652	327	292.492
Società partecipate di servizi	103	74.174	545	264.919	86	41.510	511	187.917
Aziende ULSS e RSA (e)	21	5.049	85	31.313	8	1.767	74	24.039
Fondazioni e Opere pie (f)	1	117	3	367	-	-	2	976
Camere di Commercio	-	-	-	-	-	-	-	-
Università ed Enti di ricerca	4	7.160	17	21.546	3	5.088	16	17.289
Altri soggetti pubblici e privati	21	317.197	66	345.741	9	4.702	50	25.093
Altri consorzi pubblici	17	9.956	49	21.823	14	7.617	38	13.826
Totale	770	712.899	3.219	2.076.406	544	168.606	2.724	926.490

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Nota:

(a) Agenzie, Enti e società regionali

(b) Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane, Centrali di committenza, SUA

(c) Consorzi ed Enti di bonifica e sviluppo agricolo, autorità di bacino e ATO, società partecipate

(d) Autorità, Concessionari di imprese di gestione reti e infrastrutture

(e) Centrali acquisti sanità quando acquistano con modalità diversa da accordo quadro / convenzione

(f) Fondazioni, opere pie ed enti produttori di servizi ricreativi e religiosi

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

Tab. 5.7.3. - PROVINCIA DI VERONA - CIG perfezionati e aggiudicazioni di LAVORI, per procedura di scelta del contraente (importi in migliaia di euro)

	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
CIG										
Affidamenti diretti	78	24.310	89	33.727	107	52.548	93	42.718	238	52.738
Affidamenti in economia	50	4.810	39	4.337	16	1.675	39	5.017	14	1.612
Procedure aperte	65	112.185	100	66.068	46	329.939	66	134.675	94	238.206
Procedure negoziate	318	100.151	292	67.293	317	79.345	309	129.133	373	148.309
Procedure ristrette	9	16.484	1	459	5	1.053	6	4.288	10	1.317
Altro	57	24.915	153	51.776	132	47.707	62	28.896	41	270.717
Totale	577	282.854	674	223.659	623	512.268	575	344.727	770	712.899
Aggiudicazioni										
Affidamenti diretti	46	15.471	83	27.957	107	44.724	84	42.269	135	27.052
Affidamenti in economia	36	2.563	44	4.122	14	1.129	28	2.622	18	2.254
Procedure aperte	53	61.964	85	50.989	53	29.202	46	81.722	84	69.836
Procedure negoziate	244	64.642	279	69.318	270	52.259	291	59.589	249	51.994
Procedure ristrette	6	30.832	4	1.453	4	629	7	8.980	7	504
Altro	76	24.398	131	28.563	126	30.400	63	22.087	51	16.965
Totale	461	199.870	626	182.403	574	158.343	519	217.269	544	168.606

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

Tab. 5.7.4. - PROVINCIA DI VERONA - Appalti di LAVORI aggiudicati, per tipologia (importi in migliaia di euro)

	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Aggiudicazioni										
OG1 - Edifici civili e industriali	82	59.856	136	48.206	118	29.649	106	30.072	99	37.903
OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	8	2.982	13	3.449	10	1.634	10	1.786	12	4.760
OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	126	34.489	168	44.923	166	60.145	173	84.042	183	47.816
OG4 - Opere d'arte nel sottosuolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OG5 - Dighe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OG6 - Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	62	17.987	57	14.901	57	20.505	39	19.115	32	27.807
OG7 - Opere marittime e lavori di drenaggio	-	-	-	-	1	102	1	81	-	-
OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	22	6.107	15	6.980	16	2.482	21	5.777	8	6.822
OG9 - Impianti per la produzione di energia elettrica	1	105	1	45	2	710	1	224	1	153
OG10 - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua	9	2.719	23	6.686	14	2.435	18	6.235	26	5.286
OG11 - Impianti tecnologici	12	2.403	11	6.568	20	3.919	10	2.401	8	1.331
OG12 - Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	1	57	5	597	3	1.222	3	1.542	5	1.231
OG13 - Opere di ingegneria naturalistica	1	188	1	77	1	188	-	-	-	-
OS1 - Lavori in terra	3	513	-	-	1	104	-	-	3	384
OS2/2A/2B - Superfici decorate e beni mobili di interesse storico e artistico	2	116	1	140	2	175	3	488	2	1.089
OS3 - Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	8	695	13	1.257	9	273	4	497	6	466
OS4 - Impianti elettromeccanici trasportatori	-	-	2	637	-	-	-	-	2	139

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

OS5 - Impianti pneumatici e antintrusione	4	871	-	-	2	437	2	383	-	-
OS6 - Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	5	782	30	3.282	19	3.264	20	2.726	22	2.380
OS7 - Finiture di opere generali di natura edile e tecnica	4	568	5	834	6	1.867	6	1.578	10	1.310
OS8 - Fornitura e posa in opera, ristrutturazione delle opere di impermeabilizzazione e simili	-	-	1	113	-	-	1	71	2	180
OS9 - Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico	5	1.780	4	303	9	4.535	5	789	4	686
OS10 - Segnaletica stradale non luminosa	8	16.030	13	1.371	7	823	8	3.732	7	4.502
OS11 - Apparecchiature strutturali speciali	2	193	1	550	1	115	-	-	1	284
OS12/12A/12A - Barriere e protezioni stradali di sicurezza, barriere paramassi, ferma-neve e simili	5	1.186	8	5.626	2	339	6	1.306	2	240
OS13 - Strutture prefabbricate in cemento armato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS14 - Impianti di smaltimento e recupero rifiuti	1	95	-	-	-	-	-	-	-	-
OS15 - Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS16 - Impianti per centrali produzione energia elettrica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS17 - Linee telefoniche ed impianti di telefonia	-	-	1	47	1	165	-	-	-	-
OS18 - Componenti strutturali in acciaio o metallo e componenti per facciate continue	-	-	3	317	9	1.684	5	4.513	1	64
OS19 - Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati	-	-	1	213	5	574	4	730	2	109
OS20 - Rilevamenti topografici e indagini geognostiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS21 - Opere strutturali speciali	6	868	7	1.646	7	1.450	6	1.039	9	1.805
OS22 - Impianti di potabilizzazione e depurazione	2	223	6	2.874	8	5.006	5	1.807	2	934
OS23 - Demolizione di opere	-	-	1	71	-	-	-	-	1	141
OS24 - Verde e arredo urbano	6	1.535	9	1.920	13	1.495	6	1.158	14	1.822

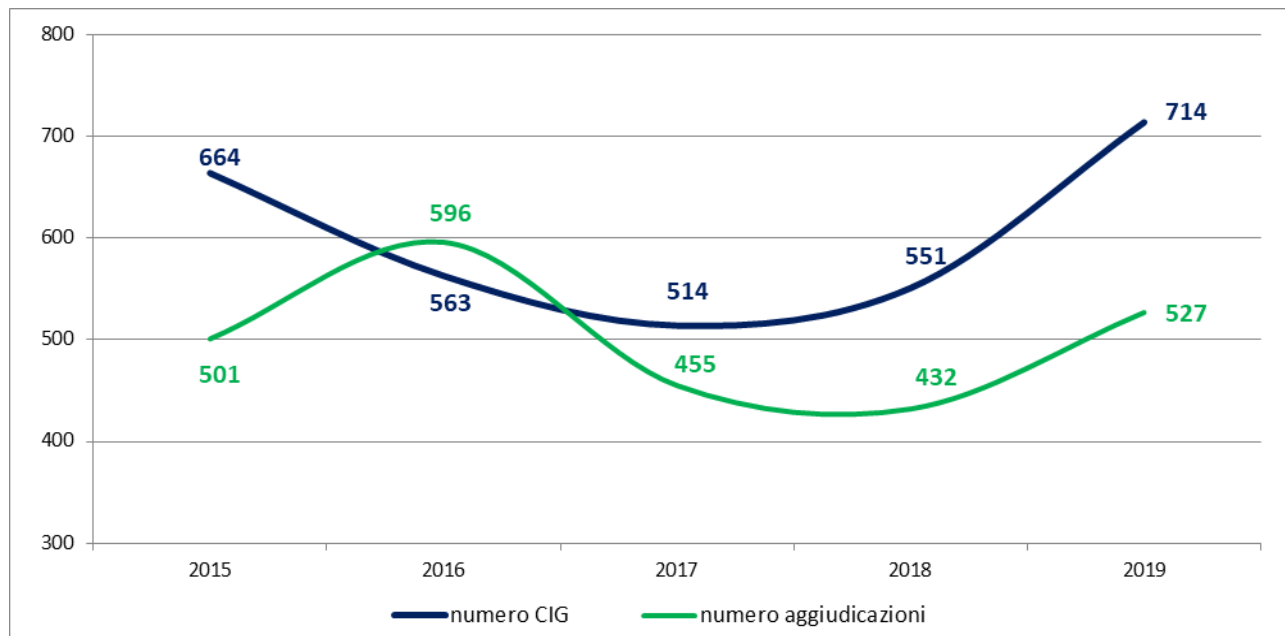
5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

OS25 - Scavi archeologici	-	-	2	233	-	-	-	-	-	-
OS26 - Pavimentazioni e sovrastrutture speciali	-	-	1	626	2	644	1	11.951	2	483
OS27 - Impianti per la trazione elettrica	-	-	-	-	1	1.150	1	850	-	-
OS28 - Impianti termici e di condizionamento	4	473	13	3.259	9	1.557	5	509	9	2.215
OS29 - Armamento ferroviario	1	127	-	-	-	-	2	3.247	-	-
OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	13	1.715	23	1.859	24	3.930	17	3.819	23	3.016
OS31 - Impianti per la mobilità sospesa	-	-	1	358	-	-	-	-	-	-
OS32 - Strutture in legno	-	-	3	2.053	1	947	1	1.556	-	-
OS33 - Coperture speciali	2	277	2	112	-	-	2	159	2	167
OS34 - Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità	2	2.841	1	548	-	-	-	-	-	-
OS35 - Interventi a basso impatto ambientale	-	-	-	-	-	-	1	148	1	147
altro / non indicato	54	42.088	44	19.723	28	4.817	26	22.937	43	12.932
Totale	461	199.870	626	182.403	574	158.343	519	217.269	544	168.606

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

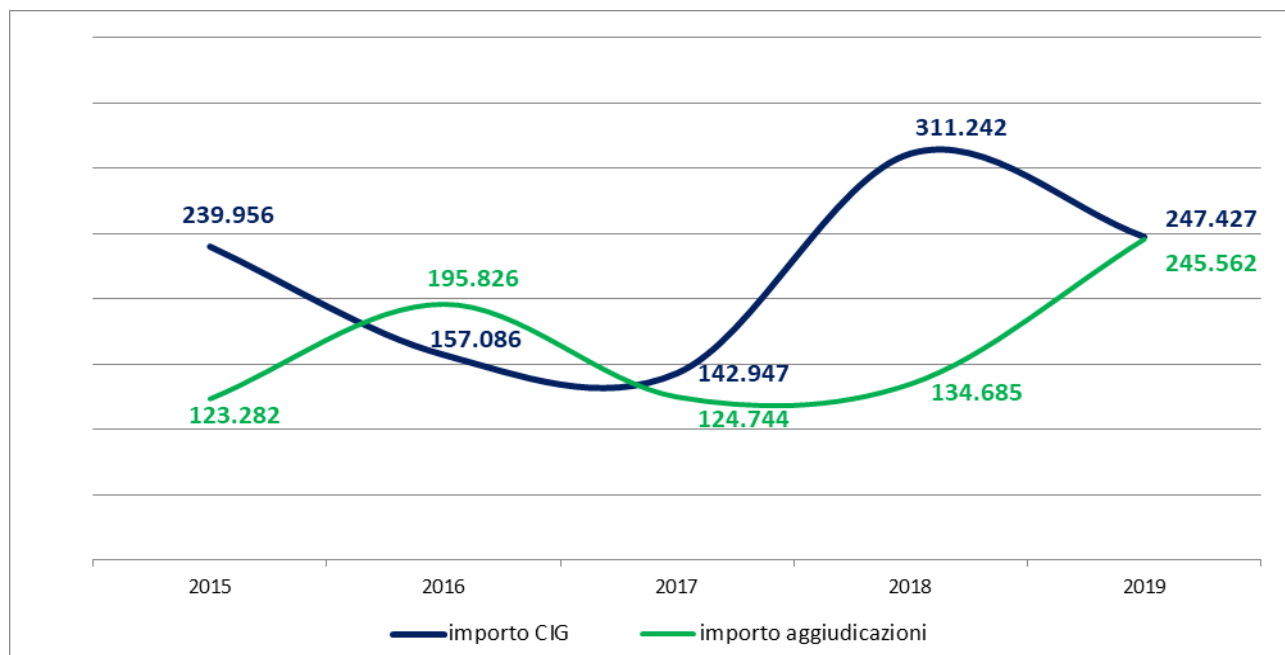
5.8. Provincia di Vicenza

Graf. 5.8.1. – PROVINCIA DI VICENZA - CIG perfezionati di LAVORI e aggiudicazioni (numero)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Graf. 5.8.2. – PROVINCIA DI VICENZA - CIG perfezionati di LAVORI e aggiudicazioni (importi in migliaia di euro)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

Tab. 5.8.1. - PROVINCIA DI VICENZA - CIG perfezionati e aggiudicazioni di LAVORI, per classe di importo (importi in migliaia di euro)

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
CIG										
40-150	349	29.257	308	27.399	290	26.746	256	23.613	453	38.589
150-500	229	64.720	182	52.263	161	45.519	202	59.176	163	47.280
500-1000	51	36.019	51	35.760	49	36.696	48	33.606	68	46.720
1000-2500	28	39.195	19	27.027	9	16.007	32	52.993	18	30.114
2500-5000	2	9.420	1	4.352	5	17.980	5	14.922	6	18.887
più di 5000	5	61.344	2	10.285	-	-	8	126.933	6	65.837
Totale	664	239.956	563	157.086	514	142.947	551	311.242	714	247.427
Aggiudicazioni										
40-150	252	17.105	320	23.029	253	19.730	213	17.067	288	20.727
150-500	178	39.746	207	50.616	137	32.095	151	36.882	145	34.958
500-1000	47	27.577	43	25.206	50	30.925	43	25.435	57	32.571
1000-2500	19	22.100	18	22.213	12	12.379	18	26.594	26	34.714
2500-5000	3	7.497	2	9.247	1	3.928	5	15.410	2	5.134
più di 5000	2	9.256	6	65.515	2	25.689	2	13.296	9	117.458
Totale	501	123.282	596	195.826	455	124.744	432	134.685	527	245.562

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

Tab. 5.8.2. - PROVINCIA DI VICENZA - CIG perfezionati e aggiudicazioni di LAVORI, per stazione appaltante (importi in migliaia di euro)

	CIG				Aggiudicazioni			
	2019		2015-2019		2019		2015-2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Ministeri e agenzie fiscali	5	586	30	3.540	-	-	15	1.245
Forze armate e polizia	4	875	12	2.173	1	198	8	1.048
Scuole statali	-	-	-	-	-	-	-	-
Enti economici ed Enti di previdenza	2	520	5	1.526	-	-	3	839
Regione	17	23.452	62	48.274	15	9.692	72	28.327
Società regionali (a)	1	17.533	2	18.351	2	27.067	3	27.544
Province	13	7.157	51	18.527	6	3.859	35	12.356
Comuni e Unioni di Comuni (b)	473	92.876	1.760	402.668	296	51.276	1.362	270.325
Enti per l'edilizia residenziale	7	6.357	28	20.261	11	6.224	24	10.641
Consorzi di bonifica e ATO (c)	13	3.261	43	11.478	14	5.171	43	10.909
Concessionari e imprese di gestione (d)	12	8.387	75	153.981	10	59.883	66	133.948
Società partecipate di servizi	141	79.439	781	333.472	155	75.642	751	261.797
Aziende ULSS e RSA (e)	25	6.885	117	62.813	17	6.551	97	47.484
Fondazioni e Opere pie (f)	-	-	1	404	-	-	1	346
Camere di Commercio	-	-	-	-	-	-	-	-
Università ed Enti di ricerca	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri soggetti pubblici e privati	1	100	11	14.241	-	-	10	12.103
Altri consorzi pubblici	-	-	28	6.950	-	-	21	5.188
Totale	714	247.427	3.006	1.098.659	527	245.562	2.511	824.099

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Nota:

(a) Agenzie, Enti e società regionali

(b) Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane, Centrali di committenza, SUA

(c) Consorzi ed Enti di bonifica e sviluppo agricolo, autorità di bacino e ATO, società partecipate

(d) Autorità, Concessionari di imprese di gestione reti e infrastrutture

(e) Centrali acquisti sanità quando acquistano con modalità diversa da accordo quadro / convenzione

(f) Fondazioni, opere pie ed enti produttori di servizi ricreativi e religiosi

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

Tab. 5.8.3. - PROVINCIA DI VICENZA - CIG perfezionati e aggiudicazioni di LAVORI, per procedura di scelta del contraente (importi in migliaia di euro)

	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
CIG										
Affidamenti diretti	60	10.699	75	18.195	70	12.632	54	16.064	237	34.383
Affidamenti in economia	44	3.680	31	2.857	28	5.096	13	1.925	18	1.795
Procedure aperte	37	87.956	23	22.515	43	34.574	54	144.086	54	96.446
Procedure negoziate	453	110.804	397	94.516	355	79.063	385	94.929	382	90.658
Procedure ristrette	9	4.627	4	1.890	3	598	23	46.069	13	19.118
Altro	61	22.190	33	17.115	15	10.985	22	8.170	10	5.027
Totale	664	239.956	563	157.086	514	142.947	551	311.242	714	247.427
Aggiudicazioni										
Affidamenti diretti	42	5.988	78	17.098	58	11.694	46	14.677	141	23.092
Affidamenti in economia	28	1.774	32	2.026	31	4.230	5	528	13	1.393
Procedure aperte	28	27.748	26	42.486	33	40.709	38	45.318	49	131.977
Procedure negoziate	334	64.934	403	78.870	314	58.492	314	63.047	265	49.744
Procedure ristrette	7	2.556	8	36.293	5	2.034	13	4.674	16	16.247
Altro	62	20.282	49	19.053	14	7.586	16	6.440	43	23.109
Totale	501	123.282	596	195.826	455	124.744	432	134.685	527	245.562

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

Tab. 5.8.4. - PROVINCIA DI VICENZA - Appalti di LAVORI aggiudicati, per tipologia (importi in migliaia di euro)

	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Aggiudicazioni										
OG1 - Edifici civili e industriali	83	25.739	115	32.934	102	41.892	83	31.638	102	32.574
OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	12	3.675	17	6.590	16	2.591	14	3.038	17	4.688
OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	138	26.513	147	61.576	106	23.580	141	37.246	140	82.298
OG4 - Opere d'arte nel sottosuolo	1	85	-	-	-	-	-	-	1	327
OG5 - Dighe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OG6 - Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	76	19.586	100	26.126	50	20.876	47	23.669	79	62.841
OG7 - Opere marittime e lavori di drenaggio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	27	8.207	15	9.774	19	2.462	26	4.108	23	22.731
OG9 - Impianti per la produzione di energia elettrica	3	3.148	2	117	1	387	3	440	1	157
OG10 - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua	13	1.432	26	3.492	15	1.242	6	798	31	1.995
OG11 - Impianti tecnologici	18	4.131	15	1.144	13	1.698	8	1.967	5	893
OG12 - Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	3	213	5	10.833	4	2.724	4	1.517	5	338
OG13 - Opere di ingegneria naturalistica	-	-	1	226	1	71	1	158	1	148
OS1 - Lavori in terra	2	205	1	52	1	149	1	200	2	418
OS2/2A/2B - Superfici decorate e beni mobili di interesse storico e artistico	1	143	2	91	-	-	-	-	-	-
OS3 - Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	5	505	1	239	3	356	1	355	-	-
OS4 - Impianti elettromeccanici trasportatori	1	49	3	165	1	80	-	-	1	151

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

OS5 - Impianti pneumatici e antintrusione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS6 - Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	13	1.625	21	3.328	11	1.696	8	1.487	19	2.835
OS7 - Finiture di opere generali di natura edile e tecnica	6	368	3	258	3	227	4	230	2	96
OS8 - Fornitura e posa in opera, ristrutturazione delle opere di impermeabilizzazione e simili	-	-	1	197	-	-	1	51	3	351
OS9 - Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico	1	62	1	76	-	-	3	186	1	72
OS10 - Segnaletica stradale non luminosa	6	472	7	546	8	1.012	5	652	4	674
OS11 - Apparecchiature strutturali speciali	-	-	-	-	1	95	-	-	-	-
OS12/12A/12A - Barriere e protezioni stradali di sicurezza, barriere paramassi, ferma-neve e simili	6	1.015	5	945	2	236	4	671	4	800
OS13 - Strutture prefabbricate in cemento armato	-	-	1	185	-	-	-	-	-	-
OS14 - Impianti di smaltimento e recupero rifiuti	1	192	3	616	1	37	1	674	-	-
OS15 - Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS16 - Impianti per centrali produzione energia elettrica	-	-	1	190	-	-	-	-	1	136
OS17 - Linee telefoniche ed impianti di telefonia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS18 - Componenti strutturali in acciaio o metallo e componenti per facciate continue	1	44	3	1.238	5	1.164	1	330	-	-
OS19 - Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati	8	979	3	1.215	2	178	-	-	1	66
OS20 - Rilevamenti topografici e indagini geognostiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS21 - Opere strutturali speciali	12	1.127	22	2.708	15	1.904	14	1.434	7	809
OS22 - Impianti di potabilizzazione e depurazione	11	9.470	10	12.397	21	5.515	6	3.127	8	10.208
OS23 - Demolizione di opere	1	87	1	45	-	-	-	-	-	-
OS24 - Verde e arredo urbano	3	163	8	892	6	484	12	8.676	8	616

5. LAVORI: FOCUS PROVINCIALI

OS25 - Scavi archeologici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS26 - Pavimentazioni e sovrastrutture speciali	-	-	1	53	-	-	-	-	-	-
OS27 - Impianti per la trazione elettrica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS28 - Impianti termici e di condizionamento	7	1.192	8	2.223	5	910	7	890	13	1.812
OS29 - Armamento ferroviario	-	-	-	-	1	59	-	-	-	-
OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	15	3.256	8	1.180	8	2.029	12	2.139	27	4.787
OS31 - Impianti per la mobilità sospesa	-	-	-	-	1	3.928	-	-	1	5.161
OS32 - Strutture in legno	3	514	1	311	2	853	-	-	-	-
OS33 - Coperture speciali	-	-	1	102	1	114	2	1.007	1	120
OS34 - Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS35 - Interventi a basso impatto ambientale	1	90	1	117	-	-	-	-	1	411
altro / non indicato	23	8.993	36	13.646	30	6.196	17	7.995	18	7.048
Totale	501	123.282	596	195.826	455	124.744	432	134.685	527	245.562

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

6. IL MERCATO DEI SERVIZI

6.1. L'andamento della domanda di servizi

6.1.1. Le dimensioni della domanda

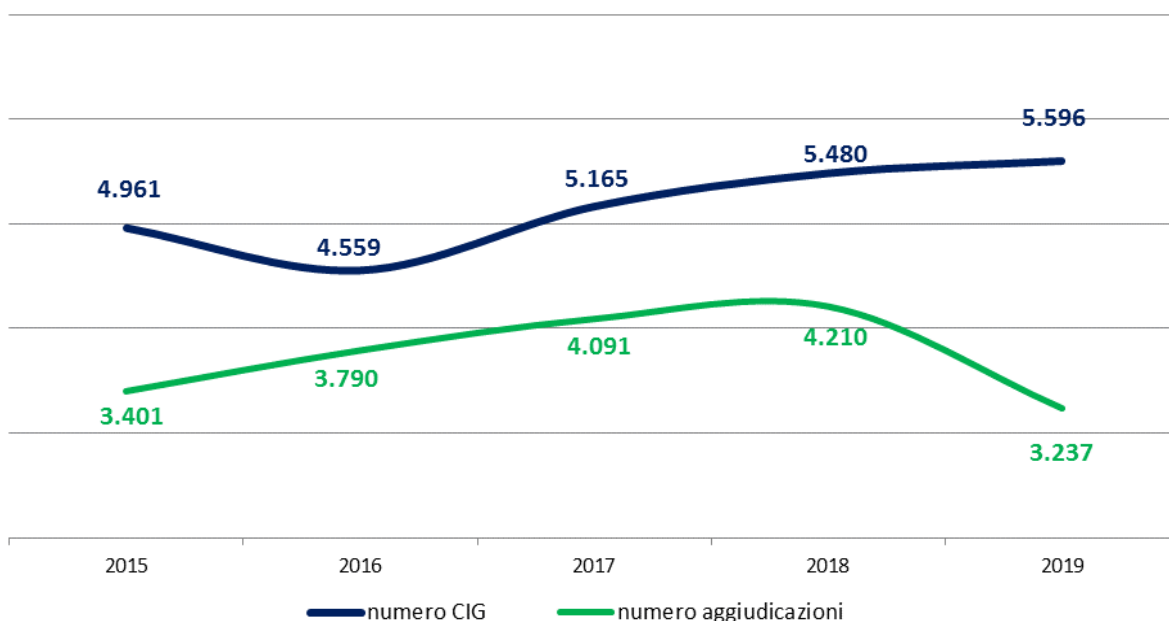
L'analisi dei servizi viene condotta attraverso l'esame della dinamica dei CIG e delle aggiudicazioni, così come per i lavori e le forniture.

Nel corso del 2019, in Veneto sono stati perfezionati 5.596 CIG facendo registrare un aumento rispetto al 2018 quando risultavano esserne stati richiesti 5.480. Si evidenzia un trend di espansione nella domanda di servizi con numeri di CIG sempre crescenti negli ultimi tre anni.

Per quel che concerne il numero di aggiudicazioni, in regione ne sono state verbalizzate 3.237 durante il 2019. Il trend di crescita degli ultimi anni viene frenato nel 2019 che mostra una contrazione sensibile delle aggiudicazioni rispetto al numero registrato nel 2018.

Il minor numero di aggiudicazioni del 2019 potrebbe essere in parte ascrivito a registrazioni ritardate degli esiti delle aggiudicazioni al momento dell'estrazione degli archivi; l'ultimo anno delle serie riportate nei rapporti mostra sempre un carattere di incompletezza proprio a causa della provvisorietà dei valori cui si pone rimedio aggiornando e raccordando le serie nelle edizioni successive. Va comunque evidenziato come i valori numerici di CIG e aggiudicazioni normalmente divergano tra di loro. A tale divergenza vanno attribuite diverse cause, due delle quali di particolare rilevanza per una corretta lettura dei dati. In primo luogo, tra l'avvio del processo di affidamento - con il perfezionamento del CIG - e il momento dell'aggiudicazione, vi sono procedure da svolgere che in alcuni casi possono superare l'anno di durata e quindi l'analisi numerica può risultare sfalsata per uno scarto temporale anche molto consistente. In secondo luogo, il più ridotto numero di aggiudicazioni è da attribuirsi anche al fenomeno delle gare che sono state oggetto di revoca o di annullamento e per le quali non risulterà quindi esserci mai una corrispondente aggiudicazione.

Graf. 6.1.1. – CIG perfezionati di SERVIZI e aggiudicazioni (numero)

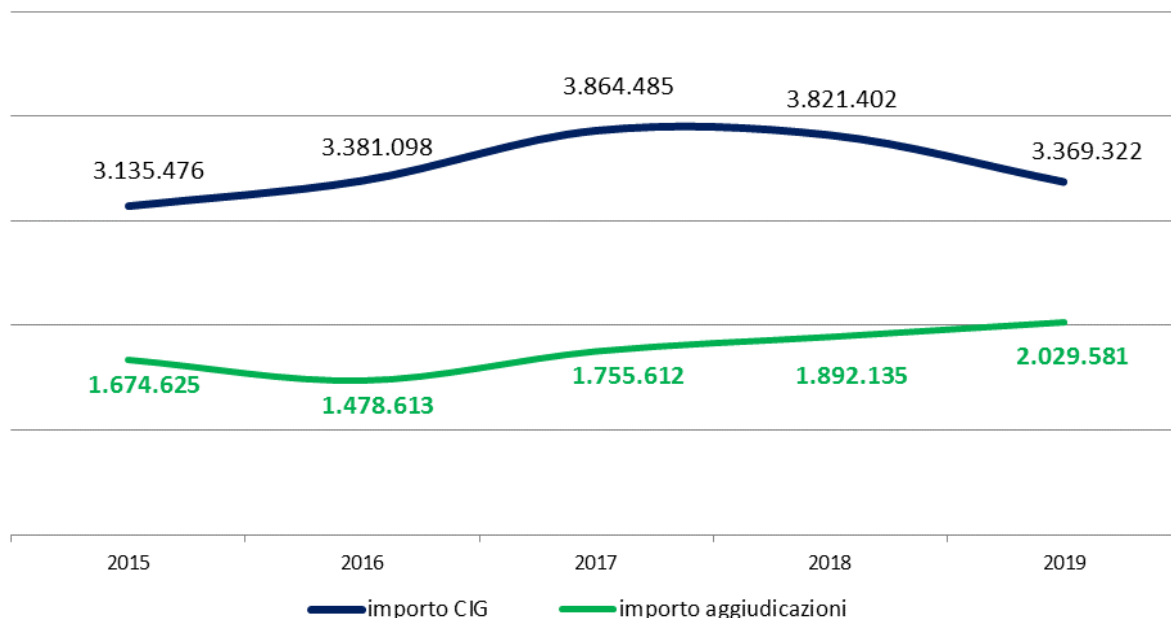


Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

6. IL MERCATO DEI SERVIZI

Nel 2019 si sono perfezionati CIG per un totale di quasi 3,4 miliardi di euro con una flessione di oltre 450 milioni di euro rispetto al 2018 che già aveva visto ridursi l'importo rispetto al 2017 dopo una fase di espansione delle intenzioni di spesa. Dinamica diversa per quel che concerne invece gli importi delle aggiudicazioni che si mostrano in progressiva crescita dal 2017.

Graf. 6.1.2. – CIG perfezionati di SERVIZI e aggiudicazioni (importi in migliaia di euro)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

L'85% dei CIG perfezionati nel corso del 2019 non supera i 500 mila euro di importo con una percentuale che arriva al 54% per i CIG nella fascia dai 40 mila ai 150 mila euro. Per quel che riguarda l'importo complessivamente bandito nel 2019, quasi la metà (49%) è da attribuirsi alla fascia più elevata, quella dei CIG di oltre 5 milioni di euro, ma un altro 20% deriva dai CIG più numerosi, quelli fino ai 500 mila euro di importo.

Nella dinamica degli anni che vanno dal 2015 al 2019 si vede un progressivo innalzamento dei CIG delle fasce più basse, fino ai 500 euro, sia in termini numerici che di importo complessivo. Vi sono invece più oscillazioni per i servizi delle fasce di importo più elevate.

Anche nel caso delle aggiudicazioni si rileva una concentrazione molto spinta del numero di atti nella classe di importo inferiore, quella che non supera i 150 mila euro, con la metà delle aggiudicazioni totali del 2019 (51%). Il 2019 vede inoltre la più spiccata concentrazione dell'importo annuale aggiudicato nella fascia dei servizi oltre i 5 milioni di euro.

La dinamica delle aggiudicazioni dell'ultimo quinquennio mostra oscillazioni per la classe di importo più elevata, sopra i 5 milioni di euro, che chiude il periodo superando il miliardo di euro complessivo nel 2019 grazie anche ad un incremento notevole di aggiudicazioni, più che raddoppiate rispetto alla media dei quattro anni precedenti.

Numericamente, tuttavia, l'esame della dinamica delle aggiudicazioni in base alla classe di importo mostra come la flessione rispetto all'anno 2018 riguardi tutti servizi delle classi di importo fino a 5 milioni e in misura più consistente quelle da 1 a 5 milioni che hanno subito un calo di oltre il 30%.

6. IL MERCATO DEI SERVIZI

Tab. 6.1.1. - CIG perfezionati e aggiudicazioni di SERVIZI, per classe di importo (importi in migliaia di euro)

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
CIG										
40-150	2.923	244.967	2.683	224.329	2.886	245.006	2.911	246.162	3.048	256.827
150-500	1.319	322.643	1.195	300.114	1.488	381.470	1.653	418.394	1.694	434.884
500-1000	318	230.884	305	216.625	379	265.400	418	300.755	396	280.004
1000-2500	230	365.073	230	353.206	247	375.458	300	479.106	295	467.320
2500-5000	98	343.880	68	250.809	92	328.205	107	369.326	78	266.528
più di 5000	73	1.628.029	78	2.036.015	73	2.268.947	91	2.007.660	85	1.663.760
Totale	4.961	3.135.476	4.559	3.381.098	5.165	3.864.485	5.480	3.821.402	5.596	3.369.322
Aggiudicazioni										
40-150	1.968	148.989	2.199	163.923	2.298	173.201	2.212	165.637	1.645	123.199
150-500	867	187.029	990	216.741	1.162	253.250	1.219	275.519	935	200.546
500-1000	274	220.755	305	217.462	331	269.480	374	276.515	309	281.990
1000-2500	180	229.208	195	243.640	198	210.663	262	300.949	182	201.417
2500-5000	59	143.096	63	201.433	55	160.152	79	225.143	54	143.417
più di 5000	53	745.548	38	435.414	47	688.866	64	648.372	112	1.079.012
Totale	3.401	1.674.625	3.790	1.478.613	4.091	1.755.612	4.210	1.892.135	3.237	2.029.581

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

6.1.2. La tipologia di stazione appaltante

Se analizziamo i dati per stazione appaltante, sono sempre i Comuni, le Società partecipate di servizi e le Aziende ULSS e RSA a mostrare il maggior numero di richieste di CIG e di aggiudicazioni, sia nel 2019 che nel complesso degli ultimi cinque anni.

In relazione al numero di CIG perfezionati sono infatti i Comuni a primeggiare seguiti dalle Società partecipate dei servizi sia nel 2019 sia se si considera l'intero arco di tempo che va dal 2015 al 2019. Se osserviamo l'importo, tuttavia, il quinquennio preso in esame vede un'intenzione di spesa dei Comuni di circa 5 miliardi di euro, la più elevata. Ma nel 2019 si riscontra invece un importo dei CIG di circa 701 milioni di euro, ben al di sotto della media annua del quinquennio che si attesta sul milione di euro. A fronte di un numero di CIG che negli anni è rimasto abbastanza costante, vi è dunque stato per i Comuni un ridimensionamento della consistenza media per bando.

Sempre come importo di CIG, dopo i Comuni sono le Aziende ULSS a mostrare la maggiore capacità di spesa nel quinquennio con 4,1 miliardi banditi per quasi 5 mila CIG. Queste stazioni appaltanti primeggiano proprio per gli importi messi a bando nel 2019: 901 milioni di euro pari al 27% del totale.

Per numerosità delle procedure di gara aperte sono seconde ai Comuni solo le Società partecipate dei servizi sia nell'ultimo anno che nel quinquennio esaminato per il quale fanno contare un totale di 6.178 CIG per 2,9 miliardi di euro complessivi, 845 milioni dei quali solo nel 2019.

Per quel che concerne le aggiudicazioni, sono proprio le Società partecipate dei servizi a farne contare il maggior numero sia negli ultimi cinque anni (5.144 pari al 27% del totale delle aggiudicazioni) sia nel corso del 2019 quando sono arrivate a sfiorarne il migliaio (987). A seguire, per numerosità, i Comuni con 4.458 aggiudicazioni e quasi 1,7 miliardi di euro aggiudicati; poi le Aziende ULSS (3.856

6. IL MERCATO DEI SERVIZI

aggiudicazioni negli ultimi cinque anni) che però primeggiano per importo aggiudicato arrivando a superare i 2,6 miliardi di euro complessivi.

Tab. 6.1.2. - CIG perfezionati e aggiudicazioni di SERVIZI, per stazione appaltante (importi in migliaia di euro)

	CIG				Aggiudicazioni			
	2019		2015-2019		2019		2015-2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Ministeri e agenzie fiscali	284	103.098	1.434	723.778	68	45.681	797	348.378
Forze armate e polizia	96	42.535	398	215.886	32	8.725	207	45.630
Scuole statali	26	3.173	127	14.897	8	384	35	2.593
Enti economici ed Enti di previdenza	22	6.390	79	35.454	8	1.602	44	9.850
Regione	107	49.269	397	280.173	33	7.600	305	200.156
Società regionali (a)	112	22.605	495	205.206	38	8.603	402	105.171
Province	187	274.549	760	1.638.715	132	234.958	612	515.063
Comuni e Unioni di Comuni (b)	1.475	700.968	7.263	4.982.785	679	381.602	4.458	1.654.513
Enti per l'edilizia residenziale	7	2.241	50	14.217	6	1.886	34	6.328
Consorzi di bonifica e ATO (c)	73	79.983	206	97.768	42	51.068	151	62.345
Concessionari e imprese di gestione (d)	394	170.724	1.792	1.409.879	289	133.759	1.365	837.515
Società partecipate di servizi	1.356	844.889	6.178	2.900.442	987	389.513	5.144	1.885.276
Aziende ULSS e RSA (e)	1.105	900.803	4.982	4.137.731	649	672.589	3.856	2.631.700
Fondazioni e Opere pie (f)	106	62.369	439	212.110	89	31.270	339	120.920
Camere di Commercio	50	14.543	281	94.443	34	11.848	215	65.570
Università ed Enti di ricerca	109	48.618	436	258.322	62	18.804	336	176.848
Altri soggetti pubblici e privati	57	32.584	232	263.579	61	23.124	311	111.443
Altri consorzi pubblici	30	9.982	212	86.397	20	6.565	118	51.267
Totale	5.596	3.369.322	25.761	17.571.784	3.237	2.029.581	18.729	8.830.566

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Nota:

(a) Agenzie, Enti e società regionali

(b) Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane, Centrali di committenza, SUA

(c) Consorzi ed Enti di bonifica e sviluppo agricolo, autorità di bacino e ATO, società partecipate

(d) Autorità, Concessionari di imprese di gestione reti e infrastrutture

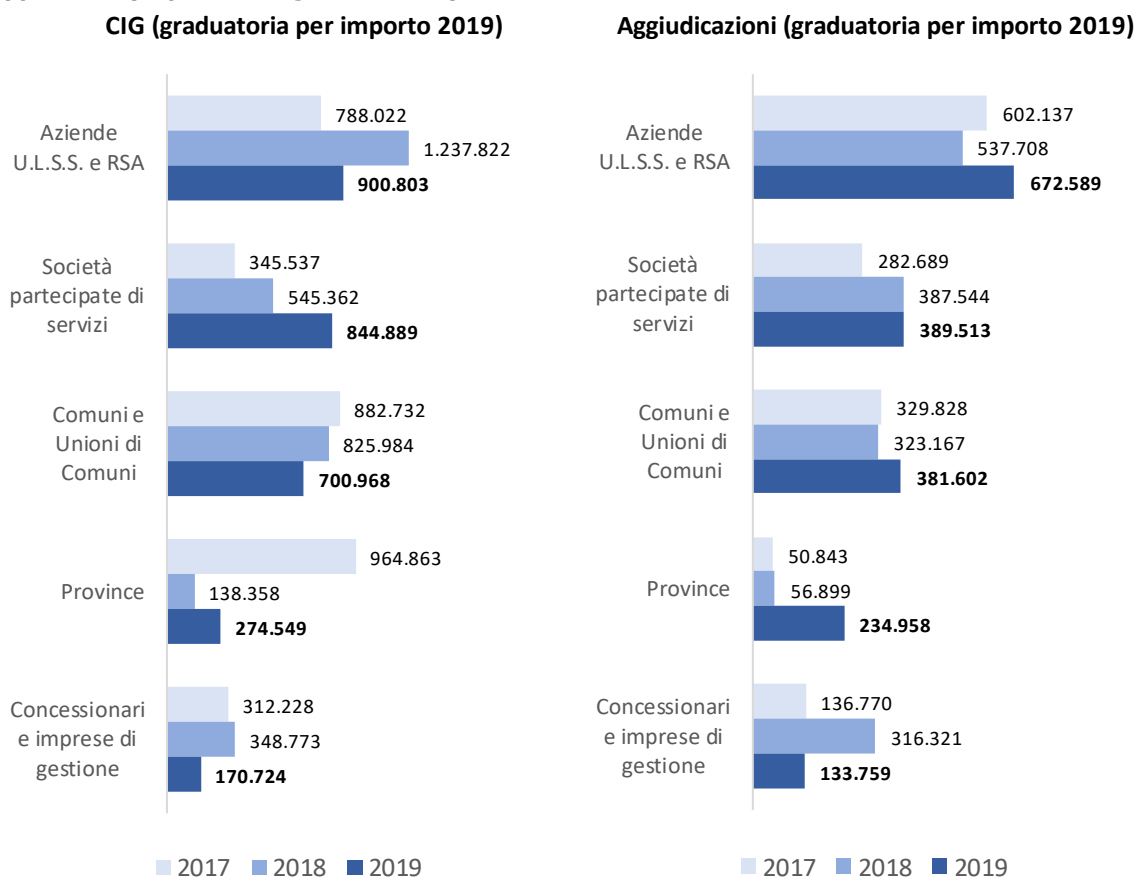
(e) Centrali acquisti sanità quando acquistano con modalità diversa da accordo quadro / convenzione

(f) Fondazioni, opere pie ed enti produttori di servizi ricreativi e religiosi

Se osserviamo la dinamica delle principali stazioni appaltanti nelle graduatorie per importo dei CIG e delle aggiudicazioni nel 2019 troviamo sempre le tre già citate, Aziende ULSS, Società partecipate dei servizi, Comuni, ma nelle prime cinque posizioni sono comprese anche le Province e i Concessionari con le imprese di gestione.

6. IL MERCATO DEI SERVIZI

Graf. 6.1.3. – CIG perfezionati e aggiudicazioni di SERVIZI: le prime cinque tipologie di stazione appaltante (importi in migliaia di euro)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

6.1.3. La tipologia di procedura

Dalla tabella sotto riportata si nota come, dal punto di vista dell'importo, la procedura prevalente in tutto il periodo preso in esame sia quella aperta: tale evidenza si registra sia per quanto riguarda i CIG perfezionati sia con riferimento alle aggiudicazioni.

Diversamente, se si considera la numerosità dei CIG, emerge la netta prevalenza delle procedure negoziate.

Nello specifico, nel 2019 le procedure negoziate, con una percentuale del 46% del numero complessivo di CIG perfezionati, corrispondono al 25% dell'importo complessivo mentre il 19% delle procedure aperte corrisponde al 50% dell'importo.

Con riferimento al quadro delle aggiudicazioni, le percentuali si attestano al 43% numerico per il 27% dell'importo complessivo per le procedure negoziate e al 21% numerico per il 50% dell'importo per le procedure aperte.

6. IL MERCATO DEI SERVIZI

Tab. 6.1.3. - CIG perfezionati e aggiudicazioni di SERVIZI, per procedura di scelta del contraente (importi in migliaia di €)

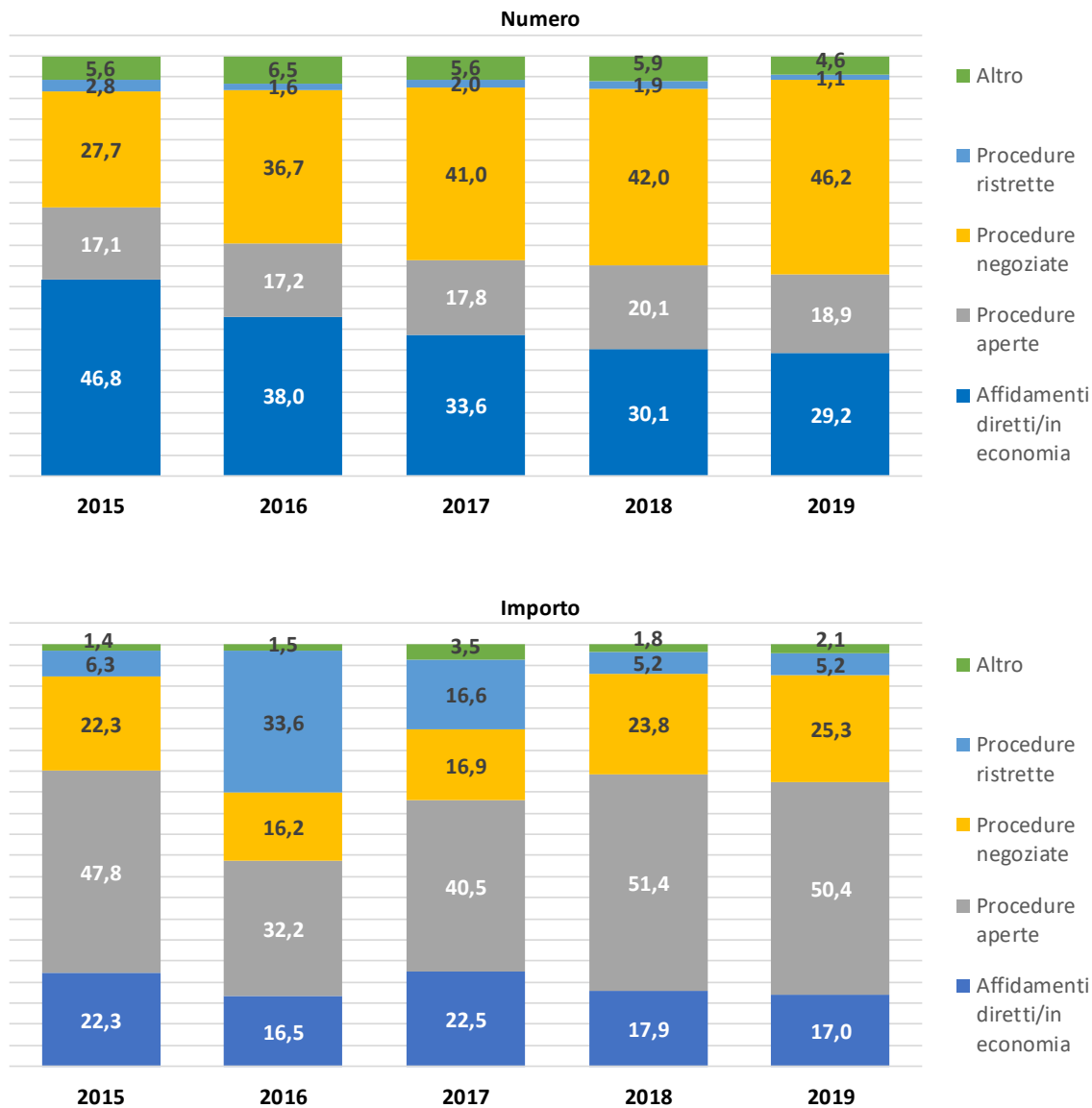
	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
CIG										
Affidamenti diretti	1.172	555.711	1.009	467.724	1.228	800.462	1.191	614.658	1.402	530.743
Affidamenti in economia	1.149	143.539	723	91.700	509	68.813	456	68.605	233	41.336
Procedure aperte	847	1.497.238	785	1.088.239	920	1.566.980	1.102	1.963.987	1.055	1.699.644
Procedure negoziate	1.375	698.943	1.674	547.307	2.119	651.936	2.303	909.076	2.586	851.991
Procedure ristrette	138	196.386	73	1.134.485	101	640.253	104	196.807	64	173.546
Altro	280	43.659	295	51.643	288	136.040	324	68.269	256	72.063
Totale	4.961	3.135.476	4.559	3.381.098	5.165	3.864.485	5.480	3.821.402	5.596	3.369.322
Aggiudicazioni										
Affidamenti diretti	812	465.690	947	427.459	969	579.113	1.015	542.945	687	203.641
Affidamenti in economia	767	81.567	694	69.184	492	55.372	430	49.803	186	23.326
Procedure aperte	541	515.556	574	414.901	664	492.959	711	723.038	666	1.024.748
Procedure negoziate	958	484.372	1.189	390.746	1.638	439.939	1.686	471.579	1.402	543.569
Procedure ristrette	89	99.253	100	138.787	70	67.389	83	66.614	46	181.438
Altro	234	28.186	286	37.536	258	120.841	285	38.158	250	52.857
Totale	3.401	1.674.625	3.790	1.478.613	4.091	1.755.612	4.210	1.892.135	3.237	2.029.581

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Nelle tendenze generali emerge un dato, che merita di essere evidenziato adeguatamente. Nell'ultimo quinquennio si registra una costante flessione degli affidamenti in economia: nel 2015 tale modalità rappresentava infatti quasi la metà del totale dei CIG perfezionati (46,8%), quota progressivamente diminuita fino ad arrivare al 29,2% nel 2019.

6. IL MERCATO DEI SERVIZI

Graf. 6.1.4. – SERVIZI: CIG perfezionati, per procedura di scelta del contraente, numero ed importo (composizione percentuale)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

6.2. L'oggetto della spesa in servizi

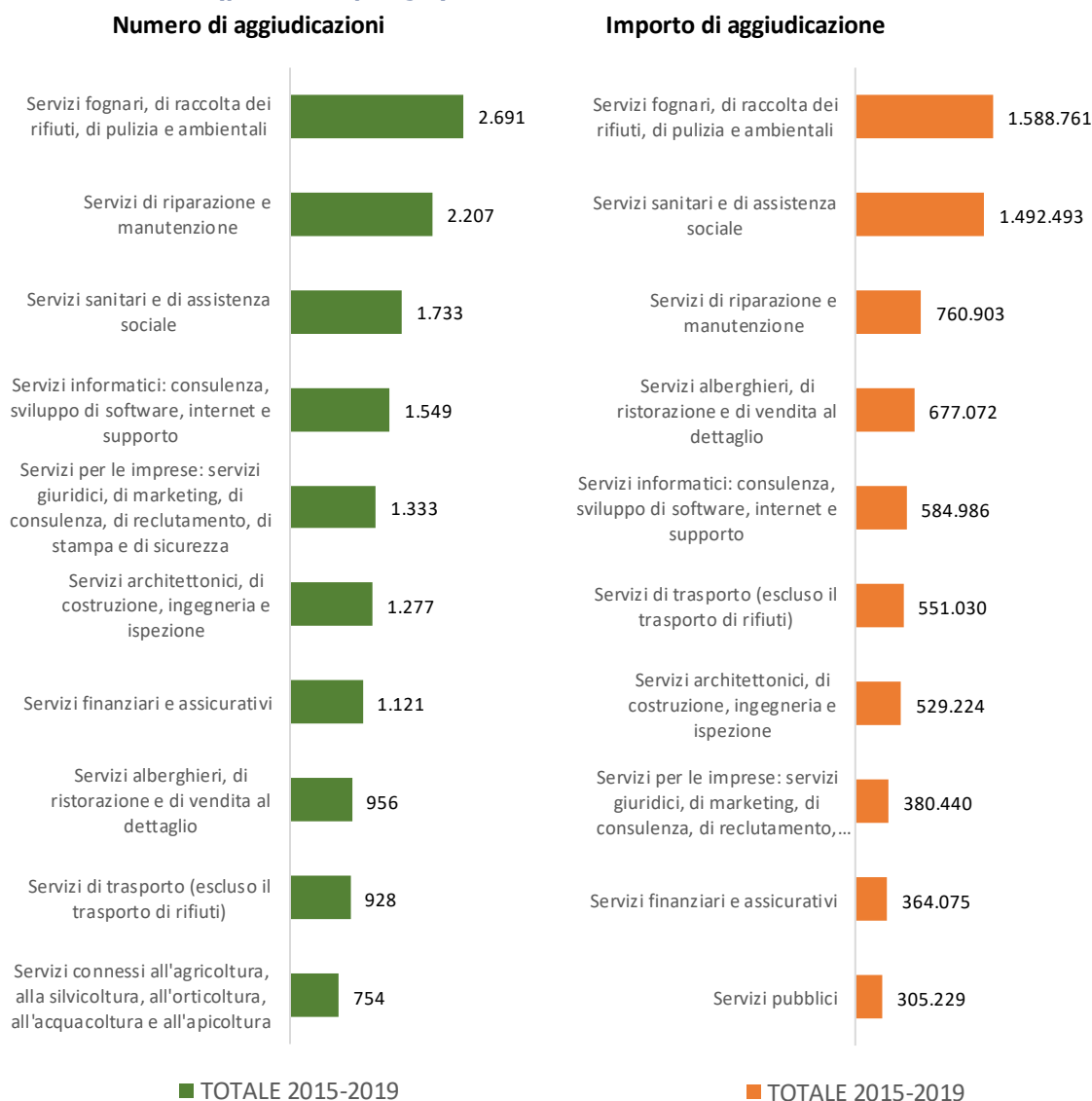
6.2.1. Le aggiudicazioni per settore

Di seguito si illustrano i risultati dell'analisi delle aggiudicazioni e dei relativi importi distinti per tipologia di servizi, prendendo in considerazione l'intera serie storica dal 2015 al 2019.

Sia in valore assoluto (2.691) che per importo di aggiudicazione (1,6 miliardi di euro), mantengono il primato i servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali; a seguire, nella graduatoria della numerosità, i servizi di riparazione e manutenzione mentre, nella classifica degli importi, seguono i servizi sanitari e di assistenza sociale.

6. IL MERCATO DEI SERVIZI

Graf. 6.2.1. – Appalti di SERVIZI aggiudicati, per tipologia, numero e importo (importi in migliaia di euro) - TOTALE 2015-2019 (prime 10 tipologie)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Si evidenzia negli anni compresi tra il 2016 e il 2019 una costante contrazione del numero delle aggiudicazioni per i servizi sanitari e di assistenza, ma con diversa incidenza sugli importi che in controtendenza negli anni 2017 e 2019 registrano aumenti rispettivamente pari al 175% e al 230% rispetto al 2016.

In termini di importo, si segnala la crescita a partire dal 2016 dei servizi informatici (consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto), passati da poco più di 70 milioni a quasi 185 milioni di euro. Si tratta di una traiettoria di sviluppo seguita anche dai servizi per le imprese (servizi giuridici, di marketing, di consulenza, di reclutamento, di stampa e di sicurezza), il cui importo è aumentato dai 75,9 milioni di euro del 2016 ai 101,3 milioni del 2019.

6. IL MERCATO DEI SERVIZI

Tab. 6.2.1. - Aggiudicazioni di SERVIZI, per tipologia (importi in migliaia di euro)

	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Aggiudicazioni										
Servizi di riparazione e manutenzione	401	109.919	448	106.871	406	198.566	555	220.124	397	125.422
Servizi di installazione (escluso software)	7	634	5	1.203	7	1.846	12	1.916	11	1.130
Servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio	199	158.874	186	86.276	227	99.677	230	252.652	114	79.593
Servizi di trasporto (escluso il trasporto di rifiuti)	164	91.803	204	126.746	178	56.897	215	89.729	167	185.857
Servizi di supporto e ausiliari nel campo dei trasporti; servizi di agenzie di viaggio	48	15.478	43	21.431	77	27.018	70	24.541	50	31.219
Servizi di poste e telecomunicazioni	65	12.459	66	12.828	72	27.514	58	14.908	65	17.650
Servizi pubblici	44	27.300	46	89.647	68	30.323	65	25.412	27	132.547
Servizi finanziari e assicurativi	182	72.302	267	82.599	257	58.892	266	119.278	149	31.003
Servizi immobiliari	6	544	7	739	10	1.339	4	258	4	634
Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione	188	27.597	223	84.389	269	174.150	313	151.523	284	91.565
Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	292	71.779	309	70.525	340	111.209	354	146.645	254	184.829
Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini	10	1.172	9	736	10	3.826	12	1.246	15	7.316
Servizi di pubblica amministrazione e difesa e servizi di previdenza sociale	20	74.183	26	18.758	31	18.827	19	15.803	18	23.916
Servizi connessi all'industria petrolifera e del gas	1	47	0	0	1	48	4	235	5	4.765
Servizi connessi all'agricoltura, alla silvicoltura, orticoltura, acquacoltura e apicoltura	148	33.180	140	20.620	171	23.983	150	54.256	145	22.023
Servizi per le imprese: servizi giuridici, di marketing, di consulenza, di reclutamento, di stampa e di sicurezza	203	47.264	287	75.917	365	76.886	276	79.024	202	101.349
Servizi di istruzione e formazione	24	6.981	40	6.907	40	21.688	41	24.404	53	18.609
Servizi sanitari e di assistenza sociale	371	312.381	390	194.161	369	339.386	314	201.946	289	444.618
Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali	539	481.712	525	286.574	608	210.647	553	248.704	466	361.125
Servizi ricreativi, culturali e sportivi	73	10.400	87	15.738	118	59.856	139	47.043	99	56.175
Altri servizi di comunità, sociali e personali	130	75.556	148	82.626	136	34.952	153	49.507	95	33.716
Altro/non indicato	286	43.059	334	93.322	331	178.082	407	122.980	328	74.519
Totale	3.401	1.674.625	3.790	1.478.613	4.091	1.755.612	4.210	1.892.135	3.237	2.029.581

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

6.3. La fase dell'affidamento e l'andamento dell'offerta (aggiudicazioni)

6.3.1. I criteri di aggiudicazione

Prendendo in considerazione i criteri di aggiudicazione, si nota che l'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) nel 2019 incide per il 65,6% del numero e per l'84,2% dell'importo complessivo dei contratti. Con specifico riferimento alla numerosità, la modalità OEPV manifesta una crescita significativa nell'ultimo periodo: nel 2015 valeva il 37,6% del totale dei contratti con gara o procedura competitiva, quota salita progressivamente fino all'attuale 65,6%. Dal lato degli importi, invece, emerge un forte incremento nell'ultimo anno, con una quota passata dal 69,9% all'84,2%.

Nel 2019 il criterio del prezzo più basso è stato utilizzato solo marginalmente: appare evidente una significativa contrazione nell'ultimo anno, sia per quanto riguarda il numero di appalti, sia con riferimento all'importo.

Tab. 6.3.1. - Appalti di SERVIZI aggiudicati, per criterio di aggiudicazione, numero e importo (importi in migliaia di euro)

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Contratti con gara o procedura competitiva (a)										
OEPV	517	374.349	694	422.233	1.080	604.069	1.229	809.752	1.469	1.457.900
Prezzo più basso	858	260.255	1.038	287.613	1.169	229.888	1.250	348.675	770	272.871
Non indicato	447	492.764	417	272.124	381	287.170	286	140.961	125	71.843
Totale	1.822	1.127.368	2.149	981.970	2.630	1.121.127	2.765	1.299.388	2.364	1.802.614
OEPV: % su totale indicato	37,6	59,0	40,1	59,5	48,0	72,4	49,6	69,9	65,6	84,2
di cui procedura aperta										
OEPV	229	245.843	267	190.704	430	367.779	506	587.661	520	941.090
Prezzo più basso	168	107.698	175	105.650	154	69.322	147	108.161	106	43.350
Non indicato	144	162.015	132	118.547	80	55.857	58	27.215	40	40.309
Totale	541	515.556	574	414.901	664	492.959	711	723.038	666	1.024.748
OEPV: % su totale indicato	57,7	69,5	60,4	64,4	73,6	84,1	77,5	84,5	83,1	95,6

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

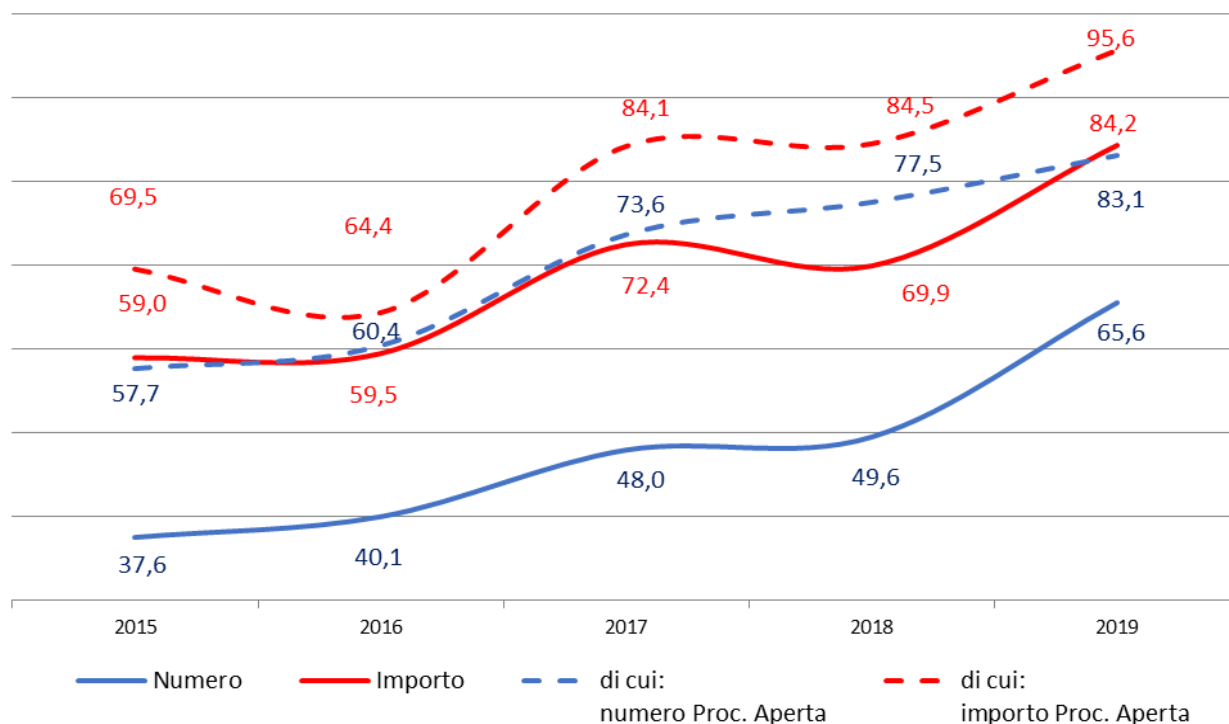
(a) sono esclusi gli affidamenti diretti e quelli in economia che comprendono anche le adesioni ad accordi quadro e convenzioni

Nel totale dei contratti con gara o procedura competitiva quelli riferiti a procedura aperta fanno riscontrare una incidenza dell'OEPV nettamente superiore rispetto alla totalità dei contratti. Più precisamente, la modalità OEPV rappresenta nel 2019 l'83,1% in termini di numerosità e il 95,6% per quanto riguarda l'importo complessivo. Si riscontra altresì un tendenziale e generalizzato aumento della quota degli OEPV sul totale delle procedure aperte.

Analogamente, il monitoraggio fa emergere il declino del criterio del prezzo più basso: tale tendenza ha subito una forte accelerazione proprio nell'ultimo anno, soprattutto in termini di importi.

6. IL MERCATO DEI SERVIZI

Graf. 6.3.1. – Appalti di SERVIZI aggiudicati: incidenza del criterio dell'OEPV sul totale delle procedure di aggiudicazione (percentuale al netto del non indicato)



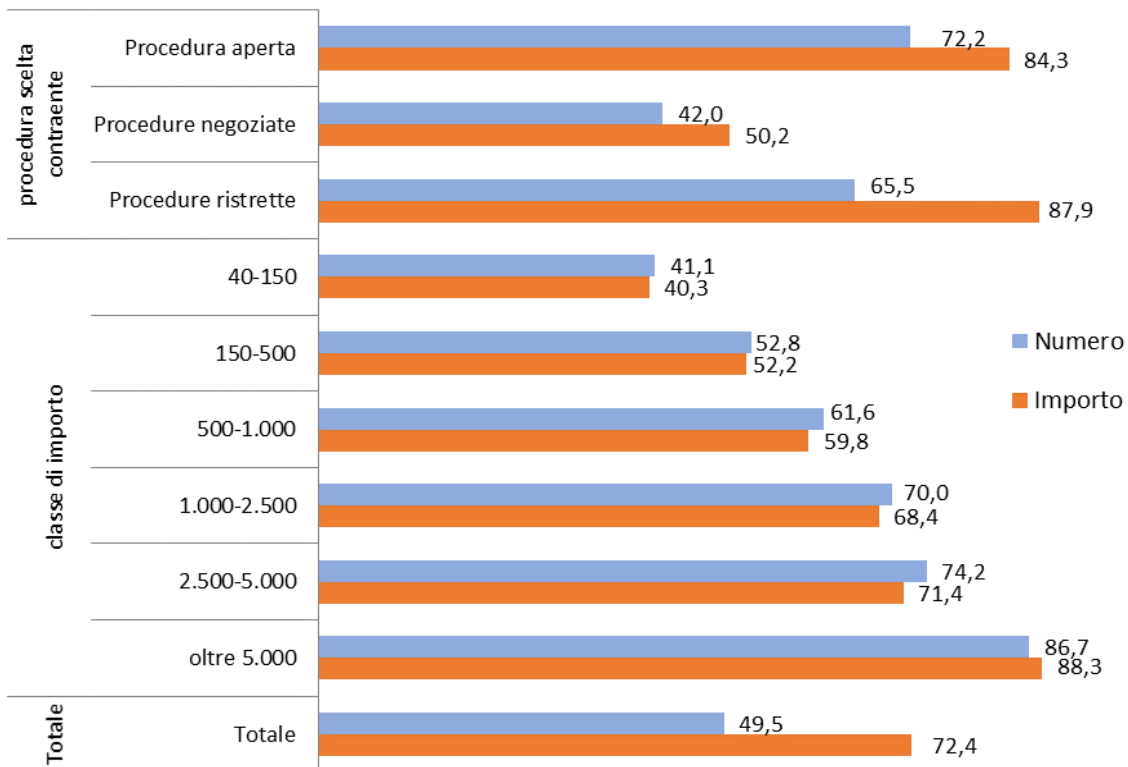
Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Il grafico seguente evidenzia le percentuali di incidenza dell'OEPV per tipologia di procedura scelta dal contraente e per fascia di importo nel quinquennio 2015-2019. Il principale elemento emerge con riferimento alle classi di importo dei contratti: il ricorso all'OEPV cresce all'aumentare della dimensione economica del contratto. Infatti, l'OEPV incide per l'86,7% delle gare con importo superiore a 5 milioni di euro, a fronte del 41,1% riscontrabile nella classe d'importo 40-150 mila euro; tale tendenza si rileva, con valori sostanzialmente analoghi, anche con riferimento agli importi degli appalti.

A fronte di una media del 49,5% (dato riferito al periodo 2015-2019), la modalità OEPV rappresenta il 72,2% del numero di appalti aggiudicati con procedura aperta, a fronte del 42% nel caso di appalto con procedura negoziata. In termini di importi, invece, l'incidenza maggiore di OEPV è riscontrabile nelle procedure ristrette (87,9%) e nelle procedure aperte (84,3%), con valori ampiamente superiori alla media complessiva (72,4%).

6. IL MERCATO DEI SERVIZI

Graf. 6.3.2. – Appalti di SERVIZI aggiudicati: ricorso all'OEPV, per procedura di scelta del contraente e classe di importo in migliaia di euro (percentuale sul totale al netto delle modalità non indicata) 2015-2019



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

6.3.2. I ribassi

Nel periodo considerato il ribasso medio oscilla dal 9,2% del 2015 al 10,9% del 2017. Con riferimento all'ultimo anno, il ribasso medio risulta essere pari al 10,3%, valore compreso tra l'8,9% riscontrato dalla classe di importo 40-150 mila euro e il 15,1% evidenziato dalla classe 2,5-5 milioni di euro. Il numero medio di offerte è in lieve flessione: nel 2019 è pari a 2 offerte per appalto (era 2,4 nel 2015), con valori tendenzialmente più elevati nelle classi di appalti compresi tra 1 e 5 milioni di euro.

6. IL MERCATO DEI SERVIZI

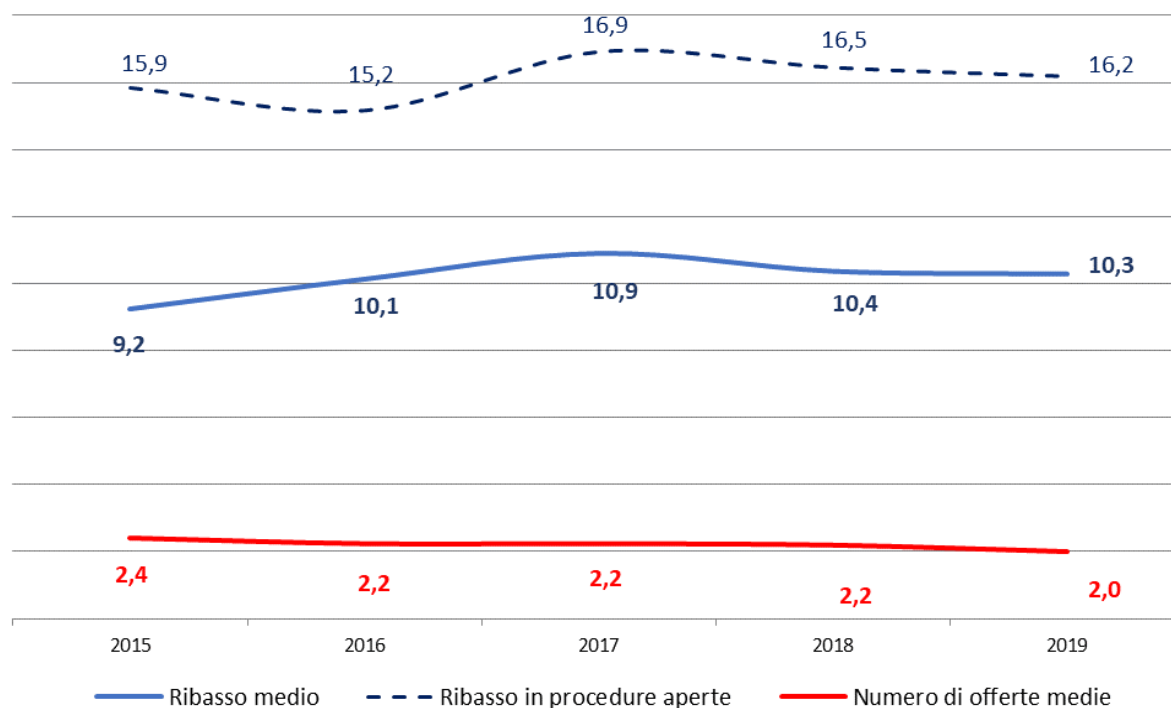
Tab. 6.3.2. - Appalti di SERVIZI aggiudicati: ribassi (%) e numero medio di offerte per classe di importo (in migliaia di euro)

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019	
	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte
40-150	8,2	2,4	9,8	2,1	10,5	2,0	10,1	1,9	8,9	1,8
150-500	10,7	2,2	10,6	2,3	12,3	2,6	10,1	2,3	11,4	2,0
500-1000	9,8	2,4	11,2	2,6	7,9	2,1	10,3	2,3	12,2	2,2
1000-2500	9,7	3,3	10,2	2,2	12,2	2,7	11,5	2,9	12,7	3,0
2500-5000	11,1	3,2	7,9	2,1	11,3	2,9	14,9	3,1	15,1	3,3
più di 5000	7,8	1,9	6,7	2,5	10,9	3,6	12,9	4,8	10,1	2,4
Totale	9,2	2,4	10,1	2,2	10,9	2,2	10,4	2,2	10,3	2,0

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Dal grafico sottostante è possibile notare come il ribasso medio sia costantemente più elevato nelle procedure aperte rispetto al totale complessivo degli appalti: tale divario oscilla tra i 5 e i 6 punti percentuali.

Graf. 6.3.3. – Appalti di SERVIZI aggiudicati: numero medio di offerte e ribasso medio (%)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Nello specifico, con riferimento al 2019, il ribasso medio nelle procedure ristrette (17,2%) risulta essere ampiamente superiore alla media generale, nonché al dato delle procedure negoziate (7,8%). Inoltre, nelle procedure aperte e in quelle ristrette si nota un tasso di partecipazione (in media 3 offerte per appalto) costantemente superiore a quello delle altre tipologie.

6. IL MERCATO DEI SERVIZI

Dal punto di vista del criterio di aggiudicazione, la formula del prezzo più basso presenta un ribasso medio e un numero medio di offerte sensibilmente inferiore alla modalità OEPV.

Tab. 6.3.3. - Appalti di SERVIZI aggiudicati: ribassi %) e numero medio di offerte per procedura e criterio di aggiudicazione

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019	
	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte
Procedura di scelta del contraente										
Procedura aperta	15,9	4,1	15,2	3,2	16,9	3,4	16,5	3,6	16,2	3,0
Procedure negoziate	5,9	1,6	7,8	1,8	9,2	1,8	8,2	1,7	7,8	1,6
Procedure ristrette	12,7	2,9	13,2	2,9	10,2	2,5	11,2	2,0	17,2	3,0
Altro	8,6	2,1	10,4	2,1	8,4	1,9	9,9	2,1	10,2	1,9
Totale	9,2	2,4	10,1	2,2	10,9	2,2	10,4	2,2	10,3	2,0
Criterio di aggiudicazione										
OEPV	12,2	3,4	11,9	2,6	14,0	2,6	13,9	2,8	11,5	2,2
Prezzo più basso	9,2	2,5	10,5	2,3	9,7	2,1	8,3	1,9	8,5	1,7
Non indicato	6,4	1,3	6,5	1,3	6,5	1,6	5,8	1,3	8,2	1,2
Totale	9,2	2,4	10,1	2,2	10,9	2,2	10,4	2,2	10,3	2,0

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

L'analisi per categoria prevalente consente di fornire ulteriori dettagli su percentuali di ribassi e numero medio di offerte pervenute. Nel 2019 le percentuali di ribasso più considerevoli si riscontrano per servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione (29,4%) e servizi finanziari e assicurativi (21,9%). Proprio i servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione manifestano il maggior numero medio di offerte (3,8), precedendo i servizi connessi all'agricoltura, alla silvicoltura, orticoltura, acquacoltura e apicoltura (3,2). In generale, alla luce dell'estrema variabilità di tali indicatori da un anno all'altro, non è possibile identificare una chiara traiettoria evolutiva nell'ultimo quinquennio.

6. IL MERCATO DEI SERVIZI

Tab. 6.3.4. - Appalti di SERVIZI aggiudicati: ribasso medio (%) e numero medio di offerte per categoria

Categoria prevalente	2015		2016		2017		2018		2019	
	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte
Servizi di riparazione e manutenzione	7,0	1,6	11,0	2,2	10,2	2,1	9,0	1,8	10,5	1,6
Servizi di installazione (escluso software)	12,7	2,0	10,2	2,7	3,2	1,0	9,3	1,7	9,7	1,4
Servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio	9,2	1,5	8,2	1,4	5,2	1,8	7,0	1,8	4,6	1,4
Servizi di trasporto (escluso il trasporto di rifiuti)	6,3	1,7	5,5	1,7	5,3	1,6	4,6	1,3	6,8	1,4
Servizi di supporto e ausiliari nel campo dei trasporti; servizi di agenzie di viaggio	11,2	1,2	4,4	1,3	9,0	1,5	8,1	1,8	5,9	1,8
Servizi di poste e telecomunicazioni	8,5	1,6	4,8	1,3	6,7	1,2	2,9	1,0	2,3	1,1
Servizi pubblici	11,4	2,3	15,9	2,7	6,9	2,3	7,4	1,8	7,0	2,6
Servizi finanziari e assicurativi	13,2	2,1	20,3	2,2	22,1	2,4	19,0	2,3	21,9	2,3
Servizi immobiliari	0,0	1,0	2,8	1,0	5,6	1,4	0,0	1,0	0,0	1,0
Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione	22,0	7,4	25,7	6,6	27,0	4,2	24,6	4,1	29,4	3,8
Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	5,0	1,1	3,6	1,1	5,7	1,2	5,6	1,2	4,4	1,2
Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini	14,7	1,0	20,3	3,6	4,6	1,8	5,6	1,7	8,2	2,6
Servizi di pubblica amministrazione e difesa e servizi di previdenza sociale	7,9	1,0	6,7	1,6	11,4	1,6	5,1	1,6	5,7	2,1
Servizi connessi all'industria petrolifera e del gas	-	-	-	-	-	-	5,0	1,0	10,2	2,5
Servizi connessi all'agricoltura, alla silvicoltura, orticoltura, acquacoltura e apicoltura	20,5	6,1	19,5	3,9	18,4	4,4	18,9	5,5	12,0	3,2
Servizi per le imprese: servizi giuridici, di marketing, di consulenza, di reclutamento, di stampa e di sicurezza	8,5	2,8	8,6	1,8	7,7	2,2	10,2	2,2	9,3	2,2
Servizi di istruzione e formazione	1,7	1,0	3,4	1,2	7,6	2,3	5,6	1,5	3,4	1,7
Servizi sanitari e di assistenza sociale	4,7	1,4	5,6	1,6	6,4	1,8	5,8	2,0	5,5	1,7
Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali	9,0	3,0	9,1	2,5	8,2	2,1	8,2	2,2	8,2	2,1
Servizi ricreativi, culturali e sportivi	10,3	1,3	4,4	1,4	5,1	1,9	4,2	1,5	4,5	1,5
Altri servizi di comunità, sociali e personali	12,8	2,2	12,1	2,8	13,9	2,5	12,8	2,3	13,6	2,3
Altro/non indicato	7,6	2,0	7,6	1,7	10,1	2,0	7,9	1,5	9,1	1,8
Totale	9,2	2,4	10,1	2,2	10,9	2,2	10,4	2,2	10,3	2,0

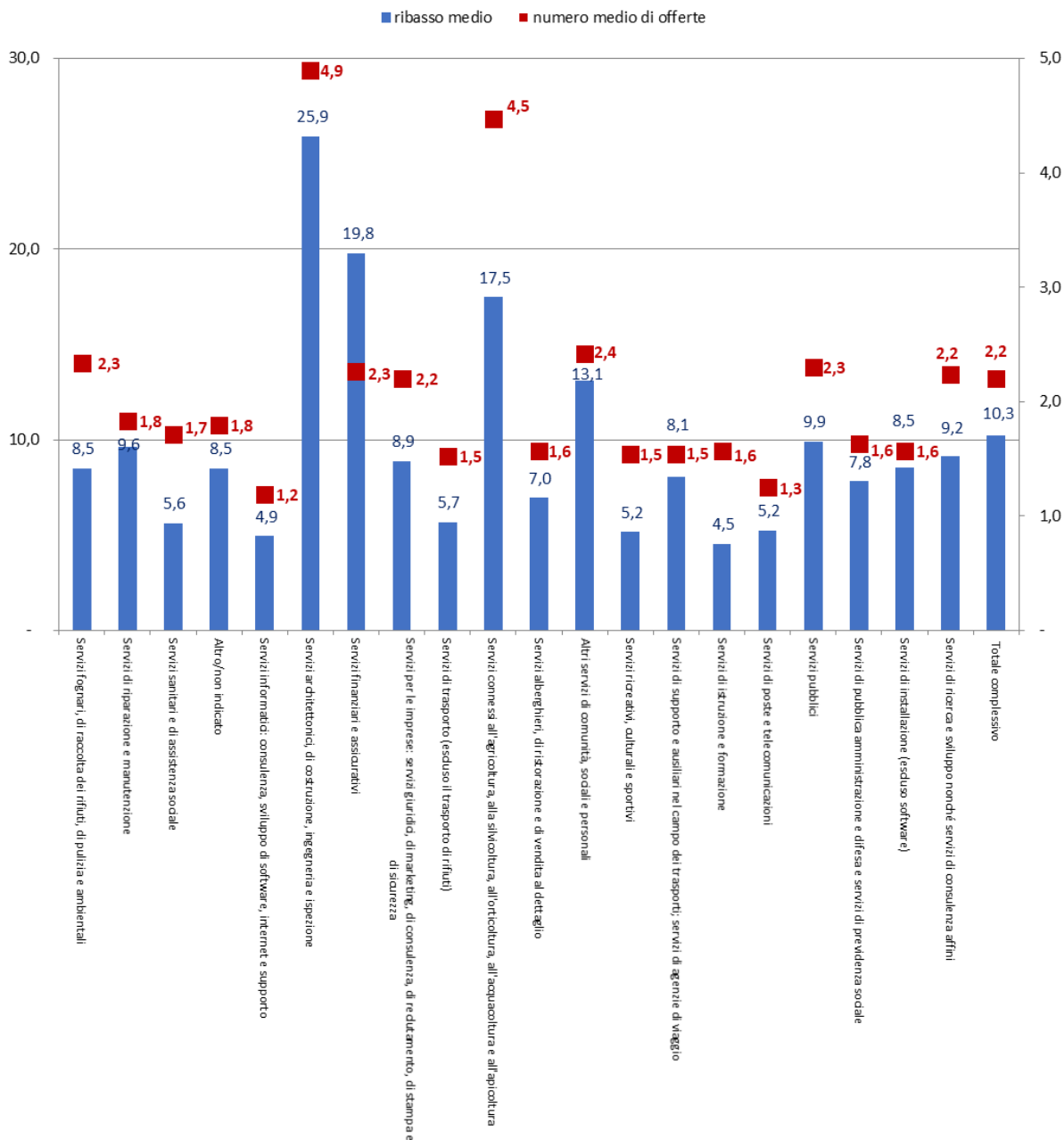
Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Considerando i valori medi nel periodo 2015-2019, i servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e i servizi connessi all'agricoltura, alla silvicoltura, orticoltura, acquacoltura e apicoltura fanno

6. IL MERCATO DEI SERVIZI

riscontrare gli indici più elevati per quanto concerne il numero medio di offerte, rispettivamente 4,9 e 4,5. I servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione fanno registrare anche la maggiore propensione al ribasso (25,9%).

Graf. 6.3.4. - Appalti di SERVIZI aggiudicati: ribasso medio (%) e numero medio di offerte per categoria – 2015-2019



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Nota: il riferimento è alle prime 20 categorie per numero di osservazioni nel periodo 2015-2019

6. IL MERCATO DEI SERVIZI

6.3.3. La provenienza e la tipologia delle imprese aggiudicatrici

Nell'arco temporale 2015-2019 la distribuzione geografica delle aggiudicazioni per appalti di servizi manifesta il primato del Veneto, che assorbe il 55,2% degli appalti e il 47,2% dell'importo. Tra le altre regioni, si segnala la Lombardia, territorio da cui provengono le imprese in grado di aggiudicarsi il 15,3% degli appalti (per una quota del 19,6% dell'importo).

Tab. 6.3.5. - Appalti di SERVIZI aggiudicati, per regione di provenienza dell'impresa/ATI, numero e importo (importi in migliaia di euro)

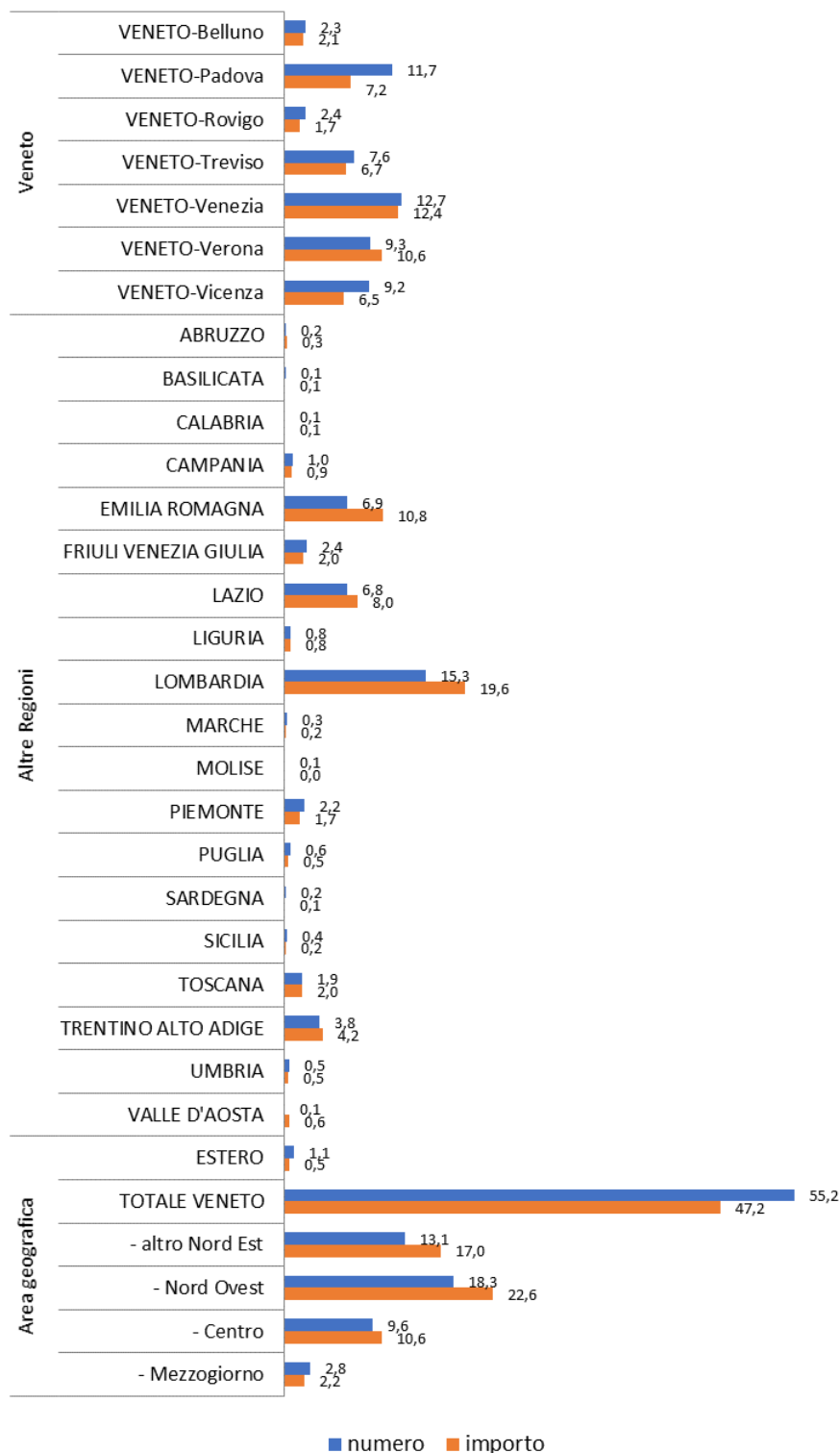
	Aggiudicazioni							
	2019				2015-2019			
	numero		importo		numero		importo	
	numero	% su tot.	importo	% su tot.	numero	% su tot.	importo	% su tot.
VENETO-Belluno	82	2,5	131.607	6,5	432	2,3	188.692	2,1
VENETO-Padova	347	10,7	103.465	5,1	2.189	11,7	632.875	7,2
VENETO-Rovigo	68	2,1	26.985	1,3	443	2,4	146.066	1,7
VENETO-Treviso	276	8,5	122.969	6,1	1.430	7,6	592.230	6,7
VENETO-Venezia	377	11,6	232.871	11,5	2.384	12,7	1.092.402	12,4
VENETO-Verona	262	8,1	273.656	13,5	1.742	9,3	939.089	10,6
VENETO-Vicenza	300	9,3	104.272	5,1	1.717	9,2	575.116	6,5
ABRUZZO	5	0,2	4.906	0,2	38	0,2	26.479	0,3
BASILICATA	6	0,2	1.316	0,1	27	0,1	7.808	0,1
CALABRIA	2	0,1	1.740	0,1	19	0,1	6.381	0,1
CAMPANIA	27	0,8	15.203	0,7	184	1,0	75.636	0,9
EMILIA ROMAGNA	225	7,0	379.893	18,7	1.290	6,9	950.742	10,8
FRIULI VENEZIA GIULIA	91	2,8	43.431	2,1	449	2,4	179.280	2,0
LAZIO	260	8,0	123.797	6,1	1.268	6,8	703.418	8,0
LIGURIA	21	0,6	12.808	0,6	141	0,8	67.204	0,8
LOMBARDIA	520	16,1	289.668	14,3	2.868	15,3	1.730.460	19,6
MARCHE	15	0,5	4.139	0,2	60	0,3	15.296	0,2
MOLISE	6	0,2	949	0,0	11	0,1	4.140	0,0
PIEMONTE	75	2,3	18.058	0,9	411	2,2	145.961	1,7
PUGLIA	23	0,7	7.860	0,4	121	0,6	42.349	0,5
SARDEGNA	6	0,2	1.328	0,1	46	0,2	8.739	0,1
SICILIA	11	0,3	3.536	0,2	73	0,4	18.887	0,2
TOSCANA	69	2,1	68.570	3,4	364	1,9	175.887	2,0
TRENTINO ALTO ADIGE	105	3,2	43.163	2,1	712	3,8	367.973	4,2
UMBRIA	21	0,6	8.606	0,4	99	0,5	41.494	0,5
VALLE D'AOSTA	2	0,1	364	0,0	10	0,1	49.327	0,6
ESTERO	35	1,1	4.419	0,2	201	1,1	46.635	0,5
TOTALE VENETO	1.712	52,9	995.826	49,1	10.337	55,2	4.166.470	47,2
- altro Nord Est	421	13,0	466.487	23,0	2.451	13,1	1.497.994	17,0
- Nord Ovest	618	19,1	320.898	15,8	3.430	18,3	1.992.952	22,6
- Centro	365	11,3	205.112	10,1	1.791	9,6	936.096	10,6
- Mezzogiorno	86	2,7	36.840	1,8	519	2,8	190.419	2,2
TOTALE COMPLESSIVO	3.237	100,0	2.029.581	100,0	18.729	100,0	8.830.566	100,0

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

6. IL MERCATO DEI SERVIZI

Con riferimento al dettaglio provinciale del Veneto, le imprese del Veneziano si distinguono per assorbire il 12,7% degli appalti e il 12,4% degli importi economici. Sul fronte del numero di appalti si segnala poi la provincia di Padova (11,7% del totale), mentre in termini di valore economico si distingue il Veronese (10,6%).

Graf. 6.3.5. - Appalti di SERVIZI aggiudicati, per regione di provenienza dell'impresa, numero e importo (valori percentuali) – 2015-2019

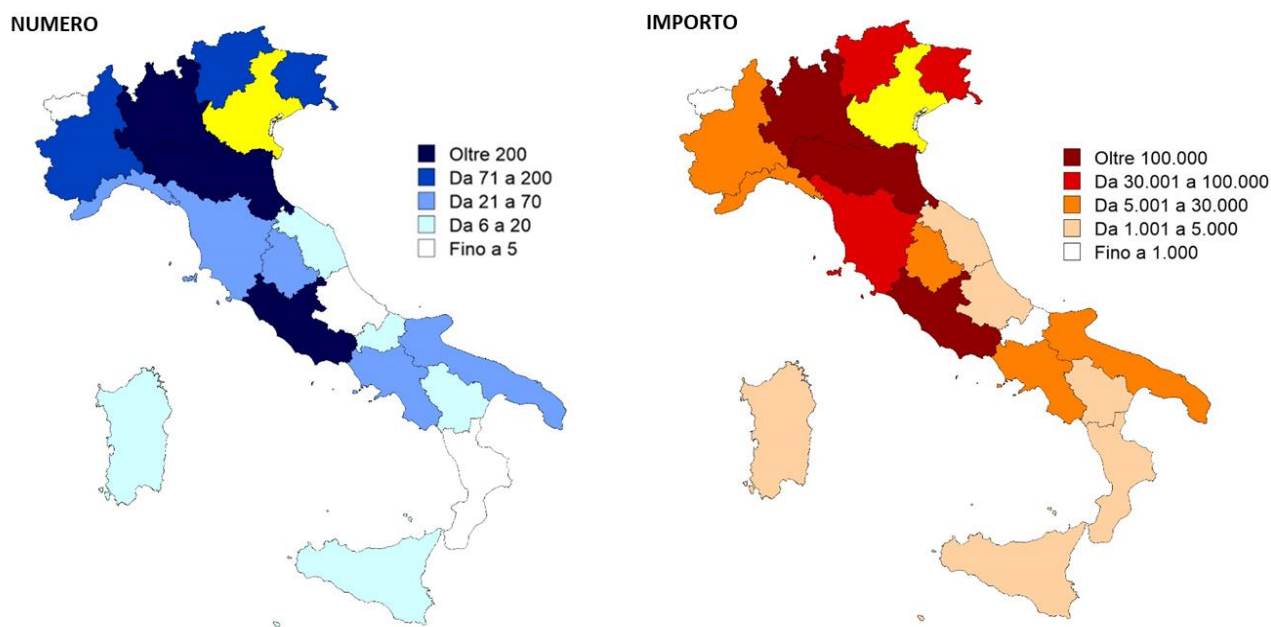


Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

6. IL MERCATO DEI SERVIZI

L'analisi geografica riferita al 2019 fornisce un'immagine dell'origine territoriale delle imprese aggiudicatrici di appalti in Veneto. Lombardia, Emilia-Romagna e Lazio fanno registrare i valori più elevati in termini di numero di appalti (oltre 200 nel 2019); le stesse tre regioni prevalgono anche sul fronte degli importi complessivi (oltre 100 milioni di euro).

Mappa 6.3.1. - Appalti di SERVIZI aggiudicati in Veneto, per regione di provenienza dell'impresa, numero e importo (migliaia di euro) (anno 2019)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

L'ampia maggioranza degli appalti aggiudicati è imputabile alle imprese singole (2.825 su 3.237), beneficiarie anche della quota maggiore degli importi economici (quasi 1,2 miliardi su un totale di 2 miliardi di euro). Tali dati si riferiscono al 2019 e confermano la tendenza degli ultimi anni.

Tab. 6.3.6. - Appalti di SERVIZI aggiudicati per tipologia di aggiudicatario, numero e importo (importi in migliaia di euro)

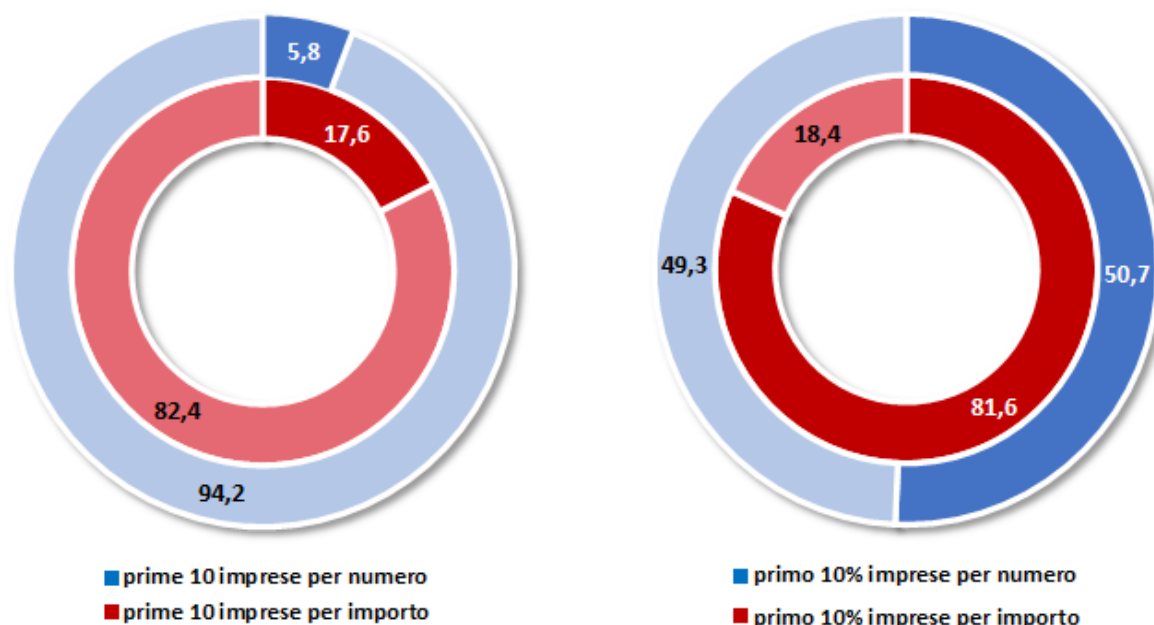
Aggiudicatario	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Impresa singola	3.039	1.295.446	3.370	1.084.238	3.603	1.144.664	3.644	1.473.976	2.825	1.166.710
ATI	261	355.262	310	340.202	383	552.172	461	364.107	349	843.938
Consorzio	100	23.846	86	47.704	87	56.204	103	53.935	61	18.742
GEIE	1	71	24	6.469	18	2.572	2	117	2	191
Totale	3.401	1.674.625	3.790	1.478.613	4.091	1.755.612	4.210	1.892.135	3.237	2.029.581

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

6.3.4. I livelli di concentrazione

Negli appalti dei servizi si registra una discreta concentrazione del mercato, soprattutto per quanto concerne l'importo. Nel quinquennio 2015-2019 le prime 10 imprese per numero di appalti aggiudicati, se ne sono aggiudicati il 5,8%, mentre alle prime 10 imprese per importo complessivo di aggiudicazioni, è imputabile il 17,6% del valore economico complessivo degli appalti di servizi aggiudicati. Con riferimento ai decili, il quadro muta considerevolmente: il primo 10 per cento delle imprese (ordinate a partire dai maggiori importi di aggiudicazione) ha "conquistato" quasi l'82% del valore economico complessivo degli appalti; più equilibrata appare la distribuzione per quanto concerne il mero numero di appalti nonostante al primo 10% delle imprese (ordinate a partire da quelle con il maggior numero di servizi aggiudicati) faccia capo oltre la metà degli appalti di servizi aggiudicati nei 5 anni.

Graf. 6.3.6. – Appalti di SERVIZI aggiudicati; quota di appropriazione delle prime 10 imprese e del primo 10% (decile) di imprese per numero e importo (media 2015-2019)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

6.4. Le graduatorie e i contratti più rilevanti

6.4.1. I CIG

Si riporta di seguito l'elenco dei primi 20 CIG perfezionati nel 2019. Le procedure economicamente più rilevanti sono attribuibili al Gruppo Veritas, presente con tre CIG tra i primi venti. Il principale, di importo di poco inferiore a 209 milioni di euro, riguarda i servizi di trattamento, selezione, valorizzazione e/o smaltimento dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata. A seguire, la Provincia di Belluno (costruzione di una nuova cabinovia in vista dei Mondiali di sci di Cortina 2021 e relativa gestione per quasi 50 anni) e il Comune di Valdagno (servizio di distribuzione del gas naturale nei territori della Valle dell'Agno e del Chiampo).

6. IL MERCATO DEI SERVIZI

Tab. 6.4.1. - CIG perfezionati di SERVIZI: graduatoria dei primi 20, in Veneto per importo (importi in euro) - 2019

Stazione appaltante	oggetto lotto	importo lotto (in euro)
VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI SPA	Concessione mediante Project Financing ai sensi dell'art. 183 dei servizi di trattamento e selezione, ai fini della successiva valorizzazione e/o avvio allo smaltimento, dei rifiuti urbani derivanti dalla raccolta differenziata Veritas-Asvo (durata in mesi 144)	208.801.339
PROVINCIA DI BELLUNO	Affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione della nuova cabinovia 'Cortina - Col Drusciè' per l'organizzazione dei campionati del mondo di sci alpino, Cortina 2021	116.500.000
COMUNE DI VALDAGNO	Affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito di Vicenza 4 - Valli Agno e del Chiampo	97.218.242
VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI SPA	Affidamento servizio recupero dei rifiuti indifferenziati prodotti dai Comuni facenti parte del Consiglio di Bacino	79.872.000
AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA	Adesione Convenzione Consip MIES 2 - Multiservizio tecnologico Integrato con fornitura di Energia	63.197.821
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	Servizio di raccolta, trasporto e recupero di rifiuti urbani	61.908.626
AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA	Servizio Socio Sanitario Assistenziale presso U. O. Cerris e Rsa Disabili di Marzana (Lotto 1 - durata 3 anni e rinnovo)	53.801.581
PROVINCIA DI VERONA	Servizio energia e dei servizi di gestione e manutenzione degli impianti tecnologici afferenti gli immobili di proprietà della provincia di Verona	42.355.830
AZIENDA U.L.S.S. N. 2 MARCA TREVIGIANA	Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di assistenza scolastica e nei centri ricreativi estivi, per l'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, per il periodo di 36 mesi	39.354.000
COMUNE DI VERONA	IMPIANTISTICA - Rinegoziazione, ai sensi del decreto legislativo n.115/2008 in materia di miglioramento energetico, del contratto di 'servizio energia' in corso stipulato in adesione alla Convenzione CONSIP SIE 2	38.261.931
UNIONE DEI COMUNI "PRATIARCATI" DI ALBIGNASEGO E CASALSERUGO	Servizio di raccolta differenziata, trasporto, avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti urbani ed altri servizi di igiene urbana 2019-2024 in convenzione con i comuni di Albignasego, Casalsérugo e Ponte San Nicò	35.592.552
AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 8 BERICA	Servizio di ristorazione per fabbisogni delle aziende sanitarie della regione Veneto per la durata di 5 anni rinnovabili per ulteriori 2 - Lotto 5 AULSS 8 Berica	35.244.975
AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA	Adesione Convenzione Consip MIES 2	28.590.097
AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA	Rinnovo fornitura del servizio di prenotazione, accettazione ed incasso, back-office ed altre attività	26.025.090
COMUNE DI ESTE	Affidamento, in regime di concessione, della gestione delle piscine comunali di via dello stadio e dei lavori di ampliamento e valorizzazione della piscina coperta e riqualificazione e manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto l'impianto.	23.352.000
CENTRO RESIDENZIALE ANZIANI "UMBERTO I"	Procedura aperta ex art. 60 d. lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio socio assistenziale, infermieristico (diurno e notturno), servizi generali	22.992.243
CONTARINA S.P.A.	Concessione per realizzazione e conduzione impianto di distribuzione metano per autotrazione a Spresiano (TV)	21.528.193
AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI - AGECE	Servizio di ristorazione, a ridotto impatto ambientale, destinato alle utenze scolastiche del Comune di Verona in gestione ad AGECE	19.036.910
PROVINCIA DI PADOVA	Servizi minimi di trasporto pubblico locale extraurbano - anno 2019	18.900.000
VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI SPA	Affidamento ai sensi dell'art.63 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. sulla base di quanto disposto dall'art. 182 bis del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152, Testo Unico Ambientale, del servizio di recupero dei rifiuti prodotti dal trattamento di rifiuti urbani differenziati prodotti dai Comuni facenti parte del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	18.704.400

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

6. IL MERCATO DEI SERVIZI

6.4.2. Le aggiudicazioni

Ad integrazione dell'analisi, si riporta di seguito l'elenco delle prime 20 aggiudicazioni di servizi nel 2019. L'importo maggiore è ascrivibile all'Azienda Zero, oltre 207 milioni di euro, relativo alla gestione e ristrutturazione dell'Ospedale di Cortina d'Ampezzo; a seguire il Comune di Verona con la procedura relativa al servizio di gestione della rete e degli impianti di illuminazione (quasi 120 milioni di euro).

Tab. 6.4.2. - Aggiudicazioni di SERVIZI: graduatoria delle prime 20 aggiudicazioni, in Veneto per importo (importi in euro) - 2019

Stazione appaltante	oggetto lotto	importo	importo aggiudicato
AZIENDA ZERO	Affidamento, in concessione, della gestione dell'Ospedale di Cortina d'Ampezzo (Codivilla-Putti), con lavori di ristrutturazione e completamento dell'immobile per la durata di 20 anni	207.546.560	207.546.560
COMUNE DI VERONA	Indizione di procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del d. lgs. 50/2016 nell'ambito della procedura di finanza progetto per l'affidamento della concessione del servizio di gestione della rete ed impianti di pubblica illuminazione.	130.249.652	119.783.203
PROVINCIA DI BELLUNO	Affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione della nuova cabinovia 'Cortina - Col Drusciè' per l'organizzazione dei campionati del mondo di sci alpino, Cortina 2021 (gestione per 47 anni)	116.500.000	116.500.000
VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI SPA	Affidamento del servizio recupero dei rifiuti indifferenziati prodotti dai Comuni facenti parte del Consiglio di Bacino (BS 153-19/AG)	79.872.000	79.872.000
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	Servizio di raccolta, trasporto e recupero di rifiuti urbani (ru)	61.908.626	46.347.893
COMUNE DI VERONA	Impiantistica - Rinegoziazione, ai sensi del decreto legislativo n.115/2008 in materia di miglioramento energetico, del contratto di 'servizio energia' in corso stipulato in adesione alla Convenzione CONSIP SIE 2	38.261.931	38.261.931
PROVINCIA DI TREVISO	Servizio di gestione della manutenzione del patrimonio provinciale - global service integrato 4 generazione (gs4) per 7 anni	43.292.606	38.123.421
AZIENDA ZERO	Procedura aperta per l'affidamento per l'affidamento del servizio di acquisizione e uso in SaaS del Sistema Informativo Ospedaliero della Regione del Veneto - Lotto B - ULSS 3, ULSS 4, ULSS 5	35.757.500	29.396.123
PROVINCIA DI VERONA	Servizio energia e servizi di gestione e manutenzione degli impianti tecnologici afferenti gli immobili di proprietà della Provincia di Verona	30.376.324	27.364.170
AZIENDA ZERO	Procedura aperta per l'affidamento per l'affidamento del servizio di acquisizione e uso in SaaS del Sistema Informativo Ospedaliero della Regione del Veneto - Lotto E - ULSS 9, AQUI VR	33.032.813	27.006.533
SAVE S.P.A.	Servizi di pulizia presso gli aeroporti di Venezia e Treviso	36.966.550	26.939.410
COMUNE DI VENEZIA	Affidamento in appalto dei servizi museali integrati nelle sedi dei musei civici di Venezia (sorveglianza, accoglienza e ricezione del pubblico, biglietteria, biblioteche, vigilanza armata - cig701611379a)	29.251.568	26.018.545
AZIENDA ZERO	Procedura aperta per l'affidamento per l'affidamento del servizio di acquisizione e uso in SaaS del Sistema Informativo Ospedaliero della Regione del Veneto - Lotto D - ULSS 7, ULSS 8	28.130.938	22.936.266
AZIENDA ZERO	Procedura aperta per l'affidamento per l'affidamento del servizio di acquisizione e uso in SaaS del Sistema Informativo Ospedaliero della Regione del Veneto - Lotto C - ULSS 6, AZOSP PD, IOV	38.580.938	22.724.572

6. IL MERCATO DEI SERVIZI

AZIENDA ZERO	Procedura aperta per l'affidamento per l'affidamento del servizio di acquisizione e uso in SaaS del Sistema Informativo Ospedaliero della Regione del Veneto - Lotto A: ULSS 1 E ULSS 2	37.145.000	20.473.584
VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI SPA	Affidamento ai sensi dell'art.63 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. sulla base di quanto disposto dall'art. 182 bis del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152, Testo Unico Ambientale, del servizio di recupero dei rifiuti prodotti dal trattamento di rifiuti urbani differenziati prodotti dai Comuni facenti parte del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	18.704.400	18.704.400
AZIENDA U.L.S.S. N. 2 MARCA TREVIGIANA	Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di assistenza scolastica e nei centri ricreativi estivi, per l'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, per il periodo di 36 mesi.	16.866.000	16.280.880
AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA	Rinnovo fornitura del servizio di prenotazione, accettazione ed incasso, back-office ed altre attività	15.683.443	15.683.443
AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA	Servizio Socio Sanitario Assistenziale presso U. O. Cerris e Rsa Disabili di Marzana - Lotto 1	15.594.261	15.274.544
AEROPORTO 'VALERIO CATULLO' DI VERONA VILLAFRANCA S.P.A.	Aeroporto Catullo (VR BS) - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di controllo di sicurezza e servizi ausiliari presso gli scali di Verona Villafranca e Brescia Montichiari.	16.686.000	14.878.815

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

7. SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

7.1. L'andamento della domanda di servizi di ingegneria e architettura

Il presente capitolo è dedicato all'analisi dei servizi architettonici e di ingegneria.

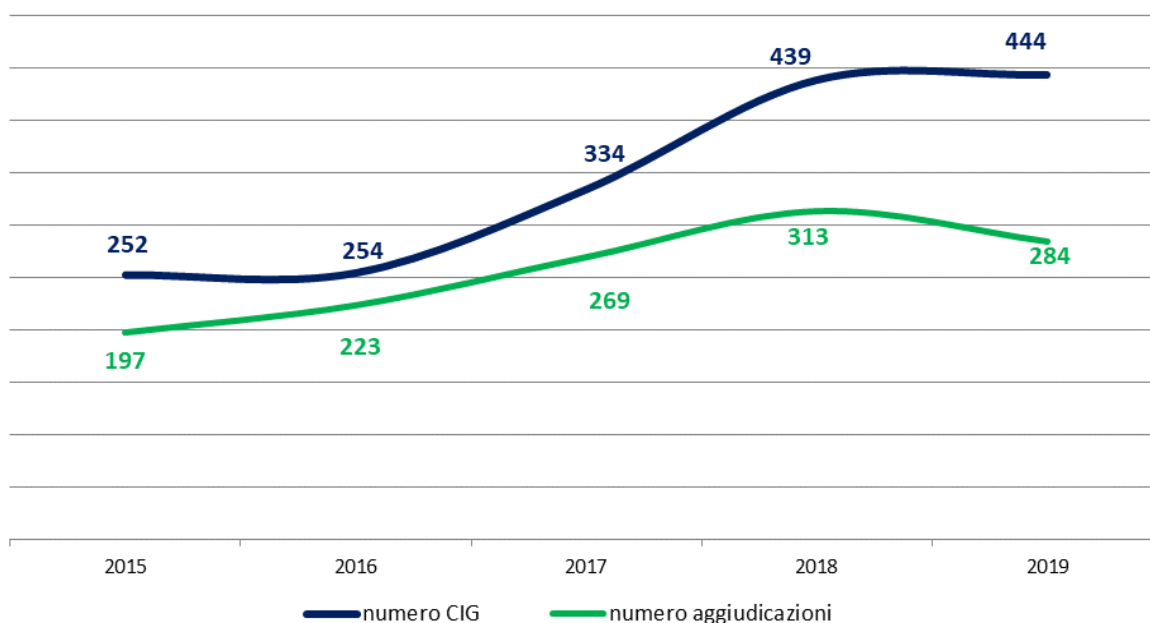
Nel sistema di classificazione unico degli appalti (Common Procurement Vocabulary – CPV), riportato sia negli archivi CIG che nelle aggiudicazioni, i servizi architettonici e di ingegneria hanno una voce specifica, identificata come CPV 71, che consente di identificarli e di procedere con un approfondimento mirato.

Il grafico sottostante illustra l'andamento della domanda pubblica relativa ai servizi architettonici e di ingegneria.

I CIG perfezionati e le relative aggiudicazioni hanno evidenziato un trend positivo dal 2015 al 2018 passando dai 252 CIG perfezionati e 197 aggiudicati censiti nel 2015 ai 439 perfezionati e 313 aggiudicati nel 2018 con una crescita rispettivamente del 74,2% e del 58,9%.

Nell'ultimo anno (il 2019) si è registrato, invece, un rallentamento nella crescita del numero dei CIG perfezionati (444, +5 rispetto al 2018) e una caduta di CIG aggiudicati (-9,3%). Il rallentamento nel numero di CIG perfezionati lascia sperare almeno in una tenuta del numero di opere che presumibilmente verranno messe a gara nell'anno successivo.

Graf. 7.1.1. – CIG perfezionati di SERVIZI ARCHITETTONICI e di INGEGNERIA e aggiudicazioni (numero)

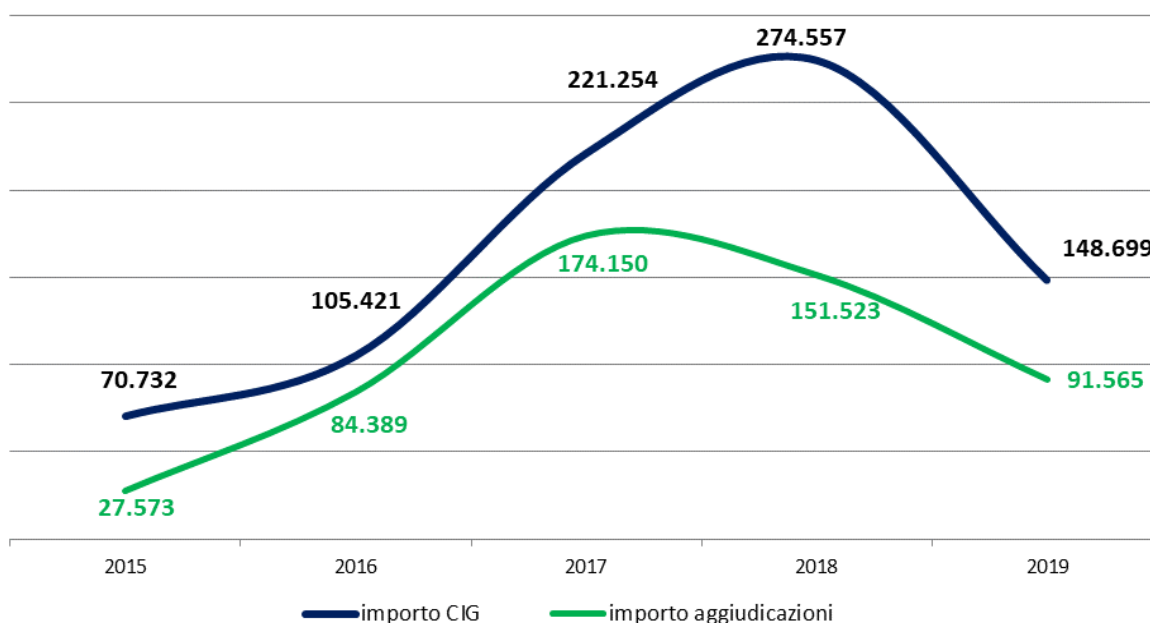


Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Per quanto riguarda l'analisi degli importi, i livelli delle aggiudicazioni evidenziano importi più contenuti rispetto all'importo dei CIG perfezionati, come è normale aspettarsi. Il valore dei CIG aggiudicati passa dai 27,6 milioni di euro registrati nel 2015 ai 91,6 milioni del 2019, dopo aver raggiunto quota 174,2 milioni nel 2017. Una dinamica di crescita simile si può osservare anche per l'importo dei CIG perfezionati tra il 2015 (70,7 milioni di euro) e il 2018 (274,6 milioni di euro) e con una caduta di valore molto sostenuta nel 2019 (-45,8%).

7. SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Graf. 7.1.2. – CIG perfezionati di SERVIZI ARCHITETTONICI e di INGEGNERIA e aggiudicazioni (importi in migliaia di euro)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Dal punto di vista della fascia di importo, i CIG si concentrano nella fascia più bassa (40-150 mila euro), dove si registrano, nel 2019, 286 procedure perfezionate (64,4%), per un importo totale di 23,2 milioni di euro. Questa distribuzione non si discosta da quella registrata negli anni passati e conferma l'ampia frammentazione di questa tipologia di contratti.

Tab. 7.1.1. - CIG perfezionati di SERVIZI ARCHITETTONICI e di INGEGNERIA, per classe di importo (importi in migliaia di euro)

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
CIG										
40-150	192	14.665	185	14.156	217	17.932	260	21.571	286	23.249
150-500	44	10.667	51	14.398	78	20.153	129	34.461	115	31.363
500-1000	6	3.925	5	3.902	19	12.866	20	15.263	21	14.246
1000-2500	3	4.730	8	13.250	12	18.177	21	33.749	17	25.228
2500-5000	3	10.522	1	3.553	5	18.226	4	15.492	1	3.152
più di 5000	4	26.224	4	56.162	3	133.900	5	154.022	4	51.460
Totale	252	70.732	254	105.421	334	221.254	439	274.557	444	148.699
Totale servizi	4.961	3.135.476	4.559	3.381.098	5.165	3.864.485	5.480	3.821.402	5.596	3.369.322
% servizi architettura e ingegneria	5,1	2,3	5,6	3,1	6,5	5,7	8,0	7,2	7,9	4,4

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

7. SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Nel 2019 sono i servizi di progettazione architettonica a prevalere in termini di CIG richiesti (79), seguiti dai servizi di consulenza ingegneristica e di costruzione (74) e dai servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione (57). Nel periodo 2015-2019 sono i servizi di consulenza ingegneristica e di costruzione a prevalere sia in termini di numero di CIG perfezionati (289) che di importi (413,2 milioni di euro).

Tab. 7.1.2. - CIG perfezionati di SERVIZI di ARCHITETTURA e di INGEGNERIA, per tipologia (importi in migliaia di euro)

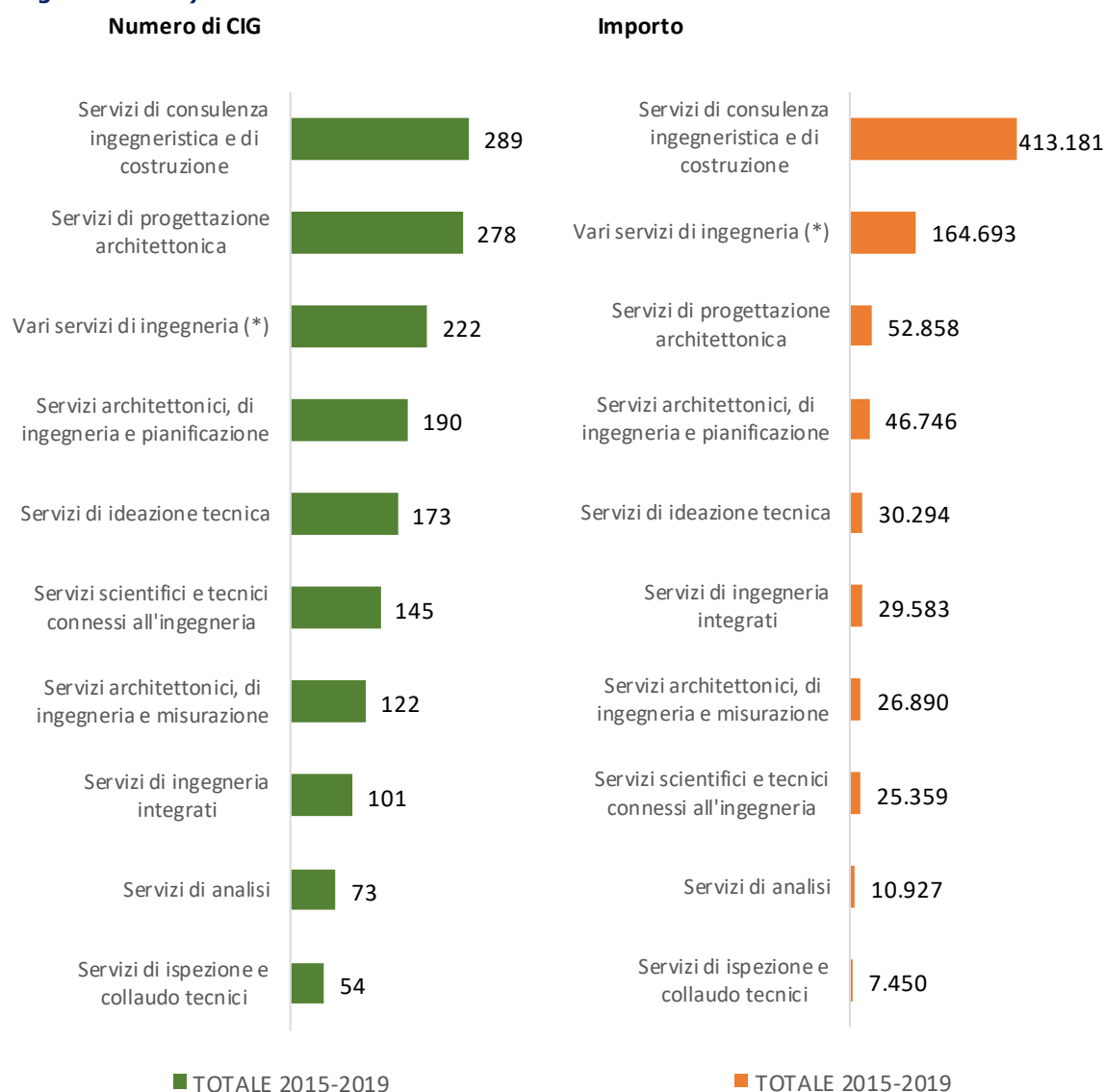
	2019		2015-2019	
	numero	importo	numero	importo
Servizi di consulenza architettonica	2	1.081	7	1.653
Servizi di progettazione architettonica	79	14.231	278	52.858
Servizi di organizzazione di concorsi di progettazione architettonica	1	68	1	68
Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione	57	22.849	190	46.746
Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione	31	5.971	122	26.890
Servizi di consulenza ingegneristica e di costruzione	74	60.786	289	413.181
Servizi di ideazione tecnica	40	7.114	173	30.294
Vari servizi di ingegneria (*)	53	11.816	222	164.693
Servizi di ingegneria integrati	14	3.496	101	29.583
Servizi scientifici e tecnici connessi all'ingegneria	41	11.750	145	25.359
Servizi di urbanistica	4	870	22	3.782
Servizi di architettura paesaggistica	1	60	2	198
Servizi di investigazione di sito	0	0	0	0
Servizi di controllo di costruzioni	3	503	8	1.381
Servizi di consulenza per costruzioni	0	0	0	0
Servizi di gestione connessi alla costruzione	4	345	12	1.710
Servizi di lavorazione del ferro	0	0	1	190
Servizi di prova e analisi della composizione e della purezza	1	117	2	317
Servizi di analisi	24	4.088	73	10.927
Servizi di ispezione e collaudo tecnici	14	2.731	54	7.450
Servizi di ispezione industriale	0	0	2	371
Servizi di laboratorio	0	0	16	1.868
Altro/non indicato	1	823	3	1.144
Totale	444	148.699	1.723	820.663

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

7. SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Anche se consideriamo l'intero periodo 2015-2019, sono sempre i servizi di consulenza ingegneristica e di costruzione a prevalere. In termini numerici sono seguiti a breve distanza dai servizi di progettazione architettonica con 278 CIG. Per quel che concerne gli importi dei CIG, la superiorità dei servizi di consulenza ingegneristica e di costruzione è più netta. Con 413,2 milioni di euro si stacca nettamente dalle altre tipologie di servizi tanto che quelli di progettazione architettonica assommano a meno di 53 milioni di euro nel quinquennio.

Graf. 7.1.3. – CIG perfezionati di SERVIZI di ARCHITETTURA e di INGEGNERIA: principali tipologie (importi in migliaia di euro) 2015-2019



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

(*) comprende servizi vari di progettazione e installazione (CPV 74233000-1)

7.2. Le aggiudicazioni

L'analisi delle aggiudicazioni di servizi architettonici e di ingegneria, come abbiamo evidenziato precedentemente, registra dal 2015 al 2018 una sensibile crescita passando dai 197 CIG aggiudicati censiti nel 2015 ai 313 nel 2018 con un incremento del 58,9%.

In controtendenza l'anno 2019 quando si registra una caduta dei CIG aggiudicati del -9,3%.

Rispetto alla fascia di importo, le aggiudicazioni si concentrano, sia dal punto di vista del numero che dell'importo, nei contratti medio-bassi. In particolare, il 63,0% dei servizi architettonici e di ingegneria (179 aggiudicazioni) è compresa nella fascia 40-150 mila euro e il 28,9% (82 aggiudicazioni) nella fascia appena superiore di 150 mila - 500 mila euro.

Tab. 7.2.1. - Aggiudicazioni di SERVIZI ARCHITETTONICI e di INGEGNERIA, per classe di importo (importi in migliaia di euro)

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Aggiudicazioni										
40-150	152	7.994	166	8.775	172	10.438	204	11.895	179	10.668
150-500	36	6.138	41	6.678	71	12.738	75	14.206	82	13.972
500-1000	5	2.518	5	1.884	13	6.684	18	8.453	10	3.642
1000-2500	1	1.415	5	7.405	8	7.673	11	19.035	10	12.125
2500-5000	2	3.988	1	1.777	3	8.918	4	17.219	-	-
più di 5000	1	5.521	5	57.870	2	127.700	1	80.715	3	51.159
Totale	197	27.573	223	84.389	269	174.150	313	151.523	284	91.565
Totale servizi	3.401	1.674.625	3.790	1.478.613	4.091	1.755.612	4.210	1.892.135	3.237	2.029.581
% servizi architettura e ingegneria	5,8	1,6	5,9	5,7	6,6	9,9	7,4	8,0	8,8	4,5

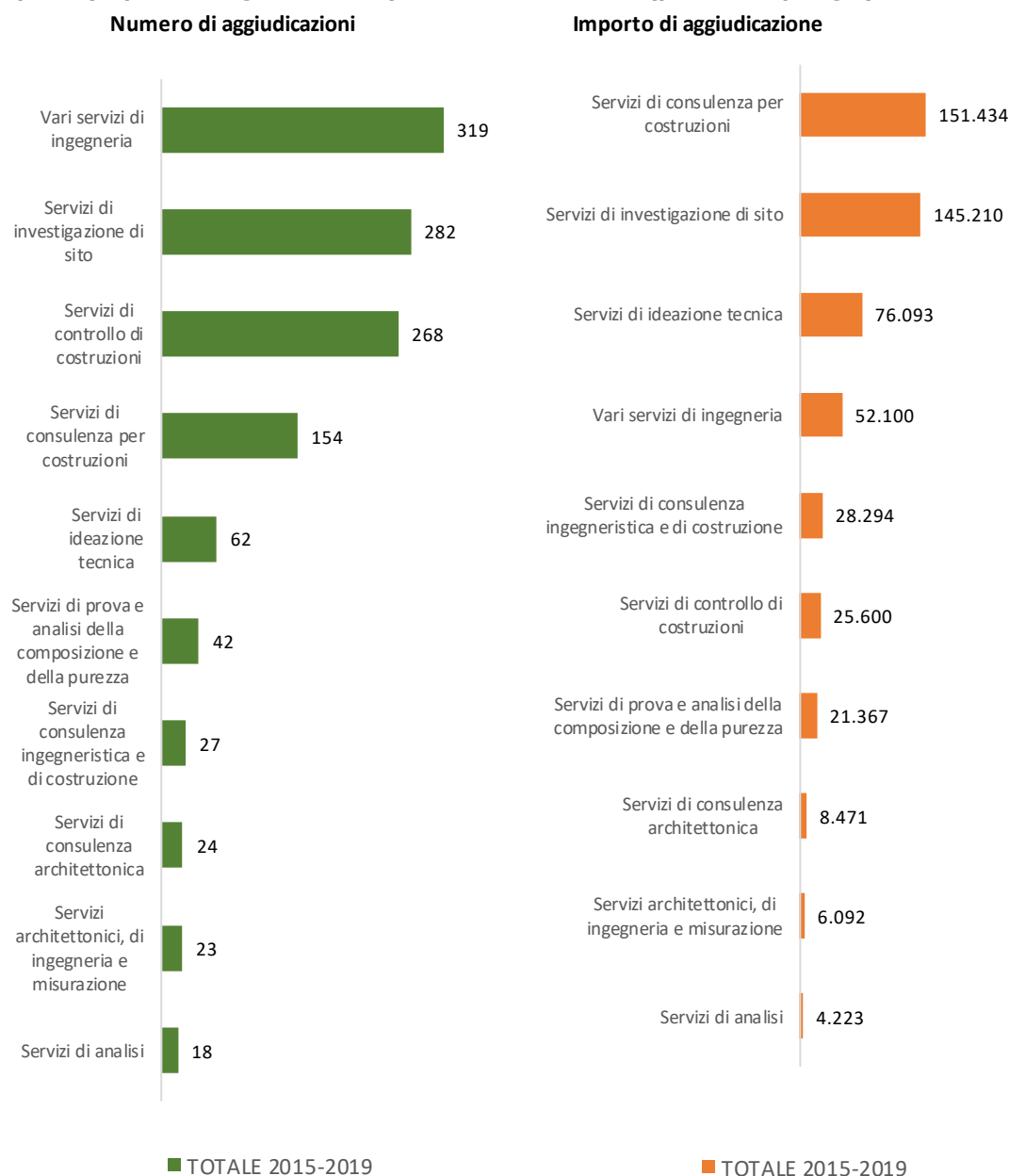
Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

L'analisi delle categorie dei servizi nell'intero quinquennio 2015-2019 mette in evidenza la prevalenza dei servizi vari di ingegneria (servizi vari di progettazione e installazione) per quanto riguarda il numero delle aggiudicazioni (319), e i servizi di consulenza per costruzioni per quanto riguarda gli importi (151,4 milioni di euro).

Molto rilevanti, in termini di importo, anche i servizi di investigazione di sito (145,2 milioni di euro) e i servizi di ideazione tecnica (76 milioni di euro).

7. SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Graf. 7.2.1. – Appalti di SERVIZI di ARCHITETTURA e di INGEGNERIA aggiudicati, per tipologia, numero e importo (importi in migliaia di euro) - TOTALE 2015-2019 (prime 10 tipologie)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Per quanto riguarda l'ultimo anno di analisi (il 2019) a prevalere, per numero, sono state le aggiudicazioni riferite ai servizi di controllo di costruzioni (66 aggiudicazioni) seguiti dai servizi di investigazione di sito (64) e dai servizi vari di ingegneria (57).

Sono invece i servizi di ideazione tecnica (40 milioni) a evidenziare l'importo maggiore di aggiudicazione.

7. SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Tab. 7.2.2. - Aggiudicazioni di SERVIZI di ARCHITETTURA e di INGEGNERIA, per tipologia (importi in migliaia di €)

	2019		2015-2019	
	numero	importo	numero	importo
Servizi di consulenza architettonica	0	0	24	8.471
Servizi di progettazione architettonica	7	968	13	1.468
Servizi di organizzazione di concorsi di progettazione architettonica	0	0	0	0
Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione	8	1.094	13	1.549
Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione	5	3.404	23	6.092
Servizi di consulenza ingegneristica e di costruzione	9	8.093	27	28.294
Servizi di ideazione tecnica	17	40.051	62	76.093
Vari servizi di ingegneria	57	6.346	319	52.100
Servizi di ingegneria integrati	1	212	7	3.757
Servizi scientifici e tecnici connessi all'ingegneria	1	96	1	96
Servizi di urbanistica	0	0	2	143
Servizi di architettura paesaggistica	2	199	8	741
Servizi di investigazione di sito	64	15.208	282	145.210
Servizi di controllo di costruzioni	66	7.253	268	25.600
Servizi di consulenza per costruzioni	29	4.907	154	151.434
Servizi di gestione connessi alla costruzione	0	0	3	219
Servizi di lavorazione del ferro	1	41	4	292
Servizi di prova e analisi della composizione e della purezza	8	1.382	42	21.367
Servizi di analisi	6	1.935	18	4.223
Servizi di ispezione e collaudo tecnici	2	289	7	566
Servizi di ispezione industriale	0	0	0	0
Servizi di laboratorio	0	0	0	0
Altro/non indicato	0	0	0	0
Totale	284	91.565	1.286	529.201

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Di seguito le prime 10 aggiudicazioni di gare di servizi di ingegneria e di architettura del 2019. L'appalto più rilevante è stata la Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di viale Diaz in Comune di Vicenza (VI). Segue un intervento dell'Agenzia del Demanio inerente a un servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché altre relazioni ed indagini complementari al progetto di

7. SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Fattibilità Tecnica ed Economica per la razionalizzazione degli Uffici della Motorizzazione Civile di Verona e la Nuova Costruzione degli Uffici del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Verona.

Tab 7.2.3. - Aggiudicazioni di SERVIZI di INGEGNERIA e DI ARCHITETTURA: graduatoria delle prime 10 aggiudicazioni, in Veneto per importo (in euro) - 2019

Stazione appaltante	oggetto lotto	importo lotto	importo aggiudicato
COMMISSARIO DELEGATO O.C.D.P.C. 558/2018 - SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI VICENZA - GENIO CIVILE DI VICENZA	Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di viale Diaz in Comune di Vicenza (VI). Affidamento incarico professionale per progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione, comprensivo delle indagini necessarie ai sensi della normativa vigente	2.198.000	2.198.000
AGENZIA DEL DEMANIO	Servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché dei servizi consistenti nel rilievo, vulnerabilità sismica e adeguamento sismico, diagnosi energetica e altre relazioni specialistiche, indagini complementari al progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, in relazione alla razionalizzazione degli Uffici della Motorizzazione Civile di Verona e la Nuova Costruzione degli Uffici del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Verona	792.918	570.901
SAVE S.P.A.	Atto aggiuntivo n. 5 al contratto di progettazione e direzione lavori delle opere di riqualificazione e adeguamento normativo delle infrastrutture di volo Lotto 2 dell'Aeroporto Marco Polo di Tessera Venezia	370.000	370.000
INVITALIA ATTIVITA' PRODUTTIVE S.p.A.	Servizi di direzione lavori, del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e delle attività accessorie, dell'intervento di 'realizzazione di un bacino di laminazione sul torrente Orolo nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina	395.193	212.456
ACQUEVENETE S.p.A.	Affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché di direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione ed assistenza al collaudo relativi alle opere di "1° stralcio funzionale - Modello strutturale Acquedotti del Veneto - estensione dello schema nell'area Monselicense-Estense-Montagnanese per emergenza PFAS"	414.593	211.492
AZIENDA ULSS n.6 EUGANEA	Concorso di progettazione in due gradi per la redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica del nuovo padiglione degenze P.O. Cittadella	200.000	200.000
PROVINCIA DI PADOVA	Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza, con opzione per la direzione dei lavori, dell'intervento ristrutturazione e ricostruzione impalcato del ponte sul Brenta lungo la ex SS47 al km 14+020 a Curtarolo	216.237	175.152
PROVINCIA DI TREVISO	Affidamento della progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, misura, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di adeguamento strutturale della scuola primaria "Marco Polo" di Villorba, rifacimento palestra scolastica in comune di Villorba (TV)	298.815	174.870
UNIONE DI COMUNI MARCA OCCIDENTALE	Servizio di ingegneria e di architettura relativo alla progettazione definitiva - esecutiva, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza dei lavori di "ampliamento e miglioramento sismico della scuola elementare di Riese Pio X";	307.543	145.099
VENETO STRADE S.P.A.	Servizi tecnici relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva dei ponti al km 128+920 in località 'Rio Gere' e al km 126+465 in località 'Lago Scin' lungo la S.R. 48 'delle Dolomiti	166.004	142.597

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

7.3. Gli affidamenti diretti

Nonostante il numero di affidamenti diretti tra il 2015 e il 2019 si sia incrementato notevolmente passando dai 20 censiti nel 2015 ai 101 del 2019, rappresentando - nell'ultimo anno di rilevazione - il 22,7% dei CIG perfezionati, sono soprattutto le procedure negoziate (153 CIG perfezionati) e aperte (136) ad essere i sistemi più utilizzati per la scelta del contraente in questo tipo di servizi.

Per quanto riguarda le aggiudicazioni, nel 2019 gli affidamenti diretti sono stati il 21,5% di tutte le procedure. Anche in questo caso i criteri di scelta maggiormente utilizzati sono stati le procedure aperte (87 aggiudicazioni) e negoziate (76).

Tab. 7.3.1. - CIG perfezionati e aggiudicazioni di SERVIZI di INGEGNERIA e DI ARCHITETTURA, per procedura di scelta del contraente (importi in migliaia di €)

	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
CIG										
Affidamenti diretti	20	11.523	46	61.430	43	146.245	43	95.588	101	43.123
Affidamenti in economia	32	2.684	25	2.243	14	1.251	13	1.534	8	695
Procedure aperte	40	19.826	42	16.690	85	33.195	134	56.490	136	54.820
Procedure negoziate	127	28.552	99	17.003	138	17.627	169	56.229	153	25.088
Procedure ristrette	4	5.123	7	3.941	13	18.287	24	57.171	7	18.191
Altro	29	3.024	35	4.114	41	4.649	56	7.545	39	6.782
Totale	252	70.732	254	105.421	334	221.254	439	274.557	444	148.699
Aggiudicazioni										
Affidamenti diretti	13	1.240	38	60.248	49	142.844	45	94.986	61	10.582
Affidamenti in economia	27	1.664	28	1.663	18	875	12	1.006	6	306
Procedure aperte	28	8.581	38	6.820	57	13.197	62	12.396	87	22.774
Procedure negoziate	101	12.833	78	11.515	98	9.742	136	23.860	76	14.507
Procedure ristrette	3	707	5	1.607	9	4.071	9	15.561	11	39.623
Altro	25	2.549	36	2.536	38	3.422	49	3.714	43	3.773
Totale	197	27.573	223	84.389	269	174.150	313	151.523	284	91.565

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

8. IL MERCATO DELLE FORNITURE

8.1. L'andamento della domanda di forniture

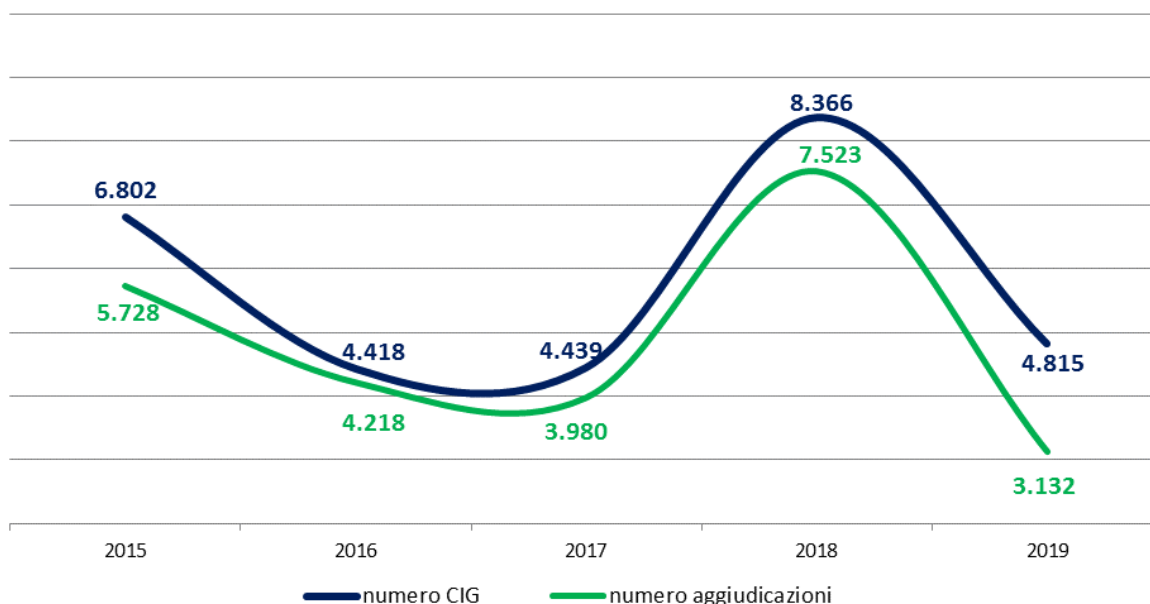
8.1.1. Le dimensioni della domanda

Coerentemente con quanto è stato fatto per i lavori e i servizi, l'analisi delle forniture si basa sull'esame della dinamica dei CIG e delle aggiudicazioni.

Per le forniture, il 2019 ha visto perfezionare in Veneto 4.815 CIG, in sensibile flessione rispetto al 2018 quando risultavano esserne stati richiesti 8.366. Sempre per le forniture, gli esiti di aggiudicazione pubblicati nel 2019 sono stati 3.132 con una contrazione rispetto al 2018 paragonabile a quella rilevata per il numero di CIG; si fa presente che, come indicato nel capitolo 3, il picco del 2018 è dovuto quasi interamente a numerose adesioni in ambito sanitario per l'acquisto di farmaci.

Il minor numero di aggiudicazioni del 2019 è anche in parte ascrivibile a registrazioni ritardate degli esiti di gara al momento dell'estrazione degli archivi; l'ultimo anno delle serie riportate nei rapporti mostra sempre un carattere di incompletezza proprio a causa della provvisorietà dei valori cui si pone rimedio aggiornando e raccordando le serie nelle edizioni successive. Come si è già detto, va comunque evidenziato come i valori numerici di CIG e aggiudicazioni normalmente divergano tra di loro. A tale divergenza vanno attribuite diverse cause, due delle quali di particolare rilevanza per una corretta lettura dei dati. In primo luogo, tra l'avvio del processo di affidamento - con il perfezionamento del CIG - e il momento dell'aggiudicazione, vi sono procedure da svolgere che in alcuni casi possono superare l'anno di durata e quindi l'analisi numerica può risultare sfalsata per uno scarto temporale anche molto consistente. In secondo luogo, il più ridotto numero di aggiudicazioni è da attribuirsi anche al fenomeno delle gare che sono state oggetto di revoca o di annullamento e per le quali non risulterà quindi esserci mai una corrispondente aggiudicazione, ma piuttosto il perfezionamento di un nuovo CIG.

Graf. 8.1.1. – CIG perfezionati di FORNITURE e aggiudicazioni (numero)

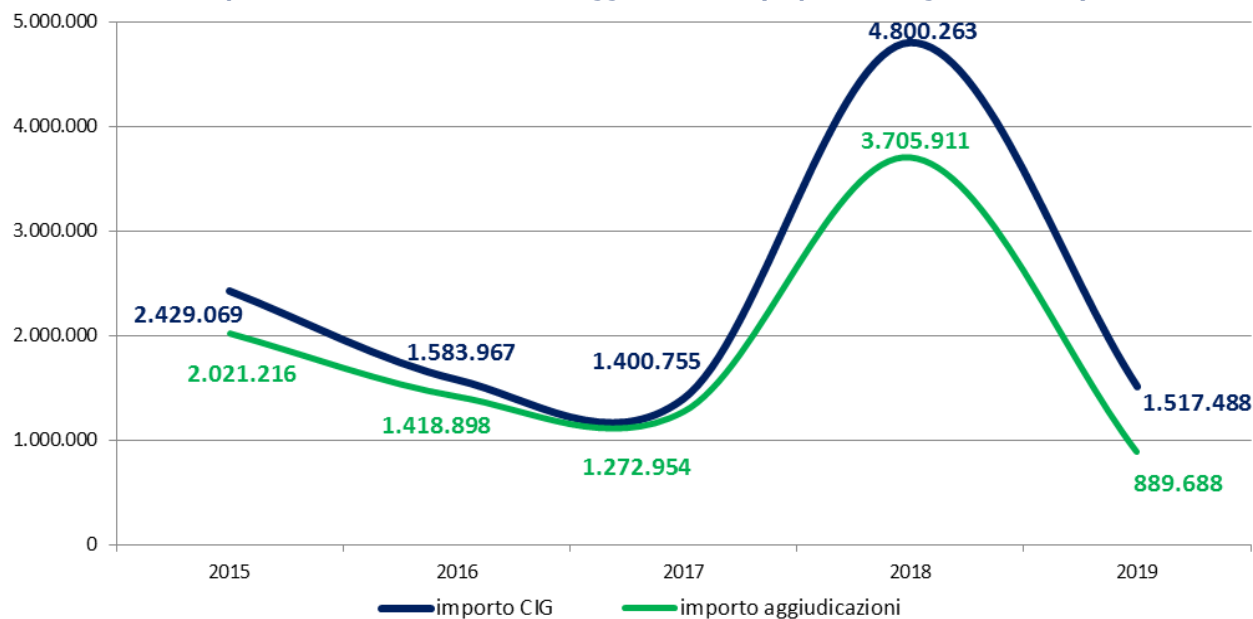


Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

In relazione agli importi appare fisiologico che le basi d'asta siano più elevate degli importi di aggiudicazione anche se il gap varia in modo non costante data la variabilità delle tipologie delle forniture messe a gara.

8. IL MERCATO DELLE FORNITURE

Graf. 8.1.2. – CIG perfezionati di FORNITURE e aggiudicazioni (importi in migliaia di euro)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

La maggioranza delle gare si colloca su importi inferiori a 500 mila euro di base d'asta, anche se in termini di importi questa incidenza sul totale si riduce leggermente. I dati del 2019, seppure in fase di assestamento in quanto non ancora completi, confermano la struttura osservata negli anni precedenti.

Tab. 8.1.1. - CIG perfezionati e aggiudicazioni di FORNITURE, per classe di importo (importi in migliaia di euro)

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
CIG										
40-150	4.059	330.555	2.885	237.386	2.697	229.030	4.316	358.876	2.862	240.925
150-500	1.764	464.629	1.079	276.278	1.263	316.165	2.487	665.905	1.449	364.830
500-1000	482	339.235	202	141.320	258	183.991	705	503.413	271	194.771
1000-2500	356	553.710	152	240.425	142	222.914	551	850.058	167	262.870
2500-5000	102	338.344	52	181.078	48	171.177	178	603.879	41	146.255
più di 5000	39	402.597	48	507.479	31	277.478	129	1.818.132	25	307.838
Totale	6.802	2.429.069	4.418	1.583.967	4.439	1.400.755	8.366	4.800.263	4.815	1.517.488
Aggiudicazioni										
40-150	3.321	257.764	2.709	208.814	2.433	191.159	3.864	303.383	1.763	138.918
150-500	1.544	395.715	1.058	254.164	1.099	256.785	2.241	561.688	1.016	238.101
500-1000	452	311.044	195	130.021	237	158.743	660	446.829	199	132.806
1000-2500	304	458.003	159	237.231	123	188.081	498	718.973	113	156.478
2500-5000	74	243.518	57	188.539	48	165.915	148	476.961	30	95.781
più di 5000	33	355.172	40	400.129	40	312.271	112	1.198.077	11	127.604
Totale	5.728	2.021.216	4.218	1.418.898	3.980	1.272.954	7.523	3.705.911	3.132	889.688

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

8.1.2. La tipologia di stazione appaltante

L'analisi delle aggiudicazioni per tipologia di stazione appaltante mette in luce una certa concentrazione di risorse nelle Aziende ULSS, qui aggregate alle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), sia in termini di CIG richiesti che di importo. Più precisamente, considerando l'intero quinquennio 2015-2019, il numero di CIG di Aziende ULSS e RSA sfiora le 20.000 unità e supera ampiamente il considerevole importo di 8 miliardi di euro. Una quota consistente di appalti di forniture è da attribuirsi alla domanda di CIG da parte delle società partecipate di servizi: nell'arco temporale considerato, queste società hanno richiesto e perfezionato oltre 4.000 CIG per un importo complessivo di circa 1,9 miliardi di euro.

Tab. 8.1.2. - CIG perfezionati e aggiudicazioni di FORNITURE, per stazione appaltante (importi in migliaia di euro)

	CIG				Aggiudicazioni			
	2019		2015-2019		2019		2015-2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Ministeri e agenzie fiscali	63	22.960	253	171.147	13	7.050	143	133.474
Forze armate e polizia	107	33.077	466	111.333	41	13.165	259	65.551
Scuole statali	9	745	56	4.772	1	60	17	917
Enti economici ed Enti di previdenza	13	2.577	71	21.210	9	1.716	56	15.830
Regione	34	8.481	134	83.778	12	2.464	228	126.013
Società regionali (a)	35	9.236	172	48.986	25	4.820	149	36.894
Province	29	16.729	96	35.289	16	12.156	98	38.831
Comuni e Unioni di Comuni (b)	462	85.437	1.950	372.838	186	35.650	1.225	243.177
Enti per l'edilizia residenziale	1	140	2	205	0	0	2	754
Consorzi di bonifica e ATO (c)	45	78.894	249	200.471	37	25.245	219	136.824
Concessionari e imprese di gestione (d)	146	34.825	782	300.276	135	31.947	690	235.184
Società partecipate di servizi	904	359.562	4.042	1.861.615	720	279.389	3.547	1.532.530
Aziende ULSS e RSA (e)	2.739	824.563	19.587	8.116.253	1.798	448.867	17.160	6.391.823
Fondazioni e Opere pie (f)	16	1.814	65	10.918	6	547	42	6.196
Camere di Commercio	16	3.832	85	30.509	12	2.900	73	21.639
Università ed Enti di ricerca	169	27.548	654	178.416	108	21.492	516	137.937
Altri soggetti pubblici e privati	23	5.612	152	177.318	11	1.839	138	181.326
Altri consorzi pubblici	4	1.458	24	6.209	2	381	19	3.767
Totale	4.815	1.517.488	28.840	11.731.543	3.132	889.688	24.581	9.308.667

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Nota:

(a) Agenzie, Enti e società regionali

(b) Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane, Centrali di committenza, SUA

(c) Consorzi ed Enti di bonifica e sviluppo agricolo, autorità di bacino e ATO, società partecipate

(d) Autorità, Concessionari di imprese di gestione reti e infrastrutture

(e) Centrali acquisti sanità quando acquistano con modalità diversa da accordo quadro / convenzione

(f) Fondazioni, opere pie ed enti produttori di servizi ricreativi e religiosi

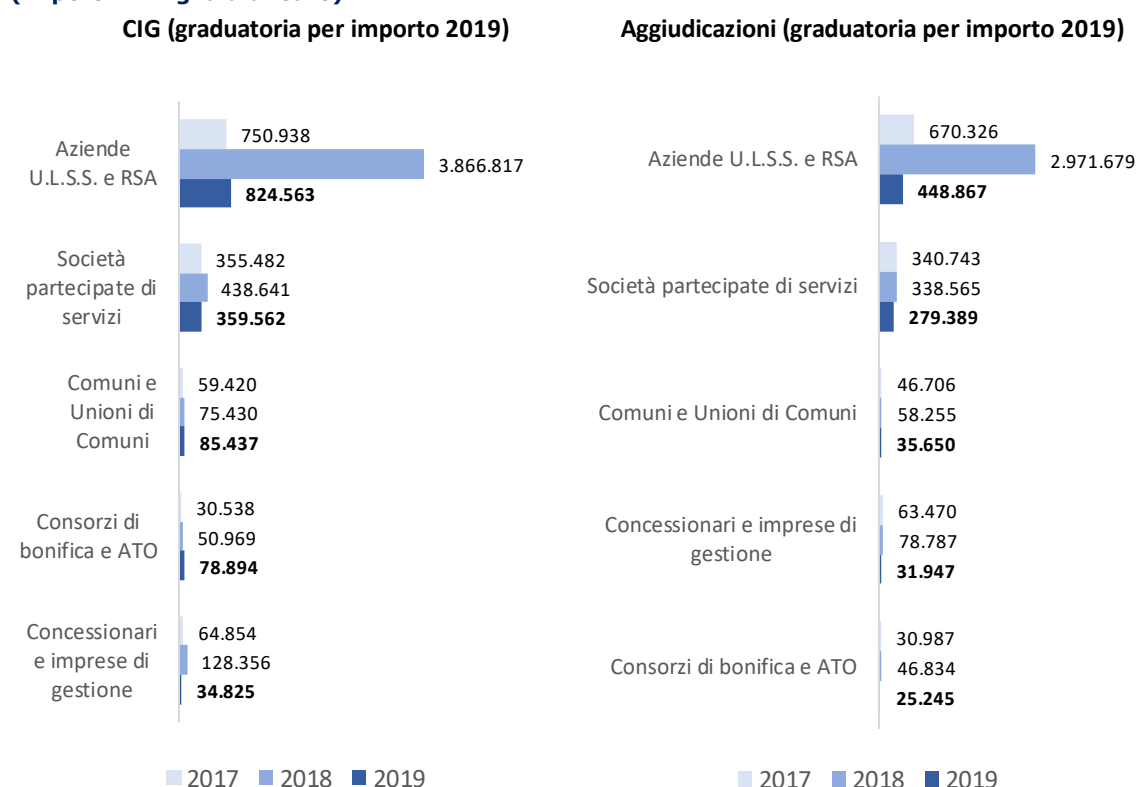
8. IL MERCATO DELLE FORNITURE

Nel periodo 2015-2019, in termini di numerosità di CIG evidenzia una certa consistenza anche il comparto dei Comuni e delle Unioni di Comuni

Dal punto di vista delle aggiudicazioni si riproduce in buona sostanza l'assetto sopra descritto, anche se su valori numerici leggermente inferiori.

Il notevole incremento di importi registrato tra il 2017 e il 2018 dalle Aziende ULSS e Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), passato da 751 milioni di euro a quasi 3,9 miliardi, non è confermato nel 2019. Proprio limitatamente al 2019 emerge come le Aziende ULSS e RSA mantengano la prima posizione nelle graduatorie degli importi dei CIG perfezionati e delle aggiudicazioni. A seguire, le società partecipate di servizi e il comparto dei Comuni e Unioni di Comuni.

Graf. 8.1.3. – CIG perfezionati e aggiudicazioni di FORNITURE: le prime 5 tipologie di stazione appaltante (importi in migliaia di euro)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

8.1.3. La tipologia di procedura

Dal punto di vista delle procedure si evidenzia la prevalenza, in termini numerici, degli affidamenti diretti: nel 2019, su 4.815 CIG perfezionati, oltre 2.000 afferiscono alla categoria "affidamenti diretti". Sempre in termini di numerosità, le procedure negoziate si collocano su valori leggermente inferiori (1.848 nel 2019). Il quadro cambia sensibilmente considerando i dati relativi agli importi economici: nel 2019 prevalgono gli affidamenti diretti con oltre 756 milioni di euro; a seguire, le procedure aperte (circa 355 milioni di euro), che precedono le procedure negoziate, categoria che totalizza un importo complessivo di poco inferiore ai 321 milioni di euro.

8. IL MERCATO DELLE FORNITURE

Analizzando la serie storica recente, si nota un'estrema variabilità della dinamica degli affidamenti diretti, sia in termini di numerosità, sia dal lato degli importi economici. Le procedure negoziate, invece, manifestano una tendenza alla crescita del numero di CIG perfezionati, mentre l'importo economico fa registrare una sensibile flessione nell'ultimo anno. Appare doveroso menzionare, infine, il trend delle procedure aperte che nelle ultime tre annualità ha fatto riscontrare una crescita significativa in termini di CIG e di importi.

Il quadro per quanto riguarda le aggiudicazioni appare leggermente diverso. In questa sede ci si limita a osservare come, in termini di importi economici, alle spalle degli affidamenti diretti (467 milioni di euro nel 2019) si collocano le procedure negoziate (209 milioni), mentre le procedure aperte totalizzano poco più di 88 milioni di euro.

Tab. 8.1.3. - CIG perfezionati e aggiudicazioni di FORNITURE, per procedura di scelta del contraente (importi in migliaia di €)

	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
CIG										
Affidamenti diretti	4.028	1.433.835	1.968	790.377	1.635	615.535	5.655	3.875.594	2.018	756.319
Affidamenti in economia	1.131	124.287	904	96.263	756	111.701	587	79.535	280	37.785
Procedure aperte	434	486.072	256	269.218	298	194.203	420	270.480	487	355.340
Procedure negoziate	870	305.063	994	231.978	1.417	344.738	1.406	429.535	1.848	320.571
Procedure ristrette	48	34.585	32	133.704	35	63.356	43	91.245	32	17.797
Altro	291	45.228	264	62.427	298	71.221	255	53.874	150	29.675
Totale	6.802	2.429.069	4.418	1.583.967	4.439	1.400.755	8.366	4.800.263	4.815	1.517.488
Aggiudicazioni										
Affidamenti diretti	3.442	1.273.257	1.901	782.457	1.521	603.894	5.273	3.064.710	1.252	467.630
Affidamenti in economia	851	78.565	792	74.867	755	91.322	517	60.023	333	37.649
Procedure aperte	460	313.019	276	224.170	214	169.216	317	158.513	249	88.206
Procedure negoziate	680	259.674	960	231.190	1.225	290.283	1.180	321.888	1.132	209.532
Procedure ristrette	80	64.833	44	64.945	37	82.194	25	65.032	31	59.081
Altro	215	31.869	245	41.269	228	36.045	211	35.745	135	27.589
Totale	5.728	2.021.216	4.218	1.418.898	3.980	1.272.954	7.523	3.705.911	3.132	889.688

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

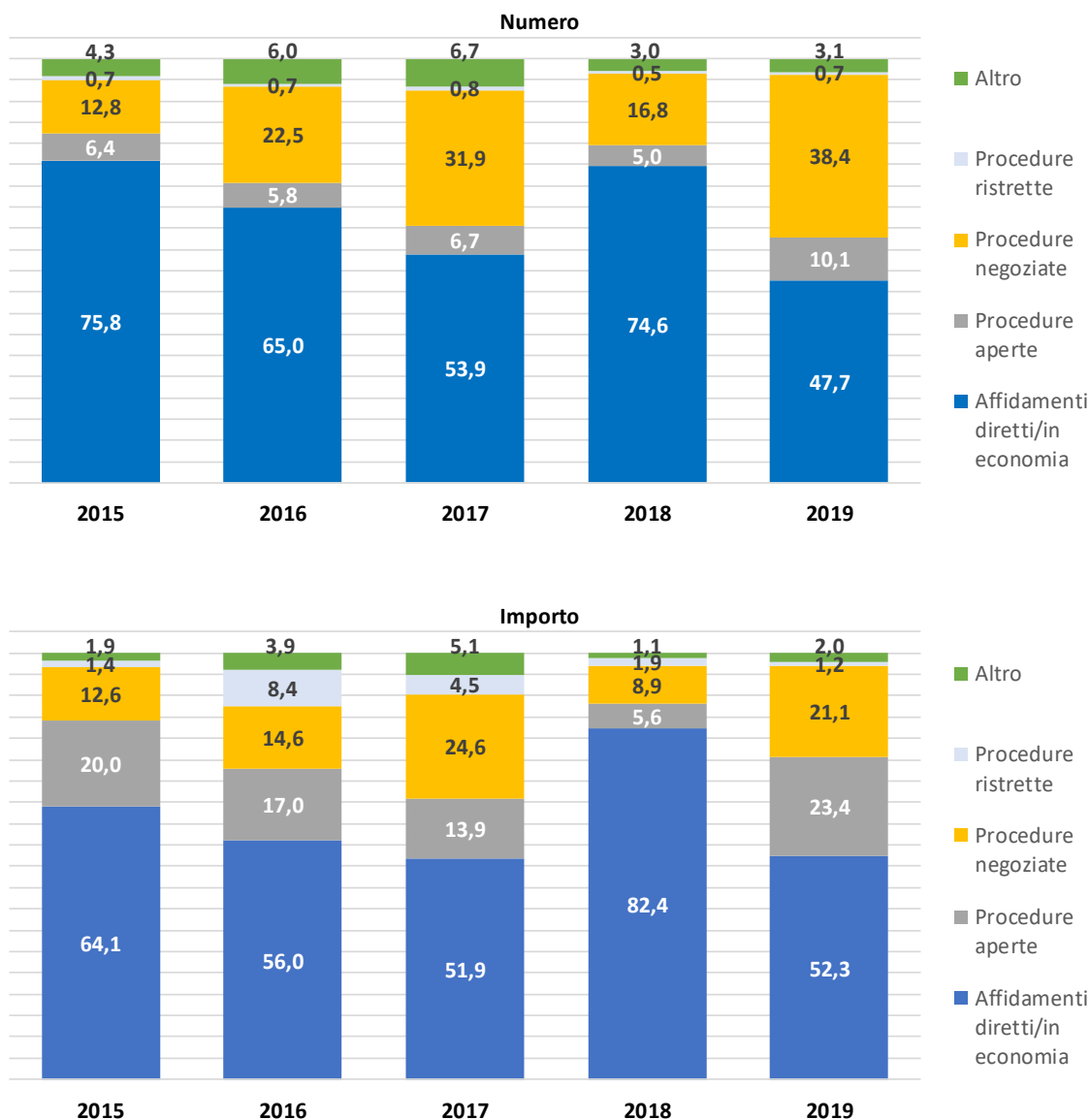
Gli affidamenti diretti / in economia costituiscono il 47,7% del numero complessivo dei CIG perfezionati nel corso del 2019: si tratta della quota più bassa fatta registrare nell'ultimo quinquennio, ampiamente inferiore al 75,8% del 2015 e al 74,6% del 2018. Diversamente, le procedure negoziate fanno segnare proprio nell'ultimo anno la quota maggiore di tutto il quinquennio, pari al 38,4% del numero di CIG perfezionati; inoltre si evidenzia una tendenziale crescita di tale quota, fatta eccezione per l'anno 2018.

Dal punto di vista degli importi economici, si evidenzia un quadro più complesso. Nel 2019 oltre metà del totale degli importi è imputabile agli affidamenti diretti / in economia; la quota residua appare

8. IL MERCATO DELLE FORNITURE

sostanzialmente divisa equamente tra procedure aperte (23,4%) e procedure negoziate (21,1%). In chiave dinamica si nota una maggiore variabilità rispetto alla serie storica del numero CIG, senza che sia possibile identificare chiaramente una tendenza consolidata.

Graf. 8.1.4. – FORNITURE: CIG perfezionati, per procedura di scelta del contraente, numero ed importo (composizione percentuale)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

8.2. L'oggetto della spesa in forniture

8.2.1. Le aggiudicazioni per settore di fornitura

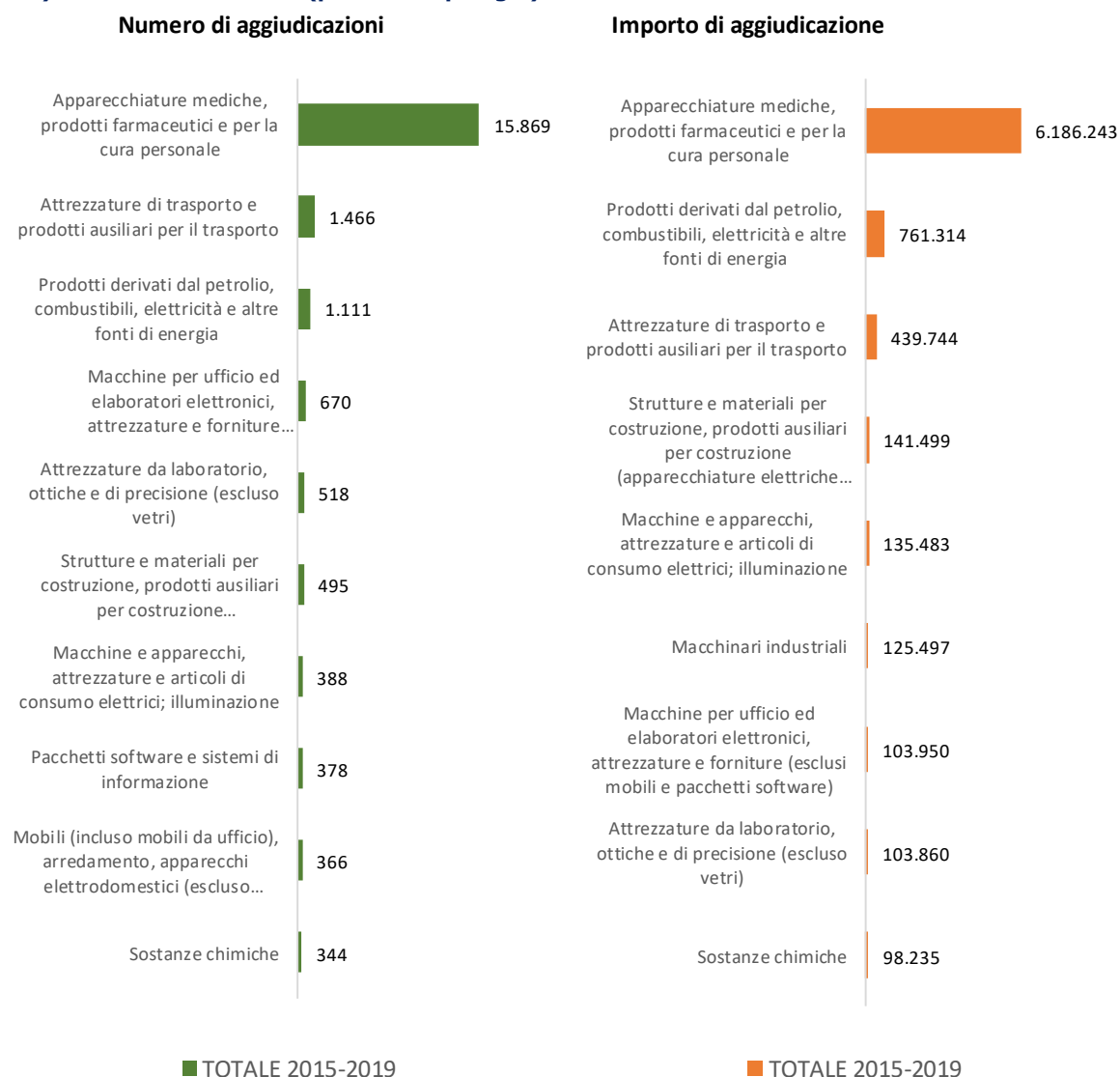
Una ulteriore analisi riguarda i settori nei quali vengono aggiudicati gli appalti di forniture. Per avere un dato più solido prendiamo in considerazione tutto il periodo analizzato, dal 2015 al 2019. Il numero di contratti si concentra prevalentemente nella categoria dedicata ad apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale; tale evidenza si riscontra anche per quanto concerne gli importi di

8. IL MERCATO DELLE FORNITURE

aggiudicazione. E l'evidenza è strettamente collegata alla netta preminenza delle Aziende ULSS tra le stazioni appaltanti delle forniture.

Il gap che intercorre con le altre tipologie di forniture emerge in tutta la sua evidenza nel grafico sottostante, collocando le apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale su una scala dimensionale nettamente superiore rispetto alle altre categorie.

Graf. 8.2.1. – Appalti di FORNITURE aggiudicati, per tipologia, numero e importo (importi in migliaia di euro) - TOTALE 2015-2019 (prime 10 tipologie)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

L'analisi nel periodo 2015-2019 non evidenzia trend chiari di tendenza della spesa, bensì una variabilità infra-annuale non sempre lineare che può dipendere da singoli fattori congiunturali o dal normale andamento della domanda di forniture. Limitando l'attenzione al 2019, si conferma il primato delle apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale, sia in termini di numerosità delle aggiudicazioni (1.653) che del relativo importo (quasi 397 milioni di euro). Con riferimento al numero di forniture, la seconda tipologia per importanza è data dalle attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto (266), mentre in termini economici la seconda tipologia è rappresentata dai prodotti derivanti dal petrolio, combustibili, elettricità e altre fonti di energia (112 milioni di euro).

8. IL MERCATO DELLE FORNITURE

Tab. 8.2.1. - Aggiudicazioni di FORNITURE, per tipologia (importi in migliaia di €)

	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Aggiudicazioni										
Prodotti dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca, della silvicoltura e prodotti affini	14	1.434	15	1.108	15	2.205	22	1.810	12	1.268
Prodotti derivati dal petrolio, combustibili, elettricità e altre fonti di energia	189	101.345	244	160.262	220	116.427	278	271.210	180	112.070
Prodotti delle miniere, metalli di base e prodotti affini	6	1.887	6	3.839	4	585	14	3.073	13	1.532
Prodotti alimentari, bevande, tabacco e prodotti affini	58	10.737	61	8.929	46	10.505	61	12.420	35	8.847
Macchinari agricoli	10	1.007	5	880	7	802	10	959	9	829
Indumenti, calzature, articoli da viaggio e accessori	28	3.829	27	5.020	27	3.595	8	732	9	1.107
Cuoio e tessuti tessili, materiali di plastica e gomma	33	3.586	6	497	19	3.015	12	1.221	10	894
Stampati e prodotti affini	18	3.490	30	2.603	19	15.649	18	2.592	16	1.471
Sostanze chimiche	58	18.597	73	21.329	79	19.575	86	20.536	48	18.199
Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture (esclusi mobili e pacchetti software)	127	17.321	155	25.082	124	15.598	148	27.356	116	18.594
Macchine e apparecchi, attrezzature e articoli di consumo elettrici; illuminazione	79	64.908	60	17.039	84	22.591	94	15.300	71	15.645
Attrezzature per radiodiffusione, televisione, comunicazione, telecomunicazione e affini	55	7.711	55	6.224	56	6.599	57	21.101	57	8.570
Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale	4.165	1.501.552	2.417	758.628	2.062	598.213	5.572	2.931.090	1.653	396.759
Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto	252	58.382	292	53.204	333	148.172	323	69.348	266	110.639
Attrezzature di sicurezza, antincendio, per la polizia e di difesa	18	2.628	23	3.153	28	3.574	29	5.359	23	3.446
Strumenti musicali, articoli sportivi, giochi, giocattoli, manufatti artigianali, materiali artistici e accessori	3	236	12	880	8	620	4	230	4	208
Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione (escluso vetri)	78	12.488	92	14.116	111	22.243	126	34.490	111	20.522
Mobili (incluso mobili da ufficio), arredamento, apparecchi elettrodomestici (escluso illuminazione) e prodotti per pulizie	78	13.416	74	10.271	75	7.066	81	8.888	58	8.166
Acqua captata e depurata	0	0	0	0	0	0	0	0	1	55

8. IL MERCATO DELLE FORNITURE

Macchinari industriali	72	9.704	67	40.085	76	18.987	71	47.075	58	9.645
Macchine per l'industria mineraria, lo scavo di cave, attrezzature da costruzione	10	1.177	9	1.731	13	2.194	21	3.222	21	3.817
Strutture e materiali per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione (apparecchiature elettriche escluse)	91	18.151	108	38.528	107	38.312	91	23.962	98	22.546
Pacchetti software e sistemi di informazione	65	27.366	84	8.553	80	9.760	77	10.756	72	10.176
Altro/non indicato	221	140.266	303	236.937	387	206.667	320	193.183	191	114.686
Totale	5.728	2.021.216	4.218	1.418.898	3.980	1.272.954	7.523	3.705.911	3.132	889.688

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

8.3. La fase dell'affidamento e l'andamento dell'offerta

8.3.1. I criteri di aggiudicazione

Analizzando i criteri di aggiudicazione, si nota che l'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) nel 2019 incide per il 52,7% del numero e per il 58,1% dell'importo complessivo degli appalti di forniture. Con riferimento alla numerosità, la modalità OEPV manifesta una crescita significativa solo nell'ultimo anno: nel 2017 valeva il 25,6% del totale dei contratti con gara o procedura competitiva, incidenza rimasta sostanzialmente stabile l'anno successivo e quasi raddoppiata nel 2019. Sul versante degli importi economici si conferma il notevole incremento tra il 2018 e il 2019, in virtù di una quota passata dal 29,3% al 58,1%. Nel 2019 il criterio del prezzo più basso ha trovato impiego in maniera marginale: fatta eccezione per il 2018, emerge chiaramente un tendenziale ridimensionamento di tale criterio, sia per quanto riguarda il numero di appalti, sia con riferimento all'importo.

Tab. 8.3.1. - Appalti di FORNITURE aggiudicati per criterio di aggiudicazione, numero e importo (importi in migliaia di euro)

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Contratti con gara o procedura competitiva (a)										
OEPV	508	272.470	355	171.487	353	209.442	411	151.748	766	211.379
Prezzo più basso	698	280.417	892	296.966	1.026	254.060	1.110	365.328	688	152.306
Non indicato	229	116.507	278	93.120	325	114.236	212	64.103	93	20.724
Totale	1.435	669.394	1.525	561.573	1.704	577.739	1.733	581.178	1.547	384.409
OEPV: % su totale indicato	42,1	49,3	28,5	36,6	25,6	45,2	27,0	29,3	52,7	58,1
di cui procedura aperta										
OEPV	291	204.271	153	127.336	122	113.059	187	80.288	176	61.156
Prezzo più basso	129	82.282	61	64.986	75	36.139	95	68.916	52	19.223
Non indicato	40	26.466	62	31.848	17	20.018	35	9.309	21	7.828
Totale	460	313.019	276	224.170	214	169.216	317	158.513	249	88.206
OEPV: % su totale indicato	69,3	71,3	71,5	66,2	61,9	75,8	66,3	53,8	77,2	76,1

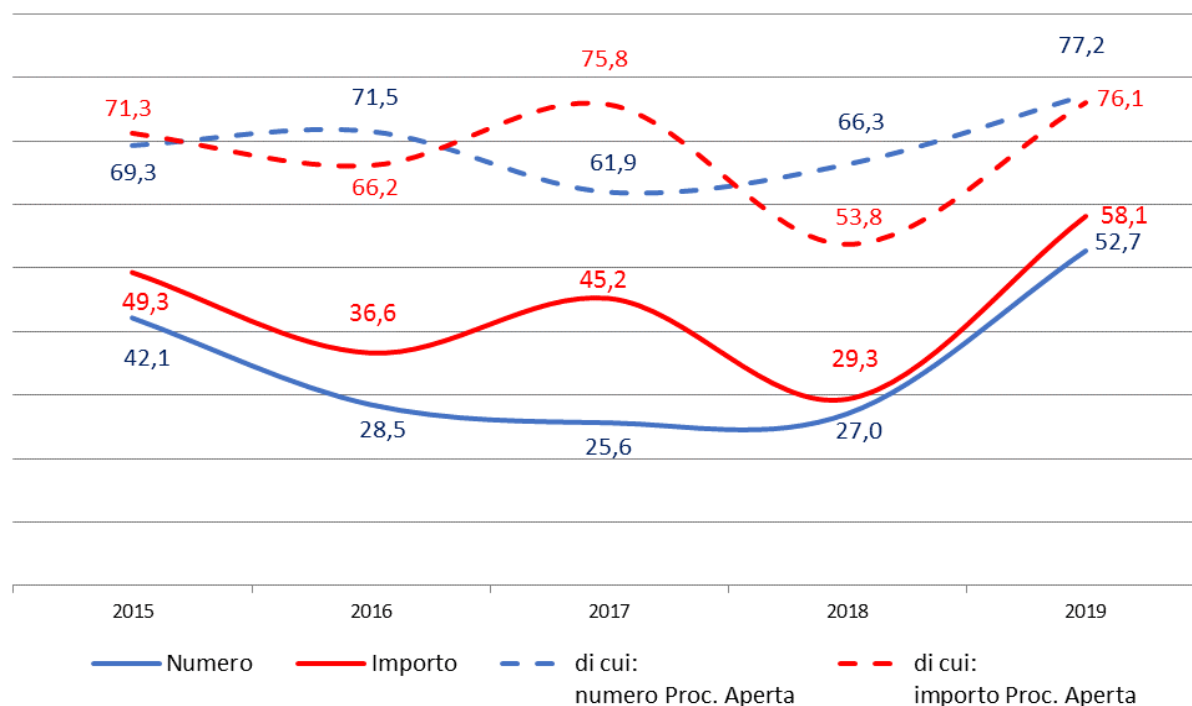
Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

(a) sono esclusi gli affidamenti diretti e quelli in economia che comprendono anche le adesioni ad accordi quadro e convenzioni

8. IL MERCATO DELLE FORNITURE

Nel totale degli appalti di forniture aggiudicati con procedura competitiva quelli riferiti a procedura aperta manifestano una incidenza dell'OEPV ampiamente superiore alla quota complessiva dei contratti. Nello specifico, la modalità OEPV rappresenta nel 2019 il 77,2% in termini di numerosità e il 76,1% con riferimento all'importo complessivo. Al di là delle fluttuazioni infra-annuali, si osserva che nel 2015 le predette quote risultavano essere pari rispettivamente al 69,3% e al 71,3%.

Graf. 8.3.1. – Appalti di FORNITURE aggiudicati: incidenza del criterio dell'OEPV sul totale delle procedure di aggiudicazione (percentuale al netto del non indicato)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Il grafico seguente illustra le quote di incidenza dell'OEPV per tipologia di procedura scelta dal contraente e per fascia di importo nel periodo che intercorre tra il 2015 e il 2019. La principale evidenza statistica emerge con riferimento alle classi di importo degli appalti: la percentuale relativa all'OEPV cresce all'aumentare della dimensione economica dall'appalto di fornitura aggiudicato, anche se le quote tendono a scendere oltre la soglia dei 5 milioni di euro. Infatti, l'OEPV incide per il 52,4% delle gare con importo compreso tra 2,5 e 5 milioni di euro, a fronte del 29,9% attribuibile alla classe d'importo 40-150mila euro; tale tendenza si rileva, con quote non molto diverse, anche con riferimento ai valori economici degli appalti.

A fronte di un dato medio del 35,2% (riferito al periodo 2015-2019), la modalità OEPV rappresenta il 69,3% del numero di appalti di forniture aggiudicati con procedura aperta, a fronte del 25,9% registrato per gli appalti con procedure negoziate. In termini di valori economici, l'incidenza maggiore di OEPV si riscontra nelle procedure aperte (68,3%), anche se il dato delle procedure ristrette (45,4%) evidenzia comunque una percentuale superiore alla media complessiva (43%).

8. IL MERCATO DELLE FORNITURE

Graf. 8.3.2. – Appalti di FORNITURE aggiudicati: ricorso all'OEPV, per procedura di scelta del contraente e classe di importo in migliaia di euro (percentuale sul totale al netto delle modalità non indicata). TOTALE 2015-2019



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

8.3.2. I ribassi

Nell'ultimo quinquennio il ribasso medio oscilla tra il 6,7% del 2017 e l'8,8% del 2015. Con riferimento al 2019, a fronte di un dato medio del 7,6%, si registra una maggiore tendenza al ribasso nella classe d'importo compresa tra 1 e 2,5 milioni di euro (10,3%), mentre il ribasso medio più contenuto è ascrivibile agli appalti di importo superiore a 5 milioni di euro (6,7%). Il numero medio di offerte si è leggermente ridimensionato negli ultimi anni, passando da 2 offerte per appalto nel 2015 a 1,7 nel 2019.

Tab. 8.3.2. - Appalti di FORNITURE aggiudicati: ribassi (%) e numero medio di offerte

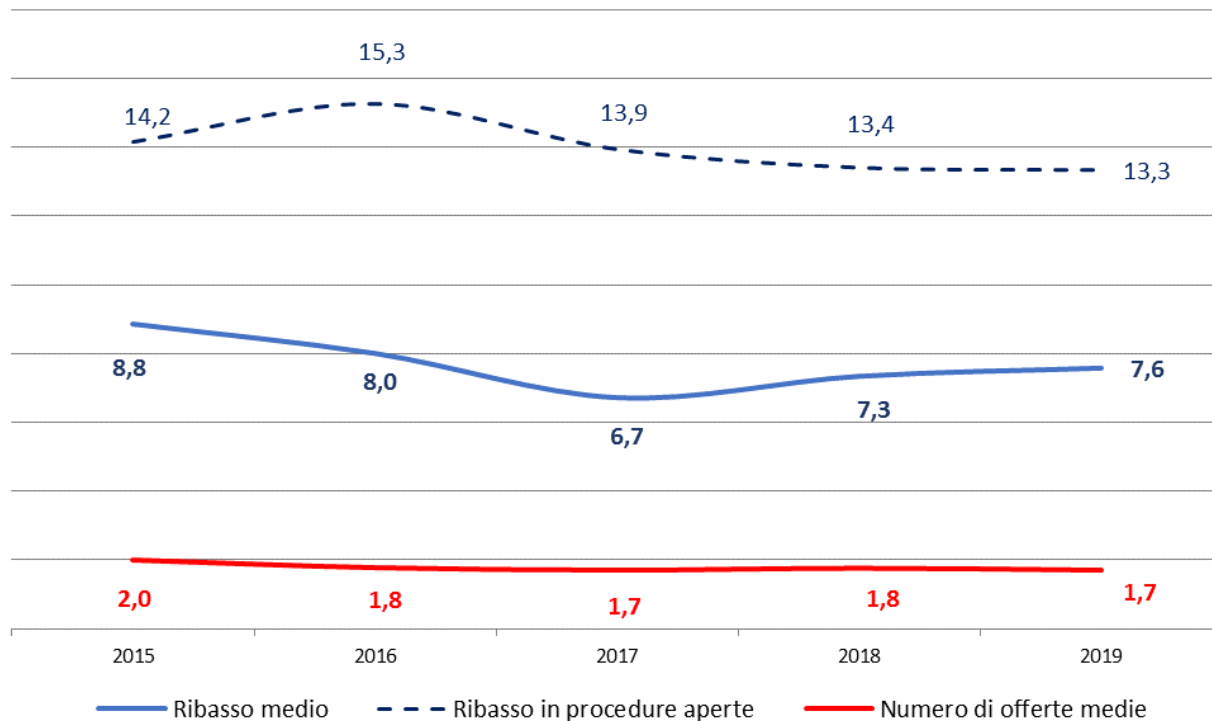
Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019	
	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte
40-150	8,5	2,0	7,1	1,6	6,2	1,7	7,0	1,8	6,8	1,8
150-500	9,5	2,1	9,2	2,0	6,9	1,6	7,7	1,7	8,4	1,5
500-1000	8,2	1,9	8,3	1,6	7,7	1,8	8,6	1,9	9,9	1,7
1000-2500	9,2	1,7	11,4	1,8	9,0	1,8	5,5	1,7	10,3	2,0
2500-5000	9,5	2,4	8,5	1,6	3,1	2,2	6,8	2,4	8,4	1,9
più di 5000	3,4	1,5	9,3	3,2	18,5	3,5	12,3	2,5	6,7	1,8
Totale	8,8	2,0	8,0	1,8	6,7	1,7	7,3	1,8	7,6	1,7

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

8. IL MERCATO DELLE FORNITURE

Nel 2019, i ribassi più elevati si verificano nelle procedure ristrette e in quelle aperte con una percentuale superiore al 13% in entrambi i casi, a fronte di una media complessiva del 7,6%.

Graf. 8.3.3. – Appalti di FORNITURE aggiudicati: numero medio di offerte e ribasso medio (%)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Nelle procedure negoziate il ribasso medio, pari al 6,5% nel 2019, risulta più contenuto rispetto al dato generale. Tale evidenza si riscontra anche nelle precedenti annualità.

Sul versante dei criteri di aggiudicazione, si nota una flessione del ribasso medio per quanto concerne le offerte economicamente più vantaggiose (OEPV), passate dall'11,4% del 2015 all'8,5% del 2019. Analoga evoluzione è rinvenibile altresì per il criterio del prezzo più basso.

8. IL MERCATO DELLE FORNITURE

Tab. 8.3.3. - Appalti di FORNITURE aggiudicati: ribassi (%) e numero medio di offerte per procedura e criterio di aggiudicazione

Procedura	2015		2016		2017		2018		2019	
	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte
Procedura di scelta del contraente										
Procedura aperta	14,2	2,6	15,3	2,6	13,9	2,6	13,4	2,3	13,3	1,9
Procedure negoziate	5,5	1,4	5,3	1,3	5,1	1,4	6,1	1,5	6,5	1,6
Procedure ristrette	14,6	2,9	16,4	2,7	11,1	2,6	5,4	2,4	13,5	2,7
Altro	7,7	2,6	9,2	2,4	7,9	2,3	7,1	2,3	5,2	1,8
Totale	8,8	2,0	8,0	1,8	6,7	1,7	7,3	1,8	7,6	1,7
Criterio di aggiudicazione										
OEKV	11,4	2,6	10,8	2,3	10,6	2,3	8,3	1,9	8,5	2,0
Prezzo più basso	8,2	1,8	7,3	1,6	6,3	1,6	7,4	1,8	6,9	1,5
Non indicato	5,2	1,4	6,7	1,5	4,0	1,2	4,7	1,2	4,7	1,0
Totale	8,8	2,0	8,0	1,8	6,7	1,7	7,3	1,8	7,6	1,7

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Nel 2019 i settori che fanno registrare valori molto elevati in termini di ribassi medi sono la categoria "strumenti musicali, articoli sportivi, giochi, giocattoli, manufatti artigianali, materiali artistici e accessori" (25,6%) e quella relativa a "cuoio e tessuti tessili, materiali di plastica e gomma" (22,6%). Le categorie citate manifestano anche il numero medio di offerte più elevate, rispettivamente 6 e 3,7; a queste bisogna tuttavia aggiungere la categoria "attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione (escluso vetri)" con 4,7 offerte per appalto.

Tab. 8.3.4. - Appalti di FORNITURE aggiudicati: ribasso medio (%) e numero medio di offerte per categoria

Categoria prevalente	2015		2016		2017		2018		2019	
	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte	ribasso medio	numero medio di offerte
Prodotti dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca, della silvicoltura e prodotti affini	15,5	5,0	12,8	1,6	4,1	1,0	10,9	2,0	15,9	3,0
Prodotti derivati dal petrolio, combustibili, elettricità e altre fonti di energia	5,5	2,2	6,7	2,3	7,7	2,7	7,3	2,4	5,0	1,9
Prodotti delle miniere, metalli di base e prodotti affini	0,6	3,0	20,4	3,0	7,6	2,0	12,0	2,5	7,4	2,4
Prodotti alimentari, bevande, tabacco e prodotti affini	14,5	3,5	14,9	1,5	5,8	2,3	9,0	1,4	12,0	1,5
Macchinari agricoli	17,6	2,0	3,8	1,3	4,7	1,8	16,7	2,0	2,8	2,3
Indumenti, calzature, articoli da viaggio e accessori	12,6	3,6	11,2	2,0	14,9	3,3	3,9	1,6	6,1	1,0
Cuoio e tessuti tessili, materiali di plastica e gomma	19,4	2,3	2,9	1,0	13,2	2,0	21,4	2,6	22,6	3,7

8. IL MERCATO DELLE FORNITURE

Stampati e prodotti affini	0,0	1,0	12,7	2,4	14,7	2,0	10,8	2,6	10,6	1,3
Sostanze chimiche	10,5	2,3	11,2	2,3	4,8	1,8	13,6	2,3	7,2	1,5
Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture (esclusi mobili e pacchetti software)	8,3	1,6	8,7	2,7	9,1	1,8	8,9	2,3	11,1	2,1
Macchine e apparecchi, attrezzature e articoli di consumo elettrici; illuminazione	11,1	3,1	13,6	2,9	14,9	3,1	10,6	2,5	9,6	2,3
Attrezzature per radiodiffusione, televisione, comunicazione, telecomunicazione e affini	8,4	2,2	10,1	2,1	6,5	2,3	11,3	2,2	9,8	2,8
Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale	8,8	1,7	6,4	1,4	4,5	1,1	4,8	1,1	5,7	1,2
Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto	6,6	2,4	8,2	2,4	6,1	2,4	7,7	2,1	9,3	1,7
Attrezzature di sicurezza, antincendio, per la polizia e di difesa	7,9	2,8	5,8	1,7	5,3	1,2	13,5	2,6	15,8	2,4
Strumenti musicali, articoli sportivi, giochi, giocattoli, manufatti artigianali, materiali artistici e accessori	6,0	2,0	10,5	1,3	8,6	3,8	24,1	4,0	25,6	6,0
Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione (escluso vetri)	9,2	2,6	7,4	1,6	9,1	1,6	6,6	1,8	7,3	4,7
Mobili (incluso mobili da ufficio), arredamento, apparecchi elettrodomestici (escluso illuminazione) e prodotti per pulizie	11,2	2,7	13,1	2,2	14,8	2,6	11,4	2,6	16,4	1,8
Acqua captata e depurata	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0	1,0
Macchinari industriali	7,9	1,9	10,6	2,2	7,3	1,8	9,2	3,1	7,6	1,9
Macchine per l'industria mineraria, lo scavo di cave, attrezzature da costruzione	14,7	2,8	2,0	1,3	11,5	2,9	7,7	3,5	6,7	1,9
Strutture e materiali per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione (apparecchiature elettriche escluse)	14,5	2,7	12,2	2,4	13,3	3,0	12,3	3,0	9,8	1,9
Pacchetti software e sistemi di informazione	1,3	1,2	8,2	1,4	5,1	1,3	5,4	1,7	5,7	1,4
Altro/non indicato	7,5	1,8	8,4	1,7	9,5	1,8	8,7	1,7	6,9	1,5
Totale	8,8	2,0	8,0	1,8	6,7	1,7	7,3	1,8	7,6	1,7

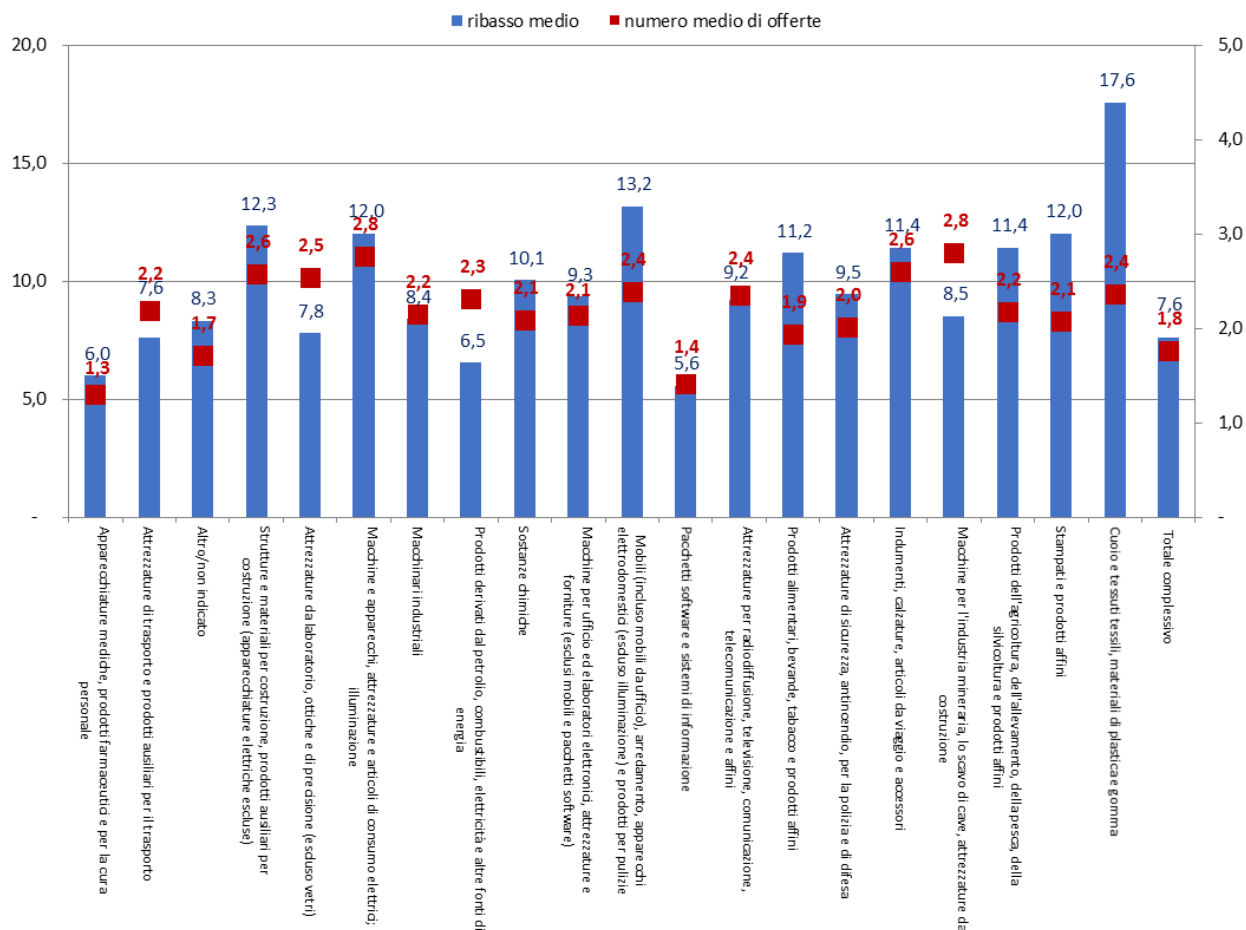
Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Nel grafico seguente sono riportati, in maniera sintetica, il ribasso medio e il numero medio di offerte nel quinquennio 2015-2019 per categoria di fornitura. Relativamente al numero medio di offerte per appalto i valori più elevati sono imputabili alle categorie "macchine e apparecchi, attrezzature e articoli di consumo elettrici; illuminazione" e "macchine per l'industria mineraria, lo scavo di cave, attrezzature da

8. IL MERCATO DELLE FORNITURE

costruzione", entrambe a quota 2,8. Dal punto di vista dei ribassi medi, il valore più considerevole è ascrivibile alla categoria "cuoio e tessuti tessili, materiali di plastica e gomma" (17,6%), mentre la percentuale più bassa riguarda pacchetti software e sistemi di informazione (5,6%).

Graf. 8.3.4. - Appalti di FORNITURE aggiudicati: ribasso medio (%) e numero medio di offerte per categoria – 2015-2019



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Nota: il riferimento è alle prime 20 categorie per numero di osservazioni nel periodo 2015-2019

8.3.3. La provenienza e la tipologia delle imprese aggiudicatrici

Nel quinquennio che va dal 2015 al 2019 la ripartizione territoriale delle aggiudicazioni per appalti di forniture manifesta il primato della Lombardia, che assorbe il 43,6% del numero di appalti e il 49,3% dei relativi importi. Il Veneto occupa la seconda posizione in termini di numerosità degli appalti (20,7%), mentre se si considera il valore economico delle aggiudicazioni è il Lazio a collocarsi alle spalle della Lombardia in ragione di una quota pari al 20,8%.

Con riferimento al dettaglio territoriale del Veneto, le imprese del Veronese si contraddistinguono per assorbire il 5,7% degli appalti delle forniture e il 5,6% degli importi economici. A seguire, si segnala al secondo posto la provincia di Padova, alla quale sono riferibili il 5,5% delle aggiudicazioni e il 2,9% degli importi economici.

8. IL MERCATO DELLE FORNITURE

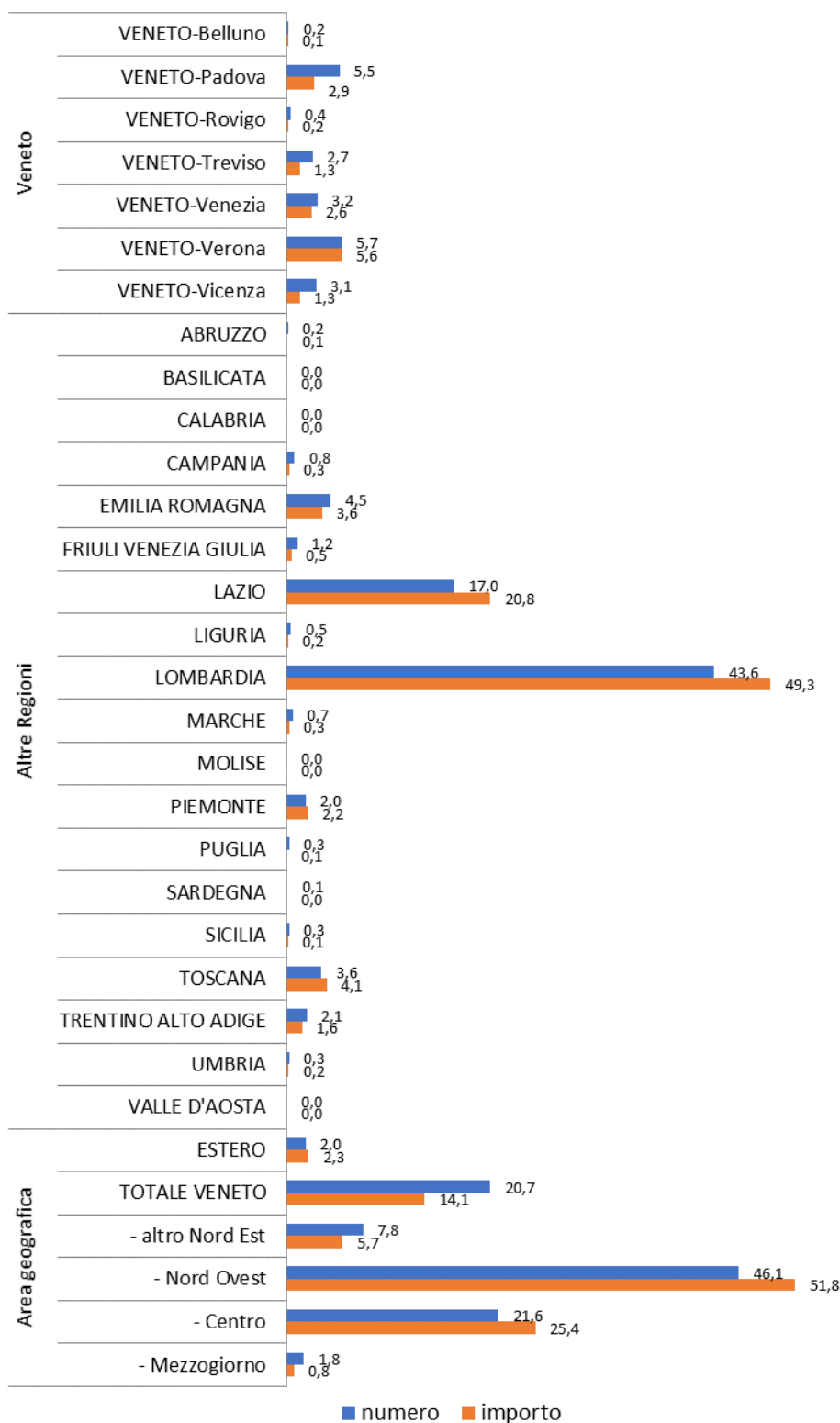
Tab. 8.3.5. - Appalti di FORNITURE aggiudicati, per regione di provenienza dell'impresa/ATI, numero e importo (importi in migliaia di €)

	Aggiudicazioni							
	2019				2015-2019			
	numero		importo		numero		importo	
	numero	% su tot.	importo	% su tot.	numero	% su tot.	importo	% su tot.
VENETO-Belluno	11	0,4	1.219	0,1	60	0,2	13.051	0,1
VENETO-Padova	227	7,2	43.511	4,9	1.341	5,5	265.345	2,9
VENETO-Rovigo	13	0,4	1.198	0,1	107	0,4	19.265	0,2
VENETO-Treviso	141	4,5	20.568	2,3	664	2,7	124.420	1,3
VENETO-Venezia	142	4,5	29.044	3,3	775	3,2	237.415	2,6
VENETO-Verona	122	3,9	51.514	5,8	1.394	5,7	525.222	5,6
VENETO-Vicenza	109	3,5	16.525	1,9	758	3,1	124.433	1,3
ABRUZZO	8	0,3	1.572	0,2	54	0,2	11.877	0,1
BASILICATA	4	0,1	1.604	0,2	9	0,0	2.584	0,0
CALABRIA	4	0,1	133	0,0	11	0,0	448	0,0
CAMPANIA	29	0,9	5.635	0,6	205	0,8	31.777	0,3
EMILIA ROMAGNA	152	4,9	52.197	5,9	1.114	4,5	336.950	3,6
FRIULI VENEZIA GIULIA	47	1,5	7.663	0,9	285	1,2	47.679	0,5
LAZIO	487	15,5	182.213	20,5	4.182	17,0	1.931.949	20,8
LIGURIA	23	0,7	2.628	0,3	121	0,5	20.494	0,2
LOMBARDIA	1.223	39,0	326.608	36,7	10.710	43,6	4.593.168	49,3
MARCHE	22	0,7	4.685	0,5	169	0,7	26.677	0,3
MOLISE	1	0,0	173	0,0	3	0,0	273	0,0
PIEMONTE	100	3,2	41.460	4,7	496	2,0	209.439	2,2
PUGLIA	13	0,4	2.383	0,3	68	0,3	7.780	0,1
SARDEGNA	5	0,2	376	0,0	27	0,1	2.670	0,0
SICILIA	12	0,4	5.380	0,6	63	0,3	13.543	0,1
TOSCANA	82	2,6	25.556	2,9	881	3,6	380.600	4,1
TRENTINO ALTO ADIGE	55	1,8	10.025	1,1	520	2,1	148.618	1,6
UMBRIA	9	0,3	1.191	0,1	73	0,3	22.586	0,2
VALLE D'AOSTA	-	-	-	-	-	-	-	-
ESTERO	91	2,9	54.626	6,1	491	2,0	210.403	2,3
TOTALE VENETO	765	24,4	163.581	18,4	5.099	20,7	1.309.150	14,1
- altro Nord Est	254	8,1	69.885	7,9	1.919	7,8	533.247	5,7
- Nord Ovest	1.346	43,0	370.695	41,7	11.327	46,1	4.823.101	51,8
- Centro	600	19,2	213.645	24,0	5.305	21,6	2.361.812	25,4
- Mezzogiorno	76	2,4	17.256	1,9	440	1,8	70.954	0,8
TOTALE COMPLESSIVO	3.132	100,0	889.688	100,0	24.581	100,0	9.308.667	100,0

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

8. IL MERCATO DELLE FORNITURE

Graf. 8.3.5. - Appalti di FORNITURE aggiudicati, per regione di provenienza dell'impresa, numero e importo (valori percentuali) – 2015-2019



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

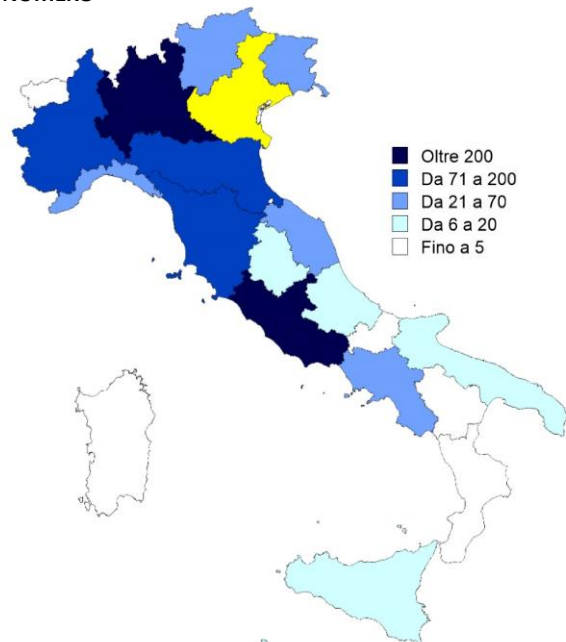
L'analisi territoriale relativa al 2019 arricchisce ulteriormente il quadro informativo sulle imprese aggiudicatrici di appalti di forniture in Veneto. Lombardia e Lazio manifestano i valori più elevati in

8. IL MERCATO DELLE FORNITURE

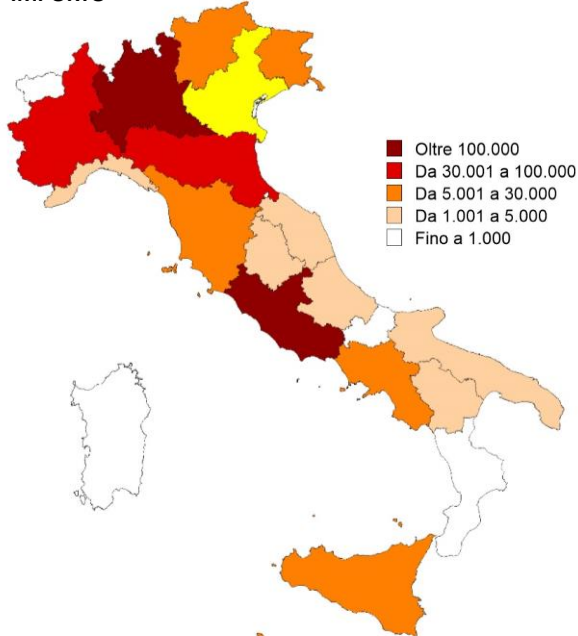
termini di numero di appalti (oltre 200 nel 2019), nonché di importi complessivi (oltre 100 milioni di euro).

Mappa 8.3.1. - Appalti di FORNITURE aggiudicati in Veneto, per regione di provenienza dell'impresa, numero e importo (migliaia di euro) (anno 2019)

NUMERO



IMPORTO



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

La quasi totalità degli appalti aggiudicati è imputabile alle imprese singole (3.087 su 3.132), destinatarie anche della quota ampiamente maggioritaria in termini di importi economici (860 milioni su un totale di 890 milioni di euro). Tali dati, riferiti al 2019, consolidano le tendenze degli ultimi anni.

Tab. 8.3.6. - Appalti di FORNITURE aggiudicati per tipologia di aggiudicatario, numero e importo (importi in migliaia di euro)

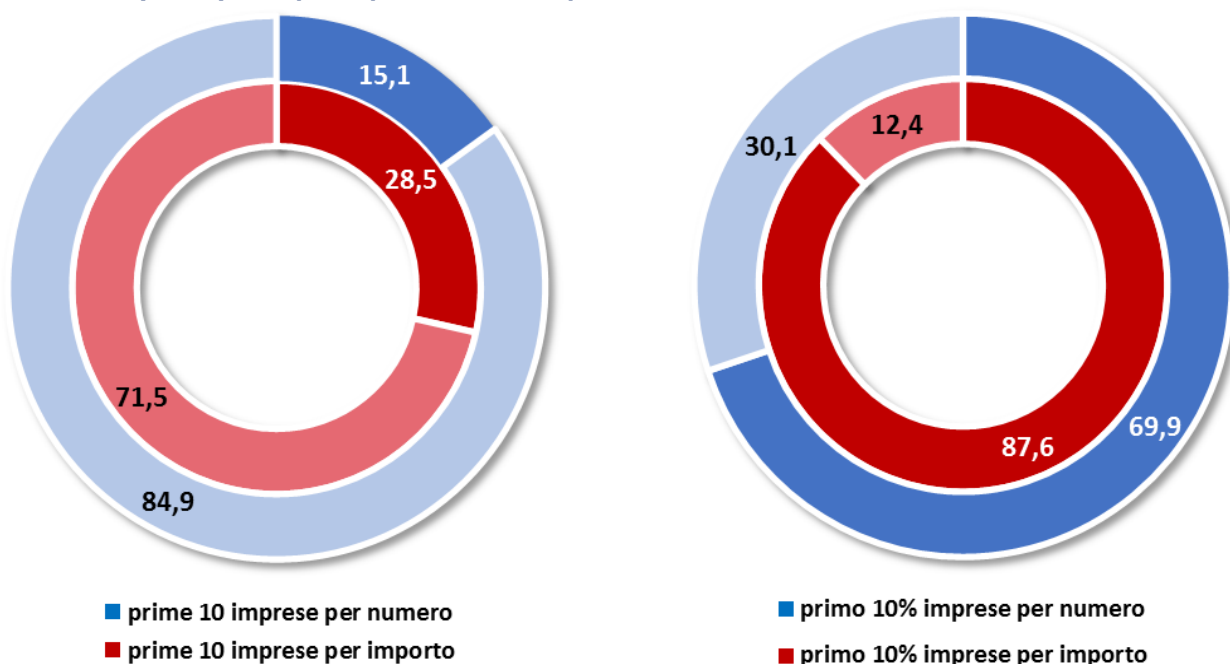
Aggiudicatario	2015		2016		2017		2018		2019	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Impresa singola	5.684	1.919.117	4.107	1.351.631	3.895	1.215.312	7.403	3.585.419	3.087	860.346
ATI	38	101.717	71	54.688	52	50.402	93	94.500	41	26.883
Consorzio	1	59	6	1.311	10	3.912	11	3.200	1	90
GEIE	5	323	34	11.268	23	3.328	16	22.792	3	2.370
Totale	5.728	2.021.216	4.218	1.418.898	3.980	1.272.954	7.523	3.705.911	3.132	889.688

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

8.3.4. I livelli di concentrazione

Negli appalti di forniture si riscontra una significativa concentrazione del mercato, in particolare per quanto concerne l'importo. Nel periodo 2015-2019 le prime 10 imprese per numero di lotti di forniture aggiudicati ne concentrano il 15,1%, mentre alle prime 10 imprese per dimensione economica dell'importo aggiudicato è imputabile il 28,5% dell'importo totale del quinquennio. Considerando la distribuzione per decili, il quadro appare sensibilmente diverso; il primo 10 per cento delle imprese (aggiudicatrici degli importi maggiori) esprime l'87,6% del valore economico complessivo degli appalti di forniture; la distribuzione del numero di aggiudicazioni si configura leggermente più equilibrata evidenziando come al primo 10% delle imprese per numero di aggiudicazioni faccia capo il 70% circa delle forniture aggiudicate.

Graf. 8.3.6. – Appalti di FORNITURE aggiudicati; quota di appropriazione delle prime 10 imprese e del primo 10% (decile) di imprese per numero e importo (media 2015-2019)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

8.4. Le graduatorie e i contratti più rilevanti

8.4.1. I CIG

Si riporta di seguito la tabella relativa ai primi 20 CIG perfezionati nel 2019. Le procedure economicamente più rilevanti sono attribuibili all'Azienda Zero, che fa registrare tre CIG tra i primi venti. Il principale, di importo di poco superiore a 53 milioni di euro, riguarda fornitura di sistemi per emodialisi e materiale di consumo in fabbisogno alle Aziende sanitarie della Regione Veneto. A seguire, APS Holding S.p.A. (Fornitura di mezzi per il sistema tranviario) e Mobilità di Marca S.p.A., in ragione di un appalto per la fornitura di gasolio per autotrazione.

8. IL MERCATO DELLE FORNITURE

Tab 8.4.1. - CIG perfezionati di FORNITURE: graduatoria dei primi 20, in Veneto per importo (importi in euro) - 2019

Stazione appaltante	oggetto lotto	importo lotto (in euro)
AZIENDA ZERO	Fornitura triennale di sistemi per emodialisi e materiale di consumo in fabbisogno alle Aziende sanitarie della Regione Veneto. Trattamenti di emodialisi con tampone bicarbonato e di emodiafiltrazione on line (HDF on line)	53.171.709
APS HOLDING SPA	Fornitura di mezzi per il sistema tranviario SIR1 e SIR3	26.433.000
MOBILITA' DI MARCA S.P.A.	Fornitura di gasolio per autotrazione (MOM SPA)	15.571.025
AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA	CORELAB - Procedura aperta telematica per la fornitura di sistemi analitici completi per analisi di laboratorio. Lotto 1 - Legnago	15.136.165
VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI SPA	333-19/GG Fornitura di carburanti extra-rete presso gli impianti di distribuzione e i serbatoi Veritas	15.000.000
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA 'ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA '	Procedura aperta telematica per la fornitura biennale, eventualmente rinnovabile per ulteriori 24 mesi di sistemi di assistenza ventricolare a levitazione magnetica (VAD) a flusso centrifugo	12.990.092
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	Sistema automatizzato per l'esecuzione di diagnostiche varie - chimica clinica, ematologia, coagulazione per la u.o.c. medicina di laboratorio dell'Azienda Ospedaliera di Padova e per il laboratorio satellite presso I.O.V. - Lotto 1	12.600.000
CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE PO	Fornitura energia elettrica per il quinquennio 2021-2025	12.194.000
ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI ETRA SPA	Fornitura energia elettrica. Lotto 2 - Media Tensione	11.968.942
CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE	Fornitura Energia Elettrica Quinquennio 2021-2025	11.587.000
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA 'ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA'	Adesione alla 'convenzione fornitura energia elettrica 16. Lotto 5'	11.000.000
AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI - AGECE	Fornitura di derrate alimentari nell'ambito della ristorazione scolastica e altri utenti in gestione diretta ad AGECE - periodo 01/01/2020 - 31/12/2021	10.394.856
CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE	Fornitura energia elettrica quinquennio 2021-2025	9.742.000
AZIENDA ZERO	Fornitura triennale di sistemi per emodialisi e materiale di consumo in fabbisogno alle Aziende sanitarie della Regione Veneto. Trattamenti per emodialisi di acetate free bioinfiltration AFB	9.153.834
CONSORZIO DI BONIFICA DELTA DEL PO	Fornitura energia elettrica quinquennio 2021-2025	9.067.000
AZIENDA ZERO	Fornitura triennale di sistemi per emodialisi e materiale di consumo in fabbisogno alle Aziende sanitarie della Regione Veneto. Filtri con membrane speciali	8.873.334
AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI - AGECE	Affidamento della fornitura di derrate alimentari nell'ambito della ristorazione scolastica e altri utenti in gestione diretta ad AGECE - periodo 01/12/2019 - 30/11/2021	8.727.267
CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE	Fornitura di energia elettrica nel quinquennio 2021-2025	8.306.000
SOCIETA' VICENTINA TRASPORTI A RESPONSABILITA' LIMITATA	Fornitura di nr. 80 autobus usati	8.000.000
MOBILITA' DI MARCA S.P.A.	Fornitura gasolio per autotrazione (Contarina S.p.A.)	7.902.325

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

8.4.2. Le aggiudicazioni

A conclusione del capitolo, si riporta di seguito la tabella con le prime 20 aggiudicazioni di forniture relative al 2019. L'importo maggiore è ascrivibile ad ACTV S.p.A., poco più di 20 milioni di euro, inerente alla fornitura ed installazione di un sistema di trasporto pubblico passeggeri di 30 autobus; a seguire

8. IL MERCATO DELLE FORNITURE

un'altra azienda di trasporto pubblico, ATVO S.p.A., con la fornitura di gasolio per autotrazione (18 milioni di euro).

Tab 8.4.2. - Aggiudicazioni di FORNITURE: graduatoria delle prime 20 aggiudicazioni, in Veneto per importo (importi in euro) – 2019

Stazione appaltante	oggetto lotto	importo	importo aggiudicato
ACTV S.P.A.	Fornitura ed installazione di un sistema di trasporto pubblico passeggeri composto da n. 30 autobus (cl.1 ^a , 12m, urbani) ad alimentazione elettrica e relativi sistemi di ricarica	20.551.030	20.220.000
ATVO S.P.A.	Fornitura gasolio per autotrazione (prodotto petrolifero) per il periodo dal 01/04/2019 al 31/03/2022	18.000.000	18.000.000
VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI SPA	Fornitura di carburanti extra-rete presso gli impianti di distribuzione e i serbatoi Veritas - 333-19/gg	15.000.000	15.000.000
CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE PO	Fornitura energia elettrica per il quinquennio 2021-2025	12.194.000	12.194.000
ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI ETRA SPA	Appalto n. 151/2019. Fornitura energia elettrica. Lotto 2 - Media Tensione	11.968.942	11.968.942
APS HOLDING SPA	Fornitura di mezzi per il sistema tranviario	26.433.000	11.712.000
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA 'ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA '	Adesione alla 'convenzione fornitura energia elettrica 16 lotto 5'	11.000.000	11.000.000
ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI ETRA SPA	Fornitura di n. 80 mezzi costipatori a caricamento laterale per il servizio raccolta rifiuti	7.920.000	7.761.600
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA 'ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA '	Fornitura del sistema per chirurgia robotica Da Vinci XI comprensiva del ritiro del sistema in proprietà, della garanzia full risk di mesi 12, del servizio di manutenzione post garanzia di anni 3 e del materiale di consumo per 4 anni	7.310.000	7.160.519
ACQUE VICENTINE S.P.A.	Fornitura di energia elettrica in media tensione per l'anno 2020. Lotto 2	6.804.617	6.804.617
SOCIETA' VICENTINA TRASPORTI A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA	Fornitura di nr. 80 autobus usati	8.000.000	5.782.075
CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA	Fornitura energia elettrica per il quinquennio 2021-2025	4.567.000	4.567.000
AZIENDA TRASPORTI VERONA SRL IN SIGLA ATV SRL	Fornitura (somministrazione ex art. 1559 c.c.) di gasolio ad uso autotrazione. Periodo: dal 01.06.2019 al 30.09.2019.	4.575.800	4.515.200
AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA	Adesione convenzione Consip energia elettrica 16 Lotto 5	4.500.000	4.500.000
AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 8 BERICA	Acquisto del sistema Robot chirurgico Da Vinci modello XI e fornitura annuale di Kit per interventi chirurgici	4.483.000	4.482.491
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	Adesione alla Convenzione Consip spa denominata 'Energia Elettrica 16 -Lotto 5'	4.358.367	4.358.367
ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI ETRA SPA	Fornitura di energia elettrica anno 2020. Lotto 1 - Bassa Tensione	4.212.523	4.212.523
AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA	Adesione alla convenzione Consip spa - Enel Energia spa per la fornitura di 'energia elettrica 16 - Lotto 5' - per le sedi dell'ULSS n. 7 Pedemontana	4.110.246	4.110.246
AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 8 BERICA	Gara Regionale 'protesi valvolari cardiache' in accordo quadro - Lotto 20	3.946.250	3.946.250
COMUNE DI VERONA	Adesione alla Convenzione Consip 'Energia Elettrica 16' lotto 5 Veneto per la fornitura di energia elettrica dal 01/04/2019 al 31/03/2020.	3.930.656	3.930.656

Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Osservatorio Regionale Appalti

Area Infrastrutture e Lavori Pubblici
Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia
Unità Organizzativa Lavori Pubblici

Osservatorio regionale degli appalti

